BENI STABILI

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro «Una storia per immagini» € 7,90

9 771592 169468 51020

ANNO 124 - NUMERO 246
GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2005
€ 0,90

Ci sono dei beni che attraversano il tempo.
Beni Stabili li sa riconoscere.
BENI STABILI

DOPO LE PRIMARIE

L'ELETTORE SCENDE IN CAMPO

di **Gabriele Pastrello**

Tutti i commentatori hanno riconosciuto che il risultato dell'affluenza alle primarie è straordinario. Che i votanti siano in percentuale il 20% degli elettori del centrosinistra va oltre tutte le previsioni. Il secondo dato da sottolineare è che nessuno, neppure i più ottimisti, si aspettavano una tale affluenza. Per le primarie italiane la previsione era di un quarto dell'afflusso; per Trieste la previsione prudenziale era di un quinto, e solo gli sfrenati ottimisti ipotizzavano un'affluenza pari alla metà di quelli - ventimila - che si sono recati alle urne.

Molti commentatori di centrosinistra riconoscono che un simile risultato è il sintomo di una volontà di partecipazione che deve diventare una risorsa nella difficile campagna elettorale che aspetta l'opposizione. Ma questa grande differenza tra risultati e previsioni, aldilà della necessaria cautela nel formulare pronostici, è la spia di un problema politico che va analizzato e affrontato se si vuole che questa partecipazione diventi un dato stabile del panorama politico su cui i partiti di centrosinistra possano contare.

La prima domanda diventa quindi: a cosa si deve lo scarto tra previsioni e affluenza? Certo ci sono fattori soggettivi di questa sottovalutazione: politici che vengono da tradizioni di centro possono nutrire, magari inconsciamente, ancora una certa diffidenza verso quella che una volta veniva chiamata la «piazza». Ma anche politici che vengono dalla tradizione di sinistra, abituati in tempi lontani ad una notevole influenza sui movimenti di massa, possono guardare con una certa cautela ad espressioni molto «spontanee» le cui motivazioni profonde non sono facilmente leggibili. Il difficile rapporto con i «girotondi» testimonia di questi problemi. Credo però che questi fattori soggettivi non siano i più importanti. È lo stato oggettivo dell'organizzazione della politica oggi che può dare la risposta alla domanda.

Questa risposta è già stata data da Corrado Belci tempo fa su queste colonne. Egli partiva dal fatto che l'adesione ai partiti è oggi notevolmente ridotta.

● *Segue a pagina 2*

L'intuizione di Tondo si rafforza: sostegno alle aziende e ai piani di crescita, stop ai fondi a pioggia

Polo-Ulivo votano insieme l'innovazione

Regione, legge approvata all'unanimità: già investiti 140 milioni

Illy: «Tutti d'accordo, è la strada del futuro e della competitività»

FOLLINI E IL CAVALIERE

ASPETTANDO UNA DESTRA MODERATA

di **Corrado Belci**

Non è poco importante capire, al di là della cronaca, il vero motivo che ha portato alle dimissioni di Follini da segretario dell'Udc. È la caduta di una illusione: quella di far diventare - lavorando «dall'interno» - la destra italiana attuale una forza moderata, prudentemente conservatrice, rispettabile e presentabile.

● *Segue a pagina 2*

TRIESTE Tutti d'accordo, maggioranza e opposizione. Con 43 sì su 43 votanti, il Consiglio regionale ha votato la nuova legge sull'innovazione che deve migliorare quella già esistente varata dalla giunta Tondo. Una legge, commenta Illy, che favorisce «la sopravvivenza e la competitività» del sistema regione. Il provvedimento si propone essenzialmente tre obiettivi: il primo è di superare i finanziamenti a pioggia introducendo i finanziamenti a progetto per premiare la qualità; il secondo è quello di semplificare le procedure e accelerare l'erogazione delle risorse; il terzo è quello di migliorare l'organizzazione delle procedure. Nel settore in 3 anni sono già stati investiti 140 milioni.

● **Roberta Giani** *a pag. 10*

DIRITTI E RIVINCITE

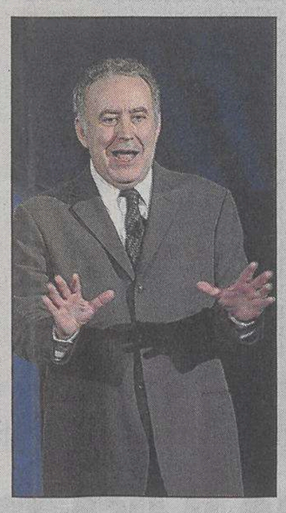
LA TENTAZIONE DEL FEUDO TELEVISIVO

di **Mino Fuccillo**

L'espulsione fragorosa dalla Rai di Michele Santoro e Enzo Biagi e la sotterranea riduzione al silenzio di tanti altri è stato il capriccio di Stato più volgare di Silvio Berlusconi.

Lesa maestà governativa, quindi fuori o zitti. Un gesto e una volontà autoritariamente villani.

● *Segue a pagina 13*



Michele Santoro

Santoro si dimette e va da Celentano

ROMA Michele Santoro ha presentato la sua lettera di dimissioni da europarlamentare e questa sera sarà ospite della prima puntata di RockPolitik, lo show di Celentano che parte su RaiUno. Ci andrà senza opposizioni da parte del Cda della Rai, è stato precisato da Viale Mazzini, dopo che per tutto ieri la notizia aveva sollevato un vespaio di polemiche. Tanto che è intervenuto il direttore generale Meocci per dire che vanno sdrammatizzati i toni del dibattito. Meocci ha definito Celentano «una grande risorsa della Rai», precisando che «in fin dei conti quello su cui si sta congetturando è solo un programma tv».

● *A pagina 4*

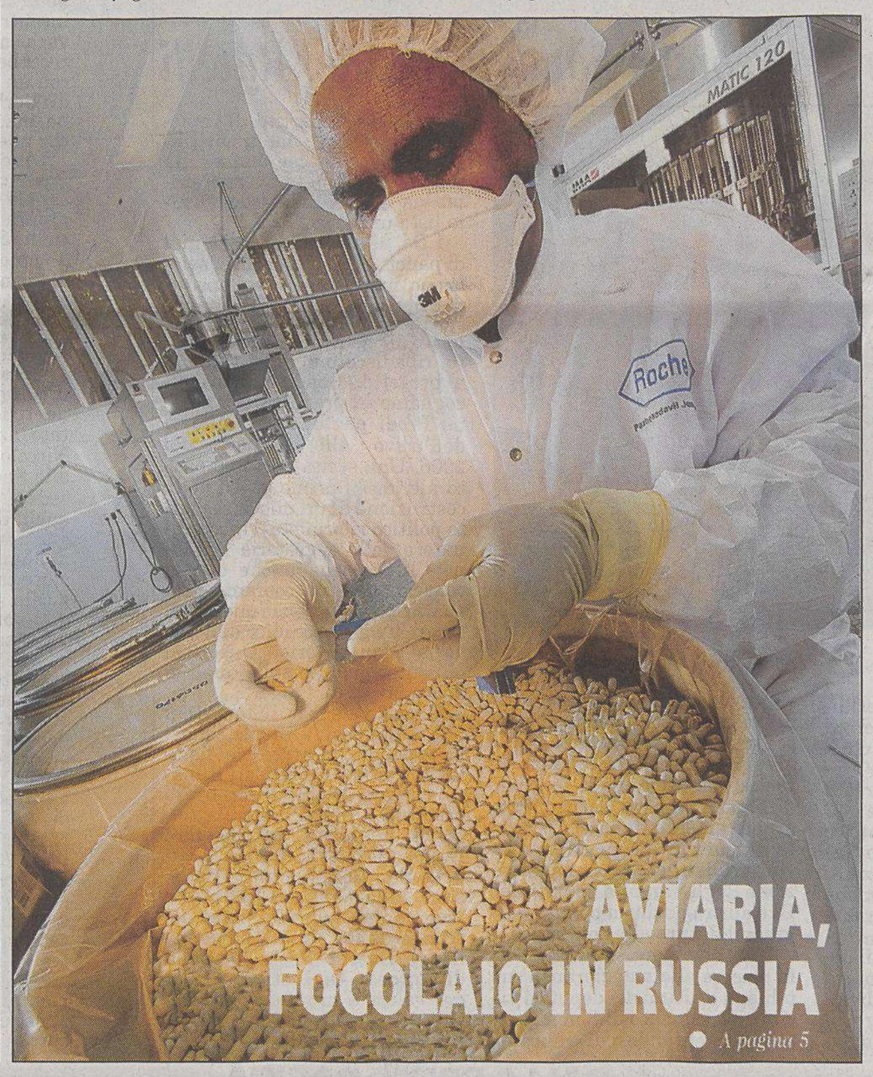
Ristrutturazione per recuperare quaranta nuovi posti letto

Cattinara: maxi-trasloco di reparti

TRIESTE Si aprono all'ospedale di Cattinara due settimane di turbinosi traslochi di reparti. Una ristrutturazione che riguarda anche i posti letto, con un drastico calo per Chirurgia toracica e per Clinica chirurgica, che fisicamente si accorpano, ma senza realmente fondersi, e per Chirurgia vascolare. Lo scossone, forse il più eclatante da quando l'ospedale è stato inaugurato, ha una finalità ufficiale e precisa: creare, nonostante gli spazi già tutti impegnati, i 40 posti letto definiti di «post-acuzie» che la Regione ha deciso di introdurre negli ospedali sulla base del Piano della riabilitazione. Una sorta di «non reparto» dove i pazienti usciti dalla fase acuta della malattia riceveranno una più alta assistenza infermieristica sotto il controllo dei rispettivi medici curanti.

Franco Zigrino, direttore generale dell'Ass.

● **Gabriella Ziani** *a pagina 17*



AVIARIA, FOCOLAIO IN RUSSIA

● *A pagina 5*

La Regione da novembre vuole avviare un piano risparmi sul parco vetture

Politici e dirigenti, cento auto blu Autisti, un posto e 201 domande

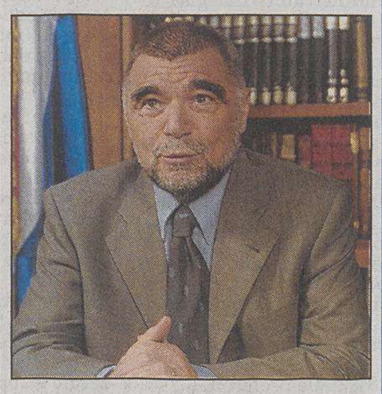
TRIESTE Sta per partire a novembre la cura dimagrante del parco automezzi della Regione, che dispone complessivamente di 503 veicoli: dalle super-ammiraglie di rappresentanza fino alle motoslitte e ai carrelli di trasporto dei moduli antincendio, utilizzati dal corpo forestale. Il riordino del parco automezzi sarà condotto su due fronti paralleli. Il primo porterà entro un anno ad alienazioni e rottamazioni di oltre cento mezzi da individuare fra i veicoli più datati in dotazione alla Protezione civile. Ma la «selezione» riguarderà anche le immatricolazioni più antiche fra le attuali 76 vetture di servizio per il trasporto di dirigenti, funzionari, dipendenti o, semplicemente, di robusti plichi di carte e documenti da una sede regionale all'altra, scortati dall'autista di turno. Le auto di servizio da rottamare saranno in parte sostituite con una serie di vetture nuove da acquisire in leasing. 23 sono invece le auto più prestigiose, di «rappresentanza», destinate all'uso dei vertici istituzionali. Intanto in Regione viene bandito il concorso per un posto di autista: sono ben 201 le domande presentate.

● **Piero Rauber** *a pagina 9*

Elementari e scuole materne: stop a iscrizioni precoci

● *A pagina 9*

Beni degli esuli Mesic: caso chiuso



TRIESTE «Altroché restituzione dei beni agli esuli, Roma risarcisca i croati vittime del fascismo»: è la risposta del presidente Mesic all'intervento di Fini volta alla soluzione del contenzioso.

● **Pierluigi Sabatti** *a pagina 6*

L'AVVENIRE DELL'IRAQ

IL PROCESSO A SADDAM: UN FANTASMA SCOMODO

di **Lucio Caracciolo**

Ce n'eravamo quasi dimenticati. Eppure due anni e mezzo fa Saddam Hussein è stato costretto alla resa e poi arrestato dalle autorità di occupazione. Non se ne sono dimenticati gli americani e soprattutto i milioni di iracheni che hanno sofferto sotto il suo tallone. Ieri il responsabile di uno dei regimi più efferati e sanguinari del Medio Oriente è finalmente comparso davanti a una Corte per rispondere di una parte dei crimini commessi nei suoi troppo lunghi anni di potere. Alle prese con gli errori e gli orrori del cosiddetto «dopoguerra», le opinioni pubbliche di tutto il mondo tendono a trascurare un fatto incontrovertibile: per la grande maggioranza degli iracheni la resa e la cattura di Saddam sono stati un momento di liberazione. Salvo poche eccezioni, quasi tutte in campo sunnita, nessun iracheno rimpiange i giorni andati.

● *Segue a pagina 5*

Il presidente della Triestina illustra il suo piano per gestire l'impianto e attirare turisti. Lippi: «Facciamo verifiche tecniche»

Tonellotto: quattro torri panoramiche al Rocco

INVERNO IN SICUREZZA. SPESE IN LETARGO.
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 dicembre 2005
ACQUISTA OGGI 4 NUOVI PNEUMATICI.
E A PAGARE CI PENSI DA MARZO 2006 IN COMODE RATE A TASSO ZERO*
a partire da 300 Euro
SUPERSERVICE
INOLTRE I PNEUMATICI GOODYEAR DUNLOP sono assicurati per 1 anno contro danni accidentali e atti vandalici.
AdriaGomme
ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI
Zona Artigianale Sgonico (vicino Centro Lanza) Tel. 040 2528144
*regolamento presso il punto vendita

Il Comune: «Un bel progetto, si usa lo stadio fuori campionato»

TRIESTE Quattro torri panoramiche, collegate tra loro con due ascensori, per osservare dall'alto l'intera città di Trieste. È uno dei punti caratterizzanti del progetto avveniristico per lo stadio Rocco presentato ieri mattina da Flaviano Tonellotto al sindaco Roberto Dipiazza e al vice Paris Lippi. Il presidente della Triestina, accompagnato dal direttore generale Franco De Falco, si è recato in municipio con sottobraccio una serie di bozze e prospetti. «È un progetto molto bello che consentirà di utilizzare lo stadio Rocco anche al di fuori delle manifestazioni sportive», dice Lippi.

● *A pagina 19*

Pietro Comelli

OGGI L'INIZIATIVA ANTI-CRISI

Caffè e brioche: 1 euro

● *A pagina 21*

Ugo Salvini

Viale 39
TEX&MEX SALOON&GRILL
IL PRIMO, VERO, UNICO RISTORANTE TEX & MEX a Trieste in Viale 39
Le migliori carni dall'Argentina e dal Brasile preparate secondo le tradizionali ricette TEX & MEX
Galletto super-speziato
Maxi burger da 350gr. ca.
T-bone e Costate di Angus
Inoltre altre specialità:
Chile con carne, Tacos, Fajitas ...e molto altro!
TEX & MEX - Viale XX Settembre, 39/A
34126 Trieste Tel. 040.367272

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Ex pescheria aperta in aprile: gli assessori frenano Dipiazza

TRIESTE L'ex pescheria, trasformata in contenitore culturale, riaperta il 15 aprile con una grande mostra su Andy Warhol? La notizia era stata data l'altro ieri dal sindaco Dipiazza, ai margini della missione compiuta a Milano. Il giorno dopo, tra gli assessori si respira un entusiasmo un po' stupito. Il vicesindaco Paris Lippi racconta sorridendo di aver provato un leggero tuffo al cuore a leggere la notizia sul giornale: «Evidentemente il sindaco ha sposato il progetto Warhol di cui gli avevo parlato. Ne era rimasto favorevolmente colpito, ma non pensavo tanto... L'ho già ringraziato. Non abbiamo ancora firmato nulla, bisogna fare i calcoli, vedere se troviamo gli sponsor... La data? Non confermo nulla, non sono assessore ai lavori pubblici». «Faremo ogni sforzo per tentare di finire durante il nostro mandato», commenta l'assessore ai lavori pubblici Rossi, ma sulle date «sarei più prudente».

● *A pagina 18*

Paola Bolis

Il presidente del Consiglio anticipa l'intenzione di modificare la legge che regola le competizioni elettorali approvata dal centrosinistra

Berlusconi: «Par condicio contro di me»

E sul completamento del programma annuncia: «La devolution passerà. Abbiamo i numeri»

ROMA Silvio Berlusconi promette «battaglia dura» in campagna elettorale, con «l'intima certezza» che la Cdl avrà «tutte le carte in regola» per vincere le elezioni politiche e «togliere qualsiasi possibilità al centrosinistra di governare il paese». Una ferrea convinzione quella del premier che torna alla carica sulla necessità di riformare la par condicio, «una legge - dice - fatta contro di me» quando l'attuale opposizione era maggioranza. Una necessità che rimarrà comunque nell' elenco delle cose da fare, confida a dirigenti e parlamentari di Forza Italia, fino a quando tutti gli alleati della Cdl non si saranno convinti di questo passo. La strada tracciata dal presidente del Consiglio non mette quindi in secondo piano il principio della collegialità delle decisioni nella coalizione. E lascia sempre aperto uno spiraglio all'ingresso nel centrodestra a tutti quegli avversari che gravitano nell'ala moderata del centrosinistra, come l'Udeur di Clemente Mastella. « el caso in cui dovesse decidere di venire con noi - è il ragionamento fatto da Berlusconi - la Cdl partirebbe, in campagna elettorale, da una situazione di parità di consensi con l'Unione di Prodi».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi arriva al convegno «Il posto dei riformisti».

VOGLIA DI UDEUR

Nel caso in cui Mastella dovesse decidere di venire con noi, la Cdl partirebbe da una situazione di parità di consensi elettorali con l'Unione del Professore

Intanto, la Casa delle libertà, nelle intenzioni del premier procederà a tutto gas al completamento del programma. «La devolution passerà perchè abbiamo i numeri per raggiungere l' indispensabile maggioranza per votare questa importante riforma», dice garantendo domani la sua presenza in Aula alla Camera; la riforma della legge elettorale sarà al Senato il 15 novembre dopo il via libera alla Finanziaria da parte di palazzo Madama.

Un Berlusconi tutto all'attacco ribadisce quindi la sua leadership nel centrodestra sottolineando di avere l'apprezzamento del 43% a livello di leader europei. E si dice pronto al confronto in tv con Romano Prodi, «naturalmente, con regole certe per non entrare in una rissa». «Sono pronto e lo batterò sui contenuti - prosegue - perchè la sinistra non ha un programma. Sono convinto che in un confronto con Prodi vincerò io». Il presidente del Consiglio corregge anche i titoli di qualche giornale che parla di un suo attacco alle banche: «Mai fatto niente del genere. Ho solo registrato lo spettacolo di certi amministratori delegati di grandi istituti, come Banca Intesa, San Paolo - Imi e Unicredito, che si sono fatti vedere come uomini di sinistra andando a votare per le primarie domenica scorsa. Forse - aggiunge - cercavano di gratificare coloro che potrebbero andare al potere...». Tra i punti fermi della strategia di Berlusconi c'è anche una campagna elettorale ben radicata sul territorio: i comitati elettorali di Forza Italia dovranno battere palmo a palmo il territorio degli attuali 475 collegi per spiegare ai cittadini le cose fatte dalla maggioranza ed il programma per il 2006 che sarà impegnato sulle riforme, sulle grandi opere, lo sviluppo del Mezzogiorno, il rilancio dell'economia e l'ambiente. Un «grande progetto» che avrà bisogno del supporto di tutti i partiti della casa delle libertà, a cominciare da Forza Italia, «motore», secondo il premier, del rilancio della coalizione. Da qui la priorità di recuperare la base del partito e di incrementare la sua forza elettorale (che potrebbe anche sfondare il tetto «del 28% delle preferenze», sostiene) anche aprendo a nuovi movimenti come la «Giovane Italia» di Stefania Craxi.

La parola d'ordine di una rigenerata Cdl è «unità», rimarca il premier che, confida con un sorriso: «in questi anni ho sopportato di tutto, ho anche accettato che la mia immagine di decisionista fosse appannata» per evitare rotture nella Casa delle libertà. «Tante volte ho avuto la tentazione di far saltare il tavolo ma alla fine ho sempre detto 'no, continuiamo...».

Parte la campagna di Forza Italia. Porte aperte a Stefania Craxi

Acceso il «motore azzurro»

ROMA Silvio Berlusconi ne è convinto: la rivincita di Forza Italia ripartità da qui: oltre duemila metri quadri di uffici, 6 sale riunioni, una sala stampa con cabina di regia incorporata ed oltre 150 postazioni con altrettanti computer e telefoni. È la sede della macchina elettorale voluta dal leader della Cdl e ribattezzata «motore azzurro».

Il Cavaliere, al termine di un sopralluogo negli uffici dell'Eur, ha aperto per la prima volta ai giornalisti le porte della sede affittata da Forza Italia in vista delle politiche del 2006. Quella progettata dal Cavaliere sarà una campagna elettorale all'attacco, oltre che «capillare». Berlusconi ha già approvato i nuovi maxi-manifesti alti tre metri e larghi sei. Ogni slogan (che vanno dal nazionalistico «Fi, una grande forza al servizio di un grande paese», al rassicurante «Fi, per rendere più sicuro il tuo futuro») ha ricevuto il via libera personale di Berlusconi. Ma oltre ai manifesti il Cavaliere pensa di utilizzare 300 «famiglie campione», una sorta di auditel per testare l'appeal del programma della Cdl.

Il Cavaliere trova anche il tempo per fare un salto al convegno romano «Un posto dei riformisti» per sostenere la collaborazione della Giovane Italia di Stefania Craxi a fianco di Forza Italia e della Cdl. «Scegliete voi la forma - ha detto rivolgendosi alla Craxi durante il convegno - potete presentare le vostre liste e federarvi con Forza Italia o indicare dei candidati da inserire nelle liste di Fi. L'importante è che ci si presenti uniti contro la sinistra». Berlusconi chiama e la figlia di Craxi risponde in tempo quasi reale. L'associazione Giovane Italia si federerà con Forza Italia «perchè non intende fare l'ennesimo partitino che non serve. Alle prossime elezioni i socialisti riformisti saranno con Forza Italia». Sul congresso del Nuovo Psi che si terrà da venerdì a domenica, Stefania Craxi afferma: «Se De Michelis si farà travolgere, la grandissima maggioranza dei socialisti non farà il salto».

Il premier Silvio Berlusconi bacia Stefania Craxi al convegno romano che ha sancito il suo passaggio al centrodestra.

Il partito di Fassino accoglie il progetto di Prodi: «Primo passo verso il nuovo soggetto politico riformista»

I Ds varano il listone dell'Ulivo alla Camera

E oggi la Margherita ratificherà la «conversione» del leader Rutelli

ROMA La Margherita si prepara a formalizzare il sì alla lista unitaria con i Ds alla Camera. la Direzione convocata per oggi serve proprio a questo, ma nel partito il clima resta teso. L'opposizione ulivista apprezza la svolta di Francesco Rutelli, ma ancora non è soddisfatta e, soprattutto, non si fida fino in fondo. E allora ecco che Arturo Parisi, leader della componente, si prepara a chiedere la convocazione dell'assemblea federale dei Dl. I prodiani, tra «revanchismo» e calcoli sul futuro, non fanno sconti al presidente del partito, chiedono autocritica, ma nello stesso tempo tendono la mano e fanno capire che potrebbero anche decidere di dire addio all'opposizione interna.

Insomma, mentre per quel che riguarda i Ds la svolta sembra già digerita e lo stato maggiore della Quercia è al lavoro per studiare le mosse future, la Margherita si trova a fare i conti con un passaggio che, vista la tensione e la drammatizzazione che accompagnarono il no alla lista dell'Ulivo a maggio, non può essere del tutto indolore. «Nel nostro partito - spiega Parisi - l'Assemblea federale è l'organo che ha lo stesso potere che in altri partiti hanno i congressi e il rilievo della scelta fatta è tale, che mi sembra inevitabile che sia l'Assemblea a renderla solenne. E, in secondo luogo, a maggio fu lo stesso organismo a sancire una linea radicalmente diversa».

Il segretario dei Ds Piero Fassino a colloquio con Romano Prodi.

Gli ulivisti, che come Pierluigi Castagnetti preferirebbero il «Listone» anche al Senato, chiedono in ogni caso garanzie precise sul futuro percorso verso il partito democratico come sul gruppo unico in Parlamento, e il deputato Pier Luigi Mantini avverte: «Siamo in presenza di un "Rutelli bis" e la questione non può essere risolta con due ore di dibattito». Alla fine l'opposizione dovrebbe votare il documento che Rutelli presenterà oggi in direzione (molto simile alla relazione con cui ha proposto al svolta nell'esecutivo di ieri), anche perchè Romano Prodi ha già fatto sapere che la scelta dell'ex sindaco di Roma gli è piaciuta. Se la componente dovesse uscire dallo "status" di opposizione (e Parisi parla esplicitamente della «possibilità di riunificarci»), ovviamente vorrà ridiscutere la riorganizzazione degli organi dirigenti dei Dl e aprirà anche la partita delle candidature alle politiche.

Un «movimentismo» che non fa piacere alla maggioranza rutelliana e alcuni dei deputati vicini all'ex sindaco di Roma sbottano, lamentandosi di «rancorosi» colleghi di partito. Il copione, nonostante i malumori interni, sembra comunque già scritto e domani arriverà il primo via libera ufficiale dei Dl alla lista unitaria.

I Ds, al netto di qualche mal di pancia delle minoranze, sembrano invece muoversi spediti nel nuovo scenario. Il segretario Piero Fassino, incontrando ieri i dirigenti locali del partito, ribadisce il sì della Quercia al progetto: «Condividiamo e accogliamo la proposta di Romano Prodi per la lista unitaria dell'Ulivo alle elezioni del 2006. Una scelta non solo elettorale, ma il primo passo nella costruzione di un nuovo soggetto politico riformista». Il coordinatore della segreteria Vannino Chiti spiega anche che la conseguenza più coerente dell' operazione sarebbe quella di creare un gruppo unico dell'Ulivo a Montecitorio. Questioni già sul tappeto e sulle quali si dovrà lavorare.

E così vale per il tema dei nuovi ingressi. Difficile, quasi impossibile, un arrivo nel listone di Verdi e Comunisti italiani, che a quel punto sarebbero orientati a procedere sulla rotta della «lista arcobaleno». Escluso il ritorno dei socialisti dello Sdi. Boselli è impegnatissimo sulla lista con Radicali e «cugini» del Nuovo Psi e non nasconde dubbi sulla «conversione» di Rutelli. Resta la voglia di Antonio Di Pietro. L'Italia dei valori è pronta a entrare. Ora tocca a Ds e Margherita, ma soprattutto a Prodi.

A Montecitorio atteso Umberto Bossi

Totò Cuffaro pronto alla secessione siciliana «Non voto la riforma»

ROMA La Cdl è pronta. Oggi alla Camera tenterà di votare compatta per la terza volta la "devolution". Presenza obbligatoria. Non si ammettono defezioni. Nemmeno quella del presidente del Consiglio che per essere in Aula con i «suoi» a votare il provvedimento voluto dalla Lega ha rinunciato anche ad una visita ufficiale in Giappone e Kazakistan. E per l'occasione potrebbe materializzarsi a Montecitorio anche il leader del Carroccio Umberto Bossi. «Sarebbe una bella cosa se venisse - dice il ministro del Welfare Roberto Maroni - è un lavoro sul quale ha investito, che ha fortemente voluto e che ha imposto all'agenda politica della Casa delle Libertà». Anche la frase lapidaria del ministro della Giustizia Roberto Castelli lanciata ai cronisti lascia presagire un'ipotesi del genere: «Alla Camera ci sarà una bella sorpresa!».

All'ultimo momento salta l'annunciato blitz sulla «salva Previti» rinviata a martedì

Ma di più non si sa. L'unica cosa certa al momento è che alla fine un imprevisto potrebbe anche capitare. Visto che il presidente della Regione Sicilia ha invitato i deputati dell' Isola a non votare per la devolution. Questo in sintesi il senso del «richiamo»: la riforma non va votata fino a quando il governo non avrà cercato concretamente di risolvere il contenzioso che da anni oppone la Regione allo Stato. Ma venire incontro alle richieste di Totò «vasavasa» non sarà proprio facile: occorrerebbe «ritoccare» la Finanziaria con un aggravio di quasi 1,6 miliardi. Berlusconi lavora alla mediazione, ma mettere una pietra sopra anche alle «offese» non sarà facile.

L'incognità Cuffaro e l'arrivo di Bossi, comunque, potrebbero non essere le uniche novità: la Cdl ieri era pronta al grande «blitz» sulla ex Cirielli. Si puntava cioè a far votare almeno le pregiudiziali presentate al testo ormai noto come «salva-Previti».

Invece, secondo quanto si è appreso, la notizia anticipata da alcune agenzie avrebbe sparigliato le carte. In serata infatti ci sarebbe stata una breve riunione tra diversi esponenti di Forza Italia, tra cui il deputato azzurro e legale del premier Niccolò Ghedini, per fare il punto, e alla fine si sarebbe deciso di soprassedere. Tra gli alleati, soprattutto quelli dell'Udc - sarebbe stato il ragionamento - serpeggia ancora il malumore, meglio dunque non insistere con un braccio di ferro così radicale.

Il voto sulla devolution è troppo importante. Va portato prima a casa quello. Per l'ex Cirielli in fondo si farebbe in tempo anche martedì.

Come andrà a finire comunque lo si vedrà oggi, dall'ordine del giorno dei lavori d'Aula che verrà consegnato ai deputati. La ex Cirielli infatti è già nel calendario di ottobre e potrebbe venire inserita nell'agenda di oggi senza grossi problemi. Ma dovrebbe essere iscritta. Nell'attesa, l'Unione affila le armi contro la riforma costituzionale annunciando un vertice con la presenza di Prodi e minacciando di ricorrere al referendum. Mentre sul fronte della «salva-Previti», per bocca di Luciano Violante, avverte: «Un blitz domani in Aula sarebbe l'ennesimo abuso della cosiddetta Casa delle Libertà».

DALLA PRIMA PAGINA

L'elettore scende in campo

E anche se la conclusione critica verso le primarie mi pareva non condivisibile, la premessa era degna di considerazione. Qual'è l'effetto di questo restringimento organizzativo dei partiti? I loro dirigenti, oggi come ai tempi dei partiti di massa, sono quotidianamente impegnati nell'attività di scegliere, vagliare - o criticare se all'opposizione - le attività di governo e di amministrazione, nazionale e locale, nonché impegnati nella mediazione tra gli interessi coinvolti. Si tratta di un'attività a tempo pieno, ieri come oggi. Ma a differenza di ieri, al di sotto di questi gruppi dirigenti, non vi è più, o se c'è è molto ridotto, lo strato, composto in parte da funzionari, ma soprattutto da volontari, che garantiva la comunicazione tra vertici e basi dei partiti. A suo tempo si è molto ironizzato sulla funzione di cinghia di trasmissione dall'alto verso il basso di questo strato. Dimenticando però che esso era anche un veicolo essenziale dal basso verso l'alto, che teneva in costante contatto le direzioni dei partiti con i desideri, le aspirazioni, gli umori di iscritti ed elettori. È la mancanza di questo canale comunicativo che rende difficile la lettura degli umori e delle intenzioni dell'area di riferimento del centrosinistra, mancanza che evidentemente i sondaggi non riescono a colmare.

Quest'analisi trova puntuale conferma nel caso triestino. I candidati sono stati presentati da circa millecinquecento firmatari, si pensava che al peggio si sarebbero presentate tremila persone, al meglio ottomila, hanno votato ventimila. Oggi sappiamo chi sono, sono usciti volontariamente da quell'anonimato che costituiva un problema politico per i partiti di centrosinistra. Il rischio è che i gruppi dirigenti, assorbiti nel lavoro politico quotidiano finiscano, aldilà delle intenzioni, con il trascurare questa nuova grande occasione di espansione della partecipazione politica. Sarebbe un grave errore, vista la difficoltà del compito che a livello locale, ancor più che a livello nazionale, il centrosinistra si trova davanti. Per evitarlo, bisogna porlo all'ordine del giorno come problema chiave da affrontare subito.

Il grande afflusso alle primarie di per sé non costituisce alcuna garanzia di successo nelle comunali. Bisogna guardarsi dall'errore di pensare che una forte mobilitazione «interna» abbia di per sé carattere espansivo. La capacità espansiva potrà realizzarsi se verrà soddisfatto il desiderio di partecipare di queste persone, se questi elettori, convinti e convincenti, diventeranno il veicolo di diffusione del messaggio politico del centrosinistra in tutti gli strati sociali della città.

Per evitare il rischio di un riflusso, questi elettori delle primarie vanno coinvolti da subito su tutte le scelte che vedranno impegnati i partiti di centrosinistra. Non vi è alcun bisogno di altre primarie per questo. Oggi ci sono possibilità di contatto pressochè immediato; grazie alle nuove tecniche una politica «interattiva» può diventare una realtà ben più seria di tutte le televisioni «interattive» che ci vengono propinate.

Questi elettori dovranno essere coinvolti ad esempio nella scelta della squadra che dovrà affiancare il candidato sindaco scelto nelle primarie, nella scelta del candidato alla Provincia e in generale nella scelta dei candidati da presentare alle varie elezioni. Ma vanno coinvolti anche su questioni di programma: per fare un caso, la Severstal pagherà gli arretrati dovuti all'Autorità portuale, e poi? questo autorizza a dar mano libera alla società? Quale sarà il destino dei lavoratori della Ferriera? E lo stesso vale per il piano regolatore del Portovecchio, per la bonifica delle aree del vallone di Muggia, e così via.

Va diffusa la conoscenza dei termini dei problemi, va raccolto l'orientamento che si può formare intorno a questi temi, in modo che possano essere diffuse e conosciute capillarmente le ragioni delle scelte del centrosinistra. Non ci sono più i vecchi diffusori dei giornali di partito, ma deve essere colta l'occasione che la politica trovi nuove gambe, che tutti questi elettori possano diventare il lievito di una nuova stagione politica della città; non va commesso l'errore di dir loro, per quanto involontariamente, grazie e arrivederci. È una fase nuova, è un popolo di centrosinistra nuovo, ha bisogna di forme della politica nuove, si può cominciare qui a Trieste ad affrontare e risolvere il problema.

Gabriele Pastrello
docente di Economia politica alla facoltà di Scienze politiche dell'università di Trieste

DALLA PRIMA PAGINA

Aspettando una destra moderata

Insomma, l'equivalente dei conservatori britannici. Era l'illusione di Indro Montanelli, caduta anch'essa per la «discesa in campo» di Berlusconi, che lo indusse a lasciare «Il Giornale», a dar vita a «La Voce» e a votare - lui, uomo di destra - per il centrosinistra. Perché l'obiettivo - prima di Montanelli e ora di Follini - non si è dimostrato realizzabile? Perché gli elementi costitutivi dell'attuale destra italiana sono allergici alla moderazione. Essi sono tre: il dominio del danaro (come accumulato poco importa); l'ambiguità del ripudio fascista; il ruolo determinante del secessionismo leghista, tradotto in egoismo territoriale (la «Padania», cioè l'anti-unità d'Italia).

Il dominio del danaro ha portato lungo tutta la legislatura a tutelare, attraverso il Parlamento, interessi privati: economici, per guadagnare di più; e giudiziari, per risolvere casi penali modificando le leggi.

Il ripudio del fascismo è stato netto da parte dell'on. Fini («il fascismo male assoluto», gli ebrei, l'Europa); ma non è stato metabolizzato da buona parte del suo partito, che lo ha ritenuto una indigesta necessità tattica, pagata all' esercizio del potere e al futuro personale del leader.

Dimenticato l'aspetto nominale (la secessione dall'Italia), il separatismo si è tuffato in una «devolution» dirompente che punta non sull'armonia di indispensabili autonomie, ma sulle chiusure egoistiche territoriali (a ciascuno i propri soldi e che le regioni più povere si arrangino).

Questi tre disegni potevano formare un quadro unico solo fondendo le loro rispettive esorbitanze nell'appagamento del potere, cioè in una logica opportunistica e trasformistica. Per questo Follini ha detto ai suoi: «Ci siamo giocati l'anima politica».

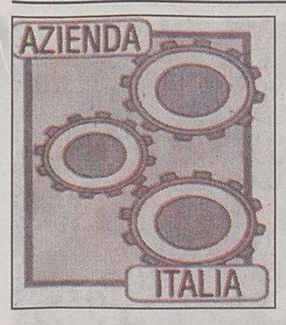
Ma ha sbagliato nelle premesse. Perché in una composizione del genere l'amalgama può esser assicurato solo dalla gestione del potere, e nella gestione del potere la «leadership» (appunto) viene esercitata di diritto dal danaro (e quindi da Berlusconi).

Sarà impossibile in Italia una destra moderata? No, sarà possibile ed è auspicabile che si formi. Ma occorre arare la terra a fondo. Occorre che l'imprenditorialità economica reale prevalga sugli avventuristi finanziari e sulle fortune cumulate attraverso le illegalità e i monopoli; e si assuma le corrispettive responsabilità civili. Occorre che il nazionalismo torni a lasciare il posto alla Patria risorgimentale e all'Europa di Mazzini e di De Gasperi (nonché di Ciampi). Occorre che nelle zone ricche del Paese prevalga la solidarietà civile e il senso della comunità nazionale sul miope egoismo e sul tornaconto individuale.

Non sono «riforme» da poco, perché partono dal costume e dalla morale, prima che dalle leggi. Per questo Indro Montanelli, uomo di destra, è morto votando per il centrosinistra. Ma non sono «riforme» impossibili, purché prevalga una politica che fondi le sue radici nei principi della Costituzione, compresi i partiti come luoghi di dibattito, di ideali e di militanza. È il loro vuoto a far posto allo «spettacolo» e alle suggestioni, ma soprattutto alle prevaricazioni del danaro.

Ben venga, dunque, una destra moderata in Italia. Io sarò dall'altra parte, ma brinderò alla sua salute.

Corrado Belci



Le riduzioni di spesa previste dalla manovra bis avranno un impatto di 1150 milioni di euro sul deficit: meno soldi anche alle Olimpiadi di Torino

Le forbici di Tremonti: più tagli alle Regioni

Il ministro Buttiglione minaccia le dimissioni: «Non sarò io a fare chiudere la Scala»

ROMA Un ministro che minaccia le dimissioni contro i tagli, il governo che pensa di tagliare meno ai Comuni e di più alle Regioni, sindaci e presidenti che chiedono di incontrare il presidente del consiglio, i tecnici del Senato che scoprono incongruenze e sovrastime nella Finanziaria che oggi muove i primi passi in commissione. Come se non bastasse, tabelle alla mano si scoprono tagli inattesi nella manovra bis approvata venerdì scorso: valgono 1 miliardo e 900 milioni e colpiscono ovunque, soprattutto Cultura e Scuola. «Buttiglione e la Moratti - dicono i deputati Ds - dovrebbero trarne le conseguenze e dimettersi».

I tagli di spesa previsti dalla manovra bis avranno un impatto di 1.150 milioni di euro ai fini del deficit. Ma per la «cassa», cioè per le spese che effettivamente vengono ridotte nel 2005, l' impatto che l'intervento prevede sui ministeri sarà di 1,9 miliardi. E tra le voci che finiscono nella sforbiciata di fine anno vi sono anche i 55,7 milioni agli investimenti previsti per i Giochi Olimpici Invernali di Torino.

Il ministro dell'Istruzione tace, quello dei Beni culturali, invece, minaccia di andarsene se i tagli verranno confermati. «Non sarò certo io - dice Rocco Buttiglione - l'uomo che farà chiudere la Scala. I tagli dovranno rientrare o il ministro dovrà cambiare». Poi aggiunge una cosa alla Fantozzi-Corazzata Potiemkin: «Il cinema deve pensare ad essere un'arte che non disprezza il pubblico, alcuni autori sono convinti che la pallosità sia espressione della cultura».

Il ministro dell'Economia, Tremonti.

Il ministro Buttiglione.

Il 26 ottobre Comuni, Regioni, Comunità montane e Province, daranno vita a una manifestazione di protesta contro i tagli al Fondo sociale. «Ormai è confermato - dice Vasco Errani, presidente della Conferenza dei presidenti regionali - per quest'anno c'è il taglio del 50% al fondo sociale, 504 milioni in meno. E poi ci sono rappresentanti del governo che dicono che non ci sono tagli al sociale. La situazione è gravissima e quanto si sta facendo inaccettabile».

Nella riunione di martedì sera sul maxiemendamento la maggioranza avrebbe avanzato l'ipotesi di spostare i tagli degli enti locali più sulle Regioni. Oggi i tagli sono del 6,7% per i Comuni e del 3,5% per le Regioni, nel maxiemendamento (fermo restando il valore complessivo, oltre 6 miliardi) per i Comuni si scenderebbe al 5,2% e per le Regioni si andrebbe al 4,9%. Esclusi dai tagli i Comuni fino a 5mila abitanti (oggi sono esclusi quelli fino a 3mila).

«È ancora tutto da decidere», si affretta a dire il viceministro Giuseppe Vegas. Il sottosegretario Armosino, invece, conferma che è intenzione del governo accettare la reintroduzione dell'esenzione Ici per gli immobili commerciali religiosi, con estensione a tutte le confessioni.

Sorprese sul fronte tagli: verranno colpite anche forze dell'ordine e Guardia di Finanza. Per quest'ultima ci sarà, dice Marco Stradiotto, Margherita, una sforbiciata da 103 milioni, mentre alcune norme dell'articolo 31, denuncia il Cocer dei carabinieri, tagliano le spese per le malattie dovute a causa di servizio.

Dai tecnici del Senato, infine, bocciatura su coperture e risparmi attesi da buona parte degli articoli. Si va da 100 milioni «persi» fra articolo e allegato sui tagli ai consumi intermedi, all'incertezza delle risorse su fondo per i truffati nei crack finanziari, ai numeri «irreali» sui tagli ai ministeri.

Antonio Azzolini, Forza Italia, sarà il relatore della manovra al Senato, Amedeo Ciccanti, Udc, quello del Bilancio. Emendamenti entro il 7 novembre, in aula a metà del prossimo mese, poi fiducia e approvazione.

Alessandro Cecioni

GLI INTERVENTI

Meno finanziamenti anche per i disabili

Il capitolo scuola non sfugge alla «stretta» in Finanziaria sia per le spese intermedie sia per gli investimenti. Il taglio è di 48,9 milioni per i fondi da ripartire per la cosiddetta «operatività scolastica», ma a questo si aggiungono riduzioni previste su molti capitoli che prevedono «interventi integrativi per disabili». Una riduzione decisa subiscono in Finanziaria i fondi per la promozione e tutela del made in Italy gestiti dal ministero delle Attività produttive: sono 22,3 milioni ai quali si sommano 28,1 milioni per la realizzazione di sportelli all' estero e l' attivazione di strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese. Vale 122,7 milioni invece la riduzione prevista al ministero della Giustizia per il Fondo Unico che servirebbe per gli investimenti in edilizia penitenziarie e giudiziaria. Il ministero dell'Ambiente dovrà invece limare i finanziamenti per i parchi nazionali (14,2 milioni), per la difesa del mare (1,4 milioni), per Venezia (10,8 milioni),

CONFINDUSTRIA

Le reazioni degli industriali del Fvg. dopo la visita di Montezemolo a Pordenone

«Più innovazione per lo sviluppo»

PORDENONE L'invito del presidente nazionale di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, rivolto agli imprenditori martedì a Pordenone, a evolvere le imprese, a uscire dal capitalismo familiare e soprattutto da forme di dipendenza dallo Stato, per guardare invece a sinergie tra aziende dello stesso settore, e a una formazione che parta da un'istruzione meritocratica, piace agli imprenditori del Friuli Venezia Giulia. Avanti quindi verso un'innovazione del fare impresa a partire dalla mentalità, ma senza dimenticare che le imprese hanno bisogno di politiche di governo chiare che valorizzino il made in Italy e aiutino a far fronte ai pesanti aumenti nei costi di materie prime ed energia che rendono deboli anche le aziende virtuose.

Luca di Montezemolo

«Sentir parlare di istruzione e innovazione in chiave nuova - dice il direttore dell'Assindustria di Trieste, Paolo Battilana - ci è piaciuto perché richiama quello che stiamo cercando di fare anche nella nostra area industriale, piccola se paragonata alle altre della regione ma ricca di centri di eccellenza nel campo della ricerca. Il passo da fare ora è quello di promuovere una stretta correlazione tra imprese e mondo della ricerca, di favorire il trasferimento delle conoscenze tra questi due soggetti». Montezemolo ha parlato anche di istruzione meritocratica «un valore importantissimo che va perseguito» dice Laura Del Ben, imprenditrice di seconda generazione della Valmec, azienda pordenonese che si occupa di subfornitura. «La cultura di impresa va trasferita a tutti e la classe dirigente va formata in modo che un manager possa inserirsi subito in un'azienda. Il capitalismo familiare è destinato a tramontare, le conoscenze dell'impresa non possono continuare a rimanere chiuse all'interno del sistema famiglia». E se le imprese devono fare la loro parte servono segnali chiari anche dal mondo politico: «L'assenza di materie prime e l'importazione di energia - sottolinea Del Ben - incide più di ogni altra cosa sui costi di produzione e questo elemento va studiato seriamente dai governi».

Che le imprese siano più dinamiche va bene «ma non possono essere lasciate sole in tutto - dice Sergio Zaia, imprenditore del mobile e già presidente del distretto pordenonese -. Questo è l'unico aspetto della relazione di Montezemolo che non mi ha convinto del tutto. Ci sono ambiti, come l'energia, le materie prime, le infrastrutture, in cui la politica ha un ruolo di primo piano e un dovere». E dal fronte udinese Adalberto Valduga, industriale e presidente della Camera di commercio friulana, ha apprezzato l'invito a rimboccarsi le maniche «a fare impresa e non finanza, senza scaricare le colpe sulla burocrazia o sulla concorrenza. E' corretto ripartire da un mondo dell' istruzione meritocratico che formi i giovani anche al senso di sacrificio».

m.mi.

Si stempera la tensione nel governo ma resta acceso lo scontro tra il ministro del Welfare e l'Ania

Liquidazioni, Maroni in trincea: «Non cedo»

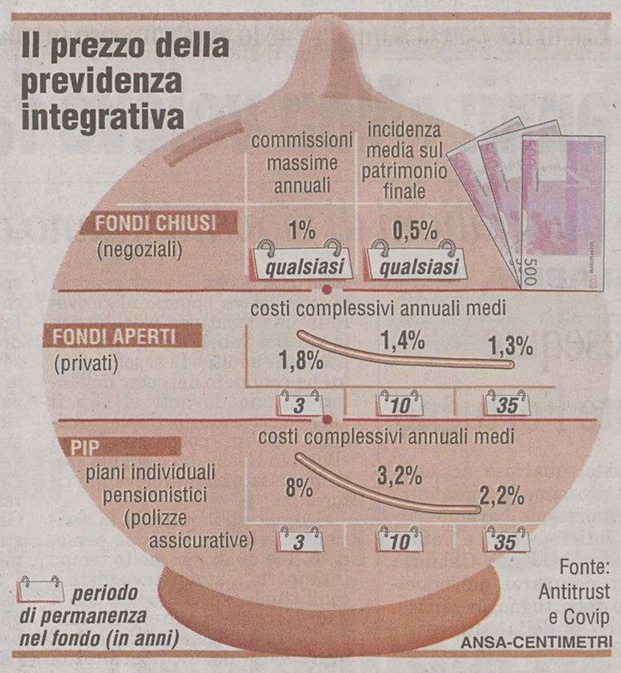
«Il testo non sarà cambiato». Il premier assicura: «La riforma passerà»

Il ministro del Welfare, Maroni.

ROMA Si stemperano le polemiche all'interno del Governo sulla riforma della previdenza complementare, mentre resta acceso lo scontro a distanza tra il ministro del Welfare Roberto Maroni e l'associazione delle compagnie assicurative. Ieri l'Ania, in una audizione alla Commissione lavoro della Camera, ha chiesto di rinviare dopo il primo gennaio 2006 l'entrata in vigore della riforma ma il ministro, mentre ha continuato a ribadire il no alle modifiche al testo, ha assicurato che non ci saranno ritardi e che i sei mesi previsti dalla delega per il «silenzio assenso» partiranno all'inizio dell'anno.

Sul fronte del Tfr invece il presidente del Consiglio ha abbassato i toni (nessun regalo ai sindacati sul Tfr, aveva detto), spiegando che sul Tfr si sta discutendo e affermando di non essere negativo sul fatto che la riforma passerà. Un cambiamento accolto da un «no comment» di Maroni che alla Camera ha sottolineato di essere ottimista sul varo delle nuove norme anche perchè sarebbero state superate le obiezioni di An e dell'Udc.

I tempi restano stretti. Maroni ha sottolineato che il Governo, dopo il nuovo parere delle Camere (che dovrà arrivare al Consiglio dei ministri entro il 5 novembre), ha ancora 30 giorni di tempo per licenziare il decreto. Sul testo c'è ancora battaglia, Maroni difende lo schema messo a punto dal suo ministero tenendo conto della posizione dei 23 firmatari dell'avviso comune sul Tfr (tra i quali Cgil, Cisl, Uil, Confindustria e Confcomemrcio). «Il testo è quello - ha detto - attendo fiducioso il parere delle Commissioni. Sono sicuro che nella loro saggezza esprimeranno un parere conforme a quello già dato». Tra le questioni principali resta quella della portabilità del contributo del datore di lavoro anche alle forme di previdenza complementare diverse dai fondi contrattuali, possibilità esclusa dallo schema di decreto del ministro Maroni ma auspicata dall'Ania e dal verbale del Consiglio dei ministri, che ha rinviato il provvedimento alle Camere chiedendo maggiore libertà di scelta per i lavoratori.



Si tratta di una percentuale della retribuzione che nelle previsioni contrattuali si aggirà sul 2%, un valore consistente se si considera che il Tfr vale poco più del 7% della retribuzione annua. Maroni ha ribadito che, nel caso la riforma non venga approvata, ci saranno problemi politici. «Essendo una iniziativa del ministro della Lega che penso sia molto utile non a me ma ai giovani - ha sottolineato - una cosa così fermata senza un motivo vero comporta problemi. Non credo che succederà. È troppo importante perchè venga fermata. Abbiamo risolto le questioni con An e con l'Udc, di obiezioni politiche da parte loro non ce ne sono».

L'associazione degli assicuratori chiede di rinviare dopo il primo gennaio l'entrata in vigore del decreto legge

Infine consumatori e sindacati tornano a accusare le imprese assicurative rispettivamente di «voracita» e di «menzogne indecenti», sottolineando come le assicurazioni «carichino» sulle polizze costi molto elevati rendendole non convenienti per i lavoratori.

Il centrosinistra plaude alla decisione. Forza Italia attacca Lilli Gruber: «A quando le sue dimissioni?». Lei replica: «Lavoro sodo»

Santoro va da Celentano, sì della Rai

Il giornalista si dimette da europarlamentare. Ma ad An la vicenda non va giù

ROMA Michele Santoro si è dimesso formalmente da parlamentare europeo e ha annunciato che questa sera sarà ospite di Adriano Celentano nella puntata d'esordio di «Rockpolitik» dedicata alla libertà di informazione. Ma i legali della Rai stanno cercando di stoppare il ritorno in tv del telegiornalista, cancellato dal video con Biagi e Luttazzi in seguito al diktat di Silvio Berlusconi. «Fino a quando le dimissioni non saranno accettate e formalizzate dal Parlamento europeo Santoro rimane un soggetto politico», recita la nota di Rubens Esposito, responsabile dell'ufficio legale di viale Mazzini.

La notizia delle dimissioni arriva alle 12 quando Santoro, risultato quarto nelle preferenze con oltre settecentomila voti, convoca una conferenza stampa nella sede della Fnsi. «Le mie dimissioni sono indipendenti dall'invito del molleggiato, ricevuto solo questa mattina», premette Santoro. Alle dimissioni, assicura, pensavo da tempo e tra i due eventi non c'è alcun nesso. Pur avendo vinto con la Rai la causa per il reintegro in video, l'ex recordman di ascolti dell'informazione Rai non ha ricevuto fin qui nessuna proposta concreta dall'azienda. «Ogni volta che veniva fuori il mio nome legato a questioni televisive si tirava in ballo la mia carica di deputato europeo, rinviando a data da destinarsi la realizzazione della mia volontà: tornare a fare il mio lavoro come hanno stabilito le sentenze della magistratura», spiega Santoro. Dunque la scelta delle dimissioni come ultima ratio per tornare a fare il giornalista. «Per tutti, anche per quelli che mi hanno votato, sono sempre stato un personaggio televisivo, un giornalista».

Quanto al veto legale dell'azienda alla sua partecipazione a «Rockpolitik», l'ormai ex europarlamentare è convinto che la delibera approvata a suo tempo dalle commissione di Vigilanza sui politici in tv non lo riguardi. «L'invito di Celentano tiene conto di fatti ed eventi antecedenti alla mia nomina a Strasburgo: sono stato invitato in quanto protagonista di un fatto ben preciso, non per il mio ruolo politico e poi ritengo che in Rai si sia orientati al fair play: sono stati nominati nel cda parlamentari che poi si sono dimessi e il direttore generale Meocci opera malgrado sia stato proposto al Consiglio di Stato il quesito sulla sua compatibilità».

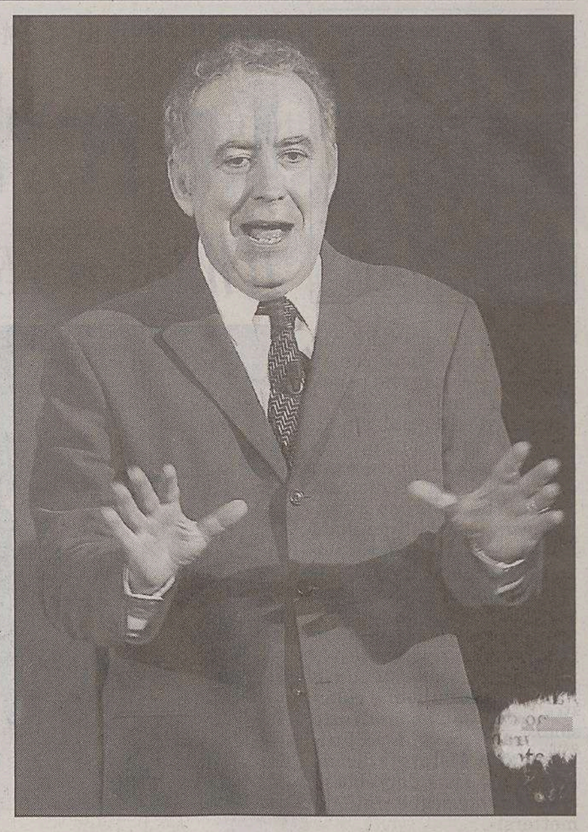
Durissime le reazioni del centrodestra e di An in particolare. «Santoro non è un politico? E' satira, una cosa comica che fa ridere» attacca Mario Landolfi, ministro delle comunicazioni. «E' la dimostrazione di quale considerazione abbia delle istituzioni democratiche e del voto dei cittadini», aggiunge Michele Bonatesta. «A quando le dimissioni di Lilli Gruber?», ironizza Francesco Giro di Forza Italia.

Del tutto diverse le reazioni nel centrosinistra e dei consiglieri Rai di opposizione. «E' un suo diritto tornare ed è un dovere della Rai reintergarlo», dicono Curzi, Rizzo Nervo e Rognoni.

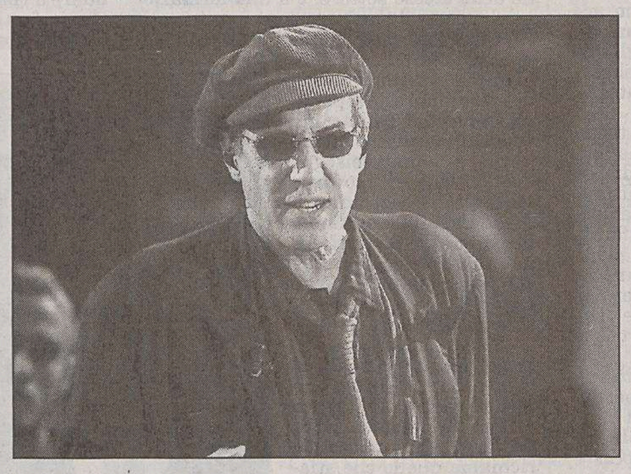
Piero Fassino, segretario dei Ds, ringrazia Santoro per il lavoro svolto a Strasburgo e per la limpidezza del gesto che toglie «ogni alibi vero o fasullo a chi, non applicando le sentenze dei tribunali, continua a impedirne il reitregro in Rai».

Lilli Gruber replica: «Io sto lavorando seriamente e continuo a farlo». La butta sul comico Roberto Benigni. «Chi si è dimesso? Berlusconi? Ah, no, Santoro. Vabbè...Non ci posso credere! Per Celentano? Allora faccio un programma anch'io e invito il presidente del Consiglio che può venire solo se si dimette».

Maria Berlinguer



Michele Santoro, dimissionario dall'europarlamento.



Il Molleggiato d'Italia, Adriano Celentano.

Da stasera l'atteso spettacolo in tivù dedicato alla musica e alle vicende sociali del nostro tempo

Il Molleggiato ritorna sullo schermo con Rockpolitik

Ci saranno in trasmissione anche Depardieu e Ligabue Più defilata Luisa Ranieri

MILANO Sulle macerie di una civiltà distrutta e superata dagli eventi storici sorgerà la voce dell'intramontabile «molleggiato». Luci e tuoni, immagini sparate sul grande schermo e la musica che scandisce il tempo dei nostri giorni. Gli ascolti saliranno alle stelle facendo tremare il resto dei programmi televisivi? Arriva stasera, su Raiuno, «Rockpolitik» che di polemiche ha già fatto il pieno.

La scenografia è ambivalente, da un lato inquietante e dall'altro aperta alla speranza di un futuro migliore per l'umanità. Come gli spot che sono stati trasmessi in tv per annunciare il grande ritorno di Adriano Celentano, così la scenografia del suo programma trasporta il pubblico in una dimensione ricca di riflessioni politiche e sociali.

Gli studi televisivi di Brugherio, a pochi chilometri da Milano, dove si svolgerà lo show, sono già pronti e Andrea Scrosati, che ha lavorato a fianco di Adriano, ne va fiero: «Un allestimento così, ha detto, lo può garantire solo la Rai per le alte capacità professionali dei suoi tecnici». Il costo complessivo, sia di allestimento scenografico che degli ingaggi, è top secret anche se, svela Scrosati, i 125 mila euro a spot e i 425 mila garantiti dalle telepromozioni coprono abbondantemente il costo dell'intera operazione. La scenografia, in uno studio di 90 metri per 40, rappresenterà una New York semidistrutta sulla quale sono sorte altre civiltà di etnie diverse. In primo piano ci sono scorci di strade di una strana Chinatown e un tunnel di una vecchia ferrovia con i binari in disuso. Il ponte di Broocklyn, sotto il quale siederà il pubblico, è posizionato vicino ad antiche colonne greche e ai Budda abbattuti dai talebani in Afghanistan. Su tutto campeggia un'insegna luminosa con la scritta «Politically Correct».

A creare questa scenografia hanno lavorato da luglio circa 250 persone, fra operai e tecnici. Accanto a Celentano si alterneranno una cinquantina di figuranti e in totale, i posti a sedere per il pubblico, saranno 450. «Quell'insegna, quella con la scritta Politically Correct la voglio sempre in primo piano... Ben illuminata! Capito?», ha ripetuto più volte ieri pomeriggio Celentano durante le prove. Tra gli ospiti fissi del programma c'è Maurizio Crozza: «Vestirò i panni di Bush", spiega l'attore, e parlerò di clima, ma inteso come «Comparto leninista internazionale per massacrare l'America». Crozza scherza e spiega che il fantomatico presidente americano combatterà contro nemici come gli uragani che non lo spaventano affatto, poiché «hanno nomi da transessuali», ed emetterà provvedimenti contro l'aumento di temperatura del globo e sparerà contro il buco dell'ozono.

Hanno inoltre confermato la loro partecipazione per questa prima serata anche Gerard Depardieu e Ligabue. Più defilata invece è Luisa Ranieri, che affiancherà il Molleggiato.

Luisa è emozionata ma non desidera parlare della sua relazione con l'attore Luca Zingaretti. «Per me si tratta dell'inizio e della fine del varietà, dice con voce serena l'attrice napoletana, partecipo al programma più come spettatrice che come interprete».

Gli ingredienti per uno show da scossa elettrica ci sono tutti. E non potrebbe essere altrimenti con l'ex ragazzo della via Gluck. Il quale, secondo padre Ugolino Vignazzi, consigliere spirituale del cantante-predicatore, gioca e si diverte dicendo ciò che pensa.

Roberta Rizzo

IN BREVE

Palermo, l'universitaria è morta dissanguata

PALERMO È stata colpita mentre era a letto. Il grosso oggetto usato dall'assassino le ha sfondato la testa, fratturandole il cranio e provocandole una violenta emorragia. I medici legali hanno terminato ieri pomeriggio l'autopsia sul cadavere di Roberta Riina, la studentessa 22enne assassinata lunedì notte a Partinico (Pa) nella sua abitazione. Il referto conferma i primi sospetti: a uccidere la ragazza è stato un colpo violento alla nuca. I medici escludono segni di soffocamento e di violenza ma non possono ancora stabilire se, quando l'assassino l'ha aggredita, Roberta stesse dormendo. Il giorno dopo la tragica morte di quella che tutti descrivono come una ragazza modello, dunque, il giallo resta ancora irrisolto. Così come è ancora mistero fitto sia sul movente, sia sull'arma.

Anziano truffato a Pavia: presi 30mila euro e preziosi

PAVIA Ancora un anziano vittima dei truffatori ma stavolta rispetto alla maggior parte degli episodi precedenti il colpo a Pavia è stato davvero grosso. Due uomini, presentatisi ieri mattina come falsi dipendenti comunali nell'abitazione di un uomo di 83 anni in centro città, sono fuggiti con 30mila euro in contanti e oggetti d'antiquariato per un valore alto ancora da stimare. Erano riusciti a farsi aprire la cassaforte.

Brazzaville: francescano pestato dai guerriglieri

COSENZA Padre Fedelè Bisceglia in visita nel Congo Brazzaville invitato dalla Conferenza episcopale congolese per stabilire il piano d'azione sanitario 2006-2010 è rimasto vittima dell'ennesimo attentato a opera di guerriglieri senza scrupoli. Lo rende noto l'«Oasi francescana» di Cosenza. Tra urla e spari il missionario è stato bloccato e pestato con calci e pugni. Per fortuna agenti italiani dell'ambasciata passano di lì e l'hanno salvato.

Impiegato denuncia usurai: tassi fino al 240 per cento

PALERMO Un impiegato statale è finito stritolato da tre gruppi di usurai, dopo aver chiesto in prestito 15 mila euro per acquistare i mobili della casa in cui vive con moglie e figlio. Gli interessi sono arrivati anche al 240%; alla fine non ha più retto e ha denunciato i componenti dell'organizzazione.

Roma, ha ucciso i genitori. Era in lite con la famiglia che lo aveva inviato in una struttura psichiatrica. «Lì si soffre tanto»

Killer a 15 anni: «Non volevo farmi ricoverare»

Scoppia il caso: due milioni di giovani hanno disturbi della personalità

ROMA Ha ucciso i suoi genitori perchè voleva opporsi al ricovero in una struttura psichiatrica in via Dei Sabelli dove c'è un reparto per adulti. «Lì si soffre tanto» ha confidato nel corso dell'interrogatorio davanti al Gip il 15enne accusato del duplice omicidio. In un posto simile, al «Bambin Gesù», lui c'era già stato in passato e non voleva più ritornarci.

Secondo gli inquirenti, la decisione di eliminare le due persone con le quali per molto tempo il rapporto è stato travagliato e conflittuale, specialmente con il padre, era stata maturata a lungo. Da qui la contestazione dell'aggravante della premeditazione del duplice omicidio. L'arma utilizzata dal 15enne ora rinchiuso nel carcere minorile di Casal del Marmo, apparteneva al padre che l'aveva lecitamente denunciata e detenuta.

«Il ragazzo - ha spiegato il suo difensore, avvocato Alessandro Vannucci - si è reso conto del gesto che ha compiuto, ma ho l'impressione che non ne abbia realmente compresa la gravità. Non ha ancora elaborato l'episodio».

«Mi hanno ingannato, se mi avessero detto che papà e mamma erano morti mi sarei ammazzato». Sono le dichiarazioni disperate che F.G., il quindicenne che ieri ha ucciso i genitori, ha fatto al suo difensore, Alessandro Vannucci, e una zia. Una frase che lascia presagire una sorta di pentimento, anche se nella valutazione delle sue dichiarazioni bisogna tenere conto dello stato mentale. Il colloquio è avvenuto poco prima dell'interrogatorio e della convalida dell' arresto per duplice omicidio. Il Gip, Vittoria Correa, ha contestato la premeditazione del duplice omicidio.

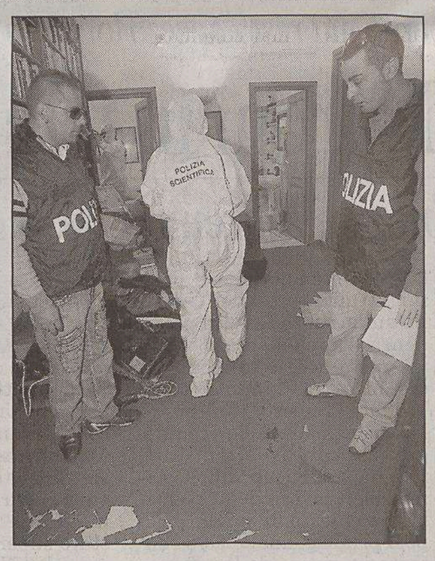
Sia il difensore, sia la zia (che ha assistito all'interrogatorio) e gli assistenti sociali che hanno preso parte all'atto istruttorio hanno tentato di scavare nel profondo del ragazzo, ma questi era teso, chiuso in se stesso, e a fatica ha risposto ad alcuni dei quesiti postigli.

Il gip al termine dell'interrogatorio ha disposto che F.G. sia trasferito in carcere ritenendo questa, per il momento, la soluzione più opportuna. Una decisione non condivisa dall'avvocato Vannucci il quale aveva sollecitato il ricovero del suo assistito in una struttura sanitaria specializzata. «Si tratta di un caso umano più che giudiziario» ha commentato il legale che nei prossimi giorni presenterà un' istanza al tribunale del riesame per chiedere la revoca della misura della custodia in carcere. Vannucci ha anche annunciato che chiederà di far svolgere sotto forma di incidente probatorio la perizia psichiatrica sul suo assistito.

Ieri mattina è stato anche compiuto un nuovo sopralluogo degli agenti della squadra Mobile di Roma e della Polizia Scientifica nell' appartamento al sesto piano di via Filippo Turati dove è avvenuto il duplice omicidio. La polizia intende ricostruire l'esatta dinamica della tragedia e i movimenti dei presenti nella casa prima degli spari, oltre che recuperare eventuali documenti, anche medici, relativi al giovane. Tre armi, detenute legalmente dal padre del quindicenne, sono state già sequestrate dagli investigatori: la pistola usata per il duplice omicidio e due fucili da tiro. Un'altra pistola è stata trovata, sempre in casa, in una cassaforte.

Il ragazzo era seguito, «da poco tempo, da giugno» dall'Unità operativa complessa Uoc - A del Policlinico Umberto I di Roma, come ha precisato la primaria della stessa struttura, Teresa Carratelli. La professoressa ha spiegato che «il caso era seguito in psicoterapia da poco perchè proveniva da un altro ospedale romano».

Sono due milioni i giovani compresi nella fascia d'età fra i 15 e i 30 anni che hanno disturbi dell'umore, di ansia e di personalità: lo rende noto Maria Burani Procaccini, presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia, che invita a «non generalizzare la drammatica vicenda dell'Esquilino».



Investigatori sul luogo del duplice omicidio.

FUNERALE IN CALABRIA

In ottomila alle esequie del vicepresidente Fortugno

LOCRI L'Italia della politica, a eccezione del premier Silvio Berlusconi, ha pianto nella cattedrale di Locri Francesco Fortugno, vicepresidente della Regione Calabria, della Margherita, ammazzato in un agguato, domenica scorsa. Un delitto sul quale il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu riferirà oggi alla Camera. L'assassinio di Fortugno è stato pianto anche da tanti calabresi. Almeno ottomila persone hanno partecipato alle esequie celebrate dal vescovo Giancarlo Maria Bregantini e da don Luigi Ciotti. Gente esortata da Maria Grazia Laganà, la moglie di Fortugno, a reagire. «Come farò io per il futuro dei miei figli», ha promesso la donna sul feretro.

Nessuno ha risparmiato parole dure contro la morsa della 'ndrangheta che stringe la Calabria. Il vescovo Bregantini ha accusato l'organizzazione criminale di voler «imporre il suo dominio sulla politica e sulla società civile».

L'opposizione ha chiesto al governo di adottare le necessarie misure di contrasto. Durissimo Massimo D'Alema: «Chi ha colpito deve essere colpito». Lo stesso Romano Prodi: «La situazione straordinaria richiede risposte straordinarie quindi chiediamo un'operazione straodinaria di controllo e bonifica del territorio».

Sotto il profilo del contrasto, qualcosa accadrà. La prossima settimana la commissione parlamentare antimafia sarà a Catanzaro e a Reggio Calabria per occuparsi dell'omicidio di Fortugno, in particolare, e della situazione della Regione, in generale. In più, l'arma dei Carabinieri ha inviato in Calabria quattro squadre di intervento del primo battaglione mobile. Una prima risposta in linea con la convinzione del ministro Pisanu sull'inutilità di usare le forze armate, quando le forze di polizia hanno gli strumenti necessari. «L'esercito ha altre cose da fare», aveva detto l'altro giorno a quanti chiedevano misure eccezionali.

Solo un dettaglio ha avvelenato il clima di unità maturato attorno al dolore per l'assassinio di Fortugno. La risposta del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi alle lamentele della vedova. La signora Laganà avrebbe gradito, come hanno riportato alcuni giornali, un messaggio personale del premier. Lui ha preferito affidare il suo cordoglio al ministro Enrico La Loggia, presente ai funerali, e indirizzate a Maria Grazia Laganà parole non proprio gentili: «Come governo ho mandato un messaggio di cordoglio. Fisicamente è andato immediatamente il ministro Pisanu. Il governo che deve fare di più?».

Lucia Visca

Emendamento al decreto: «stop» in caso di guida pericolosa o senza casco. Perdita del mezzo solo per i recidivi. In Senato «amici» delle due ruote

Motorini, cambia la norma: confisca sostituita da tre mesi di fermo

Motorini in centro città.

ROMA Fermo di tre mesi nel caso di guida pericolosa o senza casco; confisca dei motocicli solo di caso di guida pericolosa ripetuta. Questa la scelta adottata dal Senato per la questione dei motocicli al termine di una laboriosa messa a punto e grazie a un emendamento al decreto che aggiorna i criteri della patente a punti.

Nel caso di fermo per guida pericolosa o senza casco scatterà il fermo amministrativo per tre mesi con affidamento del mezzo a una ditta di custodia. Il contravventore potrà rientrare in possesso del motociclo dopo il pagamento della sanzione pecuniaria e delle spese di trasporto e custodia. La confisca scatterà quando una violazione venga commessa per almeno due volte nel corso del biennio.

Luigi Bobbio, che aveva predisposto l'emendamento sullo stop totale e la confisca dei motocicli ritoccato ora nel decreto, commenta così la novità: «Non potevamo abolire una norma che si è dimostrata particolarmente efficace sia per la circolazione, sia per la tutela dell'ordine pubblico, come dimostra ad esempio la drastica diminuzione degli scippi a Napoli e provincia. La modifica si è resa necessaria a fronte dei possibili interventi della Corte costituzionale e di recenti ingiustificati provvedimenti di sospensione emessi dai giudici di pace». «Anzi - ha aggiunto Bobbio - rispetto a ciò è stato approvato un emendamento per cui i provvedimenti non potranno essere sospesi in via cautelativa dai giudici di pace se non previa denuncia di falso nei confronti degli agenti da parte del titolare del mezzo. Ora siamo sicuri che la norma non sarà giudicata eccessiva da nessuno e potrà garantire comunque la sua efficacia per la sicurezza». Il mondo delle due ruote avrà presto comunque un «difensore pubblico» in Parlamento. A Palazzo Madama un gruppo di senatori sta infatti per costituire l'Associazione degli amici delle due ruote. L'iniziativa, avviata dal senatore del Pdci Gianfranco Pagliarulo e dal collega di Forza Italia Valerio Carrara, ha trovato un nuovo impulso dopo l'entrata in vigore della norma che impone la confisca per moto e ciclomotori in caso di guida pericolosa o senza casco. Pagliarulo è proprietario di due moto Ducati, una «900 Ss» del '78 e una «851» del '91: il nuovo sodalizio vuole anche promuovere il marchio italiano delle due ruote, da sempre «Cenerentola» della produzione industriale, «visti gli enormi sussidi che per decenni la Fiat ha avuto dallo Stato».

La polemica non è solo con Luigi Bobbio ma anche con «una certa cultura degli automobilisti che sempre più frequentemente - spiega ancora Pagliarulo - ricorrono a manovre pericolose per scansare gli utenti delle due ruote considerandoli un fastidio. Altro che confisca delle moto. Bisognerebbe invece introdurre sanzioni più severe per gli automobilisti che soprattutto in città guidano in modo spericolato».

Nuovi focolai scoperti in Russia, Macedonia e Romania. Messo in quarantena il villaggio di Iandovka nella regione di Tula

Virus dei polli alle porte di Mosca

L'Ungheria: «Scoperto il vaccino». Il virologo Pregliasco: «Non è efficace»

ROMA Arrivano nuove segnalazioni di animali contagiati dal micidiale virus H5N1. I nuovi casi registrati ieri riguardano Russia, Macedonia e ancora la Romania, insieme a nuovi focolai in Cina. Un diffondersi di allarmi a cui sempre ieri per alcune ore ha fatto da contraltare la notizia, proveniente dall'Ungheria, della scoperta di un prototipo di vaccino in grado di difendere gli esseri umani dal contagio. L'entusiasmo è però durato poco, giusto il tempo perché proprio dall'Italia arrivasse una più che decisa smentita sull'efficacia della scoperta.

I risultati delle analisi di laboratorio hanno confermato ieri che l'influenza aviaria è ormai alle porte di Mosca, e precisamente a Iandovka, piccolo villaggio di appena 280 abitanti situato nella regione di Tula, a circa 300 chilometri a sud della capitale. Proprio qui tra i 14 e il 17 ottobre si era verificata una moria di polli e anatre che aveva allertato le autorità sanitarie ma ieri dal laboratorio di Vladimir è arrivata la conferma tanto temuta: a uccidere i volatili è stato proprio il virus H5N1. A luglio l'influenza era già stata segnalata al di là degli Urali, in Siberia, ma il suo arrivo nel cuore della Russia europea non fa che aumentare la paura. Gli esperti non hanno ancora accertato se sotto il profilo genetico si tratti dello stesso virus segnalato in Siberia, mentre sembra accertato come luogo del possibile contagio tra gli animali uno stagno frequentato da uccelli migratori in arrivo dall'Asia e attiguo ai pollai infettati.

La reazione delle autorità sanitarie russe è stata immediata: Iandovka è stata messa in quarantena e tutti gli abitanti invitati a vaccinarsi contro l'influenza stagionale, mentre contemporaneamente è cominciata l'uccisione dei tremila volatili del villaggio. Situazione pressoché analoga in Macedonia, dove ieri si è proceduto all'abbattimento di migliaia di volatili contaminati dopo che le analisi compiute su un campione di 40 animali morti hanno dato risultati positivi al virus. Le autorità macedoni hanno calcolato in circa 10 mila gli animali che verranno uccisi.

In questo rincorrersi di allarmi, ieri per alcune ore si è sperato di aver trovato il tanto sospirato vaccino in grado di mettere al sicuro l'uomo dai rischi di una pandemia. La speranza è cominciata quando dall'Ungheria è giunta notizia della scoperta di un vaccino testato sul ceppo virale H5N1. Il preparato, messo a punto dai servizi veterinari ungheresi, avrebbe già dimostrato la sua efficacia sugli animali mentre si attenderebbero gli esiti della sperimentazione effettuata dalla fine di settembre su 150 volontari. «I risultati sono preliminari, ma posso dire con una certezza del 99% che il vaccino funziona», si è spinto ad affermare il ministro della sanità di Budapest Jenoe Racz. Una certezza che non trova però molti consensi, tanto che proprio dall'Italia arriva la smentita più categorica.

Fabrizio Pregliasco, virologo dell'Università di Milano, spegne infatti ogni falsa illusione: «I ricercatori ungheresi - spiega - hanno usato il virus così com'è, cioè quello animale H5N1, sul quale hanno fatto degli esperimenti necessari ma i cui risultati non sono ancora definitivi né risolutivi, perché nessuno a oggi conosce il ceppo virale che potrebbe infettare l'uomo e trasmettersi fra gli esseri umani».

Un allevamento di pollami nei pressi di Forlì.

C'è comunque una forte intensificazione delle ricerche mediche sulla malattia e in effetti proprio oggi il centro di virologia e biotecnologia Vektor - attivo nella regione di Novosibirsk, in Siberia - si è detto non lontano dalla messa a punto di un vaccino in grado di stoppare la diffusione dell'influenza aviaria tra i volatili. Ad un vaccino per l'uomo lavora invece l'Istituto dell'Influenza, impiantato a San Pietroburgo.

Il capo dei servizi sanitari federali Ghennadi Onishcenko ha comunque insistito oggi sul tasto che «la possibilità di un contagio agli essere umani non è zero, ma molto basso». E ha chiesto ai connazionali di farsi vaccinare in massa contro l'influenza stagionale.

GERMANIA

Da sabato volatili in gabbia

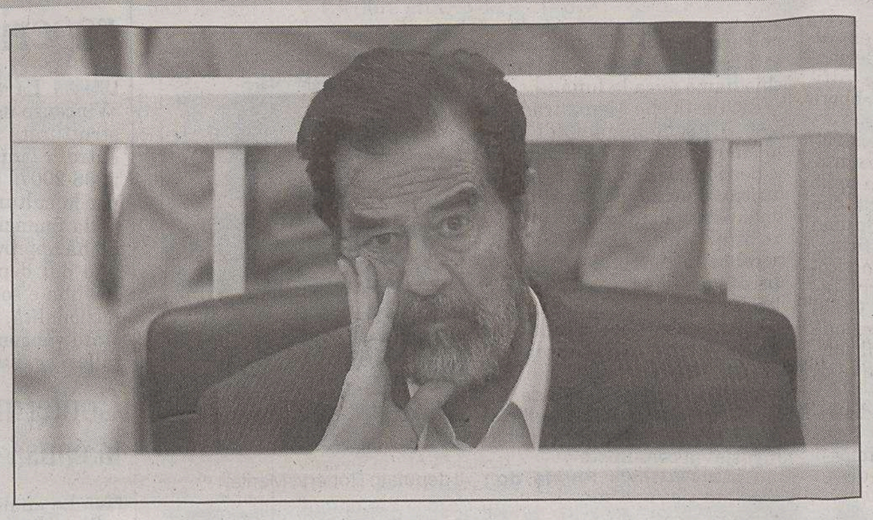
BERLINO La Germania ha deciso di proteggersi dal rischio di diffusione del virus dell'influenza aviaria ordinando da sabato prossimo l'isolamento all'interno dei pollai di tutti i volatili di allevamento. Il ministro dell' Ambiente Juergen Trittin, con delega anche per la tutela dei consumatori, ha emesso ieri un'ordinanza urgente in questo senso, che dovrebbe entrare in vigore da domani o al massimo da sabato. Trittin ha ordinato la consegna nei pollai fino al 15 dicembre di tutti i pennuti da allevamento che finora circolavano liberamente nelle aie o nei recinti a loro destinati. A indurre i tedeschi a prendere questa misura è stata la scoperta in territori europei della Russia di animali con il pericoloso virus dell'influenza aviaria H5N1.
Cultando Trittin, tra quelle aree della Russia e la Germania esistono scambi diretti di uccelli. I primi a decidere ieri di tenere i volatili in isolamento erano stati le regioni Baden-Wuerttemberg (sudovest) e Assia (centrovest), come aveva già fatto l'altro ieri la Baviera (sud). Secondo Trittin finora non si ha notizia di uccelli malati scoperti in Germania. La consegna degli animali nei pollai dovrebbe restare in vigore fino a metà dicembre, quando tradizionalmente si conclude il passaggio degli uccelli migratori.

Accusato per la strage di 146 sciiti nella città di Dujail dove aveva subìto un attentato

Saddam: «Sono il presidente dell'Iraq»

Processo rinviato: i testimoni terrorizzati non si sono presentati

L'ex dittatore alla sbarra si ribella agli agenti, afferma di non riconoscere il tribunale perché illegale e si rifiuta di declinare le proprie generalità



Saddam Hussein ripreso in un momento del processo che si è aperto ieri a Baghdad.

BAGHDAD Non si è capito se era animato più dalla fierezza, oppure dall'arroganza l'ex dittatore seduto insieme agli altri sette gerarchi del regime nella gabbia sistemata al centro dell'aula del tribunale di Baghdad, una volta sede del suo Partito unico, il Baath. Saddam Hussein rischia l'impiccagione, intanto però usa tutto il suo repertorio da altero satrapo mesopotamico per esprimere un profondo disprezzo per la Corte, rifiutando di dichiarare le proprie generalità e tentando persino di aggredire le guardie che lo scortano alla fine della prima udienza: «Io non riconosco il gruppo che vi ha dato l'autorità - ha detto, rivolgendosi ai giudici - e vi ha nominato». Il duro battibecco tra l'ex dittatore e il presidente della Corte, il giudice curdo Rizgar Mohammed Amin, ma anche l'assenza di 40 testimoni che non si sono presentati perchè terrorizzati, impediscono lo svolgimento regolare del processo e costringono la Corte ad aggiornarlo per il prossimo 28 novembre.

La comparsa di Saddam di fronte a un tribunale ha tuttavia stabilito un avvenimento senza precedenti: fino a ieri i rais mediorientali venivano estromessi, uccisi o costretti all'esilio, ma mai chiamati da un tribunale regolare a rispondere dei crimini commessi durante il loro potere. Il processo di ieri riguarda la strage di 146 sciiti della città di Dujail, consumato nel 1982 come rappresaglia contro un attentato fallito alla vita dell'ex rais. Poi saranno celebrati altri processi che lo dovranno giudicare dei reati che vanno dalle altre stragi contro gli sciiti, all'uccisione di migliaia di curdi gasati nei loro villaggi, ma anche alle esecuzioni sommarie contro gli oppositori del suo regime e alla violenza esercitata nei confronti dei loro famigliari.

Saddam è arrivato nell'aula con la barba lunga, vestito all'europea e con il collo della camicia bianca aperto. È stato l'unico degli otto imputati a non essere ammanettato: in mano ha una copia del Corano e lo cita non appena è interrogato. «Signor Saddam, ti chiediamo di scrivere le tue generalità: il nome, l'occupazione e l'indirizzo, poi ti consentiremo di parlare», lo chiama all'ordine il presidente curdo del Tribunale, ma l'ex dittatore quasi non lo ascolta: «Non ho gran che da dire», risponde con lo sguardo altrove.

Il duro e per alcuni aspetti drammatico dialogo tra l'imputato Saddam e il Giudice Amin va avanti per altri minuti, ma è Saddam che pone di fatto fine alla prima fase del processo: rivolgendosi di nuovo con disprezzo al suo giudice, dice: «Tu mi conosci? Tu sei un iracheno e sai chi sono. E sai che io non cedo. Ma per rispettare la verità e per rispettare il grande popolo iracheno, che mi aveva eletto, io non risponderò a questa Corte, con tutto il rispetto dovuto ai suoi singoli componenti, e mi riservo i miei diritti riconosciuti dalla Costituzione in quanto presidente dell'Iraq».

Gli altri sette imputati, il suo vice Ramadan, il capo dei suoi servizi segreti e il suo fratellastro e altri suoi luogotenenti imitano il capo, rifiutando di fornire le generalità. Il pubblico ministero legge quindi i capi d'imputazione, ma nell'aula non è presente nessuno dei 40 testimoni chiamati a verificare le prove presentate dall'accusa e l'ex dittatore accenna finalmente ad un sorriso: pensa di aver vinto il primo round della dura e lunga battaglia processuale che lo attende.

Anche i suoi difensori sono soddisfatti: l'avvocato Khalil al-Dulaimi, capo del collegio di difesa, dice che il morale del suo assistito è «eccellente» e aggiunge che «è assolutamente certo della propria innocenza».

Bijan Zarmandili

URAGANI

Dopo Katrina l'incubo Wilma

NEW YORK E dopo Katrina e Rita, questa volta è Wilma a minacciare la costa degli Stati Uniti. Direttamente la Florida. Mancano ancora tre giorni, ma le autorità non perdono tempo e lanciano il messaggio di incominciare ad evacuare. Si tratta di un uragano potentissimo che prima ancora di toccare terra ha già fatto un record: non era mai successo che un ciclone si trasformasse da tempesta tropicale a un uragano di forza 5 nel giro di sole ventiquattr'ore. È la massima forza di un uragano e le conseguenze potrebbero essere devastanti. È successo nella notte fra martedì e mercoledì quando i venti si sono rafforzati appena la tempesta tropicale ha raggiunto le acqua calde dei Caraibi. Wilma è diventato il dodicesimo uragano di questa devastante stagione. Dopo aver devastato Haiti dove ha provocato una decina di vittime, si è messo in dirittura d'arrivo per entrare nel golfo del Messico fra lo Yukatan (da dove si stanno evacuando oltre 60 mila turisti) e la punta occidentale di Cuba (da dove sono state sfollate per ora 5000 persone. Era dal 1969 che non si verificavano dodici uragani nel corso di una sola stagione.

I precedenti

Dal 2004 sono **27** i giornalisti rapiti in Iraq.
Gli episodi più drammatici

20 AGO 2004 — Il giornalista freelance italiano **Enzo Baldoni** è rapito insieme all'autista e interprete Ghareeb. Il 21 agosto viene reso noto che Ghareeb è stato ucciso. Il 26 agosto viene ucciso anche Baldoni

Rapiti i francesi **Christian Chesnot**, freelance di Radio France Internationale, e **Georges Malbrunot**, inviato di Le Figaro. Liberati il 21 dicembre

27 OTT 2004 — Il curdo iracheno **Nasrallah al-Dawoodi**, 55 anni, è rapito a Baghdad. I sequestratori chiedono un grosso riscatto, ma il 31 il suo cadavere è ritrovato nella capitale

5 GEN 2005 — **Florence Aubenas**, inviata del quotidiano francese Liberation a Baghdad, viene rapita insieme al suo accompagnatore iracheno, Hussein Hanoun. Liberati l'11 giugno

4 FEB 2005 — Viene rapita a Baghdad **Giuliana Sgrena**, inviata del Manifesto. Liberata un mese dopo

19 SET 2005 — Viene rapito e ucciso **Fakher Aydar al-Tamimi**, giornalista iracheno che lavorava per media stranieri

ANSA-CENTIMETRI

A Baghdad ennesimo episodio di intimidazione nei confronti di un corrispondente inglese

Rapito giornalista del Guardian

ROMA Torna a Baghdad l'incubo dei rapimenti di giornalisti: ieri è scomparso il corrispondente irlandese del quotidiano britannico The Guardian, e il giornale ritiene che sia stato sequestrato.

La notizia del rapimento del giornalista, Rory Carroll, è stata data nel pomeriggio dalla televisione satellitare araba Al Jazira. Il Guardian ha poi confermato la scomparsa del suo corrispondente e ha detto di ritenere che sia stato rapito da un gruppo di uomini armati durante una missione in un quartiere sciita della capitale irachena.

«Il Guardian conferma che il suo corrispondente Rory Carroll, cittadino irlandese, è scomparso e si ritiene sia stato rapito in Iraq», ha reso noto il giornale in un comunicato. «Rory Carroll, di 33 anni, era in missione a Baghdad questa (ieri) mattina quando se ne sono perse le tracce. Si ritiene che il signor Carroll possa essere stato catturato da un gruppo di uomini armati. Il Guardian sta urgentemente cercando informazioni su dove si trovi Carroll e sulle sue condizioni», conclude il comunicato.

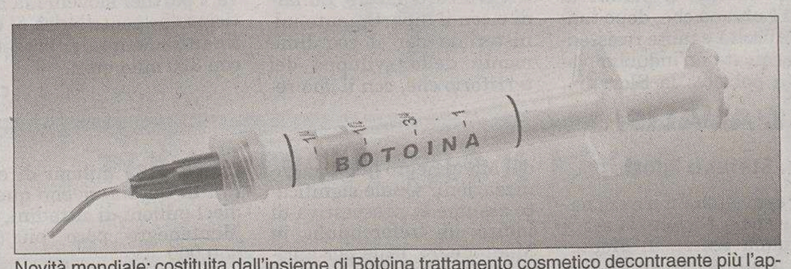
Carroll, laureatosi al Trinity College di Dublino, la sua città natale, cominciò la sua carrierà di reporter per l'Irish News di Belfast. Nel 1997 fu nominato nuovo giornalista dell'anno del Nord Irlanda. Passato in seguito al Guardian, nel 1999 fu inviato come corrispondente del giornale a Roma e nel 2002 fu nominato corrispondente del quotidiano dal Sud Africa. Carroll, uno dei più esperti corrispondenti dall'estero del Guardian, si trovava in Iraq da nove mesi, e avrebbe dovuto tornare tra breve a Johannesburg, secondo quanto aveva detto nei giorni scorsi a un collega e amico dell'Ansa. In una delle sue ultime e-mail, non nascondeva la paura per quello che stava succedendo nel Paese sempre più in preda alla violenza: «Oggi hanno ammazzato l'autista di un collega inglese. Che dirti, sono molto preoccupato. Ma andiamo avanti», scriveva in un messaggio di qualche settimana fa.

Ancora stamattina, Carroll era stato intervistato in diretta dalla radio britannica Rte sull'inizio del processo a Saddam Hussein.

Senza micro-iniezioni

Pubblicità

Rughe? La nuova tecnologia di Botoina



Novità mondiale: costituita dall'insieme di Botoina trattamento cosmetico decontraente più l'applicatore di precisione con cannula ad estremità tronca che distende con esattezza il preparato sopra il solco della ruga. Uso topico. Non invasivo.

I meccanismi d'azione del botulino permettono di decontrarre alcune rughe di espressione perché bloccano i muscoli che le provocano. Ma si tratta di una sostanza farmacologica, e l'intervento è di tipo invasivo con microiniezioni sulla parte interessata, cioè tra le sopracciglia.
È per questo che i ricercatori Labo hanno sviluppato la ricerca sul piano cosmetico, legando insieme quattro molecole decontraenti (test in vitro) in un complesso denominato Botoina.
Il preparato è a base di Sodium Potassium, Magnesium Gluconate, Acetyl Dipeptide-1 Cetyl Ester e Pentapeptideamide-4. Botoina è un'alternativa di tipo cosmetico, non contiene tossina botulinica, è ad uso topico e si avvale di un nuovo metodo di applicazione, senza iniezioni, per posizionare la Botoina esattamente sopra le rughe di espressione nelle varie zone del viso.
Si tratta di un applicatore di precisione con cannula ad estremità tronca: grazie alla scala graduata del cilindro si aspira 1 millilitro di preparato suddividendolo tra rughe frontali, glabellari, nasolabiali e contorno labbra. Ogni applicazione di Botoina di Labo dura 10 minuti e si può facilmente fare in casa, da soli. Si trova in farmacia.

DALLA PRIMA PAGINA

Il processo a Saddam fantasma scomodo

Quasi tutti speravano, due anni fa, in un futuro migliore di quello che oggi sperimentano. Ma la disillusione per gli esiti dell'occupazione Usa e per i primi due anni di rinascita di una più o meno democratica politica nazionale non permette di dimenticare quel drammatico punto di svolta.

Il processo a Saddam è quindi anzitutto un tardivo e parziale risarcimento per il popolo oppresso dal suo antico tiranno. In punto di diritto, molte obiezioni, alcune delle quali avanzate dalla stessa difesa dell'ex rais, sono sicuramente fondate. Non si può certo immaginare che il tribunale di Baghdad possa corrispondere agli standard occidentali di applicazione della giustizia. Ma nel contesto iracheno attuale, era difficile sperare in qualcosa di più.

Si tratta certamente di un processo politico. E' sempre così quando i vincitori giudicano i vinti. Resta semmai da capire quale possa essere l'effetto politico di questo giudizio nel rinascente sistema istituzionale iracheno. Il contestato esito del referendum costituzionale ci ricorda infatti che il dopo-Saddam è ancora tutto da costruire. Il fatto stesso che per indurre una quota di sunniti a partecipare al voto si sia dovuto ricorrere, da parte curda e sciita, alla promessa di ridiscutere gli aspetti dirimenti della stessa costituzione oggetto di referendum, la dice lunga sulla fluidità della situazione.

Dal punto di vista americano, cominciano a farsi strada anche in seno all'amministrazione Bush, e con molta fatica, le riflessioni critiche sui metodi e sugli stessi fini della liberazione/occupazione dell'Iraq. La difficoltà di riportare a casa rapidamente un contingente pari (fra soldati schierati sul terreno e turnazioni) agli otto decimi della forza combattente della cosiddetta unica superpotenza, deriva dagli errori di programmazione di Washington.

È presto per stabilire se il processo a Saddam, con conseguente prevedibile condanna a morte, potrà alterare gli equilibri politici sul terreno. Potrebbe rimanere un fatto puramente simbolico, a dimostrazione che antichi avversari ed ex amici del sedicente «presidente iracheno» hanno ormai metabolizzato la sua scomparsa dalla scena pubblica, tanto da rendere ininfluente la liquidazione fisica. Quel che è sicuro è che gli altri dittatori della regione hanno già preso buona nota della lezione irachena.

Lucio Caracciolo

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

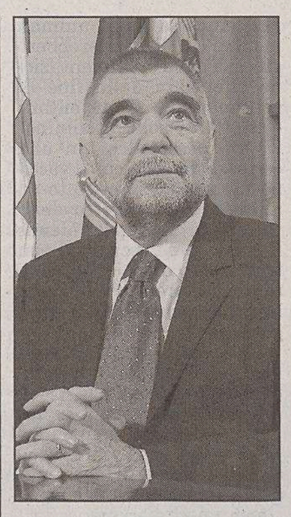
Si riaccende la tensione tra Zagabria e Roma sul problema degli esuli e sulla discriminazione degli italiani nell'accesso al mercato immobiliare d'oltre confine

Mesic: «Roma risarcisca i croati vittime del fascismo»

Replica a Fini che aveva posto come condizione all'ingresso nell'Ue la soluzione del contenzioso sui beni

di **Pierluigi Sabatti**

TRIESTE Tensione tra Roma e Zagabria sui nodi irrisolti dei beni degli esuli e dell'accesso al mercato immobiliare. A prendere duramente posizione sui beni è stato ieri il presidente croato Stipe Mesic, alla vigilia della partenza per una visita di stato in Cile. Mesic ha criticato le affermazioni del ministro degli Esteri, Gianfranco Fini, il quale sabato, in un comizio a Trieste, aveva ammonito che «il compito principale del governo di Zagabria, prima di chiudere le trattative per l'ingresso nell' Unione europea, è quello di risolvere il contenzioso bilaterale con l'Italia sui beni degli esuli». E aveva aggiunto: «Non accadrà, come accadde quando la sinistra al governo disse frettolosamente di sì all'entrata della Slovenia in Europa».


Il presidente croato Mesic.

Mesic ha replicato che «l' ex Jugoslavia ha raggiunto con l'Italia un accordo che ha risolto il problema degli indennizzi di guerra». E ha rilevato che alla Croazia spetta solo di pagare una piccola somma. «Se osserviamo le cose dal suo punto di vista (di Fini, ndr.), ci si pone la domanda di chi risarcirà i cittadini croati vittime del fascismo», ha concluso Mesic. Più pacata la reazione del viceministro degli Esteri croato Hido Biscevic (che fa parte della commissione mista italo-croata per i beni) il quale ha affermato che il messaggio di Fini «è rivolto di più all'opinione pubblica italiana per motivi elettorali che ai croati».

Il contenzioso di cui parla il presidente croato si riferisce ai beni dell'ex zona B del Territorio libero di Trieste, cioè l'Istria nord occidentale, oggi divisa tra la Slovenia e la Croazia. Poichè il risarcimento di tali beni, espropriati o nazionalizzati dopo il Memorandum di Londra del '53, non era incluso nel Trattato di pace di Parigi del 1947, dopo il Trattato di Osimo, nel 1983, i due governi raggiunsero un accordo secondo il quale la Jugoslavia avrebbe dovuto pagare una somma di 110 milioni di dollari in 13 date annuali, ritardate dal 1990. Prima della dissoluzione nel 1991, la Jugoslavia aveva pagato le prime due rate, portando il debito a 93 milioni di dollari, spartito poi tra Zagabria e Lubiana, a 37 e 56 milioni rispettivamente. La Slovenia ha versato la somma a un conto della filiale della Dresdner Bank a Lussemburgo, mai però ritirata dall'Italia. La Croazia ha offerto di fare la stessa cosa per i suoi 37 milioni, proposta che Roma non ha mai ufficialmente accolto. Le associazioni degli esuli istriani fiumani e dalmati sostengono che l'accordo del 1983 sia invalido per l'inadempienza della controparte e richiedono, non il risarcimento, ma la restituzione dei beni.

La questione è stata al centro dell'incontro che il ministro degli Esteri Gianfranco Fini ha avuto martedì con il commissario europeo per l'allargamento Olli Rehn, al quale Fini ha esposto l'altra questione aperta: il libero accesso al mercato immobiliare. Un punto che riguarda direttamente la Commissione europea nel suo negoziato con la Croazia e al quale Mesic non ha fatto cenno. Fini ha sottolineato il perdurare di trattamenti discriminatori nei confronti di cittadini italiani. «Si tratta di discriminazioni - ha osservato Fini - tanto più gravi in quanto sembrano ignorare tutte le iniziative poste in essere, sin dall'inizio del 2005, per fornire alla controparte croata i necessari chiarimenti, specie in materia di reciprocità, pretesi da Zagabria per applicare anche ai cittadini italiani il regime di libero accesso al mercato immobiliare già garantito ad altri Paesi membri dell' Ue.

COOPERAZIONE

Sanader apre sull'Euroregione: «Un processo da incoraggiare»

TRIESTE Segnali contrastanti dalla Croazia: mentre il Capo dello Stato Mesic interviene duramente sul contenzioso con l'Italia, come si può leggere nell'articolo di apertura di pagina, il premier Ivo Sanader apre sull'Euroregione. Secondo quanto reso noto da fonti governative, Sanader ha accolto ieri con soddisfazione l'annuncio della formazione di una prima Euroregione transfrontaliera nella zona adriatico-alpina. «È bene che le regioni cooperino fra di loro, tale processo deve essere incoraggiato» ha dichiarato Sanader, riferendosi alla bozza di una dichiarazione di intenti siglata lunedì a Passariano di Codroipo dai presidenti delle regioni italiane Friuli Venezia Giulia e Veneto, delle contee croate Littoraneo-montana (Fiume) e Istriana, del land austriaco della Carinzia e dal ministro sloveno per le politiche regionali. La bozza prevede l'istituzione di una Euroregione conforme ai regolamenti europei, e verrà trasmessa alle istituzioni nazionali dei rispettivi Paesi per avviare la procedura di approvazione dell'iniziativa. Un primo passo importante soprattutto per la presenza della Slovenia, che finora era il Paese che creava più problemi su questo fronte, sottolineato con soddisfazione dal principale promotore dell'iniziativa il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy.

Ivo Sanader

Anche se si è detto ottimista sul futuro della nuova Euroregione, il premier croato non ha dimenticato i problemi aperti. E ha accennato, senza la veemenza del presidente Mesic, alla questione delle controversie storiche che da decenni pesano sui rapporti tra l'Italia e gli eredi della Federazione jugoslava al confine nord-orientale, la Slovenia e la Croazia, appunto. «Proprio la cooperazione tra le regioni italiane e le contee croate può contribuire a dissipare i vecchi pregiudizi che esistono ancora in Italia», ha affermato Sanader. E ha aggiunto: «Se vogliamo superare i problemi storici che esistono ancora, è bene che le nostre contee cooperino con le regioni straniere».

pl.s.

Il deputato triestino di An replica duramente alle dichiarazioni della presidenza croata sugli indennizzi

Menia: «Tipico comportamento balcanico. Scorretto»

TRIESTE «Ma andiamo...». Roberto Menia, deputato triestino di An, si aggira nei corridoi della Camera con in mano le dichiarazioni del presidente croato Stipe Mesic che respinge al mittente le richieste del vicepremier italiano Gianfranco Fini sugli indennizzi gli esuli. Non vuole credere ai suoi occhi. «Ma chi vuole prendere in giro. È un tipico comportamento balcanico» sentenzia il deputato. «Scorretto». «Sconnesso».

La cosa che proprio non digerisce è il fatto che il presidente croato metta sul piatto della bilancia il «risarcimento ai «cittadini croati vittime del fascismo». «Ma se all'epoca erano più fascisti di noi - attacca Menia -. Mesic dovrebbe ricordare che la Croazia di Ante Pavelic era alleata dell'Italia e della Germania». E quindi in quanto vittime del fascismo dovrebbero «autorisarcirsi».

Il debito verso gli esuli istriani rimane invece sacrosanto. «Troppo comodo tirare in ballo la Jugoslavia comunista che non c'è più. Quell'accordo non ha più valore, perché fu firmato con uno Stato che non riconosceva la proprietà privata» ribadisce Menia. E se la Croazia vuole marciare in direzione dell'Europa, suggerisce il parlamentare triestino, «deve cambiare atteggiamento».

«Non ci possono essere discriminazioni nei confronti degli italiani - dice -. Vanno rimossi gli impedimenti che impediscono l'acceso agli italiani al mercato immobiliare. E poi non chiediamo mica la luna...».

Richiesta che Menia traduce così: «Ci sono migliaia di beni in mano pubblica o abbandonati per i quali non si lede alcun diritto. Perché non restituire una parte di quelli. Sarebbe un atto di distensione che spianerebbe la strada a ogni altro discorso».

Sarà possibile? L'unica cosa che non è accettabile, conclude Menia, è dire «siamo europei e poi trattenersi quello che ha rubato il regime socialista di Tito». Ovvero entrare nell'Ue con il «bottino di guerra della Jugoslavia comunista».

fa. do.

Il deputato Roberto Menia.

IN BREVE

Scuola «de Castro»: reperiti i fondi

LUBIANA La scuola elementare italiana «Vincenzo de Castro» di Pirano sarà ristrutturata nei tempi previsti, dunque entro l'inizio dell'anno scolastico 2006-2007. Il comitato parlamentare per la cultura, nell'ambito del dibattito sulla finanziaria per i prossimi due anni, ha approvato l'emendamento, formulato dal deputato demoliberale Marko Pavliha e sostenuto dalla Commissione nazionalità, con cui dal bilancio dello stato vengono assicurati 216 milioni di talleri aggiuntivi per l'intervento.

Confermato: è salmonella la causa dell'intossicazione

POLA Le analisi l'hanno confermato: è la salmonellosi la causa dei disturbi gastrointestinali accusati finora da 21 persone delle 130 che giovedì scorso avevano cenato nel noto ristorante «Scaletta». Il locale è stato immediatamente chiuso su disposizione dell'Ispettorato sanitario che ha riscontrato varie manchevolezze di natura igienica. Nel ristorante avevano cenato i membri dell'Associazione di tutela dei diritti dei pazienti che aveva organizzato il suo incontro annuale. Tra i colpiti un medico e tre infermiere.

Incontro a Isola di cori istriani, fiumani e friulani

ISOLA Si terrà sabato, alle 18, al Teatro l'incontro canoro «Voci amiche». Parteciperanno l'Ottetto vocale femminile della Comunità degli italiani di Parenzo, il coro della «Fratellanza» di Fiume, il coro misto «Coral di Lucinis» di Lucinico e i cantanti di musica leggera della Comunità «Dante Alighieri» di Isola. Presenta Elena Bubola. Ingresso libero.

Comunità, escursione dedicata all'arte toscana

TRIESTE «L'arte italiana a Siena, Volterra e San Gimignano» è il titolo dell'escursione di studio delle Comunità degli italiani di Lussinpiccolo, Draga di Moschiena, Cherso e Veglia che si terrà da domani a domenica, organizzata da UpT e Ui, finanziata da Farnesina e Friuli Venezia Giulia.

Il ministro dei Trasporti Bozic ha comunicato all'assessore Sonego la disponibilità a cooperare

Lubiana dice di sì al Corridoio 5

Sarà congiunto lo studio di fattibilità della Trieste-Divaccia

TRIESTE Lubiana dice sì. E il Friuli Venezia Giulia sospira di sollievo: lo studio di fattibilità che deve disegnare «a quattro mani» l'alta velocità tra Trieste e Divaccia, in nome del Corridoio 5, può partire.

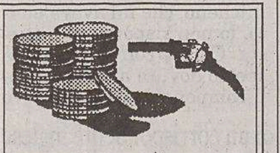
Il ministro sloveno dei Trasporti Janez Bozic, come annuncia l'assessore regionale Lodovico Sonego, «ci ha comunicato che il governo di Lubiana ha accettato la proposta di utilizzare i fondi dell'Interreg Italia-Slovenia per dare seguito, congiuntamente, allo studio di fattibilità del collegamento ferroviario».

Sonego non nasconde la soddisfazione. E plaude al sì di Lubiana che, dopo tante difficoltà e tante resistenze, acquista un'indubbia valenza politica: la Slovenia, dopo aver garantito a parole alla coordinatrice europea Loyola De Palacio la sua disponibilità a realizzare la Trieste-Divaccia, passa adesso all'azione. Impegnandosi a lavorare, assieme all'Italia, a un progetto condiviso.

L'assessore ai Trasporti ricorda che la proposta di ricorrere ai fondi Interreg per far «decollare» la tratta tranfrontaliera del Corridoio 5 risale a giugno: «È una proposta che abbiamo fatto come Regione. Ma - precisa Sonego - stiamo operando in stretta collaborazione con le autorità comunitarie, con il ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi e con il dipartimento ministeriale per il coordinamento dello sviluppo del territorio che, con il suo responsabile Gaetano Fontana, guida peraltro la delegazione italiana incaricata della stesura del trattato Italia-Slovenia».

A disposizione, per disegnare il collegamento ferroviario italo-sloveno, ci sono più di 2 milioni di euro: i partner italiani del Friuli Venezia Giulia sono la Regione Veneto, il segretariato permanente del Corridoio V, il ministero dei Trasporti e Rfi. E lo stanziamento ammonta complessivamente a 1.899.500 euro, di cui 1.079.500 a carico del Friuli Venezia Giulia. Lubiana si impegna a comunicare, in una fase successiva, i partner sloveni ma anticipa che contribuirà al cofinanziamento del progetto con 300 mila euro.

r.g.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1348 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,98 = 1,08 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 238,60 = 0,99 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,93 = 1,07 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 233,20 = 0,97 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Albona: iniziativa di studiosi dell'ateneo fiumano

Rinasce la valle dell'Arsa e diventa parco naturale

ALBONA Da area devastata a zona in regime di tutela. La valle del fiume Arsa, nell'Albonese, sarà certamente proclamata nei mesi a venire parco della natura, grazie all'operato degli esperti del Museo di scienze naturali di Fiume, degli esperti in idrologia della facoltà fiumana di Ingegneria edile e degli attivisti dell'Istituzione istriana per la salvaguardia ambientale «Natura Histrica». In questi giorni, team di studiosi stanno «pettinando» la caratteristica valle, in un'opera di monitoraggio tesa alla tutela della sua biodiversità, allo scopo di valorizzare economicamente e turisticamente l'area già nel prossimo futuro.

Un tempo la Val d'Arsa era la zona mineraria e agricola più importante di tutta la Penisola istriana, ma poi una politica sbagliata e l'incuria (rete fognaria inadeguata, canali in stato d'abbandono e discariche abusive) l'hanno trasformata in un'area a forte degrado ambientale. Ma non sarà più così in quanto la piana che comprende la foce del fiume sarà adeguatamente protetta, per non far sparire del tutto pesci, anfibi, uccelli di palude, i residui esemplari di lontra e tante specie di vegetali. Del resto si tratta di un habitat (lasciando perdere la deleteria opera dell'uomo) davvero attraente e ricco, anche grazie al mescolamento delle acque del fiume e di quelle marine. Elvis Zahtila, direttore di Natura Histrica, si è detto particolarmente orgoglioso di quanto compiuto dalle squadre di esperti, che faranno della valle un parco naturale. Si stanno inoltre studiando i metodi di risanamento dei caratteristici canali, invasi purtroppo negli ultimi decenni da acque di scolo. Nei programmi di tutela, aggiunge Zahtila, si stanno aggregando anche i comuni interessati e la Contea. Quest'ultima prevede nel suo Piano regolatore che la Val d'Arsa diventi appunto zona in regime di tutela ambientale.

a.m.

L'ANALISI

Serbia/Montenegro divorzio da rinviare per entrare in Europa

di **Stefano Pilotto** *

Il convegno internazionale che si è svolto la settimana scorsa in Montenegro, a Budva (l'antica Butua romana e poi veneziana), e che si è concluso domenica, ha riunito ministri, diplomatici, docenti ed esperti a discutere sul tema «Il Montenegro e l'integrazione euroatlantica». Organizzato dal nuovo e dinamico Centro per le Relazioni Internazionali di Budva, diretto dal giovane ed efficiente Savo Kentera, con l'aiuto determinante di Radovan Vukadinovic (Docente dell'Università di Zagabria), il convegno ha permesso di fare luce sulla sensibile questione esistente oggi fra il Montenegro e la Serbia. In una fase delicata in cui l'allargamento dell' Alleanza Atlantica e dell' Unione Europea si orienta sempre di più verso i Balcani Occidentali, quale direzione politica internazionale deve scegliere Podgorica per facilitare ed, eventualmente, accelerare l'entrata del Montenegro in tali organizzazioni? Quale significato assume la prospettiva di indire un referendum in Montenegro, utile per aprire la via alla completa indipendenza da Belgrado? Fino a che punto tale separazione è opportuna per lo sviluppo della regione balcanica?

Tali sono stati gli argomenti principali che sono stati analizzati, con interpretazioni diverse, durante il convegno.

Il Montenegro è ancora unito alla Serbia per quanto concerne la politica estera e la politica di difesa, ma oltre il 90% dell'amministrazione è sotto il controllo del governo locale, diretto da Milo Djukanovic. Secondo i dati forniti dalla Banca Mondiale, nel 2004 la crescita del Montenegro è stata del 4% (in Serbia del 6%), l'inflazione è stata fra il 3,5% ed il 4,5% (in Serbia del 13,8%), le importazioni del Montenegro dai 25 paesi dell'Unione Europea sono state pari a 139 milioni di euro (in Serbia pari a 4769 milioni di euro). In Serbia vivono quasi dieci milioni di cittadini, in Montenegro poco più di 650.000.

Quali sarebbero i vantaggi, per il Montenegro, qualora il processo di distacco da Belgrado venisse percorso irreversibilmente? Podgorica acquisirebbe una completa dignità internazionale, certo; potrebbe gestire autonomamente i negoziati di adesione all'Unione Europea e all'Alleanza Atlantica senza dover essere coinvolta nelle questioni di legittimità che affliggono Belgrado (la collaborazione con il Tribunale Internazionale per i Crimini nella ex Jugoslavia). Allo stato attuale, Serbia e Montenegro sono in procinto di entrare nella Partnership for Peace dell'Alleanza Atlantica (collaborazione preliminare, in vista di una futura adesione) ed hanno appena avviato l'Accordo di Stabilizzazione ed Associazione con l'Unione Europea (cooperazione preliminare, che preluderà all'apertura dei negoziati di adesione). Qualcosa si sta muovendo, dunque. Ma rimane l'incognita della Serbia, la sua collocazione appropriata nel centro della Regione Balcanica: come si consoliderà la situazione politica interna a Belgrado? Quale ruolo saranno destinate ad avere le forze radicali e nazionaliste? Cosa verrà deciso per il Kossovo?

Il problema del Kossovo, infatti, potrebbe essere determinante anche per il Montenegro: se tale problema dovesse essere risolto prima della primavera del 2006, allora anche il referendum per l'indipendenza del Montenegro, previsto dalle autorità di Podgorica per aprile 2006 al più tardi, potrebbe essere rinviato o addirittura cancellato. A Belgrado non si nasconde un certo imbarazzo di fronte alla prospettiva di un Montenegro indipendente: dal punto di vista culturale e morale i serbi considerano di appartenere al medesimo ceppo dei montenegrini e tendono a minimizzare l'identità nazionale di tali cittadini: dai tempi di Dusciano al collasso della Jugoslavia Podgorica è stata fedelmente vicina a Belgrado e le coste che dalle bocche di Cattaro giungono fino a Bar hanno rappresentato un prezioso sbocco al mare per l'economia serba.

La Serbia, d'altra parte, può anche beneficiare di un recente passo compiuto dall'Unione Europea: quello che ha previsto, il 3 ottobre scorso, il nulla osta al processo di adesione della Croazia. Ciò ha significato che il problema Gotovina non è più vincolante. Per una questione di par condicio i casi Mladic e Karadzic non dovrebbero rappresentare in futuro, quindi, un problema per l'avvio del processo di adesione della Serbia nell'Unione Europea. La posizione dell'Unione Europea rispetto al referendum in Montenegro, inoltre, è alquanto chiara: si preferirebbe che tale consultazione popolare venisse rinviata, al fine di non compromettere il processo di stabilizzazione nella regione dei Balcani Occidentali.

Discorrendo a lungo con il ministro degli Esteri del Montenegro, Miograd Vlahovic, il quale parla un italiano semplicemente perfetto, ho misurato, tuttavia, l'ampiezza di due aspetti centrali della politica di Podgorica. Il primo è la determinazione a procedere verso l'indipendenza, nella convinzione che ciò rappresenti la migliore soluzione per gli interessi del Montenegro. Il secondo è la sorpresa per l'atteggiamento della comunità internazionale, in generale, e dell'Italia, in particolare, nei confronti del suo paese: troppo spesso, egli asserisce, l'entità Serbia e Montenegro significa, agli occhi del mondo esterno, solamente Serbia. Ha menzionato la recente missione politico-economica italiana a Belgrado (9-11 ottobre scorsi), che ha permesso a molti imprenditori italiani (e triestini) di stringere nuovi rapporti con i loro omologhi serbi: tali missioni potrebbero prevedere anche, talvolta, una tappa a Podgorica, ove gli imprenditori italiani troverebbero, forse, nuovi e preziosi sbocchi nel campo del turismo, della produzione agricola o industriale.

Vi è la generale convinzione che l'Italia sia considerata in primissima posizione per l'allacciamento dei rapporti culturali (molti parlano o capiscono l'italiano), politici ed economici in Montenegro. Tornando in macchina verso Ragusa riflettevo sulla figura della Regina Elena, rivedevo la costa che da Budva arriva fino alle Bocche di Cattaro, osservavo i contorni sublimi della vecchie città storiche (Budva, Santo Stefano, Cattaro), con le rovine romane e le mura veneziane, le case in pietra, i campanili con il leone di San Marco.

Ripensavo alle pagine lette nel Breviario Mediterraneo di Predrag Matvejevic o nei libri di Fernand Braudel e sempre di più mi persuadevo del fatto che vi sia ancora un grande spazio per la politica estera di Roma, per ripristinare dei rapporti privilegiati con quei paesi che tanto sono stati permeati dalla cultura e dalla storia italiana. Ciò senza compromettere, peraltro, la generale politica estera definita dall'Italia in ambito Nato, Unione Europea, Osca, Ince: vi è spazio per una più incisiva politica di cooperazione a livello regionale, ben controllata e sostenuta a livello nazionale. Fra meno di un mese l'Università di Trieste effettuerà un viaggio di studio per gli studenti nella regione balcanica e nuovi rapporti universitari potranno fare da apripista allo sviluppo di una nuova collaborazione regionale, ricca di opportunità e di sbocchi fruttuosi.

** Docente di Relazioni Internazionali presso il MIB School of Management di Trieste*

Sale la tensione dopo il primo via libera al nuovo regolamento sugli orari. Confcommercio: «Sbagliato liberalizzare le aperture in tutti i capoluoghi»

Negozi, raccolta di firme contro la riforma

Si punta a quota 50 mila. La Cgil pronta a protestare davanti al Consiglio regionale

TRIESTE Sulle aperture domenicali dei negozi è nuovamente polemica. Ieri sindacati e imprenditori del settore hanno reagito subito e in maniera molto decisa all'approvazione in sede di commissione della nuova legge regionale che disciplina la materia e che introduce una sorta di deregulation totale. «Siamo pronti a organizzare in una delle prossime domeniche una manifestazione che si svolgerà davanti alla sede del consiglio regionale – ha annunciato Adriana Merola, della segreteria regionale della Filcams-Cgil – e che consisterà nell'allestire in mezzo alla piazza un vero e proprio giardino d'infanzia, con tanto di giochi e passatempi per bambini. In questa maniera – ha spiegato – speriamo che Riccardo Illy, dalle cui labbra sembra dipendano troppi partiti, capisca cosa sottrarrà alle mamme e alle famiglie, obbligando le donne che lavorano nel commercio a rinunciare all'unico giorno nel quale possono stare con i loro figli».

Un duro attacco da parte della sindacalista della Cgil. che ha in mente anche altre forme di protesta. «Assieme alle altre organizzazioni sindacali di categoria – ha aggiunto – stiamo predisponendo una raccolta di firme che cercherà di coinvolgere tutti coloro che lavorano nel comparto, cioè circa 50mila persone. Quando avremo le adesioni di tutti – ha proseguito – presenteremo le firme al presidente della giunta, ricordandogli che corrispondono ad altrettanti voti». Ma non basta, la Filcams-Cgil, la Fisascat-Cisl e la Uiltucs-Uil, hanno già contattato i loro colleghi di altre regioni «per organizzare a Trieste, entro la prima metà di novembre – ha precisato la Merola – un dibattito sul tema degli orari, al quale inviteremo esponenti istituzionali e sindacalisti di una regione che ha fatto scelte diverse in questo campo». La strategia è dunque delineata. Pure la critica politica: «In Toscana – ha concluso la Merola – regione retta come la nostra da una maggioranza di Centrosinistra e che non può essere definita meno turistica della nostra, le regole applicate sono esattamente opposte a quelle che si stanno introducendo in Friuli Venezia Giulia. Allora non riusciamo a capire perché qui da noi le prospettive per i lavoratori debbano essere peggiori che altrove».

È scontro sulle aperture domenicali dei negozi.

Altrettanto severa la reazione della Confcommercio regionale, l'organizzazione che raccoglie gli imprenditori del settore. «Scopriamo con sorpresa – si legge in una nota dell'assemblea regionale della Confcommercio - che, su sollecitazione dell'opposizione, la maggioranza ha deciso una clamorosa marcia indietro, optando per la liberalizzazione selvaggia di orari e aperture domenicali, in tutti i capoluoghi di provincia. Intesa democratica – prosegue la nota - ha dunque cambiato idea. E questo per il solo fatto che glielo ha chiesto l'opposizione. Un dietrofront inaccettabile che assomiglia troppo a un contentino da bassa politica».

Gli imprenditori del comparto hanno ribadito poi «la più ferma contrarietà anche a questa inattesa novità», sottolineando che «vista la libertà assoluta nei capoluoghi, la conferenza dei sindaci chiamata a restringere eventualmente la facoltà delle aperture domenicali sceglierà di non intervenire, con la conseguenza di un'apertura selvaggia, voluta dalla maggioranza e dall'opposizione. Siamo curiosi – si sono chiesti infine quelli della Confcommercio - di vedere come verrà spiegato alle associazioni di categoria, ai sindacati, alla Chiesa, ai consumatori, contrari a questa filosofia, il perché si sia arrivati a tanto, unici in Italia». Infine il parere del segretario regionale della Fisascat-Cisl, Paolo Duriavig. «Le motivazioni che stanno alla base della scelta portata avanti dall'assessore Bertossi e dal presidente Illy, con un'ostinazione fuori dal comune – ha detto - non ci convincono. Non creano maggiore occupazione stabile, non rilanciano i consumi stagnanti anche nella nostra regione, non garantiscono una migliore qualità del servizio al consumatore. Viene dunque spontaneo chiedersi – ha proseguito - in seguito alle ultime vicende, come del resto si chiedono molti degli addetti ai lavori del settore del commercio, nell'interesse di chi stiano amministrando i politici eletti in regione».

u.sa.

REAZIONI

Il Carroccio: «Penalizzata la famiglia»

TRIESTE «Illy rilassati: anche Dio si è riposato il settimo giorno». La Lega è scatenata e questo è il testo di uno dei manifesti con cui accompagnerà la propria campagna contro la liberalizzazione delle aperture domenicali degli esercizi commerciali.

Anche se si tratta solo di un'estensione ai territori comunali che non rientrano nelle fasce turistiche costiera e montana di una norma colà già vigente, e anche se le stesse opposizioni hanno fatto fuoco e fiamme perché le aperture domenicali siano possibili tutto l'anno non solo nei centri storici ma negli interi territori comunali di Gorizia, Udine e Pordenone alla pari di Trieste, la Lega non ci sta.

«Siamo gli unici – ha voluto rimarcare ieri Alessandra Guerra – ad avere una posizione assolutamente negativa; e per questo abbiamo presentato una mozione che affronta la questione anche dal punto di vista etico invitando a votarla prima del passaggio della legge in aula, anche i nostri alleati di centrodestra che pur si proclamano difensori di certi valori».

«Domeniche aperte, famiglie chiuse», ribadisce un altro volantino, con cui la Lega vuole accompagnare la propria contestazione, sottolineando come la liberalizzazione delle aperture domenicali coinvolga centinaia di dipendenti, soprattutto donne, che non «potranno più avere neanche un giorno alla settimana da dedicare a sé e alla famiglia». A loro volta Maurizio Franz e Claudio Violino hanno polemizzato per «questa pericolosa deregulation a tutto vantaggio della grande distribuzione» e per la «patata bollente che viene passata ai Comuni laddove sarebbero bastate le attuali aperture lasciando ai Comuni solo di deciderne delle ulteriori».

g.p.

MERCATI

Borse europee in picchiata Milano perde il 2,06%

MILANO Le Borse europee hanno bruciato poco meno di 120 miliardi di euro in una sola seduta. Tutti gli indici del Vecchio Continente hanno chiuso la seduta in pesante calo, scendendo sui minimi delle ultime settimane a causa dei timori sull'aumento dell'inflazione, spinta al rialzo dai prezzi dell'energia. L'aumento dei prezzi negli Usa, infatti, potrebbe portare la Fed ad accelerare il ritmo o l'intensità dei rialzi, mentre secondo alcuni analisti anche la Bce potrebbe pensare a un cambio di direzione. La Borsa di Londra ha chiuso in calo dell'1,83%, scendendo sui minimi dagli attentati di luglio, Francoforte ha lasciato sul terreno il 2,05% mentre Parigi ha perso l'1,93%. Scivolone anche per Piazza Affari, con il Mibtel in calo del 2,06% e l'S&P/Mib in flessione dell'1,77%.

Tra i diversi settori - in un clima di generale debolezza - si segnala quello tecnologico, colpito dalle stime annunciate da Intel in merito ai ricavi trimestrali e trascinato verso il basso dalla frenata della produttrice di microchip tedesca Infineon (-2,8%), seguita dalle case olandesi Asml Holding (-0,9%) da Philips, apparsa in calo dell'1,8%. Risultati negativi anche per le società minerarie, su tutte Rio Tinto (-3,7%) e Bhp Billiton (-3,6%), preoccupate per una riduzione della domanda di materie prime da parte della Cina e per le aziende petrolifere, toccate dalla discesa del costo del greggio sul mercato statunitense. A Piazza Affari tra i ribassi generalizzati, ancora, si fa spazio il titolo Gemina, giù dell'8,5% nel giorno dell' incontro dei suoi vertici con Save mentre, tra i pochi a sorridere, rimbalza il titolo Rcs: le azioni della casa editoriale hanno registrato un rialzo del 2,9% tra scambi sostenuti, pari a 7,2 milioni di pezzi.

> Timore di una nuova stretta sui tassi: bruciati poco meno di 120 miliardi

Le prese di beneficio sul dollaro permettono all' euro di tornare sulla soglia di 1,20 dollari. Il biglietto verde è salito ieri sui massimi degli ultimi tre mesi sull'euro (sceso fino a 1,1873 dollari), per poi essere colpito dalle prese di beneficio anche sulla scia del dato migliore delle attese sulla produzione industriale nella zona euro. A fine giornata la divisa europea è scambiata a 1,1994 dollari.

Prosegue la tendenza ribassista del petrolio, grazie anche alla pubblicazione di dati sulle scorte da parte del Dipartimento Usa dell'energia, risultati migliori delle attese. Sul mercato del New York Mercantile Exchange, il barile ha toccato quota 62 dollari.

Bilancio esaminato dal cda

L'Espresso: crescono utile e fatturato nei primi nove mesi

L'ad Marco Benedetto e Carlo Caracciolo.

ROMA Primi nove mesi in crescita per i risultati del gruppo l'Espresso. Il bilancio del periodo gennaio-settembre, esaminato dal cda, ha visto un utile netto consolidato salito a quota 65,4 milioni di euro dai 61 milioni di un anno prima, il risultato operativo consolidato passare dai 123,3 a 131,3 milioni (+6,5%) e il fatturato da 168,7 a 189 milioni (+2,6%). Una nota del gruppo editoriale precisa inoltre che l'incidenza sui ricavi è stata del 16,6% contro il 16% del 2004.

Il gruppo, presieduto da Carlo Caracciolo e guidato da Marco Benedetto, precisa inoltre che le stime di andamento pubblicitario per i mesi di ottobre e novembre continuano a mostrare una crescita rispetto ai valori dei corrispondenti periodi del 2004 e anche le diffusioni e le vendite dei prodotti opzionali confermano il loro positivo trend. Sulla base dei primi nove mesi dell'anno e delle previsioni per il quarto trimestre, si legge dunque nella nota, «è presumibile che il gruppo Espresso possa chiudere l'anno con risultati superiori al 2004».

Da gennaio a settembre di quest'anno l'indebitamento netto di gruppo è passato dai 141,4 milioni a 241,8 milioni, il patrimonio netto consolidato da 484,1 a 496,4 milioni. Nei primi nove mesi dell'anno la raccolta pubblicitaria è cresciuta complessivamente dell'8%, con un terzo trimestre in accelerazione rispetto ai mesi precedenti. Importanti conferme, sottolinea la nota, sono arrivate anche dai prodotti opzionali che hanno venduto quasi 20 milioni di copie tra libri, Dvd e Cd musicali,.

Il titolo della Banca Popolare Italiana perde quasi il 20%. A vendere sarebbe stato soprattutto Ricucci

Dubbi sui conti, la Bpi crolla a Piazza Affari

L'istituto ha bruciato 750 milioni di euro della sua capitalizzazione

Stefano Ricucci

MILANO La solidità patrimoniale messa in dubbio nonostante le numerose rassicurazioni, la perdita di valore della quota Rcs in pegno e i guai dell'ex alleato e grande debitore Stefano Ricucci. Questa miscela esplosiva ha messo al tappeto ieri, con un calo di quasi il 20%, la Bpi che pure nelle scorse settimane aveva cercato di risalire la china mutando indirizzo e comportamenti rispetto alla precedente gestione Fiorani. Spiazzata dalla mossa di Deutsche Bank della vigilia, che aveva collocato la quota Rcs di Ricucci facendo perdere importanza a quella del 14,7% detenuta in pegno da Bpi (il patto ha ormai acquisito la maggioranza dei due terzi di Via Rizzoli), la banca di Lodi ha subito il tiro corale della stampa, che ha avanzato forti dubbi sulla sua solidità patrimoniale e sulle operazioni realizzate con gli hedge fund. In un mercato già orientato sul segno negativo, il titolo ha imboccato così una corsa in discesa, tra numerose sospensioni al ribasso, corsa presto trasformatasi in vero e proprio crollo.

Un comunicato emesso in fretta e furia dalla Bpi a metà giornata dove si respingevano i dubbi sulla solidità, ricordando i dati ufficiali comunicati in occasione della semestrale e si annunciavano azioni legali, ha dato solo una breve pausa momentanea. «Il processo di dismissione» degli investimenti negli hedge fund, che ammontano a un controvalore di circa 925 milioni di euro, spiegava la Bpi nella nota «è tuttora in corso e non si prevedono impatti negativi».

La Popolare informava quindi di aver chiesto il rimborso di circa 260 milioni di euro. «Di questi, 215 milioni sono stati già incassati senza ulteriori impatti negativi sul conto economico rispetto alle valutazioni già effettuati». Intanto però gli scambi a Piazza Affari aumentavano a velocità vertiginosa arrivando a ben il 7,7% del capitale totale e la Borsa allargava i parametri di ribasso oltre la soglia del -20% vista l'ingente quantità di ordini a vendere.

Il bilancio finale vede così un calo del 19,9% a quota 6,189 euro (dopo aver toccato un minimo di 5,81 euro) e una capitalizzazione bruciata di quasi un terzo, pari a 750 milioni di euro A vendere, secondo le indiscrezioni raccolte nelle sale operative, sarebbe stato in primis Stefano Ricucci.

L'immobiliarista romano aveva ceduto nell'operazione di martedì anche l'1,5% di Bpi in pegno a Deutsche e ieri si reputa abbia venduto la parte restante della sua quota del 4,416%, fra le poche azioni non gravate da pegno con le banche, per fare cassa. La partecipazione era stata accresciuta da Ricucci nell'aumento di capitale da 1,5 miliardi varato al tempo da Bpi per la scalata Antonveneta. Per spiegare le vendite ci sarebbe anche una componente emozionale da parte dei piccoli risparmiatori di fronte a una vicenda sempre più complicata e difficile.

Dopo il blitz della società veneta ieri faccia a faccia tra il presidente Marchi e Pier Giorgio Romiti: ma il titolo continua a scendere

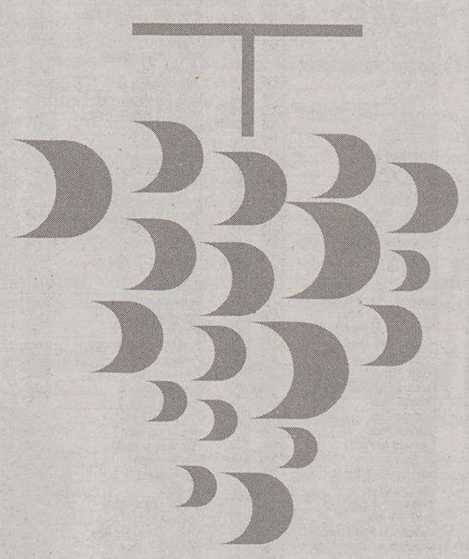
L'assedio a Gemina: prove di disgelo con Save

MILANO L'incontro, di circa due ore, è interlocutorio per stessa ammissione delle parti, e la speculazione abbandona i titoli che perdono appeal. Così alla fine della giornata che ha visto il primo faccia a faccia tra i numeri uno di Save, Enrico Marchi, e di Gemina, Pier Giorgio Romiti, il titolo della finanziaria di via della Posta (prima di via Turati) ha lasciato sul terreno l'8,50% a 2,06 euro, scambiando l'1,45% del capitale, mentre il gruppo veneto ha ceduto il 3,76% a 18,58.

Sinergie nel core business aeroportuale (slot, atterraggi, tasse aeroportuali, gestione), ma anche attività congiunte di engineering, gestione di negozi e di centri commerciali, passando anche attraverso la disponibilità a ricapitalizzazioni di rilievo: sono state queste le grandi linee del piano strategico presentato oggi dal presidente di Save a Pier Giorgio Romiti nell'incontro milanese che di fatto ha sancito il disgelo tra i due. Tanto che torneranno ad incontrarsi, con i veneti impegnati a tradurre formalmente le loro proposte in un piano operativo che sarà presentato allo stesso Romiti. E che sarà redatto con l'ausilio di diversi advisor.

Il risultato che Marchi voleva raggiungere, quello di mostrarsi in grado con la sua società di dare valenza industriale e sinergie a Gemina, sembra essere stato raggiunto. Anche se, da parte di Romiti, non si nasconde una certa perplessità al di là dell'esito positivo dell' incontro che non poteva che essere interlocutorio. «C' è di fatto un'apertura - informano fonti vicine all' incontro - perchè l'idea di creare un polo piace, ma anche perplessità». In primo luogo il mercato non sembra apprezzare molto questo asse Venezia-Roma come dimostra la speculazione che ha colpito il titolo ieri. Poi, si fa notare, c'è la questione di Milano tagliata fuori da un'intesa simile specie se sviluppata sul turismo. Infine riguardo alle sinergie di cui parla Marchi, Gemina non capisce la ragione e la necessità del blitz che ha portato Save fino al 10,4%, in pratica il secondo socio con Finint dietro la Miotir dei Romiti. Un pacchetto azionario che appare troppo consistente per giungere soltanto a una partnership industriale che si sarebbe potuta varare anche senza un simile intervento finanziario.

Da parte sua, Marchi ha ottenuto lo scopo di farsi ascoltare dai Romiti, con un incontro fissato dopo aver presentato le proprie ipotesi di lavoro (e una buona parte di via libera) a tutti i maggiori soci che da parte loro hanno ribadito la validità del patto di sindacato. Questo, unitamente al fatto che un'Opa da parte di Save non è «ad oggi pronta» come recitano i comunicati ufficiali ma resta un'opzione sullo sfondo per quanto dispendiosa, ha fatto sì che il presidente del gruppo veneto sia riuscito a farsi aprire la porta di un dialogo ora possibile.



PER CHI COGLIE SOLO IL MEGLIO

Con la nostra esperienza sappiamo scegliere per voi i servizi che danno i frutti migliori. Se volete un assaggio delle nuove opportunità che maturano per voi, le nostre filiali sono sempre a vostra disposizione.

www.civibank.it

Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

MIBTEL

-2,057%
24758

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	12,580	12,630	Marengo Francese	63,010	72,300
Argento (per Kg.)	204,520	209,680	Marengo Belga	63,010	72,300
Sterlina (v.C)	80,150	91,930	Marengo Austriaco	63,010	71,790
Sterlina (n.C)	80,570	93,740	20 Marchi	79,530	90,380
Sterlina (post.74)	80,570	93,480	20 Dollari St.Gaude	382,180	433,820
Marengo Italiano	64,040	75,920	Krugerrand	350,160	397,670
Marengo Svizzero	63,010	73,340			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3276,81	-1,910	Londra	5167,80	-1,826	Stoccolma	259,07	-1,648
Bruxelles -bel 20	3238,75	-1,541	Madrid Ibex 35	10402,5	-1,210	Tokio Nikkey	13129,5	-1,668
Dj Euro Stoxx	300,37	-1,843	Nasdaq Comp (prov.)	2059,89	-0,235	Toronto (prov.)	10256,5	-0,856
Dj Euro Stoxx 50	3279,61	-1,655	New York (prov.)	10313,5	-0,069	Vienna Atx	3155,00	-2,025
Francoforte	4845,98	-2,046	Oslo-top25	933,20	-3,193	Zurigo Smi	6820,43	-1,808
Helsinki	7453,02	-1,893	Seul Kospi 200	148,11	-2,726			
Johannesburg	15466,0	-1,638	Singapore Straits T	2218,13	-2,891			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1950	Corona Danese	7,4628
Yen Giapponese	138,0700	Dollaro Canadese	1,4068
Sterlina Inglese	0,6801	Dollaro Australiano	1,5961
Franco Svizzero	1,5516	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,4695	Dollaro Neozeland.	1,7130
Corona Norvegese	7,8035		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,109%	-0,599%	-0,159%	0,000%	0%
1,1950	**0,6801**	**138,070**	**239,520**	**7,250**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,235	8,482	-2,91
Acegas-aps	8,098	8,252	-1,87
Acq. De Ferr. R Nc	4,600	4,677	-1,65
Acq. De Ferrari	6,330	6,260	1,12
Acq. Marcia	0,5035	0,5045	-0,20
Acq. Potab.	17,580	17,580	0,00
Acsm	2,342	2,376	-1,43
Actelios	14,383	15,168	-5,18
Aedes	5,607	5,887	-4,76
Aem	1,621	1,644	-1,40
Aem Torino	1,908	1,916	-0,42
Aem Torino 08 W	0,4983	0,5079	-1,89
Aerop. Firenze	13,803	14,477	-4,66
Alerion	0,4720	0,4835	-2,38
Alitalia	6,891	7,059	-2,38
Alleanza	9,589	9,761	-1,76
Amga	1,601	1,616	-0,93
Amplifon	53,98	54,35	-0,68
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Spa	2,505	2,551	-1,80
Astaldi	5,289	5,552	-4,74
Auto To-mi	15,164	15,575	-2,64
Autogrill	11,589	11,747	-1,35
Autostrade	19,030	19,401	-1,91
Azimut H.	6,189	6,516	-5,02
B. Antonveneta	26,15	26,14	0,04
B. Bilbao Viz.	14,111	14,260	-1,04
B. C.R. Firenze	2,380	2,414	-1,41
B. Carige	3,101	3,159	-1,84
B. Carige Risp	3,924	4,097	-4,22
B. Desio	6,377	6,613	-3,57
B. Desio R Nc	6,184	6,365	-2,84
B. Fideuram S	4,357	4,478	-2,70
B. Finnat	1,167	1,206	-3,23
B. Ifis	13,491	13,712	-1,61
B. Intermobiliare	7,705	7,846	-1,80
B. Intesa	3,767	3,837	-1,82
B. Intesa R Nc	3,536	3,606	-1,94
B. Italease	18,546	19,201	-3,41
B. Lombarda	11,092	11,342	-2,20

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Profilo	1,967	2,031	-3,15
B. Santander	10,575	10,902	-3,00
B. Sard. R Nc	17,370	17,706	-1,90
B.P. Etruria E L.	14,496	15,000	-3,36
B.P. Intra	12,202	12,292	-0,73
B.P. Italiana	6,619	7,836	-15,53
B.P. Milano	7,877	8,155	-3,41
B.P. Spoleto	10,915	10,952	-0,34
B.P. Verona No	15,363	15,589	-1,45
B.P.U. Banca	17,394	17,563	-0,96
Basicnet	0,5317	0,5429	-2,06
Bastogi	0,2723	0,2874	-5,25
Bayer	28,89	29,55	-2,23
Beghelli	0,6315	0,6574	-3,94
Benetton	8,235	8,703	-5,38
Beni Stabili	0,7994	0,8004	-0,12
Biesse	6,805	6,932	-1,83
Bipielle Inv.	5,600	5,980	-6,35
Bnl	2,684	2,682	0,07
Bnl R Nc	2,175	2,229	-2,42
Boero	15,500	15,002	3,32
Bon. Ferraresi	30,16	30,83	-2,17
Brembo	6,099	6,163	-1,04
Brioschi	0,4271	0,4374	-2,35
Brioschi W	0,0726	0,0775	-6,32
Bulgari	8,962	9,100	-1,52
Buzzi Unicem	12,113	12,249	-1,11
Buzzi Unicem R Nc	8,435	8,546	-1,30
C. Artigiano	3,270	3,319	-1,48
C. Bergam.	24,69	25,03	-1,36
C. Valtellinese	11,241	11,392	-1,33
Caltagir. R Nc	7,044	7,200	-2,17
Caltagirone	6,972	7,223	-3,48
Caltagirone Ed.	7,154	7,234	-1,11
Cam-fin.	2,002	2,102	-4,76
Camfin 06 W	0,2637	0,2758	-4,39
Campari	5,920	6,024	-1,73
Capitalia	4,269	4,337	-1,57
Carraro	3,724	3,783	-1,56
Cattolica Ass.	40,29	41,07	-1,90

Titolo	€	Prec.	Var %
Cembre	4,728	4,837	-2,25
Cementir	3,948	4,021	-1,82
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,344	4,416	-1,63
Cir	2,224	2,335	-4,75
Class	1,687	1,730	-2,49
Cofide	0,9942	1,041	-4,50
Coin	2,532	2,591	-2,28
Credem	8,916	9,107	-2,10
Cremonini	2,039	2,101	-2,95
Crespi	0,8234	0,8413	-2,13
Csp	1,015	1,040	-2,40
Cucirini	1,085	1,119	-3,04
Danieli	5,293	5,473	-3,29
Danieli R Nc	4,142	4,265	-2,88
De' Longhi	2,216	2,305	-3,86
Digital M. Techn.	27,95	28,82	-3,02
Ducati	1,016	1,064	-4,51
Edison	1,857	1,857	0,00
Edison 07 W	0,8676	0,8676	0,00
Edison R	1,753	1,787	-1,90
Emak	4,845	4,793	1,08
Enel	6,685	6,683	0,03
Enertad	3,062	3,154	-2,92
Eni	21,99	22,81	-3,59
Erg	20,39	21,06	-3,18
Ergo Previdenza	5,025	5,215	-3,64
Espresso	4,309	4,373	-1,46
Fiat	6,907	7,119	-2,98
Fiat 07 W	0,1938	0,2021	-4,11
Fiat Priv	5,942	6,203	-4,21
Fiat R Nc	6,365	6,649	-4,27
Fiera Milano	9,598	9,763	-1,69
Fil. Pollone	1,057	1,112	-4,95
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,8476	0,8667	-2,20
Fineco	7,097	7,215	-1,64
Finmecc.	15,668	16,120	-2,80
Fondiaria-sai	22,88	23,57	-2,93
Fondiaria-sai 06 Ri	1,175	1,222	-3,85

Titolo	€	Prec.	Var %
Fondiaria-sai 08 W	5,171	5,356	-3,45
Fondiaria-sai R Nc	17,625	17,943	-1,77
Gabetti Hold.	3,888	4,011	-3,07
Gaiana	4,728	4,766	-0,80
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,647	4,789	-2,97
Gemina	2,101	2,233	-5,91
Gemina R Nc	2,140	2,150	-0,47
Generali	25,24	25,50	-1,02
Geox	7,943	8,205	-3,19
Gewiss	4,896	4,994	-1,96
Gim	0,8721	0,8881	-1,80
Gim 05-08 W	0,3100	0,3130	-0,96
Gim R Nc	0,9726	0,9935	-2,10
Grandi Viaggi	1,383	1,405	-1,57
Granitifiandre	7,296	7,310	-0,19
Hera	2,045	2,111	-3,13
I. Lombarda	0,2072	0,2200	-5,82
I. Lombarda W	0,0452	0,0529	-14,56
Ifi Priv	12,998	13,151	-1,16
Ifil	3,423	3,543	-3,39
Ifil R Nc	3,615	3,729	-3,06
Ima	10,043	10,183	-1,37
Imm. Grande Dis.	1,967	1,972	-0,25
Immsi	2,360	2,426	-2,72
Impregilo	3,031	3,209	-5,55
Impregilo R Nc	3,729	3,738	-0,24
Indesit Comp.	9,314	9,347	-0,35
Indesit R Nc	9,655	9,847	-1,95
Intek	0,7424	0,7487	-0,84
Interpump	5,338	5,483	-2,64
Ipi Spa	7,435	7,547	-1,48
Irce	2,924	2,979	-1,85
Isagro	9,501	9,960	-4,61
It Holding	1,684	1,701	-1,00
Italcementi	13,233	13,595	-2,66
Italcementi R Nc	9,286	9,516	-2,42
Italmobiliare	55,57	57,09	-2,66
Italmobiliare R Nc	42,98	43,59	-1,40
Jolly H.	8,041	8,118	-0,95

Titolo	€	Prec.	Var %
Juventus Fc	1,361	1,379	-1,31
La Doria	2,400	2,475	-3,03
Lavorwash	2,996	3,161	-5,22
Lazio	0,3600	0,3620	-0,55
Linificio	3,034	3,203	-5,28
Lottomatica St	29,73	30,49	-2,49
Luxottica	20,27	20,89	-2,97
Maffei	1,918	1,940	-1,13
Marcolin	2,628	2,793	-5,91
Mariella Burani	11,654	11,820	-1,40
Marr	6,683	6,860	-2,58
Marzotto	3,389	3,533	-4,08
Marzotto R	3,750	3,750	0,00
Marzotto R Nc	3,421	3,399	0,65
Mediaset	8,983	9,083	-1,10
Mediobanca	14,779	15,266	-3,19
Mediolanum	5,176	5,288	-2,12
Meliorbanca	3,085	3,197	-3,50
Meta	2,783	2,800	-0,61
Milano Ass	5,239	5,391	-2,82
Milano Ass R Nc	5,206	5,379	-3,22
Milano Ass. 07 W	0,3900	0,4104	-4,97
Mirato	7,849	7,984	-1,69
Mittel	4,058	4,121	-1,53
Mondadori	7,776	7,892	-1,47
Monrif	1,262	1,285	-1,79
Monte Paschi Si	3,581	3,670	-2,43
Montefibre	0,3239	0,3330	-2,73
Montefibre R Nc	0,3765	0,3750	0,40
Nav. Montanari	3,193	3,290	-2,95
Negri Bossi	1,647	1,699	-3,06
Nicolay	3,597	3,650	-1,45
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9439	0,9611	-1,79
Pagnossin	0,8666	0,9015	-3,87
Panariagroup I. C.	5,688	5,774	-1,49
Parmalat	2,355	2,524	-6,70
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,4787	0,4867	-1,64
Permasteelisa	12,945	12,985	-0,31

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	28,53	29,09	-1,93
Pirelli & C R Nc	0,8338	0,8510	-2,02
Pirelli & C R.E.	46,16	47,50	-2,82
Pirelli & C.	0,7930	0,8090	-1,98
Pirelli & C. 06 W	0,0974	0,0988	-1,42
Poligr. Ed.	1,718	1,811	-5,14
Premafin	1,786	1,818	-1,76
Premafin Hp 05 W	0,5124	0,5389	-4,92
Premuda	1,766	1,850	-4,54
R. De Medici	0,7228	0,7383	-2,10
R. Ginori 1735	0,5156	0,5299	-2,70
Ras	18,958	18,978	-0,11
Ras R Nc	54,99	54,96	0,05
Ratti	0,5500	0,5647	-2,60
Rcs Mediag. R Nc	3,200	3,266	-2,02
Rcs Mediagroup	4,311	4,287	0,56
Recordati	6,098	6,118	-0,33
Reno De Med. R	0,8900	0,9300	-4,30
Reti Bancarie	32,80	34,29	-4,35
Ricchetti	1,889	1,913	-1,25
Risanamento	3,661	3,708	-1,27
Roma A.S.	0,5521	0,5572	-0,92
Roncadin	0,4099	0,4314	-4,98
Roncadin 07 W	0,1813	0,1894	-4,28
S.Paolo-imi	12,270	12,462	-1,54
Sabaf	16,479	16,662	-1,10
Sadi	1,777	1,767	0,57
Saes G.	17,677	18,205	-2,90
Saes G. R Nc	14,023	14,349	-2,27
Saipem	11,501	12,020	-4,32
Saipem R	15,000	15,000	0,00
Save	18,862	19,253	-2,03
Schiapp.	0,0538	0,0557	-3,41
Seat P. G. R St	0,3322	0,3424	-2,98
Seat P. G. St	0,3851	0,3962	-2,80
Sias	9,917	10,282	-3,55
Sirti	2,350	2,403	-2,21
Smi	0,5301	0,5466	-3,02
Smi R Nc	0,4389	0,4479	-2,01
Smurfit Sisa	2,546	2,500	1,84
Snai	10,353	10,808	-4,21

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	4,515	4,563	-1,05
Snia	0,0991	0,1015	-2,36
Snia 2010 W	0,0281	0,0289	-2,77
Socotherm	10,857	11,052	-1,76
Sogefi	4,845	4,856	-0,23
Sol	4,361	4,410	-1,11
Sopaf	0,6810	0,7243	-5,98
Sorin	2,060	2,071	-0,53
Stefanel	3,738	3,911	-4,42
Stefanel R	3,710	3,710	0,00
Stmicroelectr.	13,468	13,757	-2,10
Targetti S.	5,014	5,261	-4,69
Tel. I. Media R Nc	0,4000	0,4400	-9,09
Telecom Ita Med.	0,4517	0,4748	-4,87
Telecom Italia	2,455	2,513	-2,31
Telecom Italia R	2,057	2,104	-2,23
Tenaris	9,045	9,576	-5,55
Terna	2,007	2,018	-0,55
Tod's	48,10	49,25	-2,34
Toro	13,615	13,990	-2,68
Trevi	4,380	4,749	-7,77
Trevisan Comet.	3,005	3,080	-2,44
Unicredito	4,520	4,638	-2,54
Unicredito R	4,945	5,073	-2,52
Unipol	2,206	2,230	-1,08
Unipol Priv	1,713	1,742	-1,66
V.D. Ventaglio	0,9793	1,002	-2,27
Valentino F.G.	18,857	19,134	-1,45
Valentino F.G. R	19,207	19,724	-2,62
Valentino F.G. R Nc	15,760	16,129	-2,29
Vemer Sib.	0,3861	0,4024	-4,05
Vianini I.	3,068	3,110	-1,35
Vianini L.	8,031	8,129	-1,21
Vittoria	8,626	8,751	-1,43
Zignago	18,400	18,515	-0,62
Zucchi	3,220	3,342	-3,65
Zucchi R Nc	3,331	3,435	-3,03
DIRITTI			
Im Lomb Axa	0,0334	0,0407	-17,94
Unipol Axa	0,1735	0,2138	-18,85
Unipol P Axa	0,1717	0,2071	-17,09

MTAX

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,767	14,181	-2,92
Aisoftware	1,137	1,159	-1,90
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	13,042	13,185	-1,08
Bb Biotech	44,33	45,29	-2,12
Buongiorno Vit.	3,012	3,101	-2,87
Cad It	9,894	10,133	-2,36
Cairo Comm.	47,82	48,66	-1,73
Cdb Web Tech	3,156	3,276	-3,66
Cdc	8,895	9,008	-1,25
Cell Therapeutics	2,103	2,149	-2,14
Chl	0,5816	0,6128	-5,09
Dada	14,902	15,282	-2,49
Data Service	6,359	6,628	-4,06
Datalogic	23,14	23,32	-0,77
Datamat	9,598	9,601	-0,03
Digital Bros	4,048	4,178	-3,11
Dmail Gr.	8,740	9,011	-3,01
El.En	28,65	30,21	-5,16
Engineering I.I.	30,99	32,02	-3,22
Esprinet	7,083	7,225	-1,97
Euphon	8,031	8,232	-2,44
Eutelia	8,491	8,768	-3,16
Fastweb	36,92	37,33	-1,10
Fidia	4,132	4,244	-2,64
Fullsix	5,804	6,185	-6,16
I.Net	40,03	40,73	-1,72
It Way	7,267	7,492	-3,00
Kaitech	0,6044	0,6162	-1,91
Mondo Tv	30,17	31,27	-3,52
Poligrafica S.F.	33,55	34,08	-1,56
Prima Ind.	9,826	9,851	-0,25
Reply	17,446	17,823	-2,12
Retelit	0,5412	0,5712	-5,25
Tas	22,86	22,96	-0,44
Tiscali	2,813	2,878	-2,26
Txt E-solutions	25,95	26,13	-0,69

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,408	-0,84
Alberto Primo Re	9,095	-0,96
Alboino Re	8,041	-0,78
Apulia Az.It.	12,806	-0,91
Arca Az.It.	23,075	-0,81
Aureo Az.It.	21,780	-0,8
Azimut Crescita It.	26,480	-0,88
Bim Az.It.	8,484	-0,92
Bim Az.Small Cap It.	9,053	-0,67
Bipiemme It.	18,328	-0,77
Bipit. Az.Italia	25,682	-0,75
Bnl Az It. Pmi	6,928	-0,69
Bnl Az.It.	22,209	-0,84
Bpu Pra. Az.It.	5,963	-0,77
Bpvi Az.It.	5,248	-0,81
Ca-am Mida Az.It.	22,432	-0,77
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,486	-0,8
Capitalgest It.	19,407	-0,73
Carige Az.It.	5,973	-0,76
Credit Suisse Az.It.	14,099	-0,87
Ducato Geo It.	15,535	-0,77
Dws Az.It.	13,642	-0,79
Dws Az.It. Lc	22,352	-0,78
Dws F&f It.	24,373	-0,79
Dws F&f Potenziale It.	14,374	-0,76
Dws It.N Equity Risk	20,455	-0,75
Euroconsult Az.Ita	12,543	-0,81
Euromob. Az.It.	25,059	-0,76
Fineco Am Az.It.	15,654	-0,84
Fineco Am Small Cap It.	5,364	-0,54
Fineco It. Opportunità	14,975	-0,84
Fondersel It.	22,233	-0,97
Fondersel P.M.I.	17,059	-0,89
Fondit. Eq. It.	12,833	-0,93
Generali Capital	57,870	-0,81
Gestielle It.	15,501	-1,07
Gestnord Az.It.	12,115	-0,91
Grifoglobal	13,258	-0,88
Imi It.	24,597	-0,88
Interf.Equity It.	9,834	-0,92
Italfor. It.N Equities	101,510	-0,75
Leonardo Az.It.	10,168	-0,79
Leonardo Small Caps	10,436	-0,58
Mediolanum R. I. Cre.	19,248	-0,74
Nextam Part. Az.It.	6,062	-0,26
Nextra Az.It.	14,130	-0,86
Nextra Az.It. Din	20,891	-0,87
Nextra Az.Pmi It.	6,444	-0,74
Optima Az.It.	6,476	-0,8
Optima Small Caps It.	6,976	-0,81
Pioneer Az.Crescita A	16,232	-0,94
Pioneer Az.Crescita B	15,975	-0,94
Pioneer Az.It. A	19,395	-0,86
Pioneer Az.It. B	19,062	-0,87
Primavera Tr. Az.It.	5,904	-0,81
Ras Capital L	25,275	-0,87
Ras Capital T	25,046	-0,87
Sai It.	22,089	-0,89
Spaolo Az.It.	31,285	-0,84
Spaolo It.N Equity Risk	14,279	-0,85
Spaolo Opportunità It.	5,084	-0,88
Symph.S Az.It.	12,937	-0,89
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,027	-0,44
Vegagest Az.It.	7,171	-0,88
Zenit Az.	12,710	-0,87
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,172	-0,26
Alto Az.	18,430	-0,54
Aureo Emu Ecu	11,112	-0,53
Bipiemme Euroland	5,000	-
Bipit. Euro	10,833	-0,45
Bipit. Medit.	15,135	-0,62
Bpu Pra. Az.Etico	4,963	-0,4
Bpu Pra. Az.Euro	5,460	-0,51
Bsi Az.Euro	4,779	-0,62
Ca-am Mida Az.Euro	5,677	-0,61
Capitalgest Ff Eurosect.	5,003	-0,46
Cariparma Nextra Az Qeu	13,793	-0,43
Ducato Geo Euro Blue C.	6,396	-0,47
Dws Az.Euro	4,394	-0,45
Epsilon Qequity	4,929	-0,44
Euromob. Euro Equity F.	3,779	-0,5
Fin.Im Euro Index	14,616	-0,49
Fineco Euro Growth	11,526	-0,18
Fineco Euro Value	5,845	-0,75
Intra Az.Area Euro	5,976	-0,4
Kairos P.Small Cap Fund	8,751	-0,01
Leonardo Euro	5,743	-0,5
Primavera Euro Blue Chip	5,538	-0,52
Spaolo Euro	15,858	-0,49
Symph.S C.Az.Euro	5,775	-0,45
Vegagest Az.Area Euro	7,578	-0,41
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,135	-0,56
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,928	-0,15
Abis Europa	5,211	-
Anima Europa	4,340	-0,18
Arca Az.Europa	9,881	-0,16
Astese Euroaz.	5,553	-0,14
Azimut Europa	14,860	-0,19
Bim Az.Europa	9,968	-0,38
Bipiemme Europa	13,233	-0,23
Bipiemme Iniziativa Euro	6,787	-0,38
Bipit. H.Europa	6,986	-0,09
Bnl Az.Europa	11,636	-0,22
Bpvi Az.Europa	4,059	-0,17
Capitalgest Europa	7,085	-0,18
Carige Az.Europa	5,735	-0,3
Consultinvest Az.	9,461	-0,37
Ducato Geo Eur. Pmi	17,845	-0,4
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,575	-0,32
Ducato Geo Europa	9,587	-0,22
Dws Europa Medium Cap L	6,077	-0,41
Dws Az.Europa Lc	4,466	-0,13
Dws F&f Europa	18,977	-0,26
Dws F&f Potenziale Europ	6,273	-0,03
Dws F&f Top 50 Europa	3,537	-0,31
Epsilon Qvalue	5,588	-0,29
Euroconsult Az.Europa	5,228	-0,15
Euromob. Europe E. F.	15,622	-0,19
Fin.Im British Index	10,467	-0,3
Fineco Am Az.Europa	12,357	-0,66
Fineco Am Europe Researc	6,246	-0,45
Fineco Am Small Cap Euro	6,946	-0,2
Fineco Europe Equity	8,561	-0,12
Fondersel Europa	13,446	-0,2
Fondit. Eq. Europe	10,442	-0,22
Generali Europa Value	25,778	-0,14
Gestielle Europa	12,181	-0,23
Gestnord Az.Europa	8,710	-0,17
Grifoeurope Stock	6,240	-0,24
Imi Europe	19,015	-0,23
Interf.Equity Europe	6,819	-0,22
Investitori Europa	5,194	-0,29
Kairos P.Europe Fund	5,428	-0,44
Laurin Eurostock	3,729	-0,19
Mc G. Fdf Europa	6,481	0,11
Mediolanum Amerigo Vesp	6,030	-0,02
Mediolanum Europa 2000	16,619	-0,06
Nextam Part. Az.Europa	5,370	-0,33
Nextra Az.Europa	3,906	-0,08
Nextra Az.Europa Din	18,252	-0,15
Nextra Az.Pmi Europa	7,302	-0,34
Open Fund Az.Europa	3,900	-0,13
Optima Az.Europa	3,151	-0,19
Pioneer Az.Europa A	16,618	-0,32
Pioneer Az.Europa B	16,312	-0,32
Pioneer Az.Europa Dis A	8,929	-0,23
Primavera Tr. Az.Europa	4,961	-0,26
Ras Europe Fund L	15,978	-0,24
Ras Europe Fund T	15,838	-0,24
Ras Lux Equity Europe	41,437	-0,39

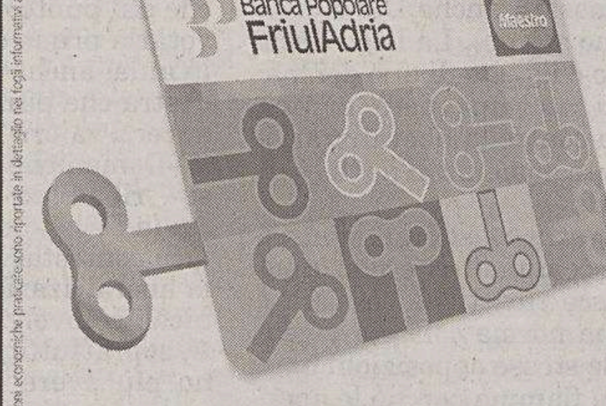
Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	7,392	-0,14
Sai Europa	10,919	-0,33
Spaolo Europe	8,261	-0,17
Symphonia Ms Europa	5,401	-0,13
Talento Comp.Europa	121,667	-0,01
Unibanca Az.Europa	5,969	-0,08
Vegagest Az.Europa	4,915	-0,3
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,329	-0,24
Alto Amer. Az.	4,652	-0,19
Anima Amer.	5,444	-0,44
Arca Az.Amer.	17,364	-0,17
Aureo Americhe	3,311	-0,24
Azimut Amer.	10,340	-0,21
Bim Az.Usa	5,780	-0,84
Bipiemme Americhe	9,224	-0,01
Bipit. H.Amer.	7,755	-0,54
Bnl Az.Amer.	17,211	0,01
Bpu Pra. Az.Usa	4,239	-0,21
Capitalgest Amer.	8,611	-0,34
Carige Az.Amer.	2,703	-0,44
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,405	-0,26
Ducato Geo Amer.	4,890	-0,39
Dws F&f Amer.	11,190	-0,29
Euroconsult Az.Amer.	4,643	-
Euromob. Amer. E. F.	15,470	-0,1
Fin.Im Us Index-$	20,929	-0,92
Fineco Am Az.Nord A.	10,670	-0,28
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,532	-0,46
Fineco Usa Growth	6,361	-0,11
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,435	-0,56
Fineco Usa Value	4,452	-0,25
Fondersel Amer.	11,281	-0,23
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,149	-0,31
Generali Amer. Value	17,650	-0,2
Generali Usa Growth	2,497	-
Gestielle Amer.	12,585	-0,13
Gestnord Az.Amer.	13,104	-0,22
Imi West	18,691	-0,34
Interf.Eq.Usa	5,886	-0,34
Investitori Amer.	3,916	-0,15
Kairos P.Us Fund	5,907	-0,71
Mc G. Fdf Amer.	5,696	-0,02
Mediolanum Amer. 2000	10,975	-0,08
Mediolanum Cristoforo Co	14,317	-0,02
Nextam Part. Az.Amer.	3,784	-0,11
Nextra Az.N.Am.	5,909	-0,12
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,543	-0,08
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,584	-0,22
Open Fund Az.Amer.	3,174	0,67
Optima Az.Amer.	4,383	-0,23
Pioneer Az.Am. A	8,603	-0,62
Pioneer Az.Am. B	8,467	-0,62
Primavera Tr. Az.Nordame	3,851	-0,13
Ras Amer. Fund L	14,483	-0,19
Ras Amer. Fund T	14,360	-0,19
Ras Multipart. Multiamer	5,739	0,75
Sai Amer.	13,166	-0,48
Spaolo Amer.	9,238	-0,33
Symphonia Ms Amer.	4,498	0,4
Talento Comp.Amer.	107,996	0,64
Vegagest Az.Amer.	4,031	-0,4
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,043	-0,12
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,239	0,54
Anima Asia	6,346	-0,03
Arca Az.Far East	6,220	0,19
Aureo Pacif.	3,805	0,08
Azimut Pacif.	7,182	-0,08
Bipiemme Pacif.	4,757	0,06
Bipit. H.Giap.	5,540	-0,49
Bipit. H.Oriente	4,092	1,26
Bnl Az.Pacif.	6,335	0,22
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,348	0,55
Capitalgest Pacif.	3,515	-0,14
Ducato Geo Asia	5,333	0,89
Ducato Geo Giap.	3,679	0,08
Dws F&f Pacif.	7,814	-0,17
Dws F&f Top 50 Oriente	4,000	0,4
Euromob. Tiger Far East	10,717	0,78
Fin.Im Jap.Ese Index	0,568	-0,18
Fineco Am Az.Pacif.	4,912	0,27
Fineco Pacific Equity	5,216	0,21
Fondersel Oriente	4,895	0,49
Fondit. Eq. Jap.	3,227	0,12
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,906	0,87
Generali Pacif.	14,058	0,19
Gestielle Giap.	5,154	-0,02
Gestielle Pacif.	10,639	0,77
Gestnord Az.Pacif.	6,966	0,39
Imi East	7,029	0,37
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,201	0,86
Interf.Equity Jap.	3,559	0,06
Investitori Far East	5,157	0,08
Mc G. Fdf Asia	7,554	-0,07
Mediolanum Ferdinando Ma	6,184	0,13
Mediolanum Oriente 2000	9,053	0,25
Nextra Az.Asia	7,352	0,88
Nextra Az.Giap.	4,063	-0,07
Nextra Az.Pacif. Din.	3,884	0,34
Open Fund Az.Pacif.	3,484	0,09
Optima Az.Far East	3,624	0,19
Pioneer Az.Giap. A	5,289	0,23
Pioneer Az.Giap. B	5,206	0,23
Pioneer Az.Pacif.A	5,192	0,8
Pioneer Az.Pacif.B	10,763	0,8
Primavera Tr. Az.Giap.	5,735	-0,05
Ras Far East Fund L	5,736	0,14
Ras Far East Fund T	5,687	0,12
Ras Multipart. Multipaci	7,177	0,06
Sai Pacif.	4,052	0,07
Spaolo Pacific	5,337	0,47
Symphonia Ms Asia	5,777	-0,16
Talento Comp.Asia	114,730	-0,09
Vegagest Az.Asia	5,772	-
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,591	0,3
Arca Az.Paesi Emerg.	6,704	-0,01
Aureo Mercati Emerg.	5,481	0,35
Azimut Emerging	5,542	-0,2
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,000	-
Bipit. H.Paesi Emerg.	11,134	0,04
Bnl Az.Emerg.	6,924	0,19
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	6,849	0,06
Capitalgest Eq. Em. Mkts	17,170	0,13
Ducato Geo Paesi Em.	4,444	0,11
Dws Az.Emerg.	5,110	-0,02
Dws F&f Nuovi Merc.	6,829	-0,09
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,479	0,08
Fineco Emerg. Markets	6,051	-0,12
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,182	0,28
Gestielle Em. Markets	9,873	0,13
Gestnord Az.Paesi Em.	6,753	0,13
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,440	0,26
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	7,929	0,21
Nextra Az.Paesi Emer	5,953	0,27
Pioneer Az.Am. Lat. A	10,540	-1,18
Pioneer Az.Am. Lat. B	10,662	-1,16
Pioneer Az.Paesi Em. A	7,781	-0,03
Pioneer Az.Paesi Em. B	7,671	-0,03
Primavera Tr. Az.Emerg.	7,923	0,3
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,501	0,08
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,441	0,08
Sai Paesi Emerg.	4,711	-0,55
Spaolo Mercati Emerg.	9,384	0,05
Symphonia Ms P. Emer.	8,876	0,54
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,061	-0,12
Alpi Az.Int.	6,121	0,02
Alto Int. Az.	4,359	-0,11
Anima Fondo Trading	14,049	-0,22
Apulia Az.Int.	6,758	-0,19
Arca 27 Az.Est.	12,223	-0,11

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	3,790	0,37
Arca Mul.Comp.F	4,352	0,23
Aureo Blue Chips	4,050	-0,54
Aureo Global	9,762	-0,24
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,310	-0,21
Azimut Borse Int.	12,283	-0,25
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,638	0,05
Bancoposta Az.Int.	3,661	-0,38
Bds Arcobaleno Crescita	6,419	0,2
Bim Az.Glob.	4,058	-0,42
Bipiemme Glob.	20,802	-0,04
Bipiemme Valore	4,902	-0,02
Bipiemme&co. Comp.90	4,347	-0,18
Bipit. H.Glob.	17,715	-0,16
Bipit. Profilo 5	4,162	-0,26
Bnl Az.Inter.	9,450	-0,33
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,241	0,05
Bpu Pra. Az.Globali	4,835	-
Bpu Pra. Privilege 5	5,843	0,15
Bpvi Az.Int.	3,694	-0,11
Bpvi Equity	5,497	-
Bsi Az.Int.	4,785	-0,06
Bussola Fdf Glb Growth	3,004	0,4
Bussola Fdf Glb Value	4,247	0,24
Ca-am Mida Az.Int.	3,245	-0,7
Capital It.	80,190	-0,11
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,575	-0,02
Carige Az.Int.	6,264	-0,18
Cariparma Nextra Az Sr	4,223	0,05
Consultinvest Global	4,162	-0,24
Credit Suisse Az.Int.	7,429	-0,08
Ducato Geo Gl. Alto Pot	3,779	-0,18
Ducato Geo Gl. Selez.	2,849	-0,38
Ducato Geo Glob.	21,841	-0,22
Ducato Geo Tendenza	2,878	-0,03
Ducato Portf.Global Eq.	3,922	0,54
Dws Azion Int. Lc	12,795	-0,15
Dws F&f Glob.	13,201	-0,17
Dws F&f Top 50	5,220	-0,04
Dws Paniere Borse	5,448	-0,11
Effe Linea Aggressiva	4,233	0,02
Euroconsult Az.Int.	4,783	-0,15
Euromob. Blue Chips	11,753	-0,06
Euromob. Growth E. F.	6,865	-0,06
Fideuram Az.	13,672	-0,25
Fin.Im Universal Index	37,310	-0,19
Fineco Am Az.Int.	12,163	-0,43
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,010	-0,05
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,423	-0,31
Fineco Global Growth	6,803	0,04
Fineco Global Value	4,725	-0,17
Fondit. Global	112,007	-0,17
Generali All. Serv.Co. A	3,938	0,03
Generali Global	12,865	-0,2
Generali Special	8,237	-0,11
Geo Equity Glob. 1	5,488	-
Geo-equity Glob. 2	5,449	-
Gestielle Int.	10,709	-0,19
Gestnord Az.Int.	2,904	-0,17
Grifoglobal Int.	8,221	-0,4
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,425	0,28
Interf.Global	57,182	-0,16
Intra Az.Int.	5,630	-0,39
Italfor. Global Equities	22,940	-0,17
Leonardo Equity	3,292	-0,18
Magna Graecia Az.	5,848	-0,12
Mc G. Fdf Megatr. High	5,085	0,06
Mc G. Fdf Megatr. Wide	6,976	0,2
Med. Elite 95 L	5,831	0,26
Med. Elite 95 S	11,448	0,27
Mediolanum Borse Int.	15,953	0,03
Mediolanum Top 100	12,318	0,06
Ml Master Series Eq.	4,384	0,34
Multif.Comp.D 10/90	4,553	0,55
Nextam Part. Az.Int.	4,459	-0,02
Nextra Port.Mul.Eq.	3,714	0,46
Nextra Az.Inter.	14,934	-0,01
Nextra Az.Pmi Int.	14,109	-0,3
Open Fund Az.Int.	3,279	0,31
Optima Az.Int.	4,921	-0,12
Pioneer Az.Int. A	13,324	-0,2
Pioneer Az.Int. B	13,106	-0,2
Pixel Multifund-glob.	3,566	0,11
Pixel Multifund-tematico	3,885	0,31
Primavera Az.Pmi	7,162	-0,1
Primavera Blue Chips Int	4,832	-0,23
Ras Blue Chips L	3,620	-
Ras Blue Chips T	3,596	-0,03
Ras Global Fund L	12,942	-0,34
Ras Global Fund T	12,835	-0,34
Ras Multipartner90	3,988	0,43
Ras Research L	3,600	-0,47
Ras Research T	3,568	-0,47
Sai Glob.	10,401	-0,33
Sofidsim Blue Chips	6,303	-0,28
Spaolo Az.Int.	10,644	-0,07
Spaolo Global Eq. Risk	12,164	-0,02
Spaolo Soluzione 7	7,909	-0,11
Spaolo Strategie 90	6,626	0,17
Special M.-comp.4	3,985	0,15
Symph.S Az.Inter	7,210	-0,22
Symphonia Ms Vivace	5,363	0,09
AZ. PAESE		
Dws F&f Germ.	11,566	-0,4
Dws Francoforte	10,380	-0,54
Dws Londra	5,404	-0,35
Dws New York	9,204	-0,83
Dws Parigi	13,652	-0,54
Dws Swiss Lc	26,111	0,2
Dws Tokyo	5,879	-0,05
Euromob. Jap. Equity F.	3,462	-0,03
Fin.Im China Index	5,951	1,35
Fin.Im Eastern Europe Eq	7,247	0,12
Generali Jap.	3,097	0,06
Gestielle Cina	5,303	1,4
Gestielle East Europe	11,490	0,14
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,841	-0,03
Aureo Ff Aggressivo	3,859	-
Aureo Multiaz.	7,934	-0,36
Bipit. H.Crescita	3,788	-0,16
Bipit. H.Valore	4,451	-0,45
Bnl Az.Dividendo	3,675	-0,27
Bussola Fdf Eur. New F.	3,683	-0,24
Capitalgest Small Cap	6,668	-0,74
Ducato Etico Geo	3,605	-0,06
Euromob. Risk F.	33,195	-0,66
Fin.Im Global Defensives	6,120	-0,36
Fin.Im Global Gold & Min	6,407	0,79
Gestielle Etico Az.	5,299	-0,08
Ml Master Series Sp.Eq.	4,552	0,46
Spaolo Az.Int. Etico	6,542	-0,06
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,468	-1,14
Azimut Energy	6,484	-1,94
Gestnord Az.Energia	6,483	-2,26
Interf.Eq.Eu Materials	10,495	-0,46
Interf.Eq.Usa Energy	11,722	-2,31
Italfor. Raw Mat.&en.	5,740	-0,35
Nextra Az.Enmatprime	7,898	-0,65
Ras Energy L	7,684	-1,65
Ras Energy T	7,626	-1,63
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,711	-0,01
Interf.Euro Industrials	12,158	-0,31
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,149	-0,26
Azimut Consumers	5,079	0,22
Fin.Im Global Cyclicals	3,697	-0,19
Gest. World Consumer	4,740	-0,13
Gestnord Az.Tempo Libero	3,630	-0,36
Interf.Eq.Cons. Staples	11,572	-0,08
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,842	-0,43

Fondi	€	v.%
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,874	-0,48
Interf.Eq.Usa Consumer	7,483	0,03
Nextra Az.Beni Cons.	6,842	-0,22
Ras Consumer Goods L	6,347	-0,06
Ras Consumer Goods T	6,314	-0,05
Ras Luxury L	3,370	-0,44
Ras Luxury T	3,355	-0,45
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,050	0,6
Capitalgest Health Care	12,139	0,71
Eurom. Green E. F.	9,790	0,82
Fin.Im Global Biotech	3,101	0,06
Gestielle Pharmatech	3,023	0,57
Gestnord Az.Biotec.	3,932	0,77
Gestnord Az.Farmac.	3,689	0,57
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,390	0,7
Interf.Eq.Usa Health C.	7,808	0,49
Italfor. Healthcare	4,410	0,68
Nextra Az.Ph-biotech	7,039	0,86
Ras Individual Care L	6,683	0,71
Ras Individual Care T	6,637	0,7
Spaolo Salute E Amb.	15,959	0,71
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,484	-0,09
Azimut Real Estate	7,660	-0,33
Fin.Im Global Financials	4,193	0,02
Fondit. Euro Financials	8,421	-0,46
Fondit. U.S. Financials	8,101	0,16
Gestielle World Financia	4,330	-0,02
Gestnord Az.Banche	10,935	-0,06
Interf.Eq.Eu Financials	8,830	-0,26
Interf.Eq.Usa Financials	7,671	0,05
Italfor. Banks & Ins. C.	6,720	-
Nextra Az.Finanza	6,624	0,09
Ras Financial Services L	5,452	-0,15
Ras Financial Services T	5,419	-0,15
Spaolo Finance	25,483	0,05
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,753	0,29
Euroconsult Tecnologia	3,699	0,41
Euromob. Hi-tech E. F.	11,314	0,25
Gestielle High Tech	1,843	0,22
Gestnord Az.Tecnologia	1,066	0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,391	0,33
Primavera Tr. Az.High Te	3,574	0,2
Ras High Tech L	2,178	0,23
Ras High Tech T	2,167	0,23
Spaolo High Tech	4,297	0,28
Zenit High Tech	1,627	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,764	-0,23
Gestnord Az.Telecom	4,044	-0,25
Italfor. Tmt	4,060	-
Nextra Az.Telecomu.	9,165	-0,33
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,852	-0,05
Azimut Generation	5,497	0,24
Azimut Multi-media	3,132	-0,03
Ducato Immobiliare	9,223	0,22
Dws F&f Eurotech.	1,684	-0,3
Eurom. Real Estate Eq.	6,116	0,25
Fin.Im Global Tmt	1,954	-
Fondit. Euro Cyclicals	9,262	-0,38
Fondit. Euro Defensive	9,956	-0,56
Fondit. Euro T.M.T.	6,066	-0,56
Fondit. U.S. Cyclicals	8,784	-0,14
Fondit. U.S. Defensive	8,067	-0,79
Fondit. U.S. T.M.T.	2,761	0,33
Gestielle World Net	1,466	-0,07
Gestielle World Utilitie	4,868	-1,32
Gestnord Az.Ambiente	6,857	-0,36
Gestnord Az.Edilizia	6,332	-0,06
Inter.Int.Sec.New Ec	34,933	0,08
Interf.Eq.Eu T.T.	7,511	-0,31
Interf.Eq.Usa T.T.	6,260	0,34
Optima Tecnologia	2,837	0,07
Ras Advanced Services L	2,761	-0,43
Ras Advanced Services T	2,744	-0,44
Ras Multimedia L	4,798	-0,02
Ras Multimedia T	4,765	-0,02
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,231	0,31
Arca Mul.Comp.E	4,527	0,2
Aureo Ff Dinamico	3,916	-0,03
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,565	0,02
Bancoposta Prof.Svil.	5,732	-0,23
Bds Arcobaleno Energia	6,158	0,2
Bipiemme&co. Comp.70	4,637	-0,06
Bipit. Profilo 4	4,755	-0,21
Bpu Pra. Port. Aggressiv	4,985	-0,18
Bpu Pra. Privilege 4	5,717	0,12
Bussola Fdf Sviluppo	3,632	0,19
Ducato Mix 75	4,298	-0,05
Ducato Portf.Equity 75	4,381	0,46
Dws Bil.50-90	3,572	-0,14
Dws F&f Quadrante 4	4,749	-0,15
Fineco Am Profilo Dinami	4,326	-0,3
Generali All. Serv.Co. B	4,235	0,05
Imindustria	12,611	-0,25
Multif.Comp.C 30/70	4,623	0,39
Nextra Team 5	4,086	0,07
Pixel Multifund-aggressi	4,074	0,22
Ras Multipartner70	4,449	0,29
Spaolo Soluzione 6	20,483	-0,08
Spaolo Strategie 70	6,347	0,13
Vitamin Long Term Plus	6,055	-0,13
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,486	-0,15
Alto Bil.	16,044	-0,12
Arca Bb	31,903	-0,32
Arca Cinquest.-comp.C	4,653	0,24
Arca Mul.Comp.D	4,677	0,15
Aureo Bil.	24,676	-0,22
Azimut Bil.	21,547	-0,27
Azimut Bil.Int.	6,835	-0,01
Bancoposta Prof.Cresc.	5,585	-0,16
Bds Arcobaleno Equilibri	5,900	0,07
Bim Bil.	21,097	-0,48
Bipiemme Int.	12,122	0,02
Bipiemme&co. Comp.50	4,987	-0,06
Bipit. Profilo 3	11,575	-0,16
Bnl Strategia 90	4,579	-0,33
Bnl Strategia Mercati	13,712	-0,31
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,062	-0,02
Bpu Pra. Privilege 3	5,606	0,2
Bussola Fdf Crescita	4,388	0,11
Bussola Fdf Dinamica	3,955	0,18
Capitalgest Bil.	18,406	-0,25
Carige Bil.Euro	5,608	-0,34
Consultinvest Bil.	5,355	-0,02
Ducato Mix 50	4,572	0,07
Ducato Portf.Equity 50	4,597	0,42
Dws Bil.30-70	4,789	-0,1
Dws Bil.Euro Lc	4,143	-0,19
Dws Bil.Lc	17,081	-0,13
Dws F&f Eurorisparmio	21,985	-0,2
Dws F&f Prof.	53,179	-0,15
Dws F&f Quadrante 3	4,918	-0,12
Effe Linea Dinamica	4,606	-
Epsilon Dlongrun	5,951	-0,23
Euroconsult Bil.Int.	5,251	0,06
Euromob. Capitalfit	29,654	-0,2
Fideuram Performance	11,648	-0,05
Fineco Equilibrio Euro	18,892	-0,3
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,247	-
Fineco Global Balanced	4,964	-0,1
Fondersel	44,543	-0,25
Generali All. Serv.Co. C	4,664	0,04
Generali Rend	26,129	-0,08
Geo Global Balanc. 1	6,831	-
Gestielle Global Asset 3	11,509	-0,1
Gestnord Bil.Euro	14,220	-0,23

Carta **InsiemeMoney**

La prepagata ricaricabile
per acquistare
in libertà e sicurezza.



Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi analitici, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Fondi	€	v.%
Gestnord Bil.Int.	12,095	0,03
Grifocapital	18,576	-0,2
Imi Capital	30,425	-0,22
Mc G. Fdf Bil.	6,083	0,1
Med. Elite 60 L	5,570	0,18
Med. Elite 60 S	10,911	0,18
Multif.Comp.B 50/50	4,784	0,38
Nextam Part. Bil.	5,709	-0,14
Nextra Bil.Inter.	8,886	0,14
Nextra Bilan.Euro	35,072	-0,04
Open Fund Bil.Int.	4,330	0,42
Open Fund Gestnord	4,177	0,17
Pioneer Bil.Europa A	20,856	-0,07
Pioneer Bil.Europa B	20,497	-0,07
Pioneer Bil.Glob. A	14,176	-0,08
Pioneer Bil.Glob. B	13,917	-0,08
Pixel Multifund-moderato	4,272	0,07
Primavera Bil.Euro	5,603	-0,04
Ras Bil Glob. L	12,240	-0,1
Ras Bil Glob. T	12,159	-0,09
Ras Bil.Europa L	26,220	-0,11
Ras Bil.Europa T	26,008	-0,11
Ras Multipartner50	4,889	0,23
Sai Bil.	3,818	-0,16
Spaolo Soluzione 4	6,084	-0,03
Spaolo Soluzione 5	25,210	-0,05
Spaolo Strategie 50	6,060	0,08
Special M.-comp.3	4,675	0,04
Symph.S Pat.Glob.	5,244	-0,4
Symphonia Ms Largo	5,493	0,09
Valori Resp. Bil.	5,706	0,12
Vegagest Sintesi Dinamic	5,438	-0,07
Vitamin Long Term	5,909	-0,1
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,073	-0,06
Arca Cinquest.-comp.A	5,311	0,13
Arca Cinquest.-comp.B	4,976	0,18
Arca Mul.Comp.B	5,037	0,1
Arca Mul.Comp.C	4,816	0,12
Arca Te	15,615	-0,08
Aureo Ff Ponderato	4,875	-0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,339	-
Azimut Protezione	7,146	0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,466	-0,11
Bds Arc. Etico	5,075	0,16
Bds Arcobaleno Opportuni	5,633	0,04
Bil.Eq.Ital.	5,311	-0,39
Bipiemme Mix	5,587	-0,18
Bipiemme Visconteo	30,369	-0,13
Bipiemme&co. Comp.30	5,132	0,06
Bipit. Profilo 2	7,732	-0,01
Bnl Strategia 95	19,877	-0,17
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,385	-0,19
Bpu Pra. Port. Moderato	5,273	0,02
Bpu Pra. Privilege 1	5,351	0,11
Bpu Pra. Privilege 2	5,501	0,15
Bussola Fdf Evoluzione	4,847	0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,141	-0,04
Ducato Mix 25	4,976	0,12
Ducato Portf.Equity 25	4,748	0,32
Dws Bil.10-50	5,390	-0,06
Dws F&f Quadrante 2	5,568	-0,04
Fineco Am Profilo Modera	11,047	-0,03
Fineco Am Val. Prot. 85	4,835	-0,1
Fineco Am Val. Prot. 90	5,162	-0,08
Fineco Etico Euro Bal	5,147	-0,12
Generali All. Serv.Co. D	5,187	0,04
Geo Global Balanc. 3	5,787	-
Gestielle Etico Bil.30	5,474	-0,02
Gestielle Global Asset 2	11,780	-0,01
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,280	0,06
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,340	0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,234	-
Med. Elite 30 L	5,337	0,11
Med. Elite 30 S	10,497	0,1
Multif.Comp.A 70/30	4,945	0,32
Ras Multipartner20	5,573	0,09
Spaolo Soluzione 2	6,423	-0,05
Spaolo Soluzione 3	6,834	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,452	0,04
Symphonia Ms Adagio	5,501	0,05
Vegagest Sintesi Audace	5,264	-0,02
Vitamin Medium Term	5,627	-0,04
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,152	0,01
Alto Mon.	6,469	-
Arca Mm	13,160	0,02
Astese Mon.	5,368	0,02
Aureo Mon.	5,689	-
Bancoposta Mon.	5,531	-
Bim Obb.Breve Term.	5,829	0,02
Bipiemme Mon.	10,879	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,191	-
Bipit. Mon.	13,268	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,661	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,652	0,05
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,464	0,02
Bpvi Breve Termine	5,631	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,429	0,02
Carige Mon. Euro	10,498	-
Cariparma Nextra Mon	6,627	-
Consultinvest Mon.	5,042	-
Cr Cento Valore	6,347	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,234	-
Credit Suisse Mon.It.	7,142	-

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Euro Bt	5,705	-
Ducato Fix Euro Tv	5,542	-
Dws Euro Breve Termine	7,485	-
Dws F&f Riserva Euro	7,667	0,01
Dws Mon.	7,614	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,968	-
Euromob. Contovivo	11,116	-
Euromob. Rendifit	7,687	-
Fideuram Security	8,842	-
Fin.Im Euro Short T.	226,639	0,01
Fineco Am Mon.	11,998	-
Fineco Breve Termine	8,201	0,01
Fondersel Redd.	12,890	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,101	0,03
Fondit. Euro Currency	7,250	-
Generali Mon. Euro	15,123	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,129	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,141	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,151	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,114	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,209	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,172	-
Gestielle Bt Euro	6,856	-
Grifocash	6,060	0,02
Imi 2000	15,659	-
Interf.Euro Bond Short T	6,250	0,02
Interf.Euro Currency	6,111	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,041	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,043	-
Intra Obb.Euro Bt	5,113	-
Laurinmoney	6,337	0,02
Leonardo Mon.	5,283	0,02
Magna Graecia Monet.	8,789	-
Mediolanum Ri. Co.	12,432	0,01
Nextra Euro Mon.	14,082	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,385	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,086	-
Optima Redd. Bt	6,001	0,02
Passadore Mon.	6,419	-
Perseo Rend.	6,429	-
Pioneer Monet. Euro A	11,918	-
Pioneer Monet. Euro B	11,814	-
Ras Cash L	6,246	-
Ras Cash T	6,211	-
Ras Mon.	14,235	-
Sai Euromon.	15,586	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,923	-
Spaolo Soluzione Cash	9,046	-
Teodorico Mon.	6,667	0,02
Unibanca Mon.	5,143	0,02
Valori Resp. Mon.	5,236	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,249	-0,02
Zenit Mon.	6,676	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,276	0,02
Anima Obb.Euro	6,096	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,168	0,01
Arca Rr	8,105	0,01
Astese Obb.	5,349	0,02
Aureo Rend.	18,558	0,01
Azimut Fixed Rate	9,275	-0,01
Azimut Redd. Euro	14,226	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,190	-
Bancoposta Prof.Risp.	5,292	-
Bim Obb.Euro	6,027	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,417	0,03
Bipit. Cedola	6,572	0,03
Bipit. Obb.Euro	14,621	0,02
Bnl Euro Obb.	6,284	0,05
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,922	-
Bpvi Obb.Euro	6,056	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,195	0,04
Capitalgest Bond Euro	9,740	0,04
Carige Obb.Euro	9,726	0,01
Cariparma Nextra Obbl	8,956	0,01
Credit Suisse Obb.It.	8,290	-0,05
Ducato Fix Euro Mt	6,818	-
Dws Euro Risk	12,056	-0,02
Dws F&f Euroredd.	12,194	-0,01
Dws Obb.Euro	6,244	-
Dws Obb.Euro Lc	16,682	-
Epsilon Qincome	6,530	0,02
Euroconsult Obb.M/L Term	5,537	-
Euromob. Euro Long Term	7,500	-
Euromob. Redd.	13,925	0,01
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,431	-0,01
Fineco Am Euro Bond	8,362	0,01
Fineco Am Eurobb.Mt	5,769	0,03
Fineco Etico Euro Bond	5,062	0,04
Fineco Redd.	14,389	0,01
Fondaco Eurogov Beta	103,527	-
Fondersel Euro	7,196	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,815	-
Fondit. Euro B. Med. T	9,846	0,04
Generali Bond Euro	9,075	-0,02
Gestielle Etico Obb.	5,601	-
Gestielle Lt Euro	7,180	0,03
Gestielle Mt Euro	13,240	0,01
Imi Rend	9,001	-0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,742	-
Interf.Euro Bond Med. T	7,362	0,04
Intra Obb.Euro	5,297	-0,06
Italfor. Euro Bond	7,780	-
Leonardo Obb.	6,618	0,02
Mediolanum Euromoney	6,877	-0,55

Fondi	€	v.%
Mediolanum Italmoney	6,770	-0,57
Nextra Bondeuro	6,916	0,03
Nextra Bondeuro Mt	9,416	0,01
Nextra Long Bond E	8,609	-
Nextra Sr Bond	5,402	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,555	0,02
Nordfondo Obb.Europa	7,840	0,03
Open Fund Obb.Euro	5,609	-0,02
Optima Obb.Euro	6,285	0,02
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,434	0,01
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,367	0,01
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,365	0,02
Primavera Bond Euro	5,292	0,02
Profilo Euro Bond	5,138	0,02
Ras Lux B. Europe	52,946	0,01
Ras Obb.L	29,055	0,
Ras Obb.T	28,816	0,
Sai Eurobb.	11,804	-
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,430	0,01
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,579	0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,202	-
Unibanca Obb.Euro	5,248	-
Vegagest Obb.Euro	5,885	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,609	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,049	-
Aureo Corp. Europa	5,429	-
Bipiemme Corp. Bond	6,578	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,611	0,09
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,372	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,584	0,02
Carige Corporate Euro	6,105	0,02
Ducato Etico Fix	5,164	0,04
Ducato Fix Imprese	6,110	0,05
Dws Corporate Bond Lc	6,445	-
Fondit. Euro Corporate B	7,752	0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,210	0,05
Gestielle Corporate Bond	5,966	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,589	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,604	0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,413	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,515	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,336	0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,385	0,02
Sai Obb.Corporate	6,029	0,07
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,523	-
Spaolo Tasso Var.	6,328	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,577	0,26
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,209	0,27
Gestielle High Risk Bond	5,121	0,31
Nextra Bondhy Europa	5,854	0,36
Nordfondo Obb.Alto R.	4,997	0,06
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Dws F&f Riserva Doll.	6,720	0,69
Fin.Im Us Short Term-$	65,355	0,02
Generali Cash Doll.	5,844	0,65
Gestielle Cash $	5,602	0,7
Nextra Cashdoll.	12,413	0,76
Nextra Cashdoll. $	14,807	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,045	0,74
Aureo Doll.	5,557	0,63
Azimut Redd. Usa	5,659	0,77
Bipit. H.Obb.Amer.	7,245	0,72
Bnl Obb.Doll.	5,692	0,71
Capitalgest Bond $	6,509	0,79
Ducato Fix Doll.	7,021	0,76
Euromob. N. Amer. B.	8,405	0,79
Fin.Im Us High Qual.Bond	29,172	0,11
Fineco Usa Bond	6,265	0,77
Fondersel Doll.	8,131	0,67
Fondit. Bond Usa	7,876	0,77
Gestielle Bond Dollars	7,992	0,76
Interf.Bond Usa	6,751	0,78
Nextra Bonddoll.	7,730	0,81
Nextra Bonddoll. $	9,221	-0,03
Nordfondo Obb.Doll.	13,021	0,77
Ras Us Bond Fund L	5,673	0,8
Ras Us Bond Fund T	5,629	0,79
Spaolo Obb.Doll.	6,690	0,81
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Fin.Im Us High Yieldbond	5,517	0,77
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,115	0,21
Alpi Obb.Int.	6,990	0,07
Alto Int.Obb.	5,583	0,31
Arca Bond	11,277	0,23
Arca Mul.Comp.A	5,311	0,06
Aureo Bond	7,266	0,11
Aureo Ff Prudente	5,329	-0,06
Azimut Rend. Int.	8,652	0,27
Bim Obb.Glob.	5,597	0,14
Bipiemme Pianeta	8,304	0,35
Bipit. H.Obb.Glob.	10,316	0,21
Bpu Pra. Obb.Globali	5,021	0,28
Bpvi Bond	5,520	-
Bpvi Obb.Int.	5,274	0,23
Ca-am Mida Obb.Int.	11,424	0,11
Capitalgest Global Bond	8,298	0,24
Carige Obb.Int.	5,201	0,15
Cariparma Nextra Bond	8,607	0,27
Credit Suisse Obb.Int.	7,565	0,29
Ducato Fix Glob.	7,981	0,36
Ducato Portf.Gl. Bond	5,076	0,26
Dws Bond Risk	9,802	0,26
Dws F&f Redd. Int.	7,585	0,22
Dws Obb.Int.	11,038	0,22
Dws Obblig Int. Lc	13,915	0,25
Euroconsult Obb.Int.	6,662	0,23
Euromob. Int.Ation. B.	8,996	0,26
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,294	0,04
Fineco Am Global Bond	13,427	0,18
Fondersel Int.	12,413	0,13
Generali Bond Int.	13,082	0,28
Gestielle Bond	9,725	0,16
Gestielle Bt Ocse	6,375	0,19
Gestielle Obb.Int.	5,816	0,22
Imi Bond	13,937	0,21
Italfor. Global Bond	13,020	0,15
Laurin Bond	5,495	0,2
Leonardo Bond	5,414	0,22
Mediolanum Intermoney	6,676	-0,39
Ml Master Series B.	5,425	-0,04
Nextra Bondinter.	8,201	0,29
Nordfondo Obb.Int.	11,842	0,25
Optima Obb.Euro Global	6,190	0,06
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,109	0,23
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,014	0,24
Primavera Bond Int.	4,655	0,28
Ras Bond Fund L	14,496	0,24
Ras Bond Fund T	14,393	0,24
Sai Obb.Int.	7,940	0,16
Sofidsim Bond	6,731	0,28
Spaolo Obb.Int.	10,967	0,27
Vegagest Obb.Int.	5,145	0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,213	0,08
Arca Corporate Bt	5,107	-
Bipit. H.Corporate B.	4,571	0,07
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,920	0,1
Italfor. Corporate Bond	14,940	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,118	0,38
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,192	0,33
Interf.Bond Gbl High Yie	6,771	0,31
Mc G. Fdf High Yield	6,338	0,46
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,160	-0,12
Capitalgest Bond Yen	4,844	-
Ducato Fix Yen	4,274	-
Euromob. Yen B.	7,755	-0,01

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Jap.	8,404	0,01
Interf.Bond Jap.	4,952	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,038	0,21
Aureo Alto Rendimento	7,266	0,69
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,000	-
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,160	0,15
Bnl Obbl Emerg.	18,923	0,6
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,849	0,42
Ducato Fix Emerg.	11,100	0,2
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,971	0,18
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,298	0,65
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,855	0,18
Gestielle Em. Markets B.	8,028	0,3
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,114	0,19
Nextra Bondem.Vattiv	10,643	1,01
Nextra Bondem.Vcop.	9,292	0,26
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,163	0,62
Optima Obb.Em. Market	6,413	0,98
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,332	0,58
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,293	0,51
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,251	0,5
Vegagest Obb.High Yield	6,122	0,15
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,653	0,02
Anima Convertibile	5,616	-0,46
Aureo Gestiob	9,373	0,04
Azimut Floating Rate	6,923	0,01
Azimut Real Value	5,133	-
Azimut Trend Tassi	8,131	0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,266	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,020	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,518	0,85
Bussola Fdf Glb High Y.	5,122	0,91
Ducato Fix Convertibili	8,016	-0,15
Fin.Im Euro Abs	5,051	-
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,362	-0,22
Fin.Im Euro Inflation Li	5,272	0,04
Fineco Am Profilo Conser	5,803	0,02
Fineco Global High Yield	6,425	0,48
Fondit. Inflation Linked	12,475	0,08
Geo-gl S. T Bond 1	5,087	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,070	-
Geo-global Real Bond	5,324	-
Gestielle Global Conv.	6,287	-0,11
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,367	0,11
Interf.Inflation Linked	12,207	0,07
Magna Graecia Obb.	6,973	0,13
Mediolanum Ri. Re.	12,811	0,3
Mediolanum Vasco De Gama	10,920	0,16
Nordfondo Obb.Conv.	5,128	-0,14
Ras Cedola L	6,219	-
Ras Cedola T	6,172	-
Ras Lux Short T. Dollar	132,179	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,596	0,
Ras Spread Fund L	5,841	0,09
Ras Spread Fund T	5,789	0,09
Soliditas	5,124	-0,02
Spaolo Currency Risk	7,597	0,22
Spaolo Global H.Yield	6,874	0,2
Spaolo Obb.Etico	5,626	-0,02
Spaolo Redd.	6,088	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,673	0,02
Spaolo Vega Coupon	6,078	-
Special M.-comp.1	5,733	-0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,396	0,04
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,547	-0,02
Alleanza Obb.	5,657	-0,11
Alto Obb.	7,950	-0,04
Anima Fondimpiego	17,941	0,09
Arca Obb.Europa	7,724	0,04
Azimut Contofondo	4,989	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,252	-0,02
Azimut Solidity	7,363	0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,254	-0,08
Bancoposta Prof.Rend.	5,355	-0,06
Bim Corporate Mix	5,168	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,745	-
Bipit. 80/20	9,425	-0,05
Bipit. Et. Roma C. M.	10,344	-0,08
Bipit. Profilo 1	4,862	0,06
Bnl Per Telethon	5,416	0,15
Bpu Pra. Port. Prudente	5,424	-
Ca Multimanager Difens.	5,080	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,100	-0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,152	-0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,148	-
Cariparma Nextra Pr. Din	5,100	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,384	-0,09
Dws Bil.0-20	5,566	-0,04
Dws F&f Quadrante 1	9,136	-0,03
Dws Protezione 95 Lc	7,148	-0,06
Effe Linea Prudente	4,929	-0,02
Euroconsult Obb.Misto	6,643	0,03
Fineco Am Profilo Pruden	5,901	-0,02
Fineco Am Val. Prot. 95	5,365	-0,04
Fineco Impiego	6,611	0,05
Generali Cash	6,239	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	5,354	-
Gestielle Global Asset 1	8,312	-0,05
Gestielle Obb.Misto	10,145	-
Grifobond	7,190	0,13
Griforend	7,503	0,01
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,134	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,163	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,091	-0,02
Leonardo 80/20	5,628	-0,14
Nextam Part. Obb.Misto	5,560	0,02
Nextra Equilibrio	7,343	0,23
Nextra Rend.	6,323	-0,08
Nextra Sr Equity 10	5,404	-0,02
Nextra Sr Equity 20	5,611	-0,07
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,066	-0,02
Pioneer Obb.Misto A	8,367	0,05
Pioneer Obb.Misto B	8,295	0,05
Primavera Obb.Misto	5,423	-0,02
Ras Longterm B. F.L	6,157	-0,02
Ras Longterm B. F.T	6,115	-
Spaolo Etico Venezia Ser	5,304	-0,06
Spaolo Protezione 95	5,255	-0,11
Spaolo Strategie Obb.85	5,600	0,04
Special M.-comp.2	5,380	-0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,692	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,333	-
Vegagest Sintesi Moderat	5,207	-0,02
Vitamin Short Term	5,463	-
Zenit Obb.	7,471	-0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,042	-
Bipiemme Risparmio	8,010	0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,874	0,1
Ca-am Mida Dinamico	5,156	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,208	0,03
Consultinvest High Yield	5,309	0,17
Consultinvest Redd.	7,091	0,01
Ducato Fix Rend.	18,254	0,41
Euromob. Total Ret Bond	6,104	0,03
Fineco Am Bond Total Ret	7,168	0,03
Generali Institut. Bond	5,128	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,874	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,779	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,087	-
Ritorni Reali	5,173	0,06
Spaolo Global Bond Risk	8,322	0,22
Vegagest Obb.Flessibile	5,022	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,854	-
Arca Bt Breve Term.	7,978	-
Arca Bt-tesoreria	5,196	-
Aureo Liquidità	5,206	-
Azimut Garanzia	11,403	-
Bipit. Liquidità	7,404	-

Fondi	€	v.%
Bnl Cash	20,241	-
Bnl Liquidita' Euro	5,449	-
Bpu Pra Liquidita'	5,135	-
Ca-am Mida Mon.	11,204	-
Capitalgest Liquidità	6,615	-
Carige Liquidita' Euro	5,767	-0,02
Ducato Fix Liquidità	6,136	-
Ducato Fix Mon.	7,756	-
Dws F&f Moneta	6,573	-
Dws Liquidità	6,792	-
Dws Tesoreria Imprese	7,591	-
Epsilon Cash	5,656	-
Euromob. Tesoreria	10,319	-
Fideuram Moneta	13,450	-
Fineco Am Cash	5,701	-
Fineco Am Liquidità	5,650	-
Fondaco Euro Cash	101,302	0,
Fondersel Cash	8,329	-
Generali Liquidità	6,009	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,115	-
Gestielle Cash Euro	6,504	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,046	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,444	-
Nextam Part. Liquidità	5,297	-
Nextra Tesoreria	6,982	-
Nordfondo Liquidità	5,641	-
Optima Money	5,625	-
Perseo Mon. Euro	6,770	-
Pioneer Liquidità A	7,648	-
Pioneer Liquidità B	7,581	-
Ras Liquidita' A	5,089	-
Ras Liquidita' B	5,117	-
Sai Liquidità	10,472	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,722	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,801	-
Symph.S Monetaria	6,708	-
Vegagest Mon.	5,414	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,929	0,76
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,880	-0,14
Abis Flessibile	5,362	-
Agoraflex	5,670	-0,39
Alarico Re	5,204	-1,05
Anima Fondattivo	14,014	-0,08
Asia Flessibile	5,402	0,22
Aureo Flessibile	5,664	-0,51
Azimut Str. Trend	5,114	-0,29
Azimut Trend	20,900	-0,55
Azimut Trend It.	17,773	-0,91
Bim Flessibile	4,515	-1,1
Bipiemme Flessibile	2,932	-0,07
Bipit. Free	4,220	-0,45
Biver Obiettivo Rendimen	5,061	0,07
Bnl Flessibile	20,738	-0,39
Bnl Strategia Rend.	5,434	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,054	-
Bond Flessibile	5,188	0,08
Bpu Pra. Flessibile	5,170	-0,23
Ca-am Mida Opportunità	5,282	-0,17
Capitalgest Redd. Più	6,579	-0,05
Capitalgest Risk	7,165	-0,07
Cariparma Nextra Redd T.	5,187	0,04
Cr Cento Premium	4,989	0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,556	0,07
Ducato Flex 100	10,430	0,01
Ducato Flex 30	16,828	0,08
Ducato Portf.Flessibile	4,451	0,29
Dws High Risk	6,654	0,02
Dws Trend	4,170	-0,14
Epsilon Qreturn	5,352	-0,46
Euromob. Strategic	4,348	-0,34
Fineco Am Obiettivo 2005	5,180	-
Fineco Am Obiettivo 2007	5,286	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2010	5,483	-0,05
Fineco Am Obiettivo 2015	5,684	-0,11
Fineco Am Total Return	4,986	-0,24
Fondit. Flexible	9,020	-0,08
Formula 1 Balanced	6,612	-0,15
Formula 1 Conservative	6,496	-0,08
Formula 1 High Risk	6,468	-0,29
Formula 1 Low Risk	6,417	-0,08
Formula 1 Risk	6,360	-0,25
Generali Institutional E	5,460	-0,15
Generali Medium Risk	5,350	-0,07
Generali Risk	5,487	-0,25
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,554	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,723	-0,24
Gest. Total Return Amer.	5,060	-0,04
Gestielle Flessibile	12,141	-0,46
Gestnord Asset Allocatio	5,516	-0,29
Grifoplus	5,353	-0,22
Intesa Premium	5,168	-
Intra Assoluto	5,002	-0,16
Intra Flessibile	5,129	-0,1
Investitori Flessibile	5,909	-0,27
Iride	5,117	0,02
It. Fles	5,671	-0,56
Kairos Multi-manager Gl	1048,556	-
Kairos P.Fund	6,184	-0,18
Kairos P.Income Fund	6,183	0,05
Leonardo Flex	2,230	-0,13
M.Gestion Trend Global	5,082	-0,04
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,587	0,15
Nextra Obiettivo Crescit	3,013	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,506	0,04
Nextra Team 1	5,544	-0,02
Nextra Team 2	5,182	-
Nextra Team 3	4,615	-0,02
Nextra Team 4	4,077	0,02
Nextra Top Approach	5,588	0,04
Nextra Top Dynamic	5,647	-0,05
Nordest Sic	5,260	-
Parit. Orchestra	69,733	0,12
Primavera Tr. Flessib. G	4,869	-0,02
Profilo Best Funds	5,749	0,28
Profilo Elite Flessibile	5,346	-0,09
Profilo Europa Total Ret	4,855	-0,04
Ras Opportunities L	4,814	-0,5
Ras Opportunities T	4,783	-0,5
Ras T. R. Prudente L	5,086	-
Ras T.R. Dinamico L	5,115	-0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,101	-0,02
Ras T.R. Prudente T	5,071	-0,02
Spaolo High Risk	4,208	-0,36
Symph.S. Fortissimo	2,479	-
Tank Flessibile	5,455	-0,22
Vegagest Flessibile	5,959	-0,08
Zenit Absolute Return	6,258	-0,57
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,310	-2,07
Bpn Un Overl	5,250	-0,94
Cu Vita Allegro	4,460	-0,45
Cu Vita Andante	5,830	-0,51
Cu Vita Balanced	5,220	0,19
Cu Vita Bank.In	4,400	-2,22
Cu Vita Biotch.	3,500	-5,41
Cu Vita E. Equity	5,330	0,19
Cu Vita Eb $ Bond	4,640	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,450	0,29
Cu Vita Eb Emu Bond	6,440	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,040	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,310	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,610	-0,82
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,340	0,3
Cu Vita Eurof.Eq	4,440	-
Cu Vita Europe Cf	27,300	0,18
Cu Vita Global Bond	4,960	-
Cu Vita Global Eq	4,980	0,2
Cu Vita Jap. Cf	26,340	1,11
Cu Vita Mosso	4,760	-1,04
Cu Vita Plus	11,279	-0,73
Cu Vita Pres. Eq	4,930	-0,2
Cu Vita Pro. 70	5,800	0,17
Cu Vita Pro. 80	5,680	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 90	5,640	-
Cu Vita Pro. Eq	11,470	-0,61
Cu Vita Safe Eq	9,950	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,960	-
Ina Val Att	3,749	-0,05
Ina Val Est	1,041	0,39
Nis Strategic 1	26,140	-0,27
Nv Ina Va At	6,943	-0,06
Rea Cap Eu	12,209	-0,29
Rea Imp Em	12,100	-2,97
Rea Imp It	9,972	-1,67
Rea Imp Mon	8,373	-0,78
Reale Bil.Aggres.	7,105	-0,66
Reale Bil.Attiva	8,918	-0,45
Reale Dinam. Prot.	11,600	-1,24
Reale L.Garantita	9,698	-0,66
Reale Linea Cons.	10,141	-0,28
Reale Linea Equilib.	9,385	-0,65
Reale Linea Futuro	8,551	-0,93
Reale Obb.	11,154	-0,21
Reale Trasformaz.	9,785	0,1
Sai Alfa2000	5,000	0,2
Sai Beta2000	4,630	0,22
Sai Omeg2000	6,620	-
Sai Quota	18,080	-0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/12/05 5,25%	100,440	100,460
BTP 01/02/06 2,75%	100,160	100,150
BTP 15/05/06 2,75%	100,310	100,300
BTP 01/09/06 2,75%	100,380	100,370
BTP 15/03/06 4,75%	101,000	101,020
BTP 01/11/06 7,75%	105,470	105,480
BTP 01/07/06 8,75%	104,410	104,450
BTP 01/02/06 9,5%	101,940	101,990
BTP 15/01/07 2,75%	100,480	100,450
BTP 01/06/07 3%	100,880	100,840
BTP 01/03/07 4,5%	102,800	102,730
BTP 15/10/07 5%	104,810	104,840
BTP 01/11/07 6%	106,850	106,730
BTP 01/02/07 6,75%	105,410	105,340
BTP 01/07/07 6,75%	107,040	106,990
BTP 15/09/08 1,65%	103,380	103,340
BTP 15/06/08 2,5%	99,750	99,650
BTP 01/02/08 2,75%	100,450	100,380
BTP 15/01/08 3,5%	102,120	102,030
BTP 15/09/08 3,5%	102,460	102,350
BTP 01/05/08 5%	105,890	105,830
BTP 15/04/09 3%	100,980	100,860
BTP 01/11/09 4,25%	105,640	105,490
BTP 01/05/09 4,5%	105,980	105,860
BTP 15/09/10 0,95%	100,820	100,780
BTP 15/06/10 2,75%	99,550	99,370
BTP 15/01/10 3%	100,770	100,630
BTP 01/11/10 5,5%	112,150	111,960
BTP 01/11/11 1,9%	99,110	99,130
BTP 01/08/11 5,25%	112,000	111,800
BTP 01/02/12 5%	111,220	111,000
BTP 01/08/13 4,25%	107,240	107,000
BTP 01/02/13 4,75%	110,440	110,210
BTP 15/09/14 2,15%	107,800	107,670
BTP 01/08/14 4,25%	107,160	106,860
BTP 01/08/15 3,75%	102,770	102,440
BTP 01/02/15 4,25%	107,030	106,730
BTP 01/08/17 5,25%	116,760	116,350
BTP 01/02/19 4,25%	106,720	106,370
BTP 01/02/20 4,5%	109,160	108,760
BTP 22/12/23 8,5%	163,000	163,000
BTP 01/11/23 9%	168,760	168,070
BTP 01/11/26 7,25%	149,230	148,470
BTP 01/11/27 6,5%	138,900	138,250
BTP 01/11/29 5,25%	120,540	119,910
BTP 01/05/31 6%	133,440	132,850
BTP 01/02/33 5,75%	130,290	129,550
BTP 01/08/34 5%	118,210	117,540
BTP 01/02/37 4%	100,660	99,980
BTP 15/09/35 2,35%	114,660	114,110
CCT 01/01/06 T.V.	100,330	100,050
CCT 01/01/06 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/03/06 T.V.	100,090	100,090
CCT 01/12/06 T.V.	100,230	100,240
CCT 01/01/07 T.V.	100,550	100,630
CCT 01/07/07 T.V.	100,620	100,640
CCT 01/08/07 T.V.	100,320	100,320
CCT 28/09/07 T.V.	95,330	95,240
CCT 01/04/08 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/09/08 T.V.	100,530	100,520
CCT 01/07/08 T.V.	100,450	100,750
CCT 01/07/09 T.V.	100,550	100,550
CCT 01/04/09 T.V.	100,530	100,540
CCT 01/08/09 T.V.	100,560	100,550
CCT 01/10/09 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/07/09 T.V.	100,570	100,550
CCT 01/02/10 T.V.	100,570	100,570
CCT 01/06/10 T.V.	100,630	100,640
CCT 01/12/10 T.V.	100,660	100,660
CCT 01/05/11 T.V.	100,710	100,710
CCT 01/11/11 T.V.	100,730	100,710
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,900	98,880
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,290	98,250
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,400	96,320

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	92,97	-2,01
Azimut 04-09 3,15%	107,36	-2,48
B.P.Intra 01-06 3%	110,33	0,12
B.P.Lodi 00-10 4,75%	101,03	-2,21
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,95	-0,03
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	141,80	-0,51
Bca Carige 1,5% 03/13	121,18	-0,67
Bca Ifis 04-09 Cv	114,84	-0,40
Bim 05-15	107,40	-1,25
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,61	-0,29
Cr.Valtell.	144,58	-1,36
Enertad 03-06 5,75%	100,84	-0,26
Sias 2,625% 05/17	103,55	-1,98
Snia 05/10	116,90	-0,34
Telecom 2010 1,5%	127,74	-0,67
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	171,85	-3,18

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	37,00	37,00
Bioera	11,000	11,000
Borgosesia	2,288	2,290
Borgosesia Rnc	1,810	1,810
Cia	0,1720	0,1790
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,291	1,315
Greenvision	15,400	15,400
Innotech	1,394	1,397
Mondo He	4,048	4,038
Monti Ascensori	2,360	2,310
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	133,88	134,10
Pop.Emilia Romagna	44,15	44,20
Pop.Sondrio	12,200	12,250
Rgi	13,450	13,000
Sicc	1,0000	1,001

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Michela Del Piero

Alcune della auto blu in dotazione alla Regione davanti al Consiglio.

A novembre pronto il piano di risparmi varato dalla giunta. Su 503 veicoli quattrocento sono in quota al Corpo Forestale

Dirigenti e politici, sono cento le auto blu

Mezzi di rappresentanza: 23. Di servizio: 76. «Ma entro un anno verranno ridotti del 20%»

TRIESTE Via i trattori fuori uso, i doppioni chiusi in garage e le vecchie carrette, immatricolate magari da vent'anni e passa, buone a mangiarti più olio che chilometri. Sta per partire, infatti, la cura dimagrante del parco automezzi della Regione, che ad oggi dispone complessivamente di 503 «articoli», di ogni genere e dimensione: dalle super-ammiraglie di rappresentanza destinate a trasferte e spostamenti del governatore Riccardo Illy (un'Alfa Romeo 166 3.2 V6 24V Luxury) e del presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini (una Lancia Thesis 3.2 V6 24V Emblema), fino alle motoslitte e ai carrelli di trasporto dei moduli antincendio, utilizzati dal corpo forestale.

Verso metà novembre, infatti, l'assessore alle Finanze Michela Del Piero - pur pressata dalle urgenze del prossimo bilancio e dalla stretta finale su Friulia holding - dovrebbe riuscire a portare in giunta il piano di riordino e razionalizzazione dell'autoparco dell'ente, che manca da almeno dieci anni, in ossequio ad una stagione di vacche magre che sta davanti agli occhi di tutti. Il risparmio - garantiscono dagli uffici competenti - ci sarà. E sostanzioso. Ma, in quale misura, non è ancora dato di sapere.

CENTO PEZZI IN MENO Di certo, al momento, è che l'operazione sarà condotta su due fronti paralleli. Il primo porterà entro un anno ad alienazioni e rottamazioni di oltre cento «pezzi» (in altre parole, circa il 20% del totale, *ndr*), da individuare fra gli automezzi più datati oggi in dotazione alla protezione civile - vi figura pure un vecchio camion da trasporto - e alle direzioni centrali delle risorse agricole e dell'ambiente (per i numeri attuali si faccia riferimento alla tabella, *ndr*). Ma la «selezione» riguarderà anche e soprattutto le immatricolazioni più antiche fra le attuali 76 vetture di servizio per i cosiddetti «compiti di istituto», dunque al trasporto di dirigenti, funzionari, dipendenti o, semplicemente, di robusti plichi di carte e documenti da una sede regionale all'altra, scortati dall'autista di turno. Quelle d'istituto - riferiscono sempre dagli uffici che si occupano del piano - sono in prevalenza macchine italiane (Fiat, Lancia e Alfa Romeo) con centinaia di migliaia di chilometri sul groppone.

NUOVE "CROMA" IN AFFITTO Ed è qui che s'innesta il secondo fronte dell'operazione. Le auto di servizio da rottamare, di fatto, saranno in parte sostituite con una serie di vetture nuove, probabilmente con gli ultimi modelli delle Fiat Croma. L'amministrazione regionale, in questo caso, più che all'acquisto diretto (si osservi in proposito la serie storica delle immatricolazioni, riportata nel grafico, *ndr*) sembra essere orientata verso la formula del «noleggio a lungo termine»: la Regione, in sostanza, andrebbe a pagare un canone mensile di 900 euro o giù di lì per ogni Croma, attraverso una convenzione con la Consip (Concessionaria servizi informativi pubblici Spa), sperimentata di recente con le dieci auto blu assegnate agli attuali assessori, il cui «nolo» costa circa 1300 euro al mese per ciascun modello, giacché si tratta di quattro Alfa Romeo 166 2.5 V6 24V Progression, più sei Lancia Thesis 3.0 V6 24V Executive. In ottica futura - assicurano da Corso Cavour, sede dell'assessorato alle finanze - l'idea è quella di estendere la formula dell'affitto a tutte quelle vetture che, per la loro destinazione d'uso, vanno a superare la soglia dei 15mila chilometri all'anno. Il canone mensile - spiegano - solleva infatti da ogni costo di gestione e manutenzione: basta metterci il carburante, insomma.

23 AUTO BLU Oggi la Regione dispone di 23 ammiraglie di rappresentanza, riservate ai trasferimenti dei massimi esponenti e degli alti funzionari di Palazzo, nonché all'accoglienza e al trasporto di ospiti istituzionali e autorità varie. Tredici risultano a disposizione della giunta: dieci - per l'appunto - portano in giro gli assessori, due sono quelle «presidenziali» (Illy e Tesini) e in più figura un jolly di riserva. Un'auto blu, quindi, viene utilizzata dal direttore generale Andrea Viero, altre tre sono destinate alle esigenze dell'ufficio di gabinetto, mentre le ultime sei sono equamente distribuite fra le necessità del Consiglio di piazza Oberdan, dell'ufficio stampa e pubbliche relazioni, nonché della sede romana della Regione.

Piero Rauber

Folla di candidati per l'assunzione: fra un mese la conclusione con gli orali e le prove pratiche di guida

In 201 al concorso per un posto di autista

TRIESTE Ce la farà uno su 201. Tanti, infatti, sono i candidati ammessi agli orali del concorso che si concluderà a metà novembre con l'assunzione del vincitore nel «team» degli autisti della Regione.

L'ultimo sforzo, dopo la prova pratica al volante, è una raffica di domande incrociate sul codice della strada, sull'ordinamento regionale e, soprattutto, sui principi di «piccola manutenzione» e pronto intervento nel vano motore di una macchina.

Per quelli che si saranno classificati a ridosso del primo, rimarrà la speranza di rientrare in un eventuale secondo giro di chiamate, per sostituzioni temporanee o definitive: la graduatoria, infatti, rimarrà valida per i prossimi tre anni e, nel contempo, alcuni dei «vecchi» autisti alle dipendenze dell'ente sono prossimi alla pensione.

Il team, attualmente, è composto da 35 elementi: 15 sono assegnati a compiti «di rappresentanza», cioè guidano le auto blu di presidenti e assessori, mentre gli altri venti sono i cosiddetti autisti «di pool», che invece restano a disposizione dell'intera amministrazione sia per trasferte e spostamenti di direttori centrali, direttori di servizio e altri dipendenti autorizzati, sia per il trasporto della posta interna o di qualsiasi altro materiale diretto da una sede regionale all'altra.

Un paio di essi, quindi, lavorano direttamente a Roma, al volante delle auto blu di stanza nella capitale per le esigenze operative di assessori e funzionari che si recano nella sede romana della Regione.

pi.ra.

IN BREVE

Polemiche sulla cablatura

Gottardo a Malattia: «Per la banda larga Mercurio è inutile»

TRIESTE Lo chiama il «fiancheggiatore» dell'opposizione, ma lo bacchetta. Isidoro Gottardo attacca Bruno Malattia, «che annuncia, fa proclami ma non colpisce. E il famoso «libro nero», annunciato quasi un anno fa, non esce». Il capogruppo azzurro interviene dopo le dichiarazioni del collega dei Cittadini su Mercurio. «Malattia ha ragione a chiedere metodologie diverse di esecuzione della banda larga riducendo l'uso del cavo interrato – afferma il capogruppo di Fi –. Ma, anziché limitarsi a chiedere un amministratore unico, dovrebbe segnalare l'inutilità di una nuova società». Quanto all'alfabetizzazione informatica, Gottardo ricorda che in terza commissione «giace da più di un anno la proposta di legge per favorire i giovani all'acquisto di computer e all'apprendimento delle lingue. Gli Illyani lo sanno?».

Mozione Cdl sulle droghe Pecol: ma lo Stato latita

TRIESTE È stata respinta con il voto contrario di Intesa Democratica e 2 astenuti, la mozione su disagio giovanile e uso di droghe proposta al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulio da quattro consiglieri del centrodestra. «La mozione non era strumentale - ha commentato Gottardo (Fi). Molinaro (Udc), anche lui tra i firmatari della mozione, aveva spiegato i principali contenuti del documento, volto a sollecitare un monitoraggio della situazione in regione. L'assessore alle Politiche sociali Gianni Pecol Cominotto ha attribuito alla giunta la responsabilità di un monitoraggio della diffusione del disagio e delle droghe, «un'azione - ha detto - che potrà risultare più difficile dopo l'informativa giunta dal ministro Giovanardi secondo la quale la Regione non potrà contare su alcun sostegno finanziario dello Stato».

Indennità, divieto di cumulo proposta di legge rinviata

TRIESTE È stata rinviata in Commissione la proposta di legge sul divieto di cumulo di indennità di carica, esaminata dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. L'assemblea ha infatti accolto, con i soli voti contrari dei consiglieri di IpR Battellino e Ferone, firmatari della proposta, la richiesta formulata dal consigliere Petris (Ds) che, aprendo la discussione generale, ha manifestato perplessità circa il riferimento a cariche elettive in enti pubblici ed economici, chiedendo un approfondimento e quindi il rinvio alla competente Commissione.

Ciriani: «Ankara riconosca il genocidio dell'Armenia»

TRIESTE «L'Unione europea dovrebbe aiutare il processo di crescita democratica avviato in Armenia con le recenti elezioni, condizionando l'ingresso della Turchia nell'Ue al riconoscimento delle sue responsabilità storiche nel genocidio di quel popolo»: lo ha affermato in una nota uno degli osservatori del Consiglio d'Europa alle elezioni armene, il consigliere regionale di An del Fvg Luca Ciriani.

Una sentenza della Corte costituzionale accoglie in parte un ricorso dell'amministrazione sull'accesso alle strutture scolastiche

Asili e elementari, stop alle iscrizioni precoci

Antonaz: in Fvg non verrà più applicata la legge Moratti sul primo ciclo

Roberto Antonaz

TRIESTE «Le iscrizioni precoci alla scuola dell'infanzia e alla scuola elementare, quelle che la riforma Moratti autorizzava, adesso sono vietate». Roberto Antonaz, l'assessore regionale all'Istruzione, si riserva le ultime verifiche e gli ultimi approfondimenti. Ma nutre sin d'ora ben pochi dubbi e spiega che le elementari non possono e non devono accogliere bambini di 5 anni, così come le materne possono e devono rifiutare quelli di 2 anni e mezzo. Il motivo? «La Corte costituzionale, che pure ha rigettato il ricorso da noi presentato contro la riforma statale del primo ciclo, ci ha dato ragione su un punto: il punto che contestava le iscrizioni precoci» annuncia Antonaz. Riservandosi di fornire maggiori dettagli e approfondimenti nella conferenza stampa convocata, in fretta e furia, per questa mattina.

Nel frattempo, però, l'assessore di Rifondazione apre un nuovo fronte: quello della cooperazione. Citando l'invito del presidente Carlo Azeglio Ciampi a non finanziare le armi e gli strumenti di guerra ma la pace e la cooperazione internazionale, Antonaz si rivolge alla sua maggioranza: «La Regione ha già fatto tanto negli ultimi due anni, portando da 400.000 euro a 1,1 milioni di euro i fondi per la cooperazione, ma questo ancora non basta e bisogna fare di più. Lo prevede anche il programma di Intesa democratica».

Dove trovare le risorse aggiuntive? L'assessore, pronto, risponde: «Anche in Friuli Venezia Giulia dovremmo evitare di dare fondi a strutture militari, come successo in passato, e dovremmo convogliarli sulla cooperazione e sullo sviluppo. Non mi risulta che servano più fondi per il progetto "Aviano 2000" ma, qualora fossero previsti altri finanziamenti, dovrebbero essere dirottati sulla cooperazione e lo sviluppo».

NUOVA NORMATIVA

Fugate le perplessità della sinistra. Rifondazione: «Tolti i condizionamenti della visione cattolica»

Legge sulla famiglia, tutta Intesa firma la bozza

TRIESTE «E' una vittoria di Intesa democratica, non della sola Margherita».

Cristiano Degano divide i meriti nel giorno in cui si conclude il primo faticoso percorso della legge sulla famiglia, ieri presentata dai gruppi consiliari di maggioranza e domani illustrata in conferenza stampa in Consiglio. Alla fine, dopo rinvii e disaccordi, concessioni e resistenze, «strappando» la materia a chi la voleva inserita nel calderone del welfare, c'è la sintesi e ci sono le firme di tutta Intesa. «Su un tema così complesso e controverso – commenta Degano –, come conferma un'opposizione che presenta quattro diverse proposte di legge, abbiamo dato un altro segnale forte di unità, caricandoci della responsabilità di legiferare sulla materia dopo cinque anni di dibattito». Nodi irrisolti? Non ce ne sono, pare. «E' un testo condiviso da tutti – afferma il consigliere dei Cittadini Maria Teresa Bassa Poropat –, al momento non c'è alcun ostacolo». «Sono stati tolti i forti condizionamenti in direzione di una famiglia concepita in forma esclusivamente cattolica: firmiamo tranquilli», aggiunge il capogruppo di Rc Igor Canciani. Decisivo lo «stralcio» dell'articolo 5 della bozza iniziale, quello che limitava alle coppie sposate o pronte a farlo, escludendo le coppie di fatto, i prestiti d'onore per mutui casa e acquisti a rate degli arredi. La svolta, lo dice la Cittadina come il comunista, è dunque il sostegno alla genitorialità in senso lato.

Nella relazione introduttiva ai ventidue articoli di una legge che prevede tra l'altro, attraverso lo strumento della "Carta Famiglia", agevolazioni fiscali, riduzioni di tariffe, imposte o tasse per i nuclei con due o più figli, si allegano indicatori socioeconomici che motivano il provvedimento. E' difficile, si legge, "essere famiglia".

Lo confermano appunto i dati Istat fissati al 2001: in Friuli Venezia Giulia sono in calo i tassi di nuzialità, di fertilità, di natalità, il numero di componenti medio della famiglia è molto basso (2,4), l'età media della madre al parto è sempre più alta (31,3), la percentuale di anziani over 65 soli (30,3%) è destinata a crescere, i tassi di separazione (6,9 ogni mille coppie) e di divorzio (4,5) sono più alti della media nazionale, soprattutto nella classe di età tra i 35 e i 39 anni, quella già con figli. Il prossimo passaggio sarà il lavoro in commissione: giovedì 27 ottobre verrà illustrata la proposta di Intesa.

Sullo sblocco della situazione interviene Massimo Blasoni (Fi), vicepresidente della terza commissione, che parla di «importante vittoria della Cdl» per un calendario dei lavori «che dà avvio all'esame dei testi di legge sulla famiglia parallelamente a quelli presentati sul welfare».

m.b.

PROVINCIA DI GORIZIA

AVVISO DI GARA A PROCEDURA RISTRETTA

La Provincia di Gorizia bandisce una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 20 della L.R. F.V.G. 14/2002 e s.m.i., per l'appalto dei seguenti lavori:

"Opere necessarie per l'eliminazione del passaggio a livello nel comune di San Canzian d'Isonzo (GO) frazione di Begliano sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste alla progr. km 111+109."

Il bando di gara integrale, i modelli di richiesta di invito e di dichiarazioni sostitutive sono visibili sul sito internet www.provincia.gorizia.it, possono anche essere richiesti alla Provincia di Gorizia, Ufficio Gare e contratti, c.so Italia, 55 34170 – Gorizia – 0481 385.11 – n° verde 800.25.28.91.-

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 1.826.425,00 così suddiviso:

Lavori a corpo € 1.782.000,00.-;

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) €44.425,00.-

Categorie, classifiche e importi dei lavori:

OS21 - OPERE STRUTTURALI SPECIALI: (Prevalente) € 1.082.779,52.- classifica III.

OS29 - ARMAMENTO FERROVIARIO (scorporabile o subappaltabile) € 169.113,43. - classifica I.

OG3 - STRADE E PONTI (scorporabile o subappaltabile) € 574.532,06.- classifica II.

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, previa esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14/2002, qualora vi siano almeno cinque offerte valide.

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata devono pervenire, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le **ore 17.00 del giorno 7 novembre 2005**, al seguente indirizzo: **PROVINCIA DI GORIZIA - Ufficio Protocollo Corso Italia, 55 34170 - GORIZIA.**

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, lunedì e mercoledì anche dalle 15.00 alle 17.00

Il predetto termine è perentorio e va osservato a pena di esclusione dalla gara.

Il numero dei concorrenti che s'intende invitare è compreso tra 10 (minimo) e 20 (massimo), qualora il numero dei candidati sia superiore a 20, prima di procedere all'esame dei requisiti delle imprese, **si procederà alla scelta dell'impresa da invitare sulla base dei criteri definiti dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2004 n. 0374/Pres., pubblicato sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 50 del 15.12.2004**.

Informazioni di carattere tecnico, nonché in merito alla visione ed alla copia degli elaborati tecnico-progettuali possono essere richieste all'Ufficio Tecnico provinciale, ing. Federico Franz federico.franz@provincia.gorizia.it (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 10.00, lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle 17.00) tel. 0481-385.288. - n° verde 800.25.28.91, fax 0481 530.297.

Informazioni e chiarimenti di carattere amministrativo possono essere chieste all'Ufficio gare e contratti, dott. Gian Luigi Amato (gian.amato@provincia.gorizia.it), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle 17.00 tel. 0481/385.293/4, n° verde 800.25.28.91, fax 0481 530.297.

Gorizia 14 ottobre 2005

IL DIRIGENTE DELLA IV DIREZIONE
f.to Ing. Fulvio Finocchiaro

Approvata la nuova legge: renderà i finanziamenti più veloci e mirati. Riconosciuta l'intuizione di Tondo

Innovazione, via libera all'unanimità Illy: in un solo anno spesi 65 milioni

di Roberta Giani

TRIESTE Non c'è un voto contrario. E nemmeno un'astensione. L'innovazione - la strada maestra anzi obbligata che, come ripete instancabile Riccardo Illy, conduce «alla sopravvivenza e alla competitività» del sistema Friuli Venezia Giulia - compie il miracolo: mette d'accordo maggioranza e opposizione.

Succede in consiglio regionale dove, in un clima insolitamente bipartisan, la nuova legge che deve migliorare quella già esistente viene approvata a passo di carica. E con un plebiscito: 43 sì su 43. «Adesso ci sono le condizioni affinché quella del Friuli Venezia Giulia diventi un'esperienza pilota» commenta, soddisfatto, l'assessore Roberto Cosolini. Ricordando i 140 milioni di euro già impegnati, nel segno dell'innovazione, in appena tre anni.

IL RICONOSCIMENTO Prima, però, il presidente della Regione ringrazia il suo precedessore, Renzo Tondo, «papà» della prima legge sull'innovazione: «Riconosciamo l'intuizione felice. Non a caso abbiamo utilizzato la legge 11, finanziandola in maniera crescente, tanto che siamo passati dagli 11 milioni del 2003 ai 65 di quest'anno». Illy rende omaggio, al contempo, al centrodestra: «Abbiamo apprezzato i suoi contributi».

Cosolini: «Diventeremo una Regione laboratorio»

IL RILANCIO Il presidente e il centrosinistra, però, vogliono spingersi oltre. Rafforzando l'offensiva sull'innovazione: «La legge appena approvata - spiega, allora, Illy - introduce una serie di miglioramenti al testo del 2003 e si propone essenzialmente tre obiettivi. Il primo è quello di superare i finanziamenti a pioggia, introducendo i finanziamenti a progetto, in modo da premiare la qualità. Il secondo è quello di semplificare le procedure al fine di accelerare l'erogazione delle risorse. Il terzo è quello di migliorare e quindi qualificare l'organizzazione delle procedure stesse».

AZIONI A 360 GRADI Ma la legge fresca d'adozione, pur diventando il «riferimento principale» delle politiche sull'innovazione, non esaurisce gli sforzi di una Regione che, come dice Cosolini, vuole diventare «laboratorio d'innovazione». Illy cita, a riprova, le tante azioni in atto che puntano a promuovere l'innovazione a 360 gradi. Le azioni «interne», ad esempio, quelle che devono ammodernare la Regione e la pubblica amministrazione, passano dalla riforma della burocrazia al ddl sugli enti lodali, dal riassetto di Friulia alla diffusione capillare dell'informatica. Le azioni «esterne», quelle che devono diffondere la cultura dell'innovazione, spaziano dal «Premio» avviato alla seconda edizione agli incontri e ai seminari con studenti, manager e imprenditori, sino al salone «InnovAction».

SOSTEGNO ALLE IMPRESE Eppoi, naturalmente, c'è il sostegno massiccio all'economia: «Le nostre azioni - sintetizza Illy - puntano a garantire alle imprese tutte le risorse necessarie a innovare». Le risorse umane, innanzitutto, ed ecco gli investimenti su scuola, università, formazione professionale. Le risorse conoscitive, ed ecco il sostegno alla ricerca, ai parchi tecnologici, al trasferimento della conoscenza. Le risorse finanziarie, ed ecco i contributi in continuo aumento e «non più a pioggia». Le risorse materiali, ed ecco gli investimenti sulle infrastrutture per trasporti, energia e «soprattutto» telecomunicazioni: «Da qui - esemplifica Illy - nasce Mercurio e il sostegno finanziario al completamento delle dorsali in fibra ottica o all'utilizzo di tecnologie wireless nelle zone meno densamente abitate». Infine, a completare la strategia pro-innovazione, le risorse amministrative: «Non solo la Regione ma anche gli enti locali - conclude, infatti, il presidente - devono favorire la nascita di imprese innovative».

LA RIFORMA

La Margherita: «Sarà più facile fare sistema». La Cdl: «Un buon testo»

Nascono i distretti della conoscenza

TRIESTE È bastata una mattinata perché il disegno di legge sull'innovazione passasse ieri, all'unanimità, il vaglio del Consiglio regionale. Concertato da Roberto Casolini ed Enrico Bertossi, assessori al Lavoro e alle Attività produttive, insieme con le parti sociali e perfezionato in sede di commissione, il testo ha subito ieri gli ultimi ritocchi in aula, sicché anche le opposizioni si sono pienamente riconosciute nel provvedimento, che peraltro integra e aggiorna quello già prodotto dalla giunta Tondo nella precedente legislatura.

OBIETTIVI Sarà un programma triennale a definire le finalità e gli interventi della politica regionale per l'innovazione, introducendo rigorosi elementi di valutazione sull'efficacia dei progetti da finanziare.

CONTRIBUTI Dei contributi a fondo perduto, legati alla qualità e alle ricadute economiche dei singoli progetti, beneficeranno le imprese industriali, artigiane, terziarie, logistiche e agricole che effettuino investimenti nella ricerca applicata.

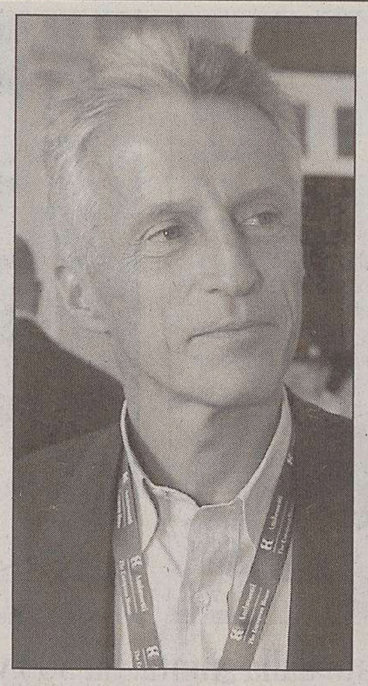
SISTEMA Il provvedimento prevede la realizzazione di una rete fra la Regione, le due Università, gli enti di ricerca e i parchi tecnologici affinché possano operare secondo una logica di sistema regionale e massimizzando quindi i risultati mediante l'integrazione, la specializzazione e la complementarietà.

RISORSE UMANE Sono previsti interventi per favorire l'inserimento di risorse umane di elevata qualità nelle imprese, per promuovere la mobilità dei ricercatori e per favorire l'occupazione dei ricercatori formati in regione.

PARCHI I finanziamenti ai parchi tecnologici saranno finalizzati alla realizzazione di progetti insieme alle imprese. Vengono introdotti i distretti dell'innovazione, intesi come aree nelle quali si realizzi un'elevata integrazione fra i poli di ricerca, le imprese che l'utilizzano, i servizi e la finanza innovativa.

ATENEI Cambiano gli incentivi regionali verso il sistema universitario: privilegeranno le iniziative realizzate insieme dai due Atenei e quelle, didattiche e di ricerca, realizzate dagli Atenei in collaborazione con le imprese.

RELATORI Il dibattito in aula è stato introdotto da Paolo Santin (Margherita) che, come relatore di maggioranza, ha sottolineato come si punti a una crescita della competitività produttiva regionale migliorando, sulla base delle esperienze di leadership internazionale, la nascita di nuove realtà imprenditoriali. E Daniele Galasso (Fi), relatore di minoranza, ha convenuto trattarsi di una legge «importantissima per l'entità delle risorse che mobilita a sostegno di una competitività basata sull'aggiornamento scientifico».



Riccardo Illy

Roberto Cosolini

COMMENTI Per i Ds, con Bruno Zvech, «una buona legge, costruita bene, sicuramente efficace». Per la Margherita, ancora con Santin, «una delle migliori traduzioni del concetto di fare sistema, mettendo in comunicazione il mondo dell'impresa con quello dell'università e della ricerca: un salto culturale di grande portata». «Così – secondo Maria Teresa Bassa Poropat (Cittadini) – il concetto di innovazione viene introdotto nelle politiche del welfare». E Bruna Zorzini (Pdci): «Opportune anche le misure specifiche per la ricerca sulla sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro». E dall'opposizione Isidoro Gottardo (Fi): «Le prime norme sull'innovazione risalgono alla giunta Tondo e ora sono state validamente aggiornate». Maurizio Franz (Lega): «Soddisfazione per la rapidità dell'iter e per l'accoglimento dei nostri emendamenti». E Roberto Molinaro (Udc): «Una legge buona e necessaria».

Giorgio Pison

Il Polo attacca

Devolution Si allontana un accordo bipartisan

TRIESTE Non lascia nulla di intentato. L'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop, nel giorno in cui incontra il tavolo di concertazione, riunisce i capigruppo di maggioranza e opposizione e cerca un dialogo bipartisan sulla riforma degli enti locali. Quella che Riccardo Illy e Intesa democratica vogliono approvare a spron battuto.

Ma la missione rischia di rivelarsi impossibile: «Abbiamo discusso a lungo, sul piano tecnico e politico, ma le distanze sono abissali» sintetizza, a fine confronto, il capogruppo di An, Luca Ciriani. Spiegando che la riforma, così com'è impostata, non va affatto: «Finge di assegnare maggiori poteri ai Comuni ma, in realtà, rafforza il centralismo regionale, come mai successo sinora, con la scusa della pianificazione concertata. Eppoi, come se non bastasse, aumenta i livelli istituzionali e crea le basi per un conflitto permanente tra enti». Confermano i centristi Roberto Molinaro e Maurizio Salvador: «Il nostro giudizio resta negativo. Ci sono molte affermazioni di principio vuote di concreti significati e, mancando certezze di funzioni e finanziamenti, si creano le premesse di un centralismo regionale».

L'opposizione, incalza Ciriani, pone due condizioni minime: «Garanzie di pari dignità alle Province e abolizione delle Aster e cioé delle nuove associazioni tra i comuni che, oltre a determinare un appensantimento burocratico, costringerebbero i sindaci ad andare con il cappello in mano da Illy. Una follia».

Come trovare, su queste basi, un'intesa? Iacop, però, non demorde. Non ancora. E mentre il diessino Enrico Gherghetta continua la sua battaglia contro le città metropolitane, l'assessore riconvoca oggi il tavolo politico dei capigruppo: «La nostra volontà è quella di costruire una riforma che abbia, in aula, la condivisione massima. E quindi oggi presenteremo alcune integrazioni e specificazioni al disegno di legge sui rapporti tra Regione, Province, Aster e Comuni in modo da chiarire l'insussistenza del timore di Province o Aster "succubi" della Regione». Basterà? Nessuno ci scommette, ma tutti sanno che l'alternativa è quella di un «muro contro muro», con l'opposizione sulle barricate.

Botta e risposta in Consiglio

Consulenze all'Areran Pecol difende la Pino ma Marini accusa i Ds

TRIESTE «È necessario iscriversi ai Ds per diventare consulente dell'Areran?». Bruno Marini contesta, in un'interrogazione depositata in agosto, i tre contratti di collaborazione coordinata e continuativa che legano da più di un anno all'Agenzia negoziale Adele Pino, l'ex sindacalista Uil, oggi consigliera comunale a Trieste. Gianni Pecol Cominotto, l'assessore al Personale, risponde in aula. Ma il forzista non si accontenta: «L'assessore ha ricordato la sua esperienza sindacale e le sue competente negoziali. Peccato che in tanti le possiedano. E allora, il dubbio iniziale rimane: bisogna essere diessini per ottenere l'incarico?». Marini, insoddisfatto, incalza: «Capisco che l'assessore non mi risponda, non può, ma se il centrosinistra deve fare queste cose, suvvia, le faccia almeno con più garbo ed eleganza». Basta? Macché: «Tanto vale che il centrosinistra assuma direttamente la Pino piuttosto che reiterare gli incarichi. Non mi sembra che, da quelle parti, manchi l'esperienza in fatto di assunzioni esterne» chiosa, ironico, il forzista.

Nella stessa seduta Pecol rispunta anche il caso dell'assunzione come dirigente regionale del marito della consigliera regionale Alessandra Battellino. Claudio Violino presenta l'ennesima interrogazione, Pecol risponde e ribadisce ancora una volta la correttezza dell'operazione, ma anche il leghista si dichiara insoddisfatto.

Riunione tra il governatore e Intesa democratica. Piatto forte: le linee guida della Finanziaria

Taglio Irap all'esame di maggioranza

Rifondazione boccia l'operazione da 47 milioni. Stasera il vertice

UDINE La Finanziaria, il programma e poi varie ed eventuali, che significa, sostanzialmente, i rapporti interni alla maggioranza dopo lo strappo dei Cittadini sul regolamento del Consiglio. Questa sera, al termine dei lavori dell'aula, Intesa democratica risponderà alla convocazione decisa una settimana fa da Riccardo Illy su pressing della Margherita.

Escluso, da parte di tutti, che si possa parlare di cambi di deleghe, si tratta di un «tagliando», come dice il capogruppo dei petali Cristiano Degano, ma soprattutto di un vertice su una manovra regionale in fase di chiusura e che, pare, non sarà così «da lacrime e sangue» come sembrava. Il presidente Illy e l'assessore alle Finanze Michela Del Piero non porteranno ancora le cifre, eccezion fatta per quel taglio dell'Irap che, studio dell'economista Fiorella Kostoris Padoa Schioppa alla mano, dovrebbe incidere per 47 milioni di euro. La riunione di questa sera riguarderà soprattutto le linee guida, con probabili annunci rassicuranti per chi temeva forti tagli ai settori non intoccabili. Pare infatti che, per fare un esempio, Roberto Antonaz, uno dei più «a rischio», vedrà ridotti i tagli alle sue deleghe da 31 milioni, la previsione iniziale, a 14 milioni di euro: «solo» l'11% in meno sul consuntivo 2005.

A rappresentare la Margherita non ci sarà il coordinatore regionale Flavio Pertoldi, impegnato a Roma, ma il suo vice Ivano Strizzolo e il capogruppo Degano, che ha già anticipato la volontà di discutere anche del caso Cittadini. I Ds, con il segretario regionale Carlo Pegorer, parlano comunque di «una normale riunione di lavoro, simile ad altre fatte in tema di Finanziaria e di programma». Più «offensiva», invece, Rifondazione Comunista: «Ribadiremo la nostra contrarietà al taglio dell'Irap e sproneremo Intesa democratica sui temi del sociale e della tutela dei diritti degli strati più deboli della nostra società» annuncia il segretario regionale Giulio Lauri. Su un tema specifico della Finanziaria, il reddito di cittadinanza, per il cui «start-up» il capogruppo diessino Bruno Zvech prevede una posta di 15 milioni di euro, attacca intanto il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo. «Una vera e propria presa in giro – afferma – quando per una misura del genere servirebbero 160 milioni all'anno. Il reddito di cittadinanza è un bluff dei Ds e un insulto per i cittadini».

m.b.

Agricoltura, la Coldiretti va in pressing sulla giunta

UDINE «Tagli di questa dimensione sono inaccettabili per qualsiasi comparto, ancor di più per un settore che deve subire senza poter delocalizzare verso nuovi mercati». Il presidente di Coldiretti del Fvg Dimitri Zbogar incontra l'assessore all'agricoltura Enzo Marsilio e non si fida. Si pensa a tagli del 40% all'agricoltura? Meglio parlane con Riccardo Illy, cui viene chiesto un ulteriore incontro: «Mi auguro che il presidente riconsideri questa ipotesi – dice il presidente di Coldiretti –, altrimenti si corre il rischio di un tracollo per un comparto che lo studio Monitor Group ha definito fondamentale per l'economia regionale, ma che si trova ad affrontare una crisi di mercato senza precedenti, oltre a emergenze periodiche dal punto di vista climatico e sanitario, l'ultima delle quali relativa all'influenza aviaria».

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mirella Regattieri

Ne danno il triste annuncio il figlio MASSIMO con LUCIA e THOMAS, i fratelli CELESTINO con ELISABETTA e MARIO, CATERINA con PIETRO, SERGIO e LIVIA, GIUSEPPE, i nipoti PAOLO con ISABELLA, FRANCESCA e ANNA, MARIAGRAZIA con GIORGIO, ANDREA e NICOLETTA i parenti tutti.
Le esequie seguiranno sabato 22 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del cimitero

Non fiori ma elargizioni pro ANDOS

Trieste, 20 ottobre 2005

Il Presidente, il Consiglio direttivo, i dipendenti e la Pro Senectute tutta partecipano commossi al dolore del Vice presidente rag. CELESTINO REGATTIERI e della sua famiglia per la perdita della sorella

Mirella

Trieste, 20 ottobre 2005

Ricordando l'amica di sempre, partecipano:
- ERIKA, SILVANO

Trieste, 20 ottobre 2005

Ci uniamo al vostro dolore:
- i Condomini di via Giacinti 10

Trieste, 20 ottobre 2005

Ciao

Miri

grande amica nostra.
- GEMMA ed ELISABETTA

Trieste, 20 ottobre 2005

Ciao amica mia.
- LUCIANA

Trieste, 20 ottobre 2005

V ANNIVERSARIO

Ida Pescatori ved. Jurisevic

Sei sempre nei nostri cuori.

ALESSANDRO, VALENTINA, SONIA, LUCIANO

Trieste, 20 ottobre 2005

VII ANNIVERSARIO

Mariuccia Garbin in Dudine

Sempre presente.

Trieste, 20 ottobre 2005

†

Ci ha lasciati

Sergio Ropretig

marito e papà tenero, generoso, spiritoso.
Ci mancherai in ogni istante.
L'annunciano con infinita tristezza la moglie MIRELLA, le figlie GABRIELLA ed ALESSANDRA con ROBERTO e DINO.
La salma sarà esposta sabato 22 ottobre dalle ore 8.00 nella Cappella di via Costalunga ove, alle ore 10.20, seguirà una benedizione.
I funerali con le ceneri saranno celebrati mercoledì 26 ottobre alle ore 10 nella Chiesa di Borgo San Mauro.

«Elargizioni pro ANT»

Sistiana, 20 ottobre 2005

Uniti nel dolore la sorella, il cognato,
Giorgio con la famiglia.

Trieste, 20 ottobre 2005

Gli amici ed i colleghi della Contrada sono vicini ad ALESSANDRA e famiglia.

Trieste, 20 ottobre 2005

Lo ricorderanno sempre ANNAMARIA e MAURO VINATTIERI, PAOLO con SILVIA, MASSIMO con BARBARA, CLARA e FRANCO CAVALLINI.

Trieste, 20 ottobre 2005

Sergio

compagno e maestro di tanti lavori del legno e del restauro di vecchi mobili.
Grazie,
- LUCIA

Sistiana, 20 ottobre 2005

†

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati

Virginia Russignan in Bancich

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli GIANNA con FRANCO e CLAUDIO, ROBERTO con TIZIANA MARTINA e ALESSIA, ROSETTA con FRANCO DAVIDE e VALENTINA, LUCIANA con MATTEO ALESSIO e KATIA, SERGIO.
I funerali seguiranno venerdì 21 alle 09.40 da Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 2005

†

Nella notte tra martedì e mercoledì si è spenta

Elda Zerjal ved. Alberti

Madre, moglie e figlia esemplare raggiungendo i suoi cari ADRIANA ed ADRIANO.
Lo annunciano la nipote LUCILLA con il marito PIERGIORGIO MARCHESI.
I funerali seguiranno sabato 22 alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 2005

Un abbraccio.
GIOVANNA e MARIUCCIA

Trieste, 20 ottobre 2005

†

Ci ha lasciato

Francesca Brecelj ved. Da Pozzo

Lo annunciano il figlio STEFANO, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 22 ottobre alle ore 12 dalla cappella di via Costalunga

Trieste, 20 ottobre 2005

†

Ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara

Anna Maria Stasi

Lo annunciano il figlio MANUEL, i fratelli, sorella, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al personale della I Medica per l'assistenza e le cure prestate.
I funerali si svolgeranno sabato 22 ottobre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 2005

†

Il 16 ottobre 2005 si è spento

Valter Temporale

Per Suo desiderio ne' da' l'annuncio a tumulazione avvenuta con tanto dolore la sua PATRIZIA.

Trieste, 20 ottobre 2005

Ljubomiro Tarasic

Lo ricorderanno:
- MARIUCCIA, AGOSTINO, GIAMPAOLO, DANIELA

Trieste, 20 ottobre 2005

†

Ci ha lasciati

Egon Peric

Lo annunciano la moglie ADA, sorella ADELE, fratelli VALENTINO e IZTOK con le famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 22 alle 13.00 da Costalunga per la Chiesa di Slivia.

Non fiori ma opere di bene

Slivia, 20 ottobre 2005

†

Si è spento serenamente

Antonio Toros

ne danno il triste annuncio i familiari.
Si ringrazia il personale della casa di riposo CRISTAL.
I funerali avranno luogo venerdì 21 ottobre alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga

Trieste, 20 ottobre 2005

II ANNIVERSARIO

Elvy

Sei sempre nel mio cuore.

Tuo GUIDO

Trieste, 20 ottobre 2005

†

Ci ha lasciati

Ondina Siriani ved. Destradi

Lo annunciano i nipoti CLAUDIA con ALFREDO, parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 20 ottobre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 2005

nnec1-26r

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,65 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,30 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI&C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

road 24K

EDIZIONE SPECIALE

RADICAL
OUTRAGEOUS
AUTOMOTIVE
DESIGN

22 OTTOBRE 2005
Concessionarie Lancia
www.lancia.it

NUOVA LANCIA MUSA PLATINO+

QUEST'INVERNO
IL B-COLORE ANDRÀ DI SERIE
(PER NON PARLARE DEL MONOCOLORE)
Così parlò il Car Stylist.

Optional Victim?

399 cm di piacere estremo: NAVIGATORE SATELLITARE
CLIMA AUTOMATICO BIZONA / INTERNI IN PELLE BICOLORE
TETTO APRIBILE ELETTRICO GRANLUCE / CERCHI IN LEGA BICOLORE
SENSORI DI PARCHEGGIO / ESP / RADIO CD MP3
FENDINEBBIA / **MOTORE EURO 4 / TUTTO DI SERIE.**

FINO AL 31 OTTOBRE SU TUTTA LA GAMMA LANCIA MUSA:

5
ANNI DI GARANZIA*
ANNI DI FURTO E INCENDIO TOTALE E PARZIALE
ANNI DI POLIZZA KASKO
ANNI DI FINANZIAMENTO ANTICIPO "0"**

PLATINO+

** Lancia Musa 1.4 16V ORO prezzo chiavi in mano € 16.120 (IPT esclusa), oltre polizza Prestito Protetto, furto, incendio e Kasko € 4.886,00. Anticipo ZERO. 60 rate mensili da € 375,00. Spese gestione pratica € 185,00 + bolli. Tan 2,90% - Taeg 3,00% Salvo approvazione Sava. Le coperture assicurative relative al veicolo sono calcolate per un cliente residente a Torino/Milano/Roma. Per esclusioni e limitazioni sono disponibili i contratti presso le Concessionarie Lancia.

PARURE LANCIA * 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia Parure Lancia aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni del Parure Lancia sono disponibili presso le Concessionarie Lancia.

Lancia Musa: consumi da 5,0 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 132 a 157 g/km.

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dall' 1 al 31 ottobre

L'elettrodomestico che non ti tradisce mai?

E' DI CLASSE!

CAPACITÀ 290 LITRI

CLASSE ENERGETICA A+

BOSCH
Frigorifero doppia porta KSV 29609
Capacità totale 290 litri.
Porte reversibili. Ripiani in vetro.
Dimensioni (HxLxP) 155x60x60 cm.
Colore bianco.

289'00

399'00

CLASSE ENERGETICA A — CLASSE LAVAGGIO A — CLASSE ASCIUGATURA A

12 COPERTI

REMOTE shopping

BOSCH
Lavastoviglie SGS 45E 12
Capacità di carico 12 coperti.
4 programmi di lavaggio.
4 temperature. Auto 3in1.
Ciclo rapido a 45°C in classe A.
Sistema di sicurezza totale Water Stop.
Dimensioni (HxLxP) 81x59,8x57 cm.
Colore bianco.

Soddisfatti o Rimborsati
solo da Media World
Acquista una LAVASTOVIGLIE o un'ASCIUGATRICE Bosch
Se entro un mese dall'acquisto non ti riterrai soddisfatto potrai restituirla e richiedere il rimborso del prezzo della macchina.
Richiedi il regolamento completo al Centro Servizi Media World.
BOSCH Tecnologia per la vita

BOSCH

CAPACITÀ 300 LITRI

CLASSE ENERGETICA A

BOSCH
Frigorifero combinato KGS 36300
Capacità totale 300 litri.
Combinato 2 motori.
Dimensioni (HxLxP) 185x60x60 cm.
Colore bianco.

449'00

349'00

1000 GIRI/MIN

MAXI OBLÒ

CLASSE ENERGETICA A — CLASSE LAVAGGIO A

REMOTE shopping

BOSCH
Lavatrice WAA 20160
Capacità di carico 5 Kg.
Centrifuga 1000 giri/min. Centrifuga regolabile 600/1000. Autoregolazione dei consumi. Maxi Oblò. Cicli speciali: breve, lana, cotone e lavaggio a mano.
Dimensioni (HxLxP) 85x60x58 cm.

Offerte valide dall' 1 al 31/10/2005, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua.

800 992200 - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 23 OTTOBRE > Curno (BG) - Erbusco (BS) - Vicenza - Padova - Mestre (VE) - Trieste - Genova - Colonnella (TE) - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Bari - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA).

QUESTA È LA RISPOSTA!

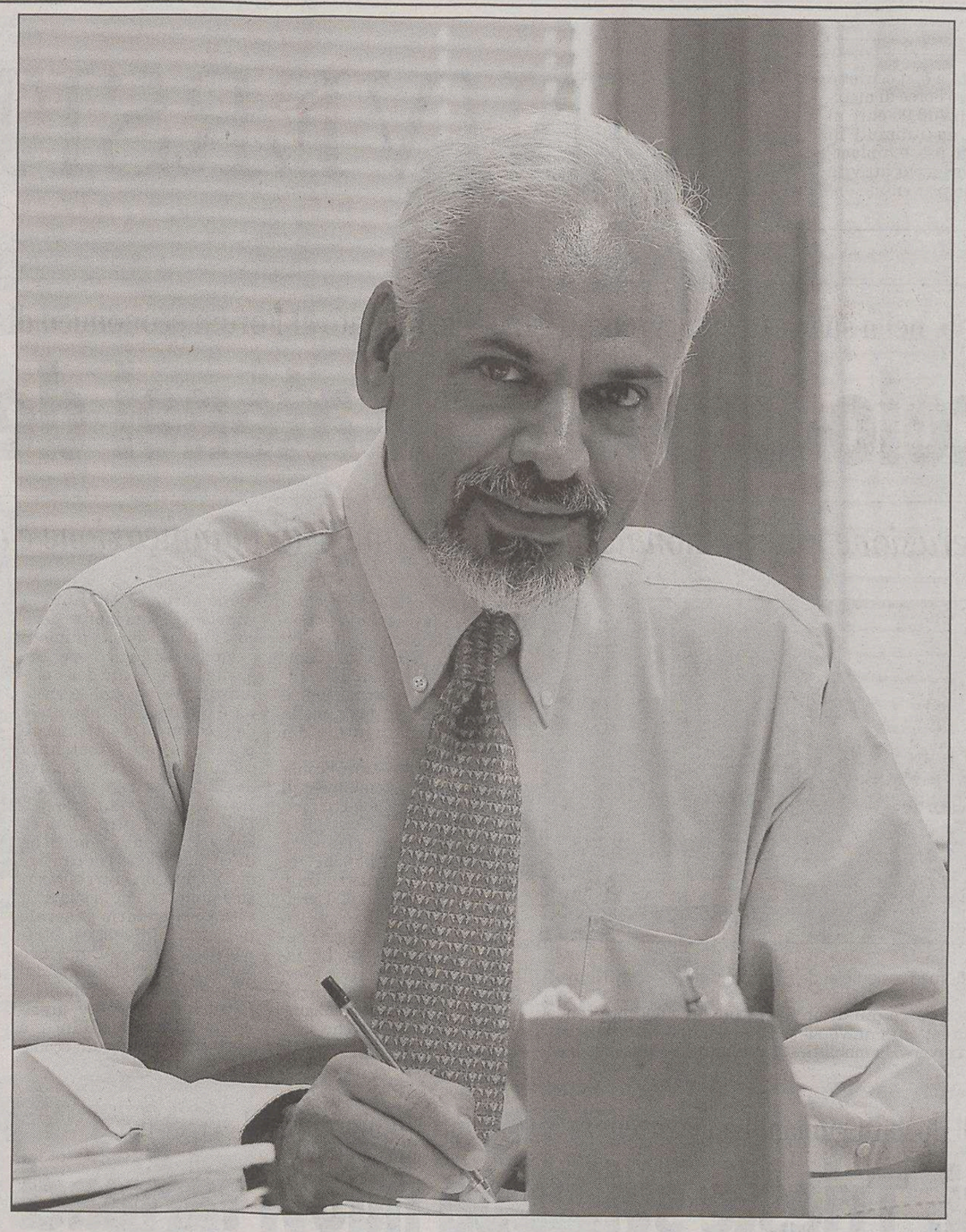
L'INTERVISTA

Katepalli Sreenivasan guida l'Ictp

«Ho un progetto: abbattere gli steccati tra scienza e città»

«A Miramare la ricerca lavora per la pace, ma siamo più conosciuti all'estero che qui»

di **Gabriela Preda**



Per la prima volta Katepalli Sreenivasan, da quasi tre anni direttore dell' Ictp, parla espressamente del suo desiderio di proiettare più all'esterno le attività del centro che «promuove la scienza come fattore chiave per il progresso sociale e il dialogo tra i popoli». Sreenivasan racconta che in genere «gli scienziati sono abituati a concentrarsi sul loro lavoro e dimenticano il mondo che li circonda» ma nello stesso tempo uscirebbero volentieri di più «alla luce», se ci fossero anche occasioni adatte per interagire con l'opinione pubblica.

Il 2005 è un anno particolare per il Centro che dirige. Festeggia più di 40 anni da quando funziona a Trieste e celebra per il quinto anno la Giornata internazionale dell'Onu, il 24 ottobre. In più, lei è arrivato alla metà del suo mandato di cinque anni....

E' vero. Per non aggiungere le celebrazioni dell'anniversario di 60 anni della fondazione dell'Onu e più di 50 anni di presenza Unesco in Italia. E' importante ricordarci di tutto questo e del tipo di organizzazione della quale facciamo parte. Le Nazioni Unite rappresentano fondamentalmente un elemento positivo, di stabilità nel mondo di oggi. Anche con le sue incongruenze, che possono essere però rimediate con il tempo.

Si sente quindi soddisfatto del lavoro svolto finora?

Certamente, anche se c'è sempre posto per migliorare. Soprattutto nel presentarci davanti all'opinione pubblica. Mi ricordo che un po' di tempo fa, mentre camminavo a piedi da Miramare a Grignano, un signore mi ha fermato sul marciapiede e mi chiesto se so cosa si trova nel palazzo dietro di me. Ho cercato di rispondergli nel mio scarso italiano, ma lui non ha aspettato che finissi la frase e ha concluso senza diritto d'appello: «Ah, è il centro di fisica nucleare». In quel momento, ho provato due sensazioni. Da una parte mi sono rattristato perché mi sono reso conto che non ci conoscono in tanti e che si può propagare una visione sbagliata sul Centro. Non è per nulla vero che facciamo fisica nucleare, perché la struttura si occupa di fisica teorica. Dall'altro lato, ho realizzato che dobbiamo spiegarci forse meglio, in modo che la gente ci conosca nel senso vero e proprio della parola.

Soprattutto perchè l'Italia da all'Ictp gran parte dei soldi.

Si, abbiamo un accordo trilaterale Italia-Unesco-Iaea. L'Italia ci dà gran parte dei soldi, quasi l'80%, circa 18.5 milioni di euro l'anno. Il resto dei soldi proviene da altri enti internazionali. Penso l'Italia sia molto intelligente perché invece di mettere questi soldi nel budget dell'Unesco, il nostro amministratore, ce li dà direttamente. Siamo un ente più piccolo e quindi l'effetto del sostegno italiano nei nostri programmi ha effetti immediati.

In questo modo il sostegno italiano diventa più visibile in tutto il mondo, tramite il Centro che si trova a Trieste?

Appunto per questo mi ha stupito il fatto che non ci conosciamo abbastanza a vicenda, a livello locale. Gli scienziati italiani ci conoscono ma il pubblico non tanto. E' un peccato, ma ci rendiamo conto che forse nel passato le nostre priorità si fermavano nelle aule di formazione. Magari è successo perché noi scienziati siamo strutturalmente più orientati al nostro lavoro. Nel futuro però spero di fare in modo che l'Ictp interagisca di più con la gente, con la città. In un certo senso, il Centro appartiene a Trieste e all'Italia, perciò vorrei portarlo di più tra la gente. Sia Trieste, sia la regione dovrebbero avere un ruolo importante nella vita dell'Ictp.

Si riferisce a nuove priorità?

Non proprio. Mi riferisco da una parte a più iniziative che coinvolgano la città. Abbiamo già cominciato a fare piccoli passi. Quest'anno per esempio diamo qualche premio agli allievi di Trieste più bravi in fisica, in occasione della Giornata delle Nazioni Unite. Un fatto insolito è che il premio viene appunto dagli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, che non hanno soldi in genere. Penso sia un gesto simbolico, perché danno qualcosa indietro ai Paesi che li hanno sostenuti nelle loro ricerche.

Poi, l'anno prossimo abbiamo pensato di fare qualche esperimento che coinvolga giovani studenti e allievi dalla città e dalla regione. Si potrebbe misurare per esempio qualche dato atmosferico come la temperatura minima e massima, la pressione, per fare ulteriormente mappe climatiche più aggiornate del territorio, con l'aiuto di qualche nostro ricercatore.

Le idee quindi non mancano. Si aspetta iniziative simili anche da parte della città?

Siamo molto aperti. In questo modo renderemo l'immagine del Centro di fisica teorica più chiara: di come l'Ictp cerca di sostenere la scienza nei Paesi in via di sviluppo per fare coltivare programmi di ricerca in quei Paesi. Niente di più niente di meno. Parliamo solo di fisica teorica in tutte le sue sfaccettature. Le nostre linee principali di ricerca sono: fisica della materia condensata, fisica delle energie alte e intermedie, matematica, fisica ed energia, fisica dell'ambiente, fisica della vita, fisica applicata. Sono tutti argomenti rilevanti per migliorare la vita di tutti i giorni perché hanno anche un effetto concreto, immediato. Penso per esempio alla fisica della Terra, cioè ad argomenti legati all'erosione delle coste marine, alla pioggia che cambia il clima in varie regioni, all'espansione dei deserti o alle modalità di prevenire i terremoti.

Sta affermando quindi che le persone che si formano a Trieste hanno il potenziale per applicare le loro conoscenze per migliorare certi aspetti dei Paesi d'origine?

Certo. Non siamo solo un'organizzazione di burocrati che gestisce una rete mondiale di scienziati. Da un lato siamo anche noi ricercatori e poi ci occupiamo di networking, cioè facciamo in modo che gli scienziati dei Paesi in via di sviluppo non siano isolati ed entrino in contatto con colleghi di tutto il mondo. Il Centro di fisica teorica con sede a Trieste è il posto dove loro s'incontrano sia per brevi periodi, sia per periodi di ricerca più lunghi, in modo che quando tornano in Patria diano il loro contributo allo sviluppo della loro nazione. Il nostro è anche un modo d'incentivare a rimanere nei propri Paesi che hanno più bisogno di loro, perché è vero che tante volte i ricercatori decidono direttamente di emigrare verso gli Stati Uniti o verso l'Europa per motivi di soldi.

Come fa l'Ictp a incentivare il ritorno in Patria dei giovani ricercatori dei Paesi in via di sviluppo?

Abbiamo un gruppo di scienziati selezionati tramite varie competizioni che si chiamano associati del Centro ed esistono in tutte le parti del mondo, tranne gli Stati Uniti e l'Europa. Ogni esperto che fa parte di questi gruppi tiene i contatti con studiosi di livello mondiale. Hanno i loro programmi di ricerca nei loro Paesi e noi stiamo collaborando al programma da più di 10 anni. Vengono ogni uno o due anni a Trieste per un periodo di circa due mesi. Quando si trovano qua si aggiornano su vari argomenti, ne approfondiscono altri, conoscono ricercatori da tutte le parti del mondo, dopo di che tornano nei loro Paesi. Torneranno periodicamente a Trieste. In più, gli associati portano spesso anche dei loro studenti oppure ci raccomandano giovani ricercatori per brevi periodi di studio. Oltre i programmi con gli associati, abbiamo giovani neolaureati che hanno bisogno di formazione che vada oltre la teoria. In pratica, facciamo corsi intensivi di un anno.

Abbiamo creato quindi una vera e propria rete di scienziati di alto livello, che in pratica, usano il nostro Centro di Trieste come risorsa da dove si possono imparare nuove cose, dove si possono incontrare ricercatori sia dei Paesi industrializzati sia di quelli emergenti. E' bello vedere come interagiscano e imparano gli uni dagli altri. Magari nascono anche delle amicizie tra ricercatori italiani, americani, olandesi con i colleghi dei Paesi africani, sudamericani, dell'Oriente. In più, al Centro arrivano le idee più innovative, che poi vengono elaborate e adattate alle esigenze dei Paesi in via di sviluppo.

Cos'altro mette il centro a disposizione dei borsisti?

Oltre il contatto con altri scienziati da tutti gli angoli del mondo e i corsi, i borsisti hanno accesso ai computer, a Internet, che magari non è ancora diffuso nei loro Paesi. Poi, c'è la grande biblioteca: offre la più vasta collezione di letteratura scientifica delle scienze fisiche e matematiche disponibile in Europa in un unico istituto. Parliamo di circa 62.000 monografie, per non contare le riviste specialistiche.

L'Ictp e Trieste sono diventati quindi veri luoghi di aggregazione per gli scienziati da tutte le parti del mondo...

Certamente. Alcune cifre danno l'idea della dimensione internazionale in cui operiamo. Abbiamo 28 ricercatori permanenti, 110 associati che vengono periodicamente per brevi periodi, 420 scienziati che ricevono brevi borse di studio e, in più, accogliamo oltre 6.000 persone che arrivano ogni anno per varie conferenze o workshops. Dei 100.000 ricercatori che hanno partecipato alle sue attività dal '64 a oggi, il 70% proviene dall' Asia, dall'Africa, dall'America Latina, dall'Europa Orientale. Parliamo di persone che, oltre alla formazione, sono diventate in un certo senso anche dei testimonial, degli «ambasciatori» non solo del nostro Centro ma anche della città.

Parliamo magari anche di Vip della fisica e in genere della scienza?

Certamente. Nell'arco di quasi 40 anni di attività, l'Ictp ha ospitato molti degli scienziati che hanno fatto la storia della fisica. Per non fare riferimento anche ai Premi Nobel che hanno tenuto lezioni e conferenze all' Ictp. Tutti quanti si trovavano a Trieste per promuovere la scienza come fattore chiave per il progresso sociale e il dialogo tra i popoli.

Come commenta l'inserimento della sua struttura nel recente dibattito mediatico sulla fisica nucleare in Italia in riferimento ad armi non convenzionali?

Non c'è niente di più sbagliato. Non facciamo fisica nucleare. Siamo legati alle Nazioni Unite, quindi per definizione il nostro scopo non potrebbe essere mai legato ad altro che non alla pace. Non so se, del totale di 100.000 persone che sono transitate di qua negli ultimi 30 anni, una volta finita la formazione qualcuno abbia scelto un'altra strada, magari sbagliata, per la sua vita. Questa cosa potrebbe succedere in tutte le grandi istituzioni e non è legata alla provenienza o alla cittadinanza. Mi viene in mente l'esempio dell'Università del Texas, dove hanno scoperto delle persone che dopo la laurea hanno deciso di fare una cosa non legata agli studi e sono entrate nel giro «sporco» delle armi chimiche in Iraq.

Una cosa è però certa: l'Ictp non incoraggia a fare niente di legato alla distruzione oppure alla guerra. Non insegniamo come si costruiscono le armi, non abbiamo contatti con persone o enti che lavorano nel settore delle armi e non abbiamo competenze di trasferimenti di tecnologia. Le nostre attività sono strettamente legate alla costruzione di vere capacità scientifiche, in modo che gli scienziati che vengono qui decidano in che tipo di programma di ricerca possano inserirsi nei loro Paesi, per farlo crescere ulteriormente. Il nostro scopo è quindi legato allo sviluppo, alla pace, agli Obiettivi del Millennio dell'Onu. Lo conferma anche il Premio Nobel per la Pace conseguito quest'anno all' Agenzia internazionale per l'energia atomica, l'Iaea, della quale facciamo parte, e per la quale curiamo qualche aspetto scientifico come per esempio le ricerche aggiornate sui terremoti.

Vorrei sottolineare, nello stesso tempo, che qui non arrivano studenti qualsiasi. Nel selezionare i candidati che partecipano alle nostre attività, si organizzano competizioni internazionali e viene posta grande attenzione al merito, affinché tutti i Paesi abbiano l'opportunità di sviluppare una propria comunità scientifica.

In più, le nostre statistiche ci mostrano che la maggior parte degli scienziati che sono passati per l'Ictp hanno dato e danno effettivamente un grande contributo allo sviluppo delle loro nazioni oppure ai programmi di ricerca di qualche famoso ente o università internazionali.

LA CARTA D'IDENTITA'

Carriera da Bangalore a Trieste passando per l'Università di Yale

Professor Sreeni: così lo chiamano i borsisti, che sognano di fare una carriera simile. La sua storia è notevole. Katepalli Sreenivasan è nato 58 anni fa nel Sud dell'India. Nel 1975 ha ottenuto un dottorato di ricerca in Ingegneria aerospaziale a Bangalore. Dopo gli studi in India, il suo percorso formativo e professionale l'ha portato in Australia e negli Stati Uniti, dove si è costruito un nome insegnando fisica all'Università di Yale per più di 20 anni. Si è trasferito a Trieste circa tre anni fa, per dirigere Il Centro Abdus Salam con un mandato minimo di 5 anni. «Ci ho pensato tanto prima di accettare l'incarico - confessa Sreenivasan - perchè avevo già avuto esperienze di grandi spostamenti per ben due volte nella mia vita, verso l'Australia e gli Usa. Siccome si trattava dell'Italia è stato però più facile dire di sì, perché l'India e l'Italia si assomigliano abbastanza: entrambe hanno una grande civiltà millenaria che ha fatto la storia. In più, personalmente provavo già una grande simpatia per gli italiani perché avevo conosciuto solo persone gentili, amichevoli, insomma... belle dentro».

LA POLEMICA

Non ci occupiamo di nucleare e non insegniamo a costruire bombe. Certo qualcuno tra i 100mila studiosi passati di qui potrebbe fare scelte sbagliate

I FINANZIAMENTI

L'Italia ci dà direttamente gran parte dei nostri fondi: circa 18,5 milioni di euro. Una scelta intelligente: siamo un ente piccolo e la ricaduta è immediata

Ricerca dal 1964

Sono passati ormai più di 40 anni da quando Trieste è diventata un vero e proprio crocevia della scienza. Il Centro Internazionale di Fisica Teorica (Ictp) ha trasformato infatti la città e il Nordest in un punto di riferimento unico nel suo genere a livello mondiale per la formazione di giovani ricercatori. Fatto sorprendente, il Centro non gode però della stessa fama mondiale anche «in casa propria». Tranne gli scienziati, non sono in molti a conoscere il Centro creato nel 1964 dal Nobel Abdus Salam, fisico pachistano, con il triestino Paolo Budinich. C'è chi non ne sa nulla. C'è chi invece si ricorda solo gli enti che lo coordinano come Unesco e Iaea.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 ottobre 2005 è stata di 46.350 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Il capo del governo e i suoi portaordini hanno mostrato ignoranza e disprezzo dei diritti e dei doveri. Ma diritti e doveri sostanziali vanno conosciuti e rispettati sempre, anche quando la ruota gira.

Santoro è stato vittima e ha ricevuto danno. Vittime e danneggiati sono stati tutti i cittadini perché Berlusconi e Santoro non sono duellanti privati con dietro relativo tifo politico. Il diritto generale violato è quello della libertà di lavoro e di opinione e il dovere mancato è quello del governante di garantirlo a chiunque. Quindi è giusto che Santoro sia risarcito, come ha stabilito un tribunale.

Però anche Santoro, giornalista e politico, ha diritti e doveri. Privati e pubblici. E non stanno tutti in tribunale.

Berlusconi mischia e confonde le due cose, non è il caso di di ripagarlo con la stessa cattiva moneta. Santoro è stato eletto deputato, ha assunto veste pubblica, è diventato "parte" istituzionale. In un mondo appena normale questo non dovrebbe impedirgli di essere ospite in una trasmissione tv.

Contro c'è solo pavido astio travestito da regolamento.

Santoro ha diritto ad andare.

Ma il diritto di Santoro, diventato deputato, anche dopo le sue dimissioni dall'incarico, si estende fino alla direzione di una testata Rai o la conduzione di una trasmissione? Formalmente sì, lo ha detto un giudice. E nel mondo in cui viviamo, quello dove il direttore generale della Rai è un ex capo servizio che ha ben meritato presso Berlusconi, diritto e rivincita politica coincidono. Nel mondo in cui dovremmo e vorremmo vivere le cose invece non stanno così. Un giornalista che si è fatto politico ha il dovere, in un servizio pubblico, di garantire altro che i suoi personali diritti. Ha il diritto di essere voce ma non può essere garante e responsabile della natura pubblica del servizio informativo. Dopo la nomina a parlamentare la partigianeria di Santoro come di chiunque altro non è più solo opinione o modulazione legittima della professionalità. Diventa altro: marchio su un feudo, un pezzo di tv.

Il cambio di ruolo, da giornalista bravo e stimato a parte politica, non si dismette con una lettera di dimissioni.

Santoro ex deputato ha il diritto di entrare in Rai, di essere dalla Rai risarcito del lavoro mancato, ma avrebbe il dovere di tornare a esercitare giornalismo in un luogo che non sia il servizio pubblico. Santoro ha bravura e mercato e favore di pubblico. Non chieda indietro il suo feudo.

Altrimenti si potrebbe essere d'accordo con quel che dice ma non con quel che fa.

Mino Fuccillo

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

BORSE

L'Università degli studi di Trieste mette a disposizione di tutti gli studenti iscritti presso l'ateneo borse di mobilità per l'estero dell'importo ciascuna di 400,00 euro al mese e della durata da uno a sei mesi, da utilizzare in un paese straniero a scelta del candidato presso università, centri di ricerca, aziende, laboratori e per attività di preparazione tesi. Le domande vanno presentate entro il prossimo 31 ottobre.

UNIVERSITÀ

TUTOR

La facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali ha pubblicato il bando di selezione per il conferimento di quattro assegni per attività tutoriali, da affidare a studenti capaci e meritevoli, negli anni accademici 2004/2005 e 2005/2006. Gli assegni saranno rispettivamente per l'area chimica, fisica, matematica e biologica. Il bando e il modello di domanda sono scaricabili dal sito della Facoltà www.units.it/sciamb/bandotutor.htm

Il rettore Domenico Romeo, nella sua veste di Segretario generale, invitato al Forum economico di Bratislava

Scelta ecologica per gli atenei dell'Ince

Il programma di cooperazione internazionale si occuperà anche di pianificazione e ambiente

Si è riunito nei giorni scorsi a Trieste il Comitato di coordinamento del «Cei University Network», la rete che raggruppa gli atenei dei paesi dell'Iniziativa Centro-Europea e che ha il suo segretariato generale proprio nelle stanze dell'Università di Trieste. Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato delegati provenienti da Albania, Austria, Bielorussia, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Italia, Polonia, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Slovenia e Ucraina, si è fatto il punto sui successi già raccolti dal «Cei University Network» e sulla espansione dei programmi per il prossimo futuro. Come noto questo programma di cooperazione internazionale è riuscito a coinvolgere in poco più di un anno circa settanta università che, attraverso la mobilità di studenti e docenti, rendono possibile una formazione post-laurea di altissimo livello, in particolare in alcune aree: quella economica, quella relativa ai modelli e alle norme per la pubblica amministrazione, quella delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e quella delle infrastrutture e dei trasporti.

Il rettore Romeo assieme ai delegati del Cei University Network.

Si tratta di settori economici e culturali fondamentali per la cooperazione tra i paesi dell'Europa Centrale e Orientale e che risultano molto importanti anche per lo sviluppo di infrastrutture, come per esempio il «Corridoio 5» (il corridoio multimodale che parte da Venezia, passa per Trieste, Lubiana, Budapest e arriva a Kiev, in Ucraina), la collaborazione tra i porti, la formazione di giovani in paesi che sono in procinto di aderire all'Unione europea. Durante la riunione è stato inoltre deciso di aumentare il numero di ambiti nei quali cooperare, aggiungendo i temi della pianificazione regionale e urbana e quello dell'ambiente e dell'ecologia. Da sottolineare poi che la rete è sostenuta da finanziamenti da parte del Ministero degli esteri attraverso il Segretariato dell'Iniziativa Centro-Europea che già affronta tematiche di cooperazione fra camere di commercio, centri di ricerca e imprese. Per la sua attività di segretario generale del «Cei University Network», il rettore Domenico Romeo, è stato invitato dal Ministro dell'Economia della Repubblica Slovacca, presidente di turno dell'Ince, a partecipare al Forum economico che si terrà a Bratislava il 23 e 24 novembre. «Non è semplice fare dei progetti comuni tra persone e istituzioni che provengono da back-ground molto diversi - ha già avuto modo di dire il rettore Romeo -. La messa in rete di queste istituzioni è la logica conseguenza dell'abbattimento delle barriere. Con il nostro progetto non abbiamo puntato sulla creazione di reti virtuali ma piuttosto sulla mobilità di docenti e studenti. Quello dell'Ince è un tentativo riuscito di mettere assieme giovani di Paesi diversi». Nel 2004 l'Iniziativa Centro-Europea ha approvato infatti ben 66 progetti per un valore totale di quasi 8 milioni di euro. Molti di questi hanno ridotto la distanza fra gli atenei.

Oggi in H3 l'attesa conferenza di Isaac Getz

A lezione di innovazione

«Università, laboratorio per l'innovazione». È questo il titolo dell'incontro in programma oggi, presso la Sala conferenze dell'Edificio H3 di piazzale Europa e che vedrà come grande protagonista Isaac Getz, docente di innovazione presso l'Escp -Eap, European school of management di Parigi, una delle più esclusive scuole di management in Europa. Isaac Getz, consulente della Regione Friuli Venezia Giulia per tutti i progetti che riguardano l'innovazione, è un esperto di management di fama internazionale. Scopo del suo lavoro è la diffusione dell'innovazione non solo come concetto, ma come pensiero applicato concretamente alla vita dell'impresa, perché solo stimolando la creatività e incentivando l'espressione delle idee e la loro implementazione, nelle grandi come nelle piccole aziende, si possono produrre risultati strategici.

Il programma dell'incontro, che avrà inizio alle ore 15.30, prevede la partecipazione del rettore Domenico Romeo, dell'assessore al Lavoro, formazione, università e ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Roberto Cosolini, del direttore Corporate pianificazione strategica Fincantieri, Livio Marchesini, del presidente di Esteco, Carlo Poloni, del direttore di Alform, Gianni Sava e del direttore di Start Cup, Andrea Tracogna.

Per questi lavori il gruppo di docenti giuliani ha già ottenuto importanti riconoscimenti scientifici

Osteoporosi, Trieste sviluppa nuovi farmaci

I ricercatori vogliono contrastare gli effetti negativi del cortisone sulle ossa

Il cortisone è uno dei farmaci salvavita più usati al mondo, impiegato dall'età pediatrica fino alla terza età. Tra le patologie più comuni per le quali viene prescritto, infatti, troviamo l'artrite reumatoide, l'asma, la bronchite cronica, l'enfisema. L'effetto tossico di tale farmaco, però, è purtroppo rilevante in quanto mette a rischio di osteoporosi, malattia detta anche «dell'osso di vetro» e ormai vera piaga sociale, i soggetti che debbono farne uso e può interferire nel processo di crescita nell'età infantile.

L'osteoporosi, patologia che nel nostro paese colpisce centinaia di migliaia di donne e decine di migliaia di uomini, è una malattia sistemica dello scheletro che comporta alterazioni sia di tipo quantitativo (riduzione della massa ossea) che qualitativo (alterazione della microarchitettura) cui consegue un aumento del rischio di frattura. La frattura infatti rappresenta l'evento chiave nella storia naturale dell'osteoporosi costituendo il principale fattore di ospedalizzazione e, talvolta, causa indiretta di aumento della mortalità. Ecco che tale patologia diviene per tutti, addetti ai lavori e non, oggetto di gravoso interesse. Luigi Moro, ordinario presso il dipartimento di Biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole di Trieste e direttore del «Centro per lo studio delle malattie metaboliche dell'osso» dell'Ospedale civile di Gorizia, è impegnato da anni nello studio dell'osteoporosi e dell'effetto osteopenizzante nelle terapie di cortisone di lunga durata. A questo proposito, si è svolto nei giorni scorsi a Trieste il «Quarto congresso internazionale sull'osteoporosi indotta da glucocorticoidi», promosso dal Gruppo italiano di studio su glucocorticoidi ed osso (Gisgo) che ha visto la partecipazione di duecento ricercatori provenienti da tutto il mondo. «Sul versante della terapia - spiega Moro - le nostre ricerche riguardano i farmaci in grado di contrastare gli effetti negativi del cortisone e cioè la demolizione dello scheletro. Tra questi, una famiglia di farmaci detti bifosfonati come l'alendronato e il risendronato». All'interno dell'osso, che la natura ha previsto fosse anche una sorta di deposito di calcio a disposizione dell'organismo, convivono infatti due tipi di cellule: gli osteoblasti e gli osteoclasti. I primi lavorano producendo nuovo tessuto osseo, gli altri demoliscono il vecchio. E' l'equilibrio tra questi due elementi a regalarci la meravigliosa possibilità di muoverci secondo le nostre abitudini di vita. L'assunzione di farmaci contenenti cortisone possono sbilanciare questo equilibrio o rendere precario quello che in terza età tende naturalmente a perdersi. «La ricerca di base condotta dal Gisgo e messa in evidenza proprio nel recente congresso - continua Moro - ha rilevato come i bifosfonati contrastino efficacemente l'effetto deleterio del cortisone e trasformino in concreta speranza quella che fino a pochi anni fa era solo una possibilità». Lo studio sui bifosfonati, i cui risultati sono stati pubblicati sulla famosa rivista scientifica «Bone», segue una linea di ricerca che un'altrettanto prestigiosa rivista del settore, «Biochemical and biophysical research communications", ha definito «breackthrough», innovativo. A Trieste l'innovazione dunque è ancora protagonista.

Alessandra Sottovia

I ricercatori analizzano alcuni risultati.

La malattia definita anche «dell'osso di vetro» colpisce solo nel nostro paese centinaia di migliaia di donne

SEMINARI

Esperti di GlaxoSmithkline incontrano gli studenti

«La ricerca e lo sviluppo di un farmaco in GlaxoSmithkline». È in programma martedì, con inizio alle ore 11, presso la Sala conferenze dell'Edificio H3 di piazzale Europa un'importante iniziativa di carattere scientifico, inaugurata dal rettore dell'ateneo giuliano Domenico Romeo e da Frank Van Amsterdam. I seminari saranno tenuti nel pomeriggio dai direttori del Centro ricerche «Gsk» di Verona a partire dalle ore 14.

Farà parte dello staff GlaxoSmithkline e sarà relatore del tema «La medicina del processo di drug discovery» Paolo Bettica, attuale «head» di Clinical pharmacology & discovery medicine, psychiatry della multinazionale. Bettica ha frequentato i laboratori dell'ateneo giuliano per quasi tre anni. Qui ha infatti completato il dottorato in Farmacologia clinica.

Prosegue con questa iniziativa il progetto di interazione tra l'Università di Trieste e il gruppo GlaxoSmithkline che fonda sulla ricerca scientifica la sua storia, i suoi successi in Italia e nel mondo e le sue strategie di crescita per il futuro. A tale scopo il gruppo destina ogni anno oltre quattro milioni di euro (pari a circa il 14 per cento del fatturato farmaceutico globale) alle attività di ricerca e sviluppo, da cui hanno origine i farmaci in grado di migliorare la qualità della vita di milioni di pazienti. Questa autentica vocazione alla ricerca può contare su 15 mila ricercatori impegnati in molti centri sparsi in tutto il mondo. Di questa realtà farà parte fra poco anche una studentessa triestina, Alessia Auber, che nel centro di Verona della multinazionale trascorrerà un periodo di stage per la realizzazione di una tesi sperimentale. Per conoscere le opportunità lavorative di «Gsk» è possibile consultare il sito www.gsk.com/careers

Alessia Auber.

Annalisa Mancini

Una tesi sulle turbine

Oggi alle 9 presso la Sala convegni dell'edificio H3, sarà discussa la prima tesi di laurea specialistica in Ingegneria meccanica. Il lavoro di tesi in termofluidodinamica computazionale di Luca Nardin, dal titolo «Progettazione di turbine idrauliche attraverso tecniche "Cfd" e ottimizzazione multiobiettivo» (relatore il prof. Enrico Nobile e correlatori gli ingegneri Peter Grafenberger e Stefano Pieri) ha riguardato lo sviluppo di una metodologia di ottimizzazione di forma di motori di turbine idrauliche, ed è stato svolto presso «Va Tech Hydro» di Linz in Austria, società che vanta ben 160 anni di esperienza nel settore delle turbine idrauliche, in collaborazione con Esteco srl (www.esteco.it), società alla cui nascita e sviluppo hanno contribuito alcuni docenti dell'ateneo triestino. Di particolare rilievo il fatto che la metodologia di ottimizzazione, sviluppata e verificata attraverso rilievi sperimentali, sia stata utilizzata per il progetto di turbine a bulbo che verranno installate in Corea del Sud, nel più potente impianto al mondo, 260 MW, per la produzione di energia elettrica da maree.

SEGRETERIA

Architettura, dottorato al via

È stato attivato il dottorato in «Progettazione architettonica e urbana. Gli spazi della sperimentazione nella città e nel territorio contemporanei». Le domande vanno consegnate in Segreteria entro il prossimo 31 ottobre.

IN BREVE

Famiglia e diritto di famiglia

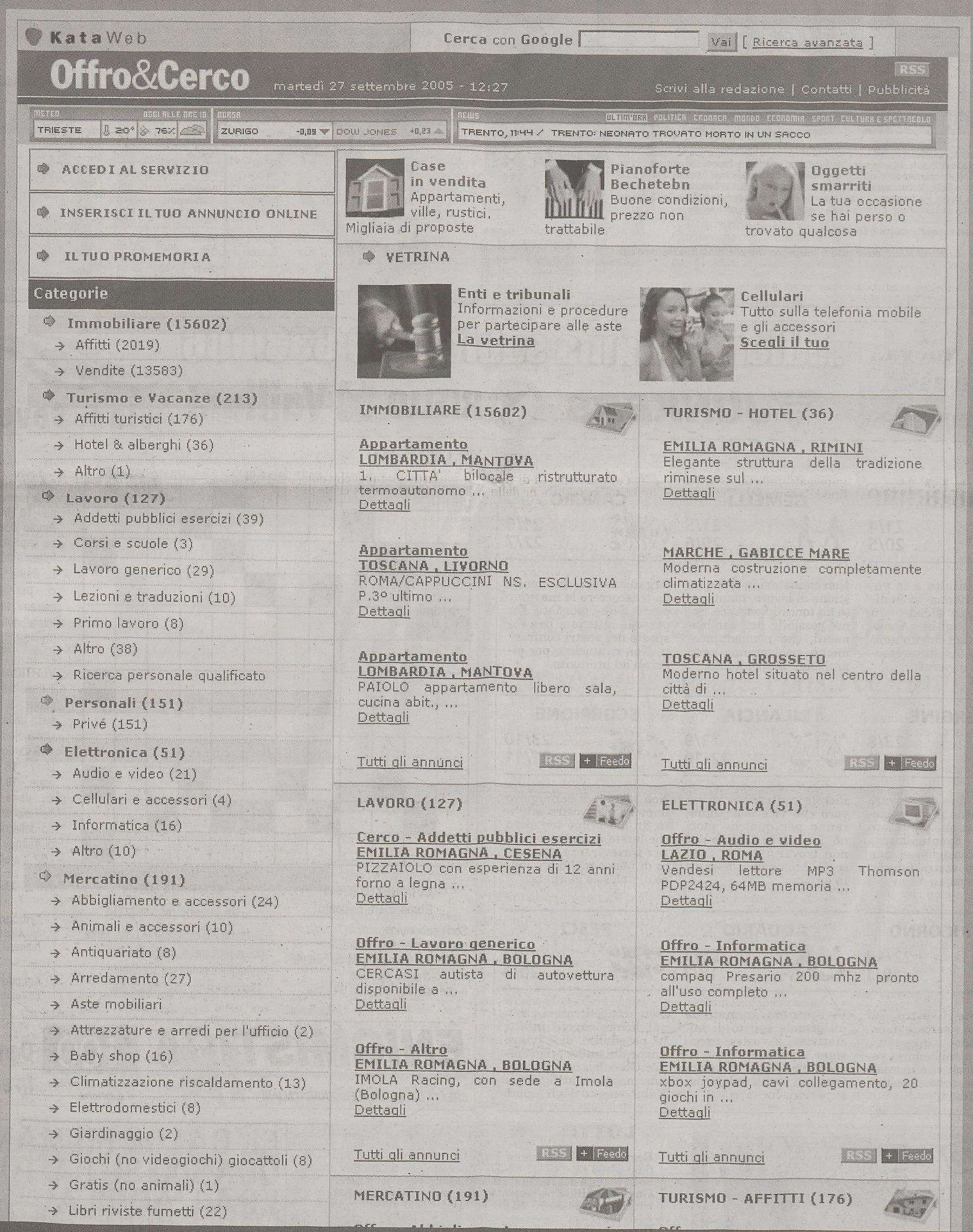
«La famiglia e il diritto di famiglia in trasformazione». È stato intitolato così l'incontro organizzato dal dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Trieste, in programma mercoledì, alle ore 15, presso l'Aula magna dell'Edificio H3 (piazzale Europa). Dieter Henrich, professore emerito dell'Università di Regensburg, è il relatore di questo seminario, organizzato dalla cattedra di Diritto privato e dalle docenti Maria Giovanna Cubeddu e Romana Pacia.

Le donne e l'informazione

Proseguono gli eventi di «Sconfinamenti», la serie di iniziative al femminile che si concluderà l'11 e 12 novembre a Trieste con il convegno della Società italiana delle letterate. Oggi alle ore 18 nella sala convegni dell'Associazione degli industriali a palazzo Torriani a Udine, è in programma l'incontro dal titolo «Le donne e l'informazione» con le giornaliste Alessandra Longo, Viviana Valente, Rossella Battisti, Daniela Volpe ed Angela Felice.

UN GRANDE ANNUNCIO PER I PICCOLI ANNUNCI:

"OFFRO & CERCO" È SUL WEB.



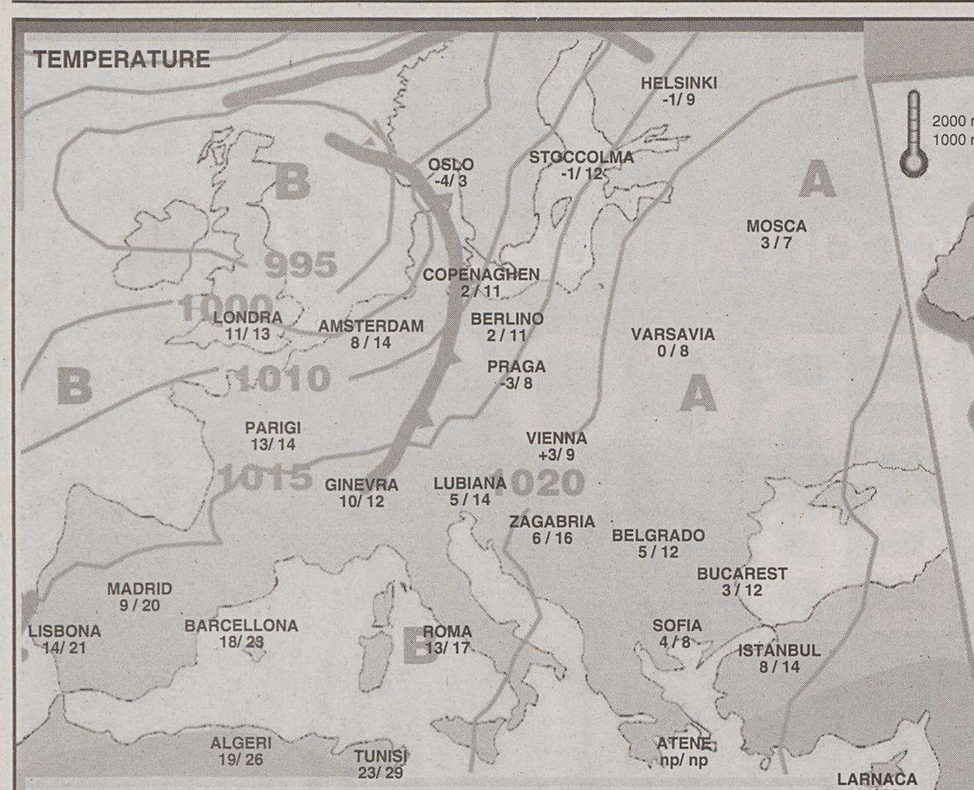
Ora i piccoli annunci del tuo giornale sono anche on-line su

www.offroecerco.it

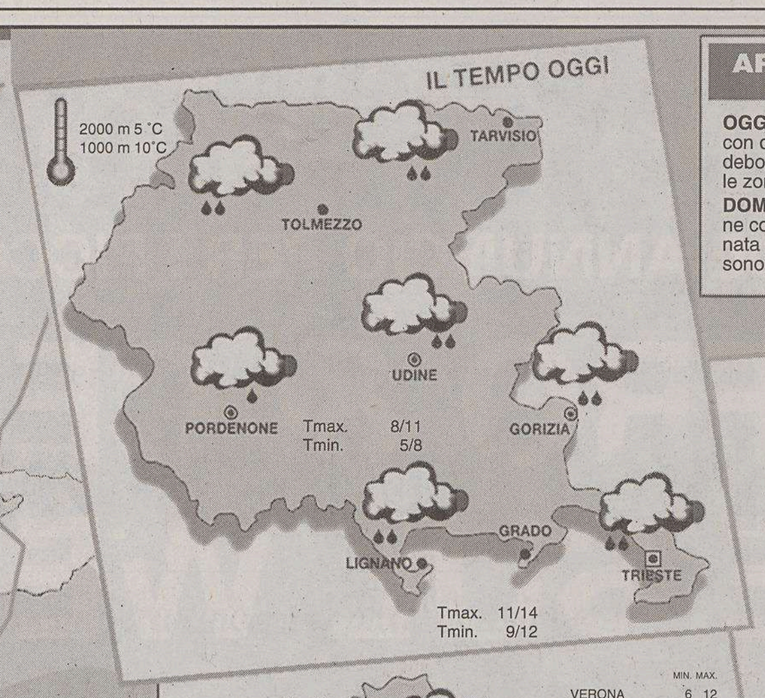
Puoi pubblicare gratis sul sito le tue inserzioni all'interno delle categorie immobiliare, lavoro, elettronica e mercatino.

KataWeb

LOWE PIRELLA



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	14	24	MANILA	24	31	S. PIETROBURGO	0	7
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	9	22	MIAMI	24	29	SAN PAOLO	14	20
BOMBAY	25	32	DUBLINO	9	13	MONTEVIDEO	12	23	SANTIAGO	3	18
BOSTON	9	19	FRANCOFORTE	3	13	MONTREAL	6	12	SEOUL	10	21
BRUXELLES	9	17	HONOLULU	25	26	NAIROBI	12	26	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	3	13	JOHANNESBURG	12	22	NEW YORK	12	20	SYDNEY	13	21
BUENOS AIRES	15	26	LA PAZ	7	8	PECHINO	9	21	TEL AVIV	21	26
CARACAS	26	33	LIMA	x	x	RIO DE JANEIRO	20	24	TOKYO	13	19
CHICAGO	12	19	LOS ANGELES	13	21	SAN FRANCISCO	11	20	WASHINGTON	12	24

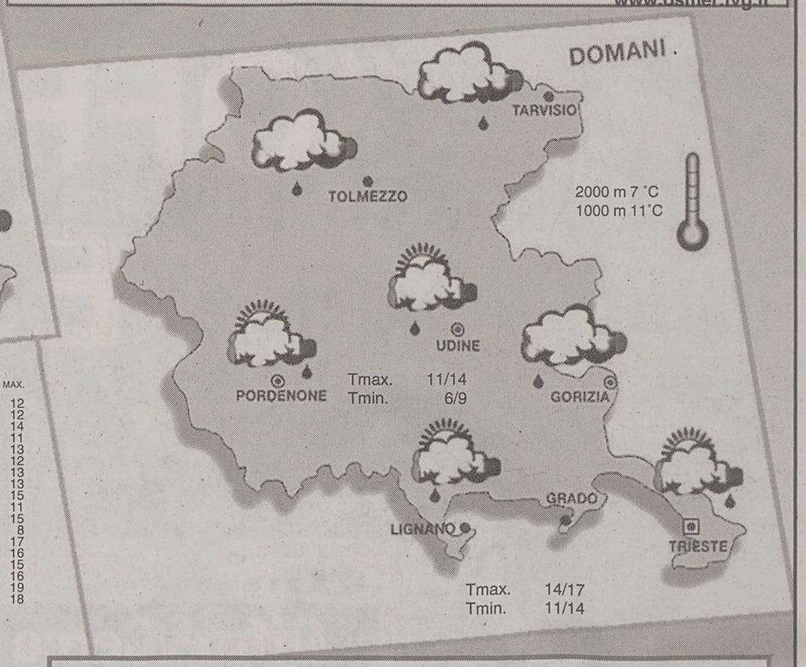


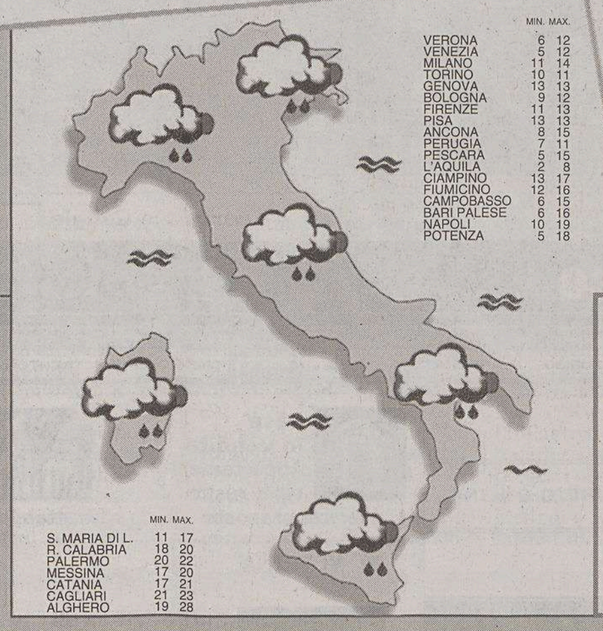
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 19 ottobre 2005

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione, al mattino cielo da nuvoloso a coperto con deboli piogge. Nel corso della giornata cielo in prevalenza coperto con piogge da deboli a moderate. In serata le piogge si intensificheranno, specie lungo la costa e sulle zone orientali.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo da nuvoloso a coperto su tutta la regione con la possibilità di piogge residue, specie sulle zone orientali. Nel corso della giornata cielo da nuvoloso a localmente variabile. In serata graduale miglioramento, ma sono probabili foschie e nebbie.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	6	12
VENEZIA	5	12
MILANO	11	14
TORINO	10	11
GENOVA	13	13
BOLOGNA	9	12
FIRENZE	11	13
PISA	13	13
ANCONA	8	15
PERUGIA	7	11
PESCARA	5	15
L'AQUILA	2	8
CIAMPINO	13	17
FIUMICINO	12	16
CAMPOBASSO	6	15
BARI PALESE	6	16
NAPOLI	10	19
POTENZA	5	18
S. MARIA DI L.	11	17
R. CALABRIA	18	20
PALERMO	20	22
MESSINA	17	20
CATANIA	17	21
CAGLIARI	21	23
ALGHERO	19	28

TRIESTE
Temperatura minima 8,7 massima 15,3
Umidità 54%
Vento 12,2 km/h da O
Pressione in diminuzione 1024,6
Mare 18,6 gradi
Marea Alta 10.05 +50 cm; 23.12 +21 cm; Bassa 3.53 -22 cm; 16.57 -54 cm

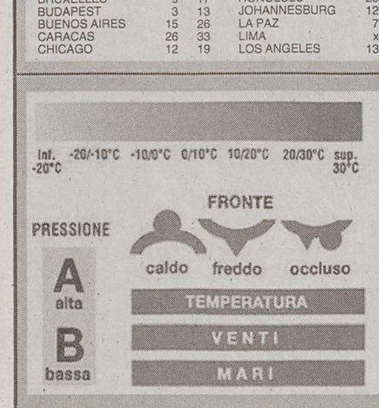
MONFALCONE
Temperatura minima 3,7 massima 13,4
Umidità 69%
Vento 2,6 km/h da N
Marea Bassa 4.01 –22 cm; 17.56 –52 cm; Alta 11.05 +49 cm; 0.19 +21 cm

GORIZIA
Temperatura minima 4,3 massima 16,0
Umidità 53%
Vento 8,6 km/h da SO

GRADO
Temperatura minima 8,2 massima 14,9
Umidità 57%
Vento 4,7 km/h da O

UDINE
Temperatura minima 3,0 massima 15,7
Umidità 56%
Vento 6,8 km/h da SO

PORDENONE
Temperatura minima 3,6 massima 14,5
Umidità 65%
Vento 3,2 km/h da S



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse su tutte le regioni, in miglioramento dal pomeriggio ad iniziare dal settore occidentale. Centro e Sardegna: coperto con precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco, che risulteranno più frequenti su Toscane, Umbria e Lazio. Sud e Sicilia: Molto nuvoloso con precipitazioni sparse su Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania e Molise, più frequenti ed anche a carattere di rovescio temporalesco, sulla Campania. Tendenza a miglioramento sull'isola e sulla Calabria meridionale, dalla serata.

Minime in aumento, massime in lieve flessione.

Deboli settentrionali al nord; deboli sud-occ. sulle regioni tirreniche; deboli da sud-sud-est sulle altre regioni.

Poco mosso lo Ionio, mossi o localmente molto mossi gli altri mari

Voglio una CALDAIA Nuova..
Voglio risparmiare il 36%..
Voglio dormire tranquillo..
...Allora chiama subito 040 633.006
JUNKERS RIELLO Vaillant
VECTA via F. Severo 22/C Trieste

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete portati verso tutte quelle attività che richiedono fantasia e doti creative. Vivacizzate un po' il vostro rapporto sentimentale.

TORO 21/4 - 20/5
Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà in serata.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Non ostinatevi in una questione di lavoro, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti, che momentaneamente risolveranno certi problemi. Disponibilità.

CANCRO 21/6 - 22/7
Organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti. Non rinunciate per pigrizia ad un invito.

LEONE 23/7 - 22/8
La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

VERGINE 23/8 - 22/9
Datevi da fare per trovare una soluzione ad un problema che non può più essere rinviato. Eventualmente chiedete consiglio ad una persona di vostra fiducia. Un po' di svago.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Piccole contrarietà di lavoro che vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti rilassanti in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra attività fin dal primo tentativo che farete. Occorre pazienza e perseveranza ed un arco di tempo molto più lungo di una sola giornata.

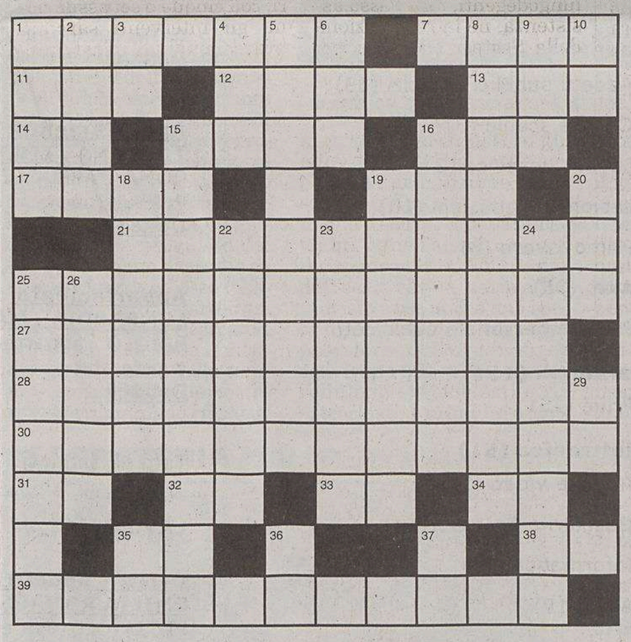
SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Vi sentirete animati da un grande spirito di iniziativa. La vostra precisione e puntualità nel rispettare i tempi di lavoro saranno molto lodate dai superiori. Incontri.

PESCI 19/2 - 20/3
Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. È il momento degli amici.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Tengono caldo il collo - 7 Inquina l'aria delle metropoli - 11 Dopo il sigma - 12 Tipica zuppa triestina - 13 Una voce di dolore - 14 Le prime in anatomia - 15 Ampio locale - 16 L'autogoverno dei magistrati (sigla) - 17 La capitale lettone - 19 Richiesta lusinghiera - 21 Irritare fortemente - 25 Uno dei libri dell'Antico Testamento - 27 Lo è una sentenza senza condanne - 28 Un tipo di annunci... per cuori solitari - 30 È propria dei novellini - 31 Gli estremi dell'autunno - 32 Le hanno more e nocciole - 33 Iniziali della Angelillo - 34 Pari in moda - 35 Infilato al centro - 38 Simbolo chimico del rutenio - 39 Ipnotizza i serpenti.

VERTICALI: 1 Stella... hollywoodiana - 2 Hanno sempre il naso umido - 3 Il cuore dell'ingiusto - 4 Durissima di cuore - 5 Insieme di oggetti vecchi e abbandonati - 6 Risulta dalla classe - 8 L'imperatore padre di Massenzio - 9 Unità elettrica di resistenza - 10 Li seguono nella caligine - 15 La figlia di un re di Bretagna che fu martirizzata dagli Unni - 16 Piante dalle foglie commestibili - 18 Esatte ed eque - 19 Così venne ribattezzata Felsina - 20 Se è piccolo... dona - 22 Il principe futuro re di Spagna - 23 L'elica dell'elicottero - 24 Rimettere in piedi - 25 Diresse «Il giorno della civetta» - 26 È usato come solvente - 29 Iniziali di Asimov - 35 Mica ce l'ha in mezzo - 36 All'inizio è utile - 37 Il crollo del pugile (sigla).

LUCCHETTO (5/6=5)
Romanziere criticato

Son i suoi intrighi
una gran macchia oscura,
quello che sforna è roba da buttare;
ma ciò che più stupisce
è che arie davver se ne dà tante.

Rustichello

SCIARADA (4/5=9)
Un sapone reclamizzato

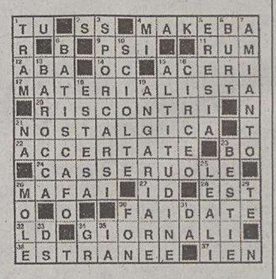
Siccome è bianco e fa le bolle, tante,
ed un profumo da lasciar la scia,
immagini ti renda già scattante
e sorprendente cosa fresca sia.

Cocò

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
Ho stessa bile = hostess abile.

Antipodo palindromo:
La tassa cassata.



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

Casinò ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com
Ogni cupon puo essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I Cuopon valgono fino 7 giorni
COUPON 10 EURO GRATIS
NOVA GORICA GORIZIA AJDOVŠČINA BRANIK VIPAVA KOMEN ŠTANJEL MONFALCONE DUTOVLJE ABROZIANO SEŽANA TRIESTE
BIGLIETTO OMAGGIO
OCCASIONE DI OTTOBRE
1.KG SCAMPI 15 €
ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h
Jakuzzi Sauna
20 ARTISTE
CABARET
Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

LOTTO

Bari - Sulla ruota della Puglia tenteremmo le cinquine 6-60-61-63-66 e 17-27-52-57-71 per ambo e terno. Per ambo la terzina dei ritardatari 42-52-63.
Cagliari - Il 34 per estratto, per ambo e terno i massimi ritardatari 34-50-13-56-72 e 34-85-67-28-83. Per ambo 34-7-70.
Firenze - Le previsioni della scorsa rubrica hanno dato il terno 7-17-71. Per la prossima estrazione consigliamo le terzine 13-14-15,42-43-44 e 14-44-64.
Genova - Per ambo 19-33-36,33-45-85 e la terzina dei massimi ritardatari 33-6-56.Per ambo e terno 6-12-36-45-85.
Milano - Per ambo e terno ancora i massimi ritardatari 7-67-43-47-2 e le quartine 7-70-77-79 e 2-7-20-70.
Napoli - E' uscito l'ambo 7-79 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno 81-82-83-87-89 e 1-16-61-69.
Palermo - Per ambo le quartine 19-35-59-69, 15-19-35-51,per ambo e terno i massimi ritardatari 35-69-15-1-84.
Roma - E' uscito il 34, era il massimo ritardatario. Per ambo 7-67-76,63-67-76-86 e 11-31-53-63.
Torino - Per ambo le terzine 20-27-30, 11-27-51, 8-82-87,8-38-78. Per ambo e terno i ritardatari 27-38-82-87-62.
Venezia - Per ambo e terno 19-42-52-61-67, 8-80-88-89, 40-41-42-47-49. L'ambo 42-49.
A tutte l'ambo 7-67.
La Smorfia Il fatto del giorno: L'influenza aviaria attesa per Natale 35-87-52-25.

EL BALON FIUMAN QUANDO SU LA TORE ERA L'AQUILA
L'epopea del calcio a Fiume: i suoi numeri ed i suoi eroi dal 1918 al 1948.
Trent'anni di storia del calcio fiumano raccolti in un'opera di quasi 750 pagine. Più di 1200 foto d'epoca, 182 biografie con le vicende private e sportive dei personaggi che hanno reso gloriosa l'epopea del "balon fiuman".
infoline: 02 35.11.009
info@elbalonfiuman.com - www.elbalonfiuman.com
OPERA IN VOLUME UNICO

Tende & Parquet
• TENDE DA SOLE
• VENEZIANE
• PLISSÉ
• OSCURANTI
• ZANZARIERE
SCONTI 35% SU TENDE DA SOLE offerta valida fino al 31/10
TRIESTE Via Parini, 8/b - Tel. 040.632903 www.tendeeparquet.it

TRIESTE
Cronaca della città

Tende & Parquet
• PAVIMENTI IN LEGNO • PREFINITI
• RIVESTIMENTI MURALI • LAMINATI
• RIVESTIMENTI IN PIETRA RICOSTRUITA
• PVC • CARTA DA PARATI
pagamenti personalizzati
TRIESTE Via Parini, 8/b - Tel. 040.632903 www.tendeeparquet.it

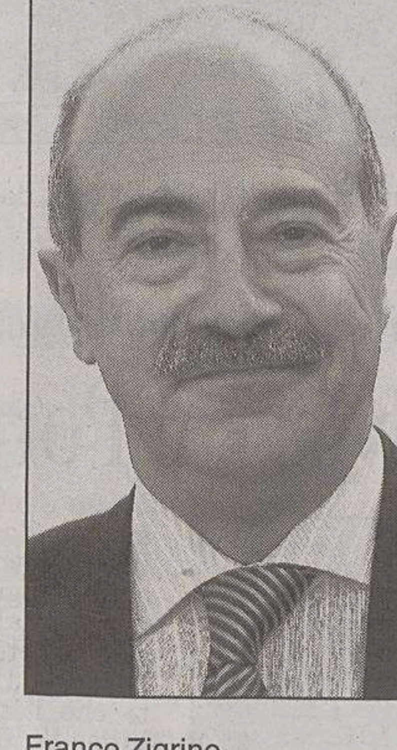
Per due settimane rivoluzionati gli spazi dell'ospedale a causa di una ristrutturazione. Cambia anche la segnaletica interna

Cattinara, maxi-trasloco di reparti

Da trovare 40 posti letto per il recupero dei casi acuti. Ieri il via a Chirurgia toracica

Dopo la consultazione con i singoli primari e brevi informazioni ai rappresentanti sindacali oggi si riunisce il Collegio di direzione

di **Gabriella Ziani**


Franco Zigrino

Si aprono all'ospedale di Cattinara due settimane di turbinosi traslochi di reparti. Una ristrutturazione che riguarda anche i posti letto, con un drastico calo per Chirurgia toracica e per Clinica chirurgica, che fisicamente si accorpano, ma senza realmente fondersi, e per Chirurgia vascolare.

Lo scossone, forse il più eclatante da quando l'ospedale è stato inaugurato, ha una finalità ufficiale e precisa: creare, nonostante gli spazi già tutti impegnati, i 40 posti letto definiti di **«post-acuzie»** che la Regione ha deciso di introdurre negli ospedali sulla base del Piano della riabilitazione da poco varato. Una sorta di «non reparto» dove i pazienti usciti dalla fase acuta della malattia che li ha portati al ricovero riceveranno una più alta assistenza infermieristica sotto il controllo dei rispettivi medici curanti, e dove sarà organizzata la «dimissione protetta» in accordo e con il supporto dei servizi sanitari territoriali.

Il «terremoto», iniziato ieri alla **Chirurgia toracica** con lo svuotamento di due stanze da quattro posti letto, proseguirà fino alla fine del mese. Con un altro sostanziale cambiamento: la **Geriatria** passerà attraverso un vero e proprio trasferimento. Lascerà i brutti spazi che ora occupa all'ospedale Maggiore e andrà a Cattinara. In attesa di tornare alla base quando il Maggiore sarà stato ristrutturato. Un andirivieni continuo per questo reparto, che anni fa stava al Santorio.

Ma vediamo con ordine, seppure in ordine sparso. La **Clinica dermatologica**, che finora aveva i ricoveri alla palazzina Infettivi del Maggiore e il «day hospital» a Cattinara, si assesta per intero agli Infettivi, dove gli spazi abbondano, e conserva a Cattinara solo propaggini: per consulenze, per una quota di ambulatori, per il Pronto soccorso.

All'11.o piano della torre chirurgica lasciato libero da **Dermatologia** si insedierà Geriatria. Con 21 posti letto, e con la responsabilità anche di 16 letti della «post-acuzie» pertinenti alla **Medicina interna**, perché in questo caso il nuovo spazio assistenziale sarà destinato a prendersi cura soprattutto del malato anziano. I restanti 24 letti di «post acuzie» saranno invece a disposizione di tutti gli altri reparti, da **Neurologia** a **Ortopedia**, da **Medicina d'Urgenza** a **Pneumologia**, alla **Chirurgie**.

Un altro fondamentale cambiamento riguarda **Pneumologia**, in perpetua carenza di letti da quando ha lasciato il Santorio. Si sposta dal 12.o piano della torre medica al 14.o piano della torre chirurgica. Va insomma negli spazi lasciati liberi dalle Chirurgie toracica e vascolare. Aumentano i letti: da 17 a 21. E inoltre sullo stesso piano arriva la **Broncologia**, ora assai distante: al 10.o piano della torre chirurgica. Dove, al suo posto, planeranno sia la **Clinica di Otorino** sia la **Chirurgia vascolare**, che scende dal 14.o piano. I suoi ambulatori, invece, salgono: dal sesto al 14.o.

Spostamento in vista anche per il **Centro studi sul fegato**, che aumenta di un piano: dall'11.o al 12.o della torre medica. E che avrà sette stanze a disposizione anziché sei. Con la valigia in mano pure gli ambulatori della **Clinica neurologica** e della **Clinica oculistica**: andranno a occupare i locali lasciati vuoti dalla Pneumologia.

Come si può intuire, un frenetico scambio di letti e di posti, una vera e propria riorganizzazione che richiederà del tempo per essere «digerita», visto che sarà necessario rifare anche tutta la segnaletica interna, già oggi di non facile lettura attraverso i meandri che uniscono e nello stesso tempo dividono un enorme ospedale «spaccato» in due torri da quindici piani ciascuna.

Dopo la consultazione con i singoli primari, e dopo gli incontri informativi con i sindacati, oggi stesso sarà il **Collegio di direzione** (formato dai capi dipartimento e dai manager) a essere ufficialmente informato della «rivoluzione» di Cattinara. Che, fra l'altro, è solo la prima di altre assai prossime a venire.

Il direttore sanitario Delli Quadri: «Abbiamo cercato di ridurre al minimo i disagi»

Trapani e polvere a poca distanza dai pazienti

Trapani fischianti, polvere, muri in cartongesso spostati, e pazienti reduci da interventi delicatissimi a letto, a poca distanza, nei vani di Chirurgia toracica. Questo lamentavano ieri alcuni parenti dei ricoverati, turbati dal primo manifestarsi del megatrasloco che fino al 29 ottobre metterà sottosopra soprattutto la torre chirurgica di Cattinara. Ieri pomeriggio c'erano ancora operai al lavoro, e ben di più si vedrà da qui in avanti.

«Abbiamo fatto in modo da non creare troppi disagi - afferma il direttore sanitario, Nicola Delli Quadri, autore e responsabile del rifacimento organizzativo -, ma certo non possiamo vuotare l'ospedale». I malati pericolosamente più vicini alle zone di rumore risultano essere stati spostati più in là.

Ma Delli Quadri spiega questo corposo intervento con più direttrici di pensiero: «La prima ragione - dice - è che dovevamo creare i 40 letti di "post-acuzie", che non sono, sia chiaro, né un lungodegenti, né a bassa assistenza, né la resurrezione della Sesta medica. La seconda, avevamo assoluta necessità di dare alla Geriatria un assetto logistico e alberghiero decente, vorrei dire dignitoso, con maggiore rispetto per le persone». In effetti oggi al Maggiore la Geriatria è ancora a «cameroni». La «privacy» è spesso un sogno.

E il terzo punto nevralgico della riorganizzazione si chiama Pneumologia. «Oggi ha costantemente cinque-sei pazienti fuori reparto - prosegue il direttore sanitario -, e il settore di Broncologia addirittura quattro piani più sotto, senza dire che è lontana dalla Chirurgia toracica». Chi guadagna e chi, invece, perde. Clinica chirurgica, Chirurgia toracica e Chirurgia vascolare perdono una grossa fetta di posti letto. Ma la lettura dei fatti, nelle stanze dirigenziali, va interpretata: «Questi settori che nei numeri di contraggono avranno in verità un balzo in su nella qualità e nell'assistenza. Stiamo per rinforzare gli organici degli infermieri, con cinque o sei assunzioni, gli interventi saranno programmati e mirati meglio».

Nicola Delli Quadri

Dietro questa evidenza, un'altra, più stringente: la politica sanitaria impone calo di ricoveri e di giornate di degenza, e Delli Quadri confessa: «Abbiamo controllato i ricoveri degli ultimi dodici anni, e scoperto che nonostante tante pressioni e tanti sforzi quelli nelle Medicine a Trieste non sono calati mai di numero, né le giornate di degenza si sono accorciate. Segno che quel che c'è è necessario per questa popolazione». Ergo, bisogna accorciare da altre parti.

Ma il direttore generale, Franco Zigrino (ieri a Milano per un corso all'Università Bocconi) sottolinea anche un altro aspetto, di conforto per le Chirurgie ristrette: «Meno letti alla volta significa poter fare interventi anche al pomeriggio, grazie a un migliore utilizzo delle risorse economiche e degli infermieri». Quindi nei progetti c'è un «meno» che deve leggersi «più», e anche questa dovrebbe essere una priorità visto che tutti i chirurghi si lamentano. Curiosamente, non di lavorare troppo, ma troppo poco. Mentre le liste d'attesa per le operazioni non urgenti sono lunghe come un'autostrada.

«Abbiamo risolto tutto brillantemente - annuncia Zigrino, ringraziando il collega Delli Quadri per l'impegno e "la qualità delle scelte" -, abbiamo avuto la condivisione di medici e sindacati. Cos'altro potrei volere di più?». Entrambi i direttori a un certo punto scelgono inusitate metafore militari: «I reparti chirurgici avranno una potenzialità di fuoco maggiore, non devono essere portaerei, ma fregate da combattimento».

La mappa dei traslochi

PNEUMOLOGIA
Dall'11° piano della Torre medica al 14° piano della Torre chirurgica

GERIATRIA
Dall'Ospedale Maggiore a Cattinara (11° piano Torre medica)

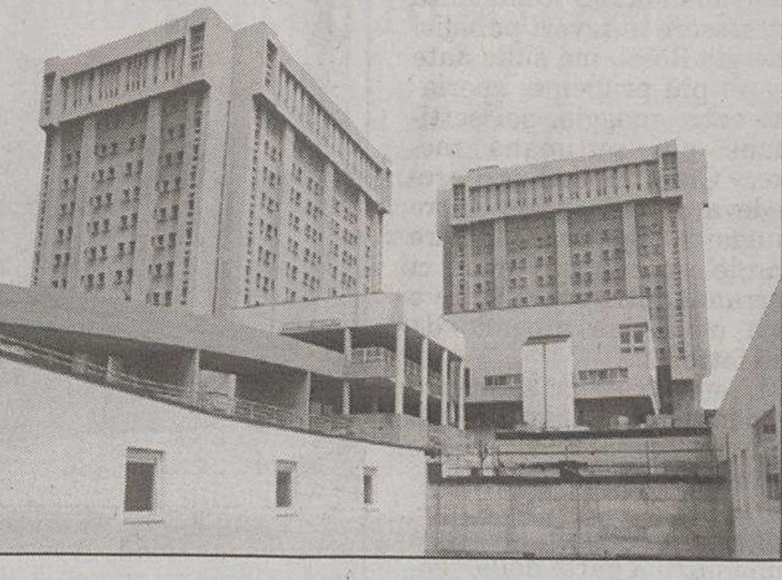
CHIRURGIA TORACICA
Dal 14° al 15° piano della Torre chirurgica

CHIRURGIA VASCOLARE
Dal 14° al 10° piano della Torre chirurgica

CLINICA DERMATOLOGICA
Da Cattinara (11° piano Torre medica) all'Ospedale Maggiore (Palazzina infettivi)

BRONCOLOGIA
Dal 10° al 14° piano della Torre chirurgica

CENTRO STUDI SUL FEGATO
Dall'11° al 12° piano della Torre medica



Il primo lotto inizierà a marzo-aprile e l'intera operazione sarà conclusa nel febbraio 2007. Previste 14 «postazioni»

Una sala chirurgica.

Delicato il trasferimento della Geriatria dal centro città a una delle torri

Sale operatorie, a primavera i lavori

Spariscono le cucine, i pasti verranno confezionati fuori

Trasferire dal centro città (ospedale Maggiore) in collina (ospedale di Cattinara) i pazienti più fragili, quelli di Geriatria, è l'operazione più delicata all'interno della attuale ristrutturazione organizzativa degli ospedali triestini. E' stato scelto un giorno speciale, l'ultimo week end del mese. Così i ricoveri avranno tempo per essere ridotti al minimo.

«Non avremmo potuto spendere adesso dei soldi per adeguare il reparto, sarebbero stati buttati via, perché quell'ala tra poco andrà rifatta completamente» osserva il manager Franco Zigrino. Già: ma quando? Quando apriranno i cantieri dell'ospedale di città, sulla base di un progetto di totale riqualificazione e trasformazione presentato con ampio risalto tempo fa? E quando verrà veramente risolto un problema che sembra fondamentale per il futuro stesso della sanità triestina, e cioé l'attuale gravissima carenza di sale operatorie?

Ormai non manca molto. Entro i primi sei mesi del prossimo anno si alzeranno le impalcature. In questo frattempo, come confermano i dirigenti, si stanno completando tutte le numerose pratiche burocratiche «in tempi perfetti rispetto al calendario stabilito».

In primavera invece partirà il rifacimento integrale delle sale chirurgiche. Alla fine, sommando tutto il patrimonio operatorio, darà a Trieste «venti postazioni, quasi quanto Udine si ritroverà nel suo nuovo ospedale», dice con una certa soddisfazione il direttore sanitario, Nicola Delli Quadri, squadernando il progetto già pronto, che ridisegna gli ampi spazi delle ex cucine.

Anche qui novità, infatti. I pasti entro la fine del 2005 non saranno più confezionati a Cattinara, ma fuori. La ditta Pedus che aveva l'appalto già non c'è più. La nuova gara è stata vinta dalla ditta veneta Serenissima, la stessa che attualmente gestisce il bar del «giardino d'inverno», e che nei primi tempi dovrà avere una base logistica interna all'ospedale, ma in seguito dovrà portare pranzi, cene e merende da fuori. E rifornire anche la mensa interna, altrettanto pronta ad accogliere la sua porzione di muratori.

Verrà trasferita anche questa. Troverà spazio dove ora c'è il magazzino dei farmaci, con finestroni affacciati sul retro, e vista diretta sulla palazzina dell'Anatomia patologica. Ampi e moderni ambienti, comunque, a giudicare dai dettagliati disegni già disponibili.

Ma è appunto il complesso operatorio il punto di forza dell'intero sistema, specie perché oggi si rivela di una preoccupante insufficienza. Il primo lotto di lavori inizierà a marzo-aprile e sarà concluso nel febbraio 2007. L'appalto sarà «a fornitura», il che significa che chi lo vince entra in un locale vuoto e consegna sia i lavori di muratura che le apparecchiature, letti compresi. L'Azienda così risparmia tempo, si dice, evitando una successione di gare, ed è questo un sistema di cui sempre più si starebbe facendo uso, anche in Inghilterra (paese che da tempo fa da apripista in materia di sanità, e non per niente ne risentono anche terminologia e linguaggio specifici).

Il contenuto del nuovo complesso? Quattordici sale operatorie, di cui una con radioterapia, destinata ai pazienti oncologici, una fornita di Tac, e una terza predisposta per usare la Risonanza magnetica in corso d'intervento. Tre, poi, per la «day surgery» (chirurgia senza ricovero) con annesse stanze di breve degenza. Anche qui tutta un'attività da creare, perché oggi è di minima percentuale vista la difficoltà organizzativa e l'assenza di spazi specifici, ma un domani dovrebbe raggiungere il 40 per cento del lavoro totale. Verremo «tagliati» meno, e operati sempre più con nuove e meno invasive tecnologie. A queste postazioni se ne aggiungeranno due per angiografia e chirurgia vascolare, e le restanti saranno dedicate alle normali operazioni chirurgiche.

In più, le ex cucine ospiteranno 16 nuovi posti letto di rianimazione, e 12 di terapia intensiva post-operatoria, in uno spazio definito «ricovery room». Anche questa, come la «post acuzie», è una novità concettuale oltre che pratica. «Servirà - dice Delli Quadri - per chi ha prevedibili problemi con il risveglio dall'anestesia dopo un'operazione. Verrà dunque tenuto sotto osservazione in questo senso, se le sue condizioni miglioreranno nell'arco di una notte passerà alla degenza, in caso contrario ci sarà vicina la rianimazione». Le fasi della malattia dunque vengono ancora più spezzettate e sorvegliate.

Queste quattordici sale nuove di zecca andranno ad aggiungersi alle quattro operative all'ospedale Maggiore e alle due, nuovissime, attive al polo Cardiologico.

g.z.

Supermercato ZAZZERON

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

PREZZI VALIDI dal 20 ottobre 2005 fino al 26 ottobre 2005

Da noi trovi anche i vini speciali di: Adami, Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Bastianich, Borgo del Tiglio, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castelvecchio, Castion, Colle Duga, Corvo, Dario Coos, Donnafugata, Dorigo, Doro Polencic, Drius, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, E. Keber, R. Keber, Lageder, Lanson, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lavis, Lis Neris, Lupinc, Masciarelli, Mirabella, Monterossa, Moschioni, Murgo, Orzan, Pecorari, Petrussa, Roncus, Rosabosco, Ruffino, Sancin, Simcic, Scubla, Sgubin, Tramin, Valle, Vigne di Zamò, Zuliani *ai prezzi migliori.*

Via Donadoni 22 - 24

CARNI

Macinata magra di bovino	€	4,99	al Kg
Muscolo di bovino conf. famiglia	€	3,99	al Kg
Fettine scelte di bovino	€	7,49	al Kg
Polpa brasato di bovino	€	4,99	al Kg
Roastbeef di bovino a fette	€	9,99	al Kg
Arrotolato di vitello	€	6,80	al Kg
Hamburger di vitello conf. famiglia	€	6,88	al Kg
Cotolette di maiale conf. famiglia	€	3,99	al Kg
Ossocollo di maiale (porcina) in trancio	€	3,98	al Kg
Fesa di tacchino in trancio	€	4,48	al Kg
Cosce di tacchino	€	1,99	al Kg
Petti di pollo conf. famiglia	€	3,99	al Kg
Gallina padovana tz intera	€	1,28	al Kg

ORTOFRUTTA

Verze	€	0,58	al Kg
Capucci freschi	€	0,58	al Kg
Blede coste	€	0,58	al Kg
Patate pasta gialla e rossa sacco da 10 Kg	€	1,98	al sacco
Ananas di qualità pasta gialla	€	0,98	al Kg
Pesche tardive pasta gialla	€	0,98	al Kg
Mele Idared novelle	€	0,39	al Kg
Pere Kaiser, Williams e Abate	€	0,58	al Kg

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo dolce Langhiranese 1ª qualità stag. 18 mesi	€	17,99	al Kg
Fesa di tacchino arrosta al forno AIA	€	7,98	al Kg
Speck tirolese stagionato dolce	€	8,90	al Kg
Prosciutto arrosto tipo Praga sfreddo senza glutine e senza derivati del latte	€	5,99	al Kg
Formaggio Montasio 60gg saporito	€	5,99	al Kg
Parmigiano Reggiano 1ª qualità stag, 24 mesi taglio famiglia	€	9,99	al Kg
Emmenthaler svizzero originale 1ª qualità	€	6,98	al Kg
Pecorino maremmano saporito	€	8,99	al Kg
Gorgonzola dolce cremificato colombo	€	7,99	al Kg
Latte fresco intero Conegliano Lt.1 brik	€	0,79	al lt.
Mozzarella Monteverdi gr. 125	€	0,49	al pezzo
Yogurt Ala cremoso vetro gusti assortiti gr. 125x2	€	0,69	alla conf.

E POI...

Pasta Barilla formati tradizionali gr. 500	€	0,44	al pezzo
Emiliane Barilla gr. 250	€	0,70	al pezzo
Olio extra vergine d'oliva Bertolli Lt.1 (fragrante, gentile, robusto)	€	3,99	al lt.
Biscotti Colussi gr. 700 (gran frollino, colussini, rosette, rotelle, nic nac)	€	1,48	al pezzo
Cioccolato Novi gr. 100 (latte e fondente)	€	0,59	al pezzo
Piselli novelli Findus gr. 450	€	1,48	al pezzo
Trancio di merluzzo croccante Findus gr. 400	€	4,40	al pezzo
Latte Torvis UHT Lt.1 parz. scremato	€	0,49	al lt.

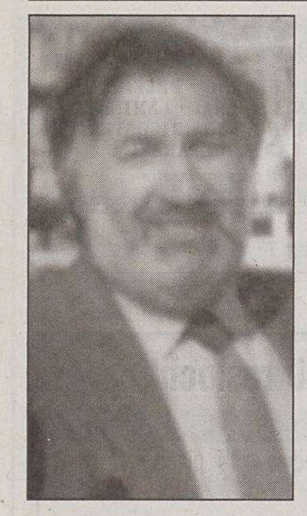
LA QUALITÀ DEI NOSTRI VINI È SEMPRE PIÙ ALTA, I PREZZI NO!!!

La Roncaia Doc 2001 C.o.f. - Merlot, Chardonnay cl 75	€	9,98	alla bott.
Vallle Doc '04/'03 C.o.f. - Sauvignon, P. grigio, Riesling, Tocai San Blas cl 75	€	7,98	alla bott.
Bracco Doc 2003 Isonzo - Tocai, Sauvignon cl 75	€	5,99	alla bott.
Castelvecchio Doc 2002 Carso - Cabernet Franc, Refosco dal Peduncolo rosso, Cabernet Sauvignon cl. 75	€	9,99	alla bott.
Champagne Taittinger brut prestige cl. 75	€	23,99	alla bott.

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

Stamane la consegna degli spazi per i mezzi tecnici delle società nautiche e di altri 105 posti macchina (per ora gratuiti)

Ex Bianchi, via al parcheggio. E si profila un referendum



Claudio Frommel

Gli agognati parcheggi riservati ai mezzi tecnici (pulmini e carrelli) delle società nautiche della Sacchetta sono pronti. Si tratta di circa quaranta posti, sull'area dell'ex piscina Bianchi, che verranno consegnati questa mattina dal Comune. Contemporaneamente, sulla stessa area saranno resi disponibili 105 posti macchina, ad uso libero. Questi ultimi posti sono però delimitati con vernice blu, per cui verrebbe da pensare che si tratti di parcheggi a pagamento. Così invece non è, almeno per ora. «Non essendoci l'apposita segnaletica – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi – non si tratta di posti a pagamento, anche se gli spazi sono delimitati in blu».

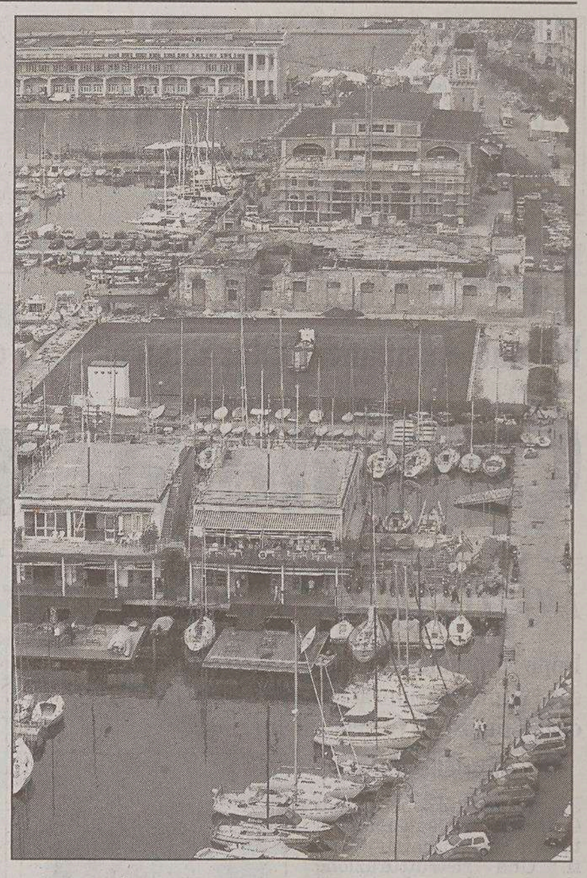
Intanto, sul futuro utilizzo dell'area ricavata dall'abbattimento della piscina c'è chi intende chiamare i cittadini ad esprimersi. Claudio Frommel, consigliere comunale di Forza Italia, ha depositato alla segreteria del Comune una mozione per indire un referendum consultivo, previsto dallo statuto comunale, il cui quesito sarà: «Volete che l'area sulla quale sorgeva l'ex piscina Bianchi, recentemente abbattuta, venga destinata ad uso pedonale e a giardino, a disposizione dell'intera cittadinanza?».

«Assieme ad altri consiglieri di Forza Italia – precisa Frommel – abbiamo recepito il messaggio dei cittadini raccolto dal "Piccolo", nonchè la lettera dell'architetto Basquet di Barcellona (autore di uno dei progetti vincitori del concorso per la riqualificazione delle Rive, ndr) in risposta all'associazione di volontariato Ciseat, sulla destinzione finale dell'area dell'ex Bianchi, circa l'opportunità di trasformare il sito in una "piazza sul mare" con aiuole e panchine, creando così un fronte mare libero che aumenterebbe la spettacolarità di Trieste, tanto gradita ai turisti, nostrani e non».

L'iniziativa, oltre che da Frommel, è partita dai suoi colleghi forzisti Marini, Marzi, Di Tora, Declich e Vatta, per «un confronto civile fra posizioni diverse, che non assume il carattere di una contrapposizione di carattere politico-ideologico, ma punta esclusivamente a una chiamata per la ricerca di una soluzione condivisibile da una larga maggioranza».

Una volta depositata, la richiesta di referendum deve essere esaminata, in base al regolamento per i referendum, da un'apposita commissione di garanti, che deve esprimersi entro trenta giorni (nel caso in questione, agli inizi di novembre). In caso di valutazione positiva, che va poi comunicata al sindaco, la proposta di referendum passa quindi all'esame del consiglio comunale.

gi. pa.



Una visione dall'alto dell'area dell'ex piscina Bianchi.

Commenti sull'annuncio dato dal sindaco Dipiazza di volere portare a Trieste la mostra di Warhol, la prima direttamente dagli Usa in Europa

«Pescheria in aprile, tutto da decidere»

Assessori prudenti sulla data dell'inaugurazione. Lippi: «Nulla è ancora firmato»

di **Paola Bolis**

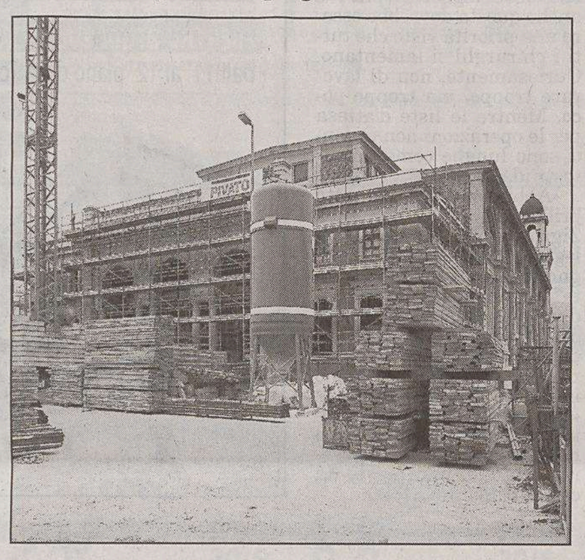
L'ex pescheria, trasformata in contenitore culturale, riaperta il 15 aprile con una grande mostra su Andy Warhol? La notizia era stata data l'altro ieri dal sindaco Dipiazza, ai margini della missione compiuta a Milano. Il giorno dopo, tra gli assessori si respira un entusiasmo un po' stupito. Il vicesindaco Paris Lippi racconta sorridendo di aver provato un leggero tuffo al cuore a leggere la notizia sul giornale: «Evidentemente il sindaco ha sposato il progetto Warhol di cui gli avevo parlato. Ne era rimasto favorevolmente colpito, ma non pensavo tanto... L'ho già ringraziato. Non abbiamo ancora firmato nulla, bisogna fare i calcoli, vedere se troviamo gli sponsor... La data? Non confermo nulla, non sono assessore ai lavori pubblici».

Tutto dipende dalla chiusura del cantiere, appunto. «Faremo ogni sforzo per tentare di finire durante il nostro mandato», commenta l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi, ma sulle date «sarei più prudente: speriamo entro maggio, poi settimana più settimana meno...» Già a luglio Rossi prevedeva di terminare «entro giugno 2006». Ora con altre parole conferma: «Per me ci vorranno altri buoni sette o otto mesi. Ma dipende da più fattori...»

L'esterno della struttura è completato, i serramenti sono in arrivo. E nel salone interno si stanno smontando le armature. Il Comune, aggiunge Rossi, investirà «una piccola parte della vendita di azioni AcegasAps» in «un arredo minimale che consenta di partire con la gestione della struttura». Gestione - interviene Lippi - su cui si stanno facendo valutazioni. Non sarebbe escluso che la Fondazione CrTrieste, finanziatrice del restauro, intervenisse magari attraverso la spa controllata, Iniziative culturali.

Quanto a Warhol, si tratterebbe - spiega Lippi - di «una mostra che per la prima volta approda in Europa direttamente da Pittsburgh», città Usa dove il padre della pop art nacque nel 1928 e che oggi ospita un grande Museo dedicato all'artista. La proposta, arrivata a Lippi da una società italiana, «mi è sembrata buona come opportunità di avere qualcosa di particolare». Da non sottovalutare poi il richiamo turistico.

La scelta di Warhol (la cui fama prese il volo dalla galleria newyorchese del geniale Leo Castelli, triestino di nascita) trova commenti positivi, compresi quelli degli assessori alla cultura regionale e provinciale Roberto Antonaz e Guido Galetto. Il deputato Roberto Damiani, che da vicesindaco lanciò la proposta della pescheria-contenitore culturale, si augura che l'operazione Warhol «vada in porto anche come segno di continuità con una delle linee culturali dell'amministrazione Illy, che portò a Trieste artisti come Byrne, Dine, Rosenquist». Il segretario Ds Fabio Omero punta sul «richiamo turistico», si concede la battuta sulla data inaugurale («Attenderanno di conoscere quella delle elezioni...») e scocca una frecciata al deputato di An Roberto Menia («Da assessore dichiarò che l'arte è un segno dell'esistenza di Dio: chissà se la pensa così anche per Warhol...») Infine, a Ettore Rosato fa «piacere che la pescheria sia identificata come contenitore culturale privilegiando l'arte contemporanea». Irrinunciabile, per il deputato-candidato sindaco di centrosinistra, la battuta: «Per abitudine prima di annunciare date e grandi eventi suscitando aspettative, anche per la credibilità della città, verificherei che tutto sia a posto e in effetti fruibile. Mi auguro che ciò sia».



L'ex pescheria: mancano alcuni mesi alla chiusura dei lavori.

COMMISSIONE URBANISTICA

Battibecco con il consigliere Russo sull'intervento dei tecnici dell'Authority durante un sopralluogo

Rossi infuriato, forzisti divisi sul Porto Vecchio

L'assessore Giorgio Rossi ci sta lavorando da molto: approvata in estate dalla giunta, la «variantona» di Porto Vecchio è stata esaminata dalle circoscrizioni e deve approdare in consiglio comunale. Una delibera dalla «valenza storica», secondo Rossi, che permetterà di insediare in Porto Vecchio anche Fiera e Parco del mare. Ci sono stati - così ancora l'assessore - più confronti tra tecnici del Comune e dell'Authority, che ha già approvato la «propria» variante.

Ieri, la sesta commissione consiliare si reca assieme a Rossi in Porto Vecchio: l'hanno richiesto alcuni consiglieri, precisa il presidente della commissione Franco Bandelli (An), dopo che una prima riunione è stata dedicata a «una spiegazione dei tecnici affiancata da una relazione scritta e dettagliata dell'assessore». Durante il sopralluogo il forzista Giovanni Russo chiede all'assessore di avere i tecnici dell'Authority in commissione: va verificata la reale necessaria convergenza tra documenti. L'assessore perde le staffe («leggermente», dice Bandelli), alza la voce, invita tutti a riflettere su Porto Vecchio e se ne va. «Ancora lo scontro interno alla maggioranza su Porto Vecchio», attacca il Ds Fabio Omero, mentre l'ulivista Alessandro Minisini si lamenta di «un'amministrazione ermafrodita che funge da maggioranza e da opposizione. Vengo espropriato del mio ruolo». Pierpaolo Olla di Forza Trieste,«sconfortato», difende però la «buona fede di Rossi che vorrebbe andare avanti».

Giorgio Rossi

Le anime di Forza Italia divise su Porto Vecchio? «Russo - smorza Bandelli - ha fatto una richiesta legittima. Ho convocato per domani una nuova riunione, e un'ultima si terrà mercoledì coi tecnici dell'Ap, che ho invitato: avremo risposta a tutti i quesiti. Rossi? Evidentemente è un po' sotto pressione...»

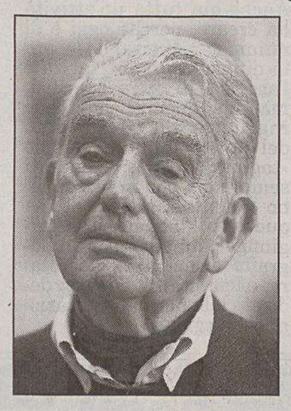
Chiarisce il capogruppo azzurro Piero Camber: «L'assessore vuole chiudere sulla variante, ma il nostro fine è l'intesa con l'Authority: dobbiamo dunque essere certi che questa ci sia. Quella di Russo - la stessa dell'ulivista Luciano Kakovic - era una richiesta logica: prima di dire sì alla variante, e al pagamento della parcella dei progettisti (Maurizio Bradaschia e Alberto Cecchetto, ndr), va verificato che l'esborso del Comune risulti utile. Se qualcosa non funziona responsabili saranno i consiglieri comunali, non l'assessore. E noi tra Magistratura e Corte dei conti vogliamo dormire tranquilli. Loro hanno impiegato anni per realizzare il progetto, noi impiegheremo 15 giorni o un mese per mandarlo avanti. Non siamo burattini al servizio di qualcuno», chiude Camber sulfureo.

E Rossi? Lui rilancia. Tutt'altro che arrendevole. «Macché arrabbiato. In commissione ho detto che stiamo lavorando e dobbiamo renderci conto che le cose devono andare avanti. Quanto si sta facendo per il Porto ha priorità assoluta. Credo in una variante per Porto Vecchio che può rilanciare l'economia. In commissione ho lanciato un invito forte a renderci conto. La città ci guarda, aspetta delle risposte: la gente andrà a votare perché vuole capire che fanno destra, sinistra, centro. Chi non ha una visione politica così ampia da capire che per il Porto vanno trovate soluzioni, chi rallenta questo processo, chi pensa che "la gente" sia una banda di deficienti, ragiona come un microcefalo». Definizione, precisa Rossi, che vale indistintamente per tutti quanti rispondano alle caratteristiche citate.

Mentre l'opposizione al completo appoggia l'iniziativa

Consulta immigrati: Ok dell'Ulivo Per la Lega «è solo tempo perso»

Ha solo due giorni di vita, e la Consulta degli immigrati già scatena la polemica. Mentre il centrosinistra plaude all'iniziatriva, la Lega Nord parla di «tempo perso» e di «favori agli immigrati». Ieri, nel corso di un incontro in Comune, l'opposizione ha sottolineato come Trieste cominci a muovere i suoi primi piccoli passi decisivi verso quella città dell'accoglienza così come è sempre stata nella storia. Fulvio Camerini, capogruppo dell'Ulivo in consiglio parla della consulta come di «un luogo dove agevolmente persone di culture e storie diverse, si dovrebbero incontrare per progettare insieme, in collaborazione con le autorità, la costruzione di una società dove possano riconoscersi in modo paritario immigrati ed italiani». Secondo Camerini «è giunto il momento che il Consiglio comunale trovi posto anche per altri quattro consiglieri aggiunti degli immigrati, allineando così Trieste con le città democraticamente più progredite italiane ed europee». I quattro consiglieri dovrebbero essere eletti direttamente dagli stranieri residenti, non avrebbero diritto di voto ma parteciperebbero a pieno titolo alle sedute in Municipio. I consiglieri di sinistra aspettano inoltre che il Comune metta a disposizione gli strumenti per fare funzionare il nuovo organo consultivo, a cominciare da una sede.



Fulvio Camerini

Il consigliere Silvano Magnelli pensa che in questo modo la consulta possa divenire «un riferimento estremamente utile non solo per gli stranieri ma anche per i triestini». «Ciò significa per tutti noi - ha aggiunto - raccogliere la grande sfida lanciata dall'immigrazione: aprire al mondo questa città, farla diventare una vera società multiculturale che sappia prevenire atteggiamenti di discriminazione e di razzismo favorendo la cultura del rispetto reciproco».

E la replica della Lega Nord non si è fatta attendere. I leghisti parlano invece di «perdita di tempo per favorire le lobby degli extracomunitari». In più, il segretario Massimiliano Fedriga ha detto che la Lega ha intenzione di rivedere lo Statuto comunale durante la prossima amministrazione «per evitare che si ripeta nei prossimi anni questo errore di percorso del Comune». Insomma, la saga della consulta sembra non essere finita, neanche dopo che 21 rappresentanti delle comunità straniere più numerose sono stati ufficialmente scelti dal Consiglio comunale della città. Il dibattito è rimasto fin'ora nelle aule del Municipio, ma gli stranieri residenti in città temono che l'iniziativa possa essere strumentalizzata e politicizzata.

Secondo il suo mandato, la nuova consulta presso il Comune non ha diritto di voto e rappresenta in pratica solo un atto simbolico, verso l'integrazione vera e propria degli stranieri nella società cittadina. Nei prossimi giorni seguiranno le elezioni del consiglio direttivo e del presidente, destinato a diventare il portavoce degli immigrati davanti al Consiglio comunale e alla cittadinanza.

Gabriela Preda

Formalizzato il programma dei quattro gruppi

Autonomisti di nuovo in campo: «Saremo equidistanti dai poli» Critiche alla Lista per Trieste

Tornano in pista gli autonomisti di Trieste. Passato l'effetto primarie, i rappresentanti dei quattro gruppi confluiti nella Federazione autonomista sono usciti allo scoperto in vista delle amministrative di primavera, formalizzando programma e collocazione nel panorama politico locale. Per quanto concerne il primo, Lista autonoma regione Venezia Giulia, Amare Trieste, Fronte giuliano e Libertà e autonomia hanno indicato nell'autonomia amministrativa della città, nello sviluppo del porto e nel miglioramento della qualità della vita a Trieste gli obiettivi da centrare. In relazione alla seconda, è stato ribadita «l'equidistanza dai poli». Forti le critiche formulate dagli esponenti delle quattro formazioni al Centrosinistra e al Centrodestra.

Roberto De Gioia, coordinatore della Federazione, ha poi detto che «le primarie hanno dato una lezione alla coalizione che punterà su Ettore Rosato, perché la gente ha dimostrato di voler scegliere da sola i propri candidati». Sul fronte del programma, De Gioia rimprovera la Lista per Trieste «i cui rappresentanti – ha sottolineato – hanno la faccia tosta di parlare ancora di autonomia dopo averla trascurata per anni». Il consigliere regionale ha lanciato un preciso messaggio a Claudio Boniciolli, battuto da Rosato: «Molti dei punti del suo programma, soprattutto quelli sul porto – ha precisato – sono simili ai nostri, perciò siamo pronti ad accoglierlo fra di noi». Giorgio Marchesich, portavoce del Fronte giuliano è tornato sul tema delle primarie «il cui scopo era di incoronare Rosato – ha dichiarato – non di offrire agli elettori la possibilità di scegliere. La dimostrazione – ha affermato Marchesich - sta nel fatto che non ne hanno fatte anche per scegliere il candidato alla presidenza della Provincia o al Comune di Muggia». Pino Di Lorenzo, della lista autonoma Regione Venezia Giulia, ha accentuato le accuse alla Lista per Trieste «diventata una succursale di Forza Italia», non escludendo però eventuali future alleanze. «Dovessero riscoprire la vera natura di quel movimento tutto potrebbe accadere». Ladi Minin ha definito la Federazione autonomista «l'unico baluardo al quale aggrapparsi per evitare che Centrosinistra e Centrodestra affossino ancora di più questa città». Un ruolo importante all'interno del nuovo soggetto politico lo ricoprirà anche Sergio Tripani, mentre gli ispiratori saranno Manlio Cecovini e Primo Rovis.

u.sa.

Il presidente della Triestina intende ampliare la struttura sportiva e guarda con interesse anche al Grezar e al PalaTrieste

Tonellotto: «Torri turistiche al Rocco»

Illustrato il progetto per gestire lo stadio. Lippi: «Servono le verifiche tecniche»

di **Pietro Comelli**

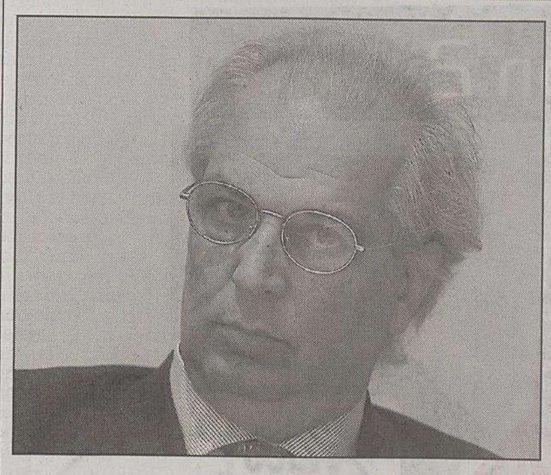
Quattro torri panoramiche, collegate tra loro con due ascensori, per osservare dall'alto l'intera città di Trieste. È uno dei punti caratterizzanti del progetto avveniristico per lo stadio Rocco presentato ieri mattina da Flaviano Tonellotto al sindaco Roberto Dipiazza e al vice Paris Lippi. Il presidente della Triestina, accompagnato dal direttore generale Franco De Falco, si è recato in municipio con sottobraccio una serie di bozze e prospetti. Il progetto definitivo ancora non c'è, prima di pianificarlo gli architetti dell'Immobil prestige group, la società milanese di Tonellotto, dovranno confrontarsi con gli uffici tecnici del Comune per verificare la fattibilità, anche normative sulle opere pubbliche, delle significative modifiche alla struttura.

«È un progetto molto bello che consentirà di utilizzare lo stadio Rocco anche al di fuori delle manifestazioni sportive», dice Lippi, vicesindaco e assessore allo Sport. Un'apertura vincolata però alla reale fattibilità del progetto, che rientrerà nella possibile assegnazione in gestione dell'impianto alla Triestina. «Abbiamo chiesto al presidente Tonellotto - aggiunge Lippi - di presentare i dettagli tecnici». Oltre al costo bisognerà capire se una simile «rivoluzione» dello stadio Rocco, pensato dall'architetto Zarattini e inaugurato ufficialmente il 14 aprile 1993, sia realizzabile anche dal punto di vista strutturale. «Andremo a verificare la staticità della struttura e delle quattro torri panoramiche - sostiene il presidente della Triestina - che permetterebbero di rivalutare la zona di Valmaura dal punto di vista turistico. All'interno ci sarà spazio per alberghi, ristoranti, centri benessere, negozi e biblioteche. Il Comune non vede l'ora di darci lo stadio in gestione (il costo annuale è di 500mila euro, ndr), anch'io lo voglio ma è ovvio che il passaggio ci potrà essere solo a determinate condizioni». E le condizioni di cui parla Tonellotto sono legate proprio alla realizzazione del progetto. Altrimenti il beneficio economico verrebbe a cadere.

«Il Rocco è uno stadio splendido. Ho sentito che sono stati spesi 100 miliardi di vecchie lire per costruirlo; forse sulla spesa - dice l'immobiliarista - avrei qualcosa da ridire. Ma a detta di tutti è lo stadio italiano più bello dopo quello di San Siro. Non resta che farlo fruttare, assieme all'intera cittadella dello sport». Oltre al Rocco, infatti, l'obiettivo è di allargarsi al PalaTrieste e al Grezar che, in tre lotti distinti, sarà completamente rinnovato dal Comune. Nella testa dell'imprenditore veneto-lombardo, il rione di Valmaura deve diventare un polo turistico di sport e spettacoli. Dove vendere il merchandising della Triestina. «La settimana prossima potremmo distribuire già una bozza del progetto»: parola di Flaviano Tonellotto.

Una panoramica del «Rocco» e degli impianti sportivi limitrofi.

ELEZIONI



Il presidente degli ingegneri Giovanni Cervesi.

Ingegneri, rinnovato il direttivo Cervesi confermato presidente

Si sono svolte nei giorni scorsi le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste. Un nuovo regolamento ha portato il numero degli eletti da nove a undici e comprende anche un posto per un ingegnere iunior. La partecipazione al terzo turno, che era valida qualunque fosse stato il numero dei votanti ha visto l'interesse di 252 iscritti, un numero particolarmente elevato se raffrontato alle precedenti consultazioni elettorali.

L'Ordine degli Ingegneri di Trieste conta oggi 1047 iscritti. Tra gli eletti 5 sono risultati nomi nuovi e precisamente Giulio Gregori, Franco Korenika, Alberto Modugno, Guido Walcher e Roberta Manzi, quest' ultima con laurea triennale, accanto ai confermati Cervesi, Rovina, Frezza, Vianelli, Marzi e Guglia.

Nella seduta d'insediamento sono state conferite all'unanimità le cariche istituzionali che prevedono come presidente Giovanni Cervesi, che ha visto premiato il proprio impegno anche con il maggior numero di consensi, Segretario Franco Frezza e Tesoriere Alberto Guglia. Dunque un rinnovo nel segno della continuità in quanto vengono confermati gli incarichi precedenti.

Il Consiglio rimarrà in carica 4 anni. Nelle prossime sedute si provvederà a distribuire le deleghe nelle varie Commissioni previste dal Regolamento. Il Presidente ha voluto esprimere vivo compiacimento per l'interesse dimostrato dagli iscritti, in particolare dei giovani ingegneri. Adesso si dovrà imprimere un forte ritmo innovativo coinvolgendo quanti disponendo di professionalità e competenze ad alto livello, possano dare un contributo qualitativo per far sì che l'ingegnere riacquisti un ruolo trainante nella società civile.

Si cercherà di avere maggiori incontri con tutte le istituzioni anche per migliorare una collaborazione sinergica che rimane alla base del nostro Ordine professionale.

In Regione la prima riunione della conferenza dei servizi per il piano del gruppo spagnolo Gas Natural. Il sindaco Dipiazza: «Sono favorevole, si bonifica l'area ex Esso e si crea lavoro»

Gnl, entro tre mesi il responso sull'impianto di rigassificazione

di **Giuseppe Palladini**

Entro novanta giorni la conferenza dei servizi dovrà esprimersi sul progetto del gruppo spagnolo Gas Natural per un impianto di rigassificazione nell'area ex Esso. Il termine dei tre mesi è scattato ieri, con il primo incontro della «conferenza», convocato nella sede dell'assessorato regionale alla Pianificazione ed energia.

Si è trattato di una riunione tecnico-conoscitiva, tant'è vero che l'unico politico presente era il sindaco Dipiazza. La Provincia ha infatti inviato un tecnico, così come l'Autorità portuale e il ministero dell'Ambiente (assenti il dicastero delle Attività produttive e la Soprintendenza), mentre per l'Ezit è intervenuto il presidente Ferrante.

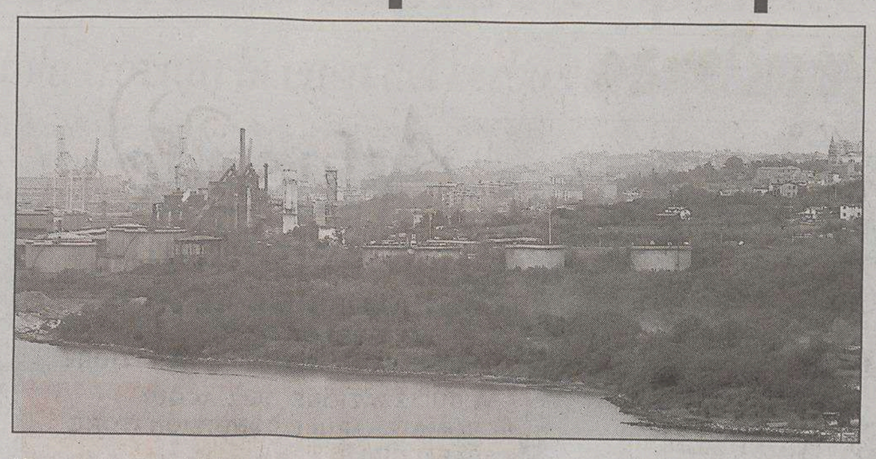
Ad esporre i contenuti del progetto sono stati tre esponenti della direzione internazionale di Gas Natural, Martin Yanez, José Antonio Suarez Estrada e Rafael Gomez Ciordia.

Tre gli anni previsti per i lavori, con l'impego di 800 fra tecnici e operai. A regime l'impianto darà lavoro diretto a 80 persone, e a 320 nell'indotto. L'investimento complessivo, pari a 450 milioni di euro, è così ripartito: 44% opere a mare, 26% serbatoi per il gas allo stato liquido, 19% impianto di rigassificazione, 11% edifici e servizi.

Quanto alle opere esterne, è stato precisato che i fondali non richiedono dragaggi per consentire l'arrivo delle navi metaniere (un centinaio all'anno), che attraccheranno a un apposito pontile. Ogni nave ha una capacità pari a 70 milioni di metri cubi di gas (trasportato allo stato liquido, alla temperatura di -190 gradi), quantità vicina a quella del metano russo che «transita» ogni giorno attraverso il gasdotto che entra in Italia da Tarvisio.

A proposito di gasdotti, un'apposita tubatura, di adeguata portata, dovrà essere costruita per collegare l'impianto di rigassificazione alla rete della Snam, il cui gasdotto corre nei pressi di San Giuseppe della Chiusa.

«Sono favorevole al progetto – ha commentato il sindaco Dipiazza –. E' una grande opportunità per Trieste, che consentirà di bonificare un'area inquinata, darà lavoro a centinaia di persone e consentirà di acquistare gas a prezzi dimezzati rispetto a quelli attuali. Bisogna anche pensare ai problemi energetici del Paese. Ho posto comunque come pregiudiziale il pagamento di royalties (una tassa proporzionale alla quantità di gas sbarcato, che finirà nella casse del Comune, ndr), il cui impiego sarà vincolato al settore sociale».



L'area ex Esso, fra la Ferriera e il canale industriale, interessata al progetto di Gas Natural.

CORTEO A GRADISCA

Immigrazione, disobbedienti in corteo contro la Bossi-Fini

Disobbedienti, rappresentanti del Tavolo Migranti e numerose altre associazioni si sono dati appuntamento di fronte al Portovecchio. «A 7 anni dalla nascita di quel movimento che andava a contestare l'attivazione di un Centro di permanenza temporanea proprio in questo comprensorio - ha spiegato Andrea Olivieri, in rappresentanza dell'Assemblea nazionale dei Movimenti per la libertà di circolazione e per la chiusura dei centri di detenzione dei migranti - ci ritroviamo per affermare i diritti dei migranti. E a annunciare per sabato 22 ottobre l'organizzazione di una manifestazione a Gradisca d'Isonzo contro la legge Bossi e Fini e contro i nuovi campi che si intendono attivare nella località isontina e in quel di Bari, dove si svolgerà un'analoga manifestazione. Un momento di incontro e di riflessione per dire no all'apertura di quello che è lecito definire l'ennesimo campo di concentramento, come abbiamo avuto modo di apprendere nella recente indagine vissuta e raccontata in prima persona dall'inviato dell'Espresso Fabrizio Gatti nel centro di Lampedusa». Accanto ai rappresentanti dell'Assemblea, la presenza di diversi rappresentanti del mondo politico e sindacale, Giulio Lauri per Rifondazione, Gianni Pizzati per i Verdi, Antonio Saulle per la Fiom - Cgil, a solidarizzare con gli immigrati e a sancire un fronte ideale di contestazione di fronte alla messa a punto dei nuovi centri e a una legge Bossi Fini rea di aver favorito la clandestinità invece di sanarla. «Il decreto di attuazione della Bossi Fini - hanno affermato i rappresentanti dell'Assemblea nazionale dei Movimenti - ha evidenziato il fatto che i migranti sono considerati solo forza lavoro, da usare o espellere a seconda delle esigenze del mercato».

ma.lo.

Polemiche in casa del centrosinistra dopo le dichiarazioni del candidato arrivato secondo alle primarie

«Boniciolli sbaglia sulla Monassi»

Degano e Drossi: «Non l'abbiamo mai appoggiata, deve andarsene»

Il candidato sindaco uscente, Claudio Boniciolli, sconfitto alle primarie in un'intervista afferma che la presidente dell'Autorità portuale Marina Monassi «va benissimo a Cittadini e Margherita» e questi ultimi replicano in polemica spostando le nubi dai vertici dello scalo all'interno del centrosinistra.

«Nessun appoggio alla Monassi, proprio io personalmente nel'95 quando ero assessore regionale ai trasporti avevo suggerito all'allora sindaco Illy il nome di Boniciolli per la guida dell'Autorità portuale appena costituita» commenta «senza alcuna nota polemica» il consigliere regionale della Margherita Cristiano Degano. Diverso il tono invece di Uberto Drossi Fortuna dei Cittadini che parla di «scivolone» di Boniciolli: «I cittadini hanno sempre avuto una posizione chiara – dice – abbiamo già detto che la Monassi non sarebbe dovuta stare un minuto di più se i ricorsi venivano accettati. Roberto Decarli la scorsa settimana è stato accondiscendente, ma si tratta di una posizione personale».

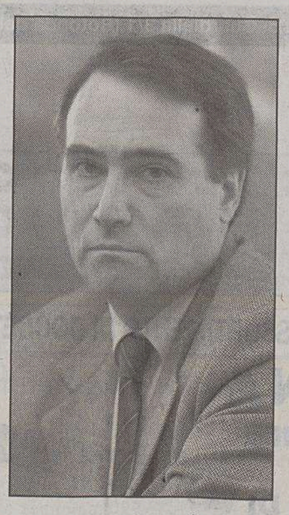
«Semplicemente per chiarire ogni possibile equivoco – insiste Degano – ricordo che il gruppo consiliare della Margherita ha votato nel 2004, per sbloccare il lungo commissariamento dovuto alla mancata intesa proprio sul nome di Marina Monassi, la norma regionale per attribuire al presidente la nomina, d'intesa con il Governo e sulla base della terna fornita dagli enti locali, del presidente dell' Autorità Portuale di Trieste. Conseguentemente ha sostenuto il ricorso alla Corte Costituzionale contro il decreto legge *ad personam* grazie al quale il Governo ha nominato Marina Monassi al vertice dello scalo triestino».

Non basta: «I nostri parlamentari hanno attuato un lungo ostruzionismo nella Commissione affinchè non ci fosse il via libera al blitz del Governo. Ora che la Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità di quella norma, chiediamo che, senza ricorrere ad ulteriori commissariamenti, venga quanto prima nominato un nuovo presidente d'intesa fra il Governo e la Regione, che, ovviamente, non potrà essere Marina Monassi».

«Anche i Cittadini non hanno mai avallato l'ipotesi di far rimanere la Monassi in Porto, Decarli, lo ripeto, è stato accondiscendente ma era la sua posizione personale – ribadisce Drossi Fortuna – mi dispiace che Boniciolli sia scivolato su questa battuta infelice. I Cittadini non sono mai stati accondiscendenti e soprattutto da quando il Porto è in mano a una componente precisa del centrodestra». Proprio per questo, accusa Drossi, la situazione non va bene: «Da quel momento il Porto è diventato un elemento statico e dire che siamo al massimo una banchina del Porto di Amburgo. Si è voluto bloccare lo sviluppo per mantenere una rendita di posizione».

Drossi giudica assurdo che «tutta la politica e gli scontri» girino attorno al Porto, è critico anche sul lato dei traffici («C'è stato qualche incremento al Porto vecchio, in calo invece i container allo scalo nuovo dove non c'è stata una crescvita come è avvenuto in altri porti») e si interroga sui motivi («Questo è dovuto alla Monassi o alle strategie che persegue su indicazione delle forze politiche della città?»). «La Monassi sarà anche brava ma non esercita la sua bravura» conclude Drossi Fortuna ribadendo che «I cittadini a scanso di equivoci restano intransigenti sul cambio ai vertici dell'Autorità portuale» e chiedono per il futuro dello scalo «Un manager più aggressivo e che sia nel pieno delle ambizioni e della voglia di fare».

g.g.



Cristiano Degano

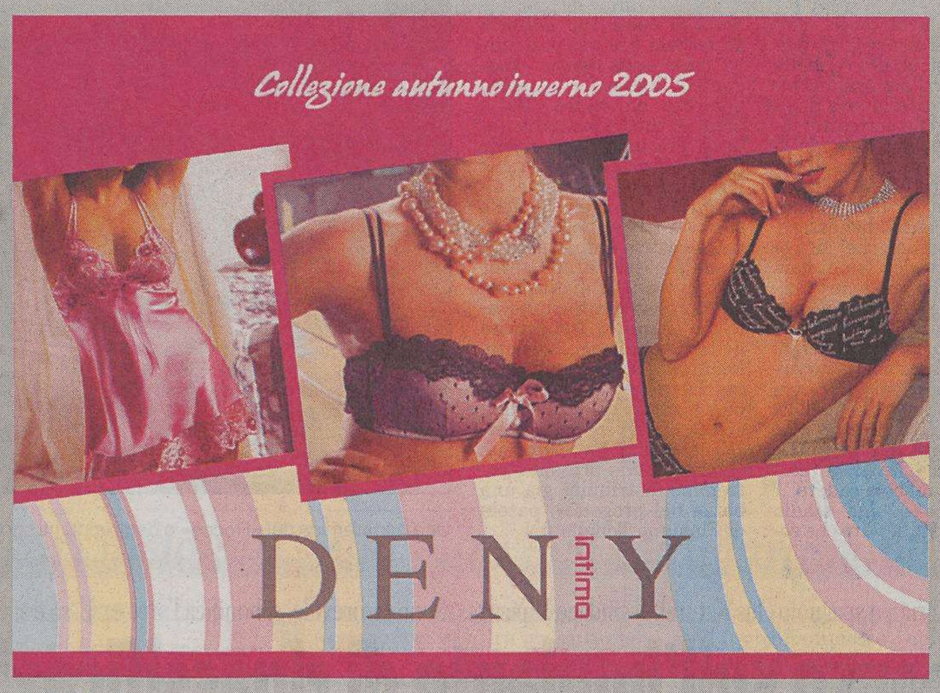
Uberto Drossi Fortuna

Parliamo di

moda • eventi • tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina: tel. 040 6728311

Intimo



DENY INTIMO via Genova, 11 TRIESTE TEL. 040 368456

Giochi

Video Land Games TRIESTE

Via Rismondo, 4 TRIESTE TEL. 040 369993

Residenza

Albertina

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

- Ambiente Signorile Rifiniture di Lusso
- Attività Ricreative
- Cappella Interna con Funzioni Religiose
- Nuova Struttura Conforme alla Normativa Vigente
- Camere con Tv e Telefono
- Elevato Comfort Menù a Richiesta
- Personale Qualificato
- Assistenza Medica Giornaliera
- Servizio Fisioterapico

ALBERTINA
VIA DEL CORONEO, 3 (III PIANO) TRIESTE - TEL. 040 365 900

Solarium

Atlantide solarium

NUOVISSIMO CENTRO DI ABBRONZATURA CON MACCHINE DI ULTIMA GENERAZIONE

- NEBULIZZAZIONE DELL'ACQUA
- AROMATERAPIA E CONDIZIONATORE
- ESAFACCIALE

VIENI A TROVARCI
PREZZI A PARTIRE DA
€ 0,60 AL MINUTO

TRIESTE VIA F. SEVERO 113/1 - TEL. 040 567856

Agriturismo

L'Agriturismo Fattoria carsica **Bajta**

È lieta di invitarVi alle serate speciali del giovedì
(solo su prenotazione)

GIOVEDÌ 27/10
serata a base di cinghiale servito in sei diverse ricette

GIOVEDÌ 17/11
Serata a base di bolliti

GIOVEDÌ 15/12
Serata a base di involtini salati e dolci

MENÙ 27/10*

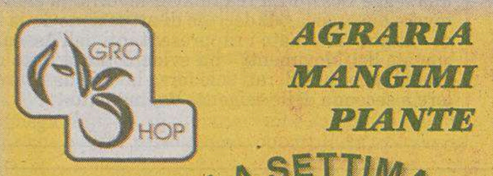
- Ragù di cinghiale alla boscaiola con polenta de "Seresin"
- Zuppa di cinghiale al sedano
- Gnocchi "de pan" con spezzatino di cinghiale
- Arrosto di cinghiale alla contadina
- Braciole di cinghiale al mosto
- Pere al vino rosso al forno

Serata accompagnata da fisarmonica del carso

* € 30 + bevande

BAJTA SALES 108 - TRIESTE TEL. 040/2296090

Alimenti



AGRARIA MANGIMI PIANTE

OFFERTA DELLA SETTIMANA
MANGIME CANI
10 KG € 7.50

AGRO SHOP
LOCALITÀ BAGNOLI DELLA ROSANDRA, 340 TRIESTE Tel. 040 8325064 Fax 040 8326287

Motori

NUOVO RIVENDITORE
HONDA

CONTINUA LA GRANDE OFFERTA OTTOBRE 2005

Via Valdirivo, 29
Tel. 040.638600

tucanourbano

RICAMBI E ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE DISPONIBILI A MAGAZZINO PER TUTTE LE MOTO E SCOOTER

SPECIALIZZATI
MOTOCROSS - ENDURO
ABBIGLIAMENTO
ANCHE DA BAMBINO

1 CASCO GIVI CON VISIERA
+
1 GIACCONE INVERNALE IMPERMEABILE
a **€ 129,90**
fino ad esaurimento scorte

MOTOSTAR 2 - via Follatoio, 7 tel 040.829138

Abbigliamento

Negozio Abbigliamento-Merceria

da OGGI
liquidazione totale
per cessazione

MIGLIORI MARCHE ANCHE MISURE FORTI

Str. di Guardiella 3/1 (Rotonda del Boschetto) Trieste

aut.com.conc.

Abbigliamento

Trattoria

Trattoria Tul di Kraljević Moreno

D'INVERNO

APERTI TUTTI I GIORNI
escluso il lunedì

Vi aspettiamo
con le nostre specialità
cucina casalinga
tipica triestina
griglia
dolci fatti in casa
pesce su prenotazione

TRATTORIA TUL
Caresana, 106 - San Dorligo della Valle Dolina (Ts) - Tel. 040 231571

Arredo

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI DOCCETTE IDROMASSAGGIO

ECCEZIONALE!!!!

CUCINA COMPONIBILE cm 240 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI	CUCINA AD ANGOLO cm 233x300 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
~~€ 5.181,83~~	~~€ 8.936,30~~
-60%	-60%
€ 2.072,00	€ 3.575,00

SONO ARRIVATI I NUOVI CESTI...DI TUTTI I PREZZI!!!

TRIESTE • *Strada di Fiume, 19*
Tel. 040.942727
www.centrobagno.com

Parte l'iniziativa organizzata dalla Federazione italiana pubblici esercizi e dall'Associazione commercianti ed esercenti

Oggi caffè e brioche offerti a un euro

Ma molti titolari di locali protestano definendo l'operazione un'ingerenza nei loro affari

Colazioni a un solo euro stamane in città. Prende il via, dopo una lunga e a tratti tormentata vigilia, l'operazione denominata «Caffè, brioche e amicizia", voluta e organizzata dalla Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) e dall'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (Acepe). Finalizzata a migliorare e rafforzare il rapporto fra gli operatori del settore, oggi in crisi come la gran parte dell'economia cittadina e nazionale, e la clientela, la manifestazione consiste nel proporre a tutti il caffè e la brioche a prezzo scontato. Un solo euro per iniziare al meglio la giornata è dunque la formula inventata dalle organizzazioni di categoria, che sarà riproposta anche nei prossimi quattro giovedì, uno dei quali, il 3 novembre, sarà giornata festiva perché si celebrerà la ricorrenza di san Giusto, patrono della città. Nelle settimane che hanno preceduto il varo dell'iniziativa però non sono mancate le critiche. Alcuni pubblici esercenti non hanno apprezzato quella che hanno definito «un'ingerenza delle organizzazioni di categoria nella gestione di attività private».

«Si tratta di affrontare un piccolo sacrificio finanziario per conquistare la simpatia della clientela - hanno replicato Francesco Deruvo e Luciano Miloch, presidenti rispettivamente di Fipe e Acepe – e ci auguriamo che la partecipazione sia totale, perché questa è un'iniziativa tesa a rafforzare l'amicizia fra esercenti e consumatori e sarebbe importante ottenere un gran risultato». A dar man forte a Fipe e Acepe in questa campagna di sensibilizzazione sono scese anche le organizzazioni per la tutela dei consumatori, che non possono che essere favorevoli ai prezzi agevolati. Puntualmente ieri sono spuntati in numerosi bar e locali pubblici sia del centro che della periferia i primi cartelli, distribuiti da Fipe e Acepe, affinché sia semplice per tutti individuare gli esercizi pubblici nei quali sarà possibile fare colazione spendendo un solo euro. Ieri sera erano più di un centinaio gli imprenditori che avevano aderito all'iniziativa. «Considerando che il nostro cartello può essere sostituito anche da un altro fatto in casa purché chiaro – ha aggiunto Deruvo – e che per partecipare non servono particolari formalità, contiamo sul moltiplicarsi delle adesioni anche all'ultimo momento». I pubblici esercenti interessati saranno anche liberi di decidere a che ora interrompere l'iniziativa.

E' evidente infatti che coloro che seguiranno l'invito delle organizzazioni di categoria dovranno smettere quando avranno finito le scorte di brioche. Essendo in assoluto la prima volta che a Trieste si svolge una manifestazione di questo tipo, è molto difficile immaginare con precisione quale potrà essere la risposta della clientela e se saranno in tanti ad abbandonare per una volta il loro bar abituale, se il titolare avrà deciso di non aderire, per rivolgersi a coloro che invece hanno ritenuto opportuno partecipare.

Quella di oggi sarà anche la prova generale in vista dell'allestimento della prima «notte bianca» di Trieste, che dovrebbe ripercorrere la scia della manifestazione già organizzata con successo a Roma. «Contiamo di coinvolgere il Comune – ha precisato a questo proposito il presidente della Fipe – per dare vita a una lunga serata con musica, intrattenimenti e spettacoli di vario tipo». Il momento nel quale collocarla dovrebbe essere gennaio

Ugo Salvini

Caffè e brioche a un euro, ma non in tutti i bar. (Foto Lasorte)

PROVOCAZIONE

C'è anche chi per polemizzare triplica il prezzo della colazione

L'amicizia è una cosa seria, ma ciò non esclude che ci si possa scherzare su. A farlo, traendo spunto dall'iniziativa «Caffè, brioche e amicizia» in atto stamane in città, è Walter Cusmich, uno dei titolari di un noto bar del centro.

Ha annunciato che oggi pomeriggio, quando la manifestazione sarà oramai conclusa, esporrà all'esterno del suo esercizio un cartello con questa scritta «caffè, brioche e amicizia a tre euro». Il triplo del prezzo proposto da Fipe e Acepe, organizzatori dell'iniziativa. Il perché lo ha spiegato lo stesso Cusmich: «L'amicizia è una cosa importante – ha affermato ironicamente – e non possiamo svenderla facilmente, perciò, esaurita la mattinata a prezzi stracciati, perché così è stato chiesto di fare, abbiamo deciso di applicare, limitatamente all'apertura pomeridiana, questo prezzo aumentato». Evidente l'intento scherzoso e la voglia di farsi notare. E poi chissà, qualcuno potrebbe anche accettare...

Accelerazione delle indagini della Mobile sugli assalti alle banche e ai supermercati

Vertice in procura su rapine e sparatorie

Il pm Bacer: «Sulla pistola trovata in casa del serbo vagliate tutte le ipotesi»

Disposti nuovi accertamenti anche negli alloggi del bandito solitario Fabrizio Gianesello e del suo amico Branco Kavaz che è stato interrogato dal gip Morvay

«Quella pistola trovata nella casa di Branco Kavaz potrebbe spiegare molte cose. Per ora gli elementi sono generici. Ma stiamo valutando tutte le ipotesi. Anche quella che quell'arma sia servita per gli episodi di via Vecellio e di via Della Guardia».

Lo ha detto ieri pomeriggio il sostituto procuratore Cristina Bacer. Il magistrato, titolare del fascicolo sugli episodi avvenuti all'inizio dell'estate a Balkantown, ha partecipato ieri mattina assieme al collega Maurizio De Marco a un vertice operativo con gli investigatori della Squadra mobile impegnati nell'indagine sul rapinatore solitario, Fabrizio Gianesello, 50 anni.

«Abbiamo disposto alcuni particolari accertamenti e sarà approfondita la perquisizione nelle abitazioni di Gianesello e di Branco Kavaz, dove nei giorni scorsi è stata trovata la pistola e altro materiale utile per le indagini. Dobbiamo ricostruire la mappa delle rapine cercando anche di capire se Kavaz abbia partecipato a qualche azione o se il suo ruolo sia stato solo quello di detentore della pistola».

Quello che ha attirato l'attenzione degli investigatori è stato anche l'atteggiamento di Branco Kavaz durante gli interrogatori. In quello davanti al gip Morvay alla presenza del difensore Walter Zidaric ha dichiarato che di quella pistola non sapeva nulla. Intanto si è saputo che a carico del serbo è stata emessa dal gip Raffaele Morvay un'ordinanza di custodia cautelare per detenzione dell'arma. Nel provvedimento non si accenna minimamente alle ipotesi investigative. Ma è chiaro che l'ordine di arresto presuppone responsabilità penali di peso rilevante. Come potrebbero appunto essere quelle connesse all'utilizzo della pistola.

In questo senso l'arma sequestrata è stata inviata agli investigatori della polizia scientifica di Ancona. Allo stesso indirizzo erano stato mandati i bossoli trovati in via Vecellio e in via Della Guardia. Gli esperti valuteranno se l'arma è già stata usata in pasato in qualche azione connessa a un' indagine ma anche effettueranno la cosiddetta prova di percussione. Questo per verificare se la pistola trovata a casa del serbo ha espoloso proprio i bossoli trovcati in via della Guardia e in via Vecellio.

Ma non solo. Gli investigatori della Squadra mobile stanno cercando di approfondire anche l'aspetto dei rapporti personali di Branco Kavaz. Dall'esame dei tabulati telefonici cercheranno chi scoprire se l'uomo avesse avuto in passato contatti con Jovan Sredojevic, 43 anni, il serbo colpito mentre guidava un'auto con quattro persone a bordo mentre transitava in via Della Guardia o con l'artigiano edile Salvatore Allegra che si serviva proprio di manovali serbi.

«Per ora comunque stiamo cercando di approfondire l'aspetto delle rapine», ha sottilineato il pm Bacer.

c.b.

Il sostituto procuratore Cristina Bacer (Foto Sterle)

IN BREVE

Rete artisti contro le guerre

Raccolta di fondi per la popolazione del Pakistan

Una raccolta fondi per la popolazione del Pakistan, recentemente colpita dal terremoto. È questa l'iniziativa benefica promossa dalla «Rete artisti contro le guerre», associazione nazionale che da un anno propone in tante città d'Italia manifestazioni artistiche a favore di popoli in difficoltà.

«La rete degli artisti - ha detto il rappresentante della sedé locale Edvino Ugolini - è alla seconda raccolta fondi, perché ne ha proposto una prima per i Paesi colpiti dallo tsunami». A Trieste l'associazione promuove concerti, conferenze e letture poetiche. In particolare, per il sostegno alle popolazioni del Pakistan la rete, in collaborazione con l'associazione «Argon» s'impegna a far pervenire i soldi raccolti all'Ufficio della nunziatura apostolica ad Islamabad, dove opera monsignor Alessandro D'Enrico.

La raccolta avverrà tramite l'ambasciata del Pakistan in Italia a Roma. Chi volesse partecipare all'iniziativa, potrà fare un versamento sul conto corrente bancario 11048 (Abi 5584, Cab 3205) alla Banca popolare di Milano, agenzia 256 (via Gualtiero Serafino 8, 00136 Roma), intestato a «Associazione Argon», specificando la causale «Artisti per il Pakistan».

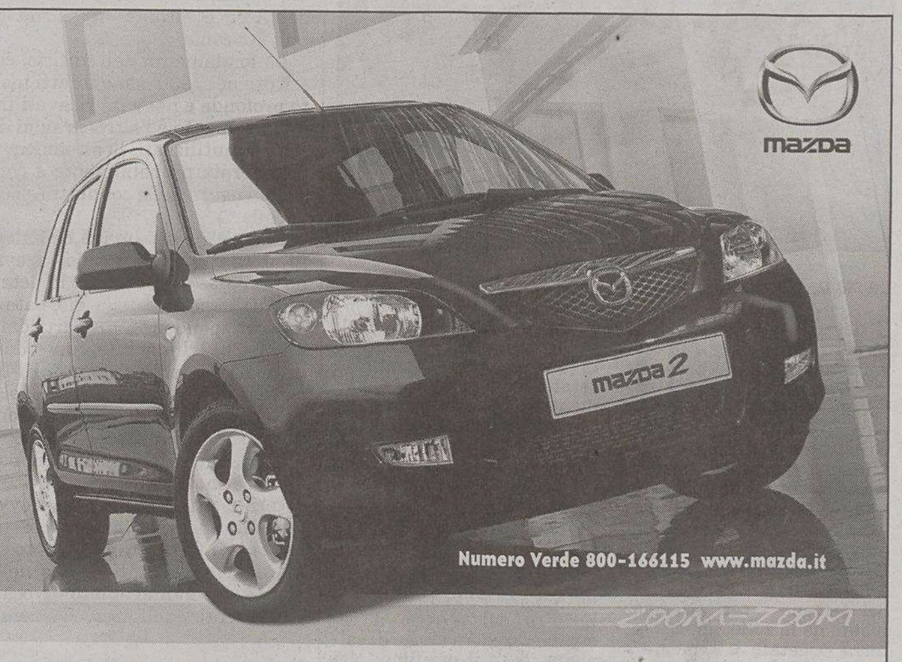
Trasporti: ieri l'incontro tra Dipiazza e sindacato

Si è svolto ieri un incontro tra il sindaco Dipiazza e il coordinatore della Cub trasporti regionale Willy Puglia: quest'ultimo ha richiesto un intervento del Comune nei confronti della Trieste Trasporti, la cui gestione continua ad essere criticata dall'organizzazione sindacale. È stato inoltre richiesto un miglioramento delle condizioni di lavoro, della situazione sanitaria e delle operazioni manutentive. «Il sindaco Dipiazza - fa sapere Puglia in una nota- ha assicurato l'interessamento dell'amministrazione e ha dato la propria disponibilità a svolgere sopralluoghi congiunti con il Cub».

Il Fronte sociale manifesta oggi contro la Regione

Il comitato provinciale del Fronte sociale nazionale si riunirà oggi alle 17 in piazza Oberdan per manifestare contro la Regione con lo slogan: «Famiglia, casa, lavoro e sanità: prima gli italiani». «La giunta Illy taglia alle famiglie italiane per regalare soldi a pioggia agli immigrati - si legge nella nota dei manifestanti - il cosiddetto "reddito di cittadinanza" non sarà altro che la legalizzazione dei privilegi che in realtà saranno elargiti in buona parte alle famiglie di immigrati. Illy pensa anche ad una legge regionale sulle famiglie di fatto: noi scendiamo in piazza a difesa della famiglia italiana».

Mazda2 Sony Ericsson. La regina del posticipo.
La guidi subito e inizi a pagarla dal 2006.



Emissioni di CO_2 (g/km) da 119 a 150. Consumo sul misto (l/100km) da 4,5 a 6,3.

Fai presto, c'è tempo solo fino al 31 ottobre.

Mazda2 Sony Ericsson ormai esagera per principio: non solo è bella e tecnologica, ma solo fino al 31 ottobre è anche un'occasione più unica che rara.
Oggi infatti può essere tua con un finanziamento davvero speciale: zero anticipo, Tan 2,99%, Taeg 4,25%. E naturalmente, il posticipo: inizi a pagare solo da gennaio 2006.
Preparati a portare a casa quattro airbag, ABS con EBD, climatizzatore, audio pack, volante in pelle con comandi audio, nuovi interni più eleganti e tessuti più ricercati, cerchi in lega da 15", il telefonino K700i con la tecnologia Bluetooth Sony Ericsson e fotocamera integrata: tutto di serie. Scegli tra motori benzina 1.2 da 75CV e turbo diesel common rail 1.4 da 68CV, anche con cambio automatico e goditi l'unica della sua categoria con 5 anni di garanzia senza limiti.

Vieni a scoprire tutta la gamma Mazda2 a partire da 10.900 euro, zero anticipo e tasso agevolato 2,99%.

Prezzo di listino 10.900 euro IPT esclusa; anticipo di 5% 558,50 euro (offerto dal dealer). Capitale finanziato 11.509,45 euro (comprensivo di assicurazione sul credito, incendio e furto, tagliandi). Quota residua 5.341 euro 24 quote da 278,95 euro "prima quota dopo 3 mesi". Spesa pratica 200 euro.

GORIZIA: MAZDA UDINE, viale Palmanova snc, Udine, Tel. 0432.526090
PORDENONE: AUTOPIÙ, s.s. Pontebbana 50, Fiume Veneto, Tel. 0434.957970
UDINE: MAZDA UDINE, viale Palmanova snc, Udine, Tel. 0432.526090
TRIESTE: MAZDA TRIESTE, via Caboto 24, Trieste, Tel. 040.3898111

ROZZOL MELARA Il portierato sociale vara una serie di iniziative allo scopo di valorizzare spazi finora inutilizzati

Una ludoteca per rilanciare il quadrilatero

Nell'ala blu una troupe italo-inglese girerà un film sulla rinascita della zona

Il portierato sociale di Melara continua a sfornare nuove attività per il rilancio del comprensorio del «quadrilatero». L'ultimissima iniziativa, partita proprio sabato scorso con un piccolo gruppetto di baby-partecipanti, è la ludoteca Quadrilandia che è aperta a tutti i bambini delle scuole materne ed elementari del rione.

Ma parallelamente all'entusiasmo, che si alimenta tra le associazioni che costantemente attivano corsi, si inventano occasioni di socializzazione o servizi di assistenza, persiste il correlato bisogno di nuovi e più ampi spazi dove svolgere tutte quelle attività che hanno contribuito, anno dopo anno, a migliorare la qualità della vita del quartiere.

Dopo la risposta negativa ricevuta dall'Ater in merito all'utilizzo del cosiddetto «cubo», una struttura da anni disabitata per la quale si ipotizzano al momento destinazioni diverse ma comunque remunerative per l'azienda proprietaria, il portierato rilancia proponendo altri due spazi.

Soltanto però su uno di questi la partita è ancora aperta. Si tratta di un locale situato nell'ala blu, fino a qualche anno fa adibito a esercizio commerciale e che ora attende di essere occupato da una troupe cinematografica che arriverà a Melara nei primi giorni di novembre per girare un film di produzione italo inglese. Il lavoro, firmato dal regista padovano Rodolfo Bisatti, non sfrutterà solamente gli spazi del quadrilatero ma coinvolgerà anche i residenti e veicolerà l'immagine di una Melara ben lontana da quella di quartiere difficile. Un'immagine che la gente del comprensorio con grandi sforzi si sta scollando d'addosso, proprio grazie a iniziative come quelle promosse dal «portierato sociale».

Almeno questa è la prospettiva che si augura Raffaello Maggian, dirigente dell'Area utenti dell'Ater: «Ci tengo che i locali non vengano utilizzati esclusivamente per scene tetre – spiega – ma al contrario anche per la parte del film a colori, in modo che la reputazione del quartiere non venga ancor più danneggiata».

Il film, che si intitolerà «Voci nel buio» infatti, prevede sia delle scene in bianco e nero che alcune a colori, per differenziare la grigia realtà dalla variopinta fantasia del protagonista, un bambino cieco di nome Giancarlo.

Il locale, una volta sgombero dalle telecamere, rimarrà nuovamente inutilizzato e in merito al suo un ipotetico utilizzo come ludoteca, Raffaello Maggian fa sapere che se ne potrà riparlare. Da parte dell'Ater pare che non ci sarebbero ostacoli in proposito.

«Al momento siamo ospitati nella sala danza vicino all'ufficio postale ma per noi rappresenta una grossa perdita di tempo sistemare ogni volta tutta la stanza e poi rimettere tutto a posto per lasciare in ordine per le attività successive» racconta Katia Valenti, un'animatrice della ludoteca che assieme a due educatori della cooperativa La quercia, un portiere sociale e altri volontari accoglieranno i bambini ogni martedì e mercoledì pomeriggio e il sabato mattina.

«Avere uno spazio completamente dedicato ai bambini ci permetterebbe di lavorare meglio e offrire loro maggior divertimento» aggiunge Katia Valenti pensando all'ex negozio dell'ala blu.

L'altro locale, molto più ampio del primo, che Loredana Deltreppo, presente al portierato fin dalla sua apertura, vede come sede ideale per accogliere tutte quelle attività ludiche che ora si tengono in spazi dislocati all'interno del quadrilatero di Melara, è un edificio a due piani, anch'esso inutilizzato da tempo. Quella struttura però è stata da poco acquisita dall'Azienda sanitaria che la destinerà all'Unità bambini e adolescenti del distretto numero quattro.

Il progetto, ancora in fase di progettazione, prevede una ristrutturazione dell'edificio che quindi sarà collegato alla sede del distretto dove già viene ospitata tutta una serie di attività rivolte a mamme e bambini che poi potranno disporre di uno spazio pensato e arredato a misura di bambino.

«Si darà spazio anche alle associazioni di volontariato, tra le quali Azzurra che già sta collaborando al progetto - spiega la responsabile del quarto distretto sanitario Emanuela Fragiacomo.- La nuova unità operativa sarà poi utilizzata per ospitare i corsi post parto, i percorsi di nascita per le mamme, le attività con i bambini diversamente abili, le vaccinazioni e per altri servizi forniti anche in collaborazione con i pediatri di famiglia. Questo angolo di Melara diverrà quindi un vero e proprio punto di riferimento per il territorio».

Daniela Bandelli

Ditelo al **PICCOLO**

QUALI SONO I PROBLEMI DEL VOSTRO RIONE?

MANDATE I VOSTRI SMS al numero

3351413313

centimetri.it

Altre quattro zone della città usufruiscono dello sportello Habitat

Il «portierato sociale» non costituisce un punto di riferimento importante solo per i residenti di Melara: anche in altre zone della città, infatti, lo sportello nato in seno al progetto «Habitat» continua a sfornare progetti e iniziative volte al miglioramento della qualità della vita dei rioni a cui fa riferimento, rivolgendosi in particolar modo alle fasce più deboli della popolazione, e cioè anziani e minori. Oltre a Melara sono altre quattro le sedi in cui opera il «portierato sociale» e cioè Gretta, Valmaura, Ponziana e Borgo San Sergio. Proprio quest'ultimo quartiere, circa un mese fa, ha visto anche l'inaugurazione della nuova e più ampia sede del «portierato» in via Grego 48. Nel concreto il «portierato sociale» è uno sportello informativo aperto tutti i giorni, in cui i residenti possono rivolgersi per segnalare eventuali problemi e porgere richieste assistenziali, sanitarie ed abitative e in cui vengono organizzati momenti di aggregazione e animazione sociale fra i residenti, volti a sviluppare nei quartieri una comunità più coesa e solidale.

Le case di via Grego.

VIA RAFFINERIA *Cittadini perplessi*

Atmosfera da night a causa dei lampioni che non illuminano

Via Raffineria a lume di candela? Niente paura, l'impianto di illuminazione nuovo di zecca, che è risultato troppo fioco per una strada con frequentazioni notturne non sempre desiderabili, verrà a breve potenziato. Parola di assessore!

Il caso era stato sollevato nei giorni scorsi da un gruppo di abitanti e negozianti della via che in una lettera al nostro giornale puntualizzavano come la popolazione rimpiangesse l'antica illuminazione «aerea» su cavi degli anni '70, piuttosto che quella appena collocata con lampioni «a padella» che lascia troppe zone d'ombra. «L'illuminazione stile lumini mortuari installata mette a repentaglio la sicurezza dei cittadini – si legge nel documento, siglato da 36 firme –. Vorremmo pertanto che si ovviasse a tale situazione, anche in considerazione dei lavori di Barriera Vecchia. Non si capisce perchè una zona a noi adiacente venga riqualificata e a noi venga data l'illuminazione che, secondo quanto risposto da un addetto dell'Acegas, è consona ad una via di quartiere».

Un lampione nuovo.

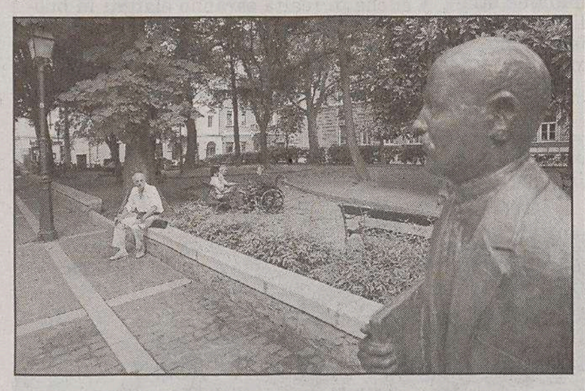
Ma ecco quanto aggiunge anche il titolare di un negozio di ottica della strada, Aldo Mauro: «Di sera siamo completamente al buio. Qui ci sono pochi negozi e pertanto non ci si può neanche giovare dalle luci che provengono dalle vetrine illuminate». Rincara la dose anche la ricamatrice Marisa Giustina: «La verità è che i lampioni essendo posti su un solo lato sono poco funzionali, visto che illuminano soltanto una parte della strada. Bisognerebbe usare il sistema adoperato per illuminare viale D'Annunzio: ogni lampione ha due portalampade e non una come qua in via Raffineria».

A tempo di record la risposta. Ecco che cosa intende fare l'Amministrazione comunale da noi interpellata per ovviare al disagio. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Rossi: «La vecchia illuminazione degli anni '70 era posta al centro della strada mediante dei cavi aerei. Questa nuova invece, assai più bella da vedere, è realizzata mediante dei lampioni che, bisogna sottolinearlo, rispettano le norme illuminotecniche previste dalla legge. Comunque prendendo atto delle richieste degli abitanti e anche delle problematiche di quella via, vuol dire che potenzieremo l'illuminazione. Gli abitanti debbono però pazientare ancora qualche tempo. Entro metà novembre dovremo ricevere delle lampadine con un voltaggio più adeguato che metteremo al servizio di via Raffineria».

Daria Camillucci

CITTAVECCHIA *Sei mesi di lavori e 160mila euro*

Barriere anti-deiezioni canine e nuovo impianto d'irrigazione: piazza Hortis tornerà area verde



La statua di Italo Svevo davanti al giardino di piazza Hortis.

Il deserto di piazza Hortis tornerà ad essere un'oasi verde. Davanti al «gravissimo stato di degrado» in cui versa la zona, come scrive nella relazione tecnica l'architetto Angela Secco, il Comune ha approvato un intervento straordinario. Non una riqualificazione completa, che partirà il prossimo anno (costo 400mila euro), ma un intervento di manutenzione. Lavori di bonifica del terreno - con arieggiamento delle zolle, apporto di terra vegetale e concime - cui seguirà la posa di nuovi arbusti, la semina e un nuovo impianto di irrigazione.

I lavori, costo complessivo 160mila euro, consentiranno di far rivivere un'area in pieno centro dove il verde non riesce ad attecchire.

Perché? La colpa è dell'ombra, che copre l'intera piazza Hortis, ma anche degli «agenti esterni». La relazione dei tecnici, dopo il sopralluogo dello scorso 30 agosto, si sofferma sulla situazione igienico sanitaria. Puntando l'indice sull'aumento del numero dei cani, che ha causato «il deperimento di tutte le piante arbustive», ma anche sulla «distruzione della centralina dell'impianto di irrigazione» a causa di una serie di atti vandalici. Una sommatoria di cause che ha azzerato i prati del giardino. Al posto delle aiuole, infatti, c'è il deserto e gli escrementi animali «sulla terra nuda imbevuta di urina - scrivono i tecnici - provoca sgradevoli esalazioni». Una situazione di emergenza scoppiata in estate, con il gran caldo, mentre adesso la piazza che ospita la chiesa di Sant'Antonio vecchio, l'istituto tecnico Nautico, la Biblioteca civica e il museo di Storia naturale è pulita. Non c'è più l'immondezzaio degli scorsi mesi vicino alla statua di Italo Svevo.

I lavori partiranno a breve, ma accanto alla pulizia e bonifica del terreno il restyling cercherà anche di salvaguardare il giardino. Nei 180 giorni di lavoro per la risistemazione del giardino, infatti, gli ultimi tre mesi saranno dedicati alla manutenzione. Un controllo sul campo aiutato dalla posa di alcune barriere dissuasorie per «impedire l'accesso agli animali all'interno delle aiuole». Recinzioni che di fatto impediranno ai cani di fare i propri bisogni e «desertificare» di nuovo le aree verdi.

Un intervento di manutenzione straordinaria, aspettando il restyling definitivo, che nelle intenzioni del Comune dovrà fissare dei paletti e ridare all'area un aspetto dignitoso. Anche perché piazza Hortis rischia di diventare un pozzo senza fondo. Dopo l'intervento del '95 (costo 350mila euro), prima del 2000 si sono succeduti altri lavori per una spesa di oltre 150mila euro. Questa volta la riqualificazione dovrebbe essere definitiva.

p.c.

SAN GIACOMO Il complesso di case popolari in via dell'Istria è stato costruito nel 1930

Acqua putrida, disagi al «Vaticano»

Allagati gli scantinati, l'Ater fa intervenire un'autobotte

Rotte le tubature nei sotterranei invasi anche da liquami fognari. I residenti nell'edificio costretti a sopportare una forte puzza Ultimato l'intervento di bonifica andranno individuate le perdite

Era dovuta all'acqua stagnante nei sotterranei del «Vaticano» la puzza che ha originato ieri l'allarme in alcune famiglie residenti nel popolare edificio di proprietà dell'Ater e situato nel rione di San Giacomo.

Le fondamenta dell'edificio, costruito nel 1930, sono infatti molto profonde e nei vani ricavati fra un basamento e l'altro, oramai da tempo inutilizzati, la situazione è degenerata probabilmente a causa dell'usura delle condutture dell'acqua.

Era già da settimane che alcuni abitanti del «Vaticano» avevano segnalato, soprattutto in determinati momenti della giornata e in corrispondenza di particolari situazioni climatiche, un odore antipatico e preoccupante. In un edificio di tali dimensioni, popolato da centinaia di persone, sono in tanti ad allarmarsi non appena si riscontra qualcosa di anomalo nell'atmosfera.

Ieri la situazione si è improvvisamente aggravata per ché la puzza era forte, stando alle testimonianze di quanti vivono nella zona e che hanno subito invocato l'intervento dell'Ater, l'azienda territoriale proprietaria di molti edifici in città.

I tecnici di piazza Foraggi hanno rapidamente raggiunto via dell'Istria e hanno effettuato delle verifiche in corrispondenza dei punti nei quali l'odore era particolarmente marcato. Aperti gli scantinati, la situazione è apparsa subito chiara: i pavimenti erano pieni d'acqua stagnante, che a fatica trovava una via di sfogo. Immediatamente è stata invocata la presenza di un'azienda specializzata che ha raggiunto il «Vaticano» con un'autobotte dotata di strumenti per l'aspirazione dell'acqua ed è iniziata l'operazione di prosciugamento degli scantinati.

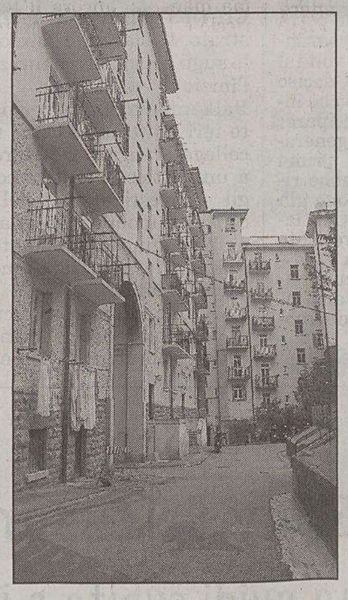
«Quando l'intervento sarà terminato – ha detto uno dei tecnici dell'Ater che ha coordinato le operazioni di prosciugamento – potremo effettuare dei controlli più puntuali sui pavimenti degli scantinati, sulle tubature che vi transitano e cercare di individuare con precisione i punti di perdita».

È molto probabile, stando a quanto i tecnici dell'Ater hanno spiegato, che si sia verificata una commistione fra le acque dell'edificio e quelle delle vicine condutture fognarie, provocando così il cattivo odore nell'aria. Il problema potrebbe dunque essere risolto piuttosto rapidamente, almeno per ciò che concerne l'eliminazione della puzza, che oltre ad alimentare la preoccupazione dei residenti, alcuni dei quali avevano ipotizzato una fuga di gas, costituisce fonte di disagio sia per chi vive nei paraggi, sia per quanti transitano per la via dell'Istria e si tratta di centinaia di persone.

Più lunga potrebbe rivelarsi l'operazione definitiva di sistemazione delle tubature. Un complesso come il «Vaticano» prevede importanti sistemi di raccolta dell'acqua, perché vi sono decine di appartamenti, perciò controllarli tutti potrebbe rivelarsi compito improbo. In ogni caso, i residenti adesso posso dormire sonni tranquilli, perché il problema è stato individuato e circoscritto.

L'occasione potrebbe poi essere colta dai tecnici dell'Ater per un'analisi generale delle fondamenta dell'edificio, per risolvere sul nascere l'eventuale insorgere di problemi della stessa natura.

u. sa.



Il complesso del «Vaticano».

LA CURIOSITÀ

Quando la doccia si faceva in comune

In ciabatte, con l'asciugamano sotto il braccio e il sapone in mano, percorrendo scale e corridoi per raggiungere le zone delle docce, situate nel seminterrato. Erano questa le modalità per potersi lavare negli anni '30 in un complesso come il Vaticano.

All'interno degli appartamenti, infatti, non c'era la disponibilità di un bagno completo. All'epoca si costruivano le docce comuni. Negli alloggi solo i gabinetti e i lavandini: l'unica maniera di potersi lavare in maniera non sommaria e frettolosa era quella di raggiungere gli scantinati, dov'erano situate le docce comuni. Il tutto a prescindere dalle condizioni climatiche, sia che fuori splendesse il sole estivo, sia che tuonasse e soffiasse la bora.

Una situazione che oggi sarebbe impensabile, ma che per i nostri nonni era invece normale. In anni più vicini, tutti gli appartamenti furono parzialmente ristrutturati e dotati di un bagno completo.

Gradualmente gli scantinati sono stati abbandonati e oggi, quando sono adeguati, servono al massimo da cantine.

«Dedicate una strada al beato Marco D'Aviano»

Dopo l'intitolazione dello spiazzo prospiciente viale XX Settembre al sacerdote istriano don Francesco Bonifacio «ampiamente apprezzata dalla cittadinanza», si intitoli una strada cittadina al Beato Marco D'Aviano.

La proposta è contenuta in una mozione presentata nei giorni scorsi al sindaco Dipiazza e alla giunta dal consigliere comunale di Alleanza Nazionale Salvatore Porro.

Tra le motivazioni adottate nel documento di Salvatore Porro viene sottolineato che «il frate cappuccino Carlo Domenico Cristofori, il Beato Marco D'Aviano, è un personaggio nel cuore anche dei nostri vicini austriaci, per avere contribuito in maniera cristiana a scongiurare il pericolo dell'invasione della loro Capitale da parte degli ottomani». Tra i molti miracoli riferibili a Marco D'Aviano una sua benedizione guarì l'8 settembre 1676 una suora delle Nobili Dimesse di Padova, paralizzata da tredici anni. Altre guarigioni miracolose vennero segnalate a Venezia, Chioggia, Adria e Verona.

Il cantiere di piazza Puecher.

Piazza Puecher: sopralluogo della IV commissione al cantiere

Oggi a mezzogiorno la IV commissione consiliare, in accordo con l'assessore comunale ai lavori pubblici Giorgio Rossi, effettuerà un sopralluogo presso il cantiere di piazza Puecher. Il lavori per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo nella piazza, storica sede del mercato di San Giacomo, si protraggono, infatti, dallo scorso gennaio e, secondo le previsioni, dovrebbero terminare nel febbraio del 2006. Il progetto di restyling dell'area consentirà, secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, di recuperare quel ruolo di aggregazione andato smarrito nel tempo. Per controllare lo stato di avanzamento dell'intervento, il cui costo si aggira attorno a 1 milione e 100 mila euro, la commissione consiliare permanente ha dunque deciso di effettuare oggi questa visita direttamente sul posto. Nell'occasione i consiglieri esamineranno anche la mozione presentata dal consigliere Roberto Decarli lo scorso 11 ottobre e avente per oggetto le «varianti di abbellimento nei lavori di ristrutturazione di piazza Puecher».

DUINO AURISINA Analizzati tutti i rilievi del progetto della Variante A3 adottato nei mesi scorsi e pronto all'approvazione

Piano del Villaggio, cittadini accontentati

La Commissione ha accolto la maggior parte delle osservazioni. Ridotti i parcheggi

DUINO AURISINA Parere favorevole a buona parte delle osservazioni e opposizioni al piano particolareggiato dell'ambito A3, ovvero del Villaggio del Pescatore.

Questo è l'intendimento della commissione chiamata a una prima analisi, che si è riunita ieri pomeriggio in Municipio a Duino Aurisina.

In vista dell'approvazione del piano particolareggiato, all'ordine del giorno nel consiglio comunale in programma il prossimo 27 ottobre, ieri la seconda commissione permanente, presieduta da Fabio Eramo, si è riunita per analizzare le opposizioni e le osservazioni pervenute relative al progetto, adottato nei mesi scorsi e ora pronto per l'approvazione.

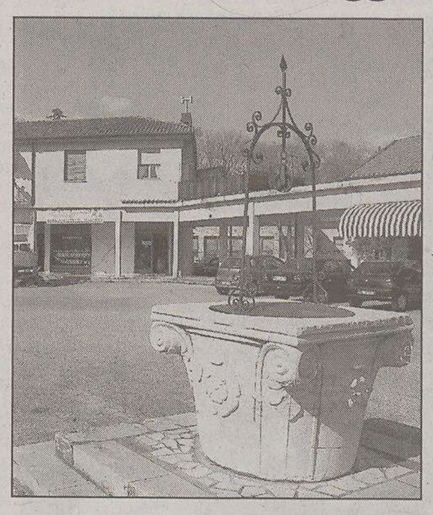
Ieri la lunga analisi, al termine della quale il sindaco Giorgio Ret ha sintetizzato la sostanziale possibilità di approvare buona parte delle osservazioni e opposizioni presentate. Si tratta soprattutto – ha dichiarato il primo cittadino duinese – di osservazioni di carattere tecnico relative a dettagli del progetto che interessano singoli soggetti che hanno terreni compresi nella zona toccata dal piano, osservazioni per buona parte condivisibili, e intenzione della commissione è stata quella di assecondare – dove non contrario alle norme – la volontà dei cittadini.

Le richieste, quindi, non mirano a sconvolgere il progetto nella propria interezza, e quindi in consiglio, la settimana prossima, le modifiche che i consiglieri dovranno votare riguarderanno singoli aspetti.

«In particolare – ha detto ancora il sindaco Giorgio Ret ieri sera – è orientamento della commissione, e così proporremo al Consiglio che poi voterà, quello di assecondare le opposizioni relative al dimensionamento dei parcheggi nella zona di San Giovanni di Duino, con una riduzione della superficie a disposizione».

Dopo il vaglio tecnico della seconda commissione, sarà il Consiglio comunale a votare, ma sembra ormai chiaro che la lunga partita relativa al Villaggio del Pescatore si chiuderà la settimana prossima – in tempo anche per quanto concerne la possibilità dei privati che investono nella ex Cava di Duino per la realizzazione del museo del dinosauro – di ottenere i contributi prima che scada il tempo massimo. Il limite per i finanziamenti infatti è fissato per la fine dell'anno. Quella cominciata è un'autentica corsa contro il tempo.

fr. c.



Uno scorcio del Villaggio del Pescatore.

ENOGASTRONOMIA

Per il quarto anno consecutivo parte la manifestazione nei ristoranti dell'Altipiano

Tornano alla ribalta i Sapori del Carso

TRIESTE Per il quarto anno consecutivo torna alla ribalta «Sapori del Carso», una manifestazione enogastronomica che vuole dare forte rilievo alla cultura della tavola carsolina. Una iniziativa dell' Unione regionale economica slovena, appoggiata dalla Camera di Commercio, che si svolgerà in alcuni ristoranti della provincia di Trieste e del Carso isontino dal 22 ottobre al 13 novembre. La formula prevede che nei tredici esercizi che hanno aderito all'iniziativa - Scabar, al Pozzo, Daneu, Valeria, Veto, Krizman, Gustin, La Lampara, Gruden, ai Tre Noci, Gaudeamus per Trieste e Devetak e da Miro per l'Isontino - verranno proposti menù a prezzo fisso sui sapori del Carso. «L'ente camerale - ha ricordato il suo presidente Antonio Paoletti - continua a credere in questa rassegna sostenendola economicamente».

«Anche questa edizione di Sapori del Carso - ha spiegato Nicola Tenze per l'Ures - si svolgerà in un dinamico equilibrio tra antichi e nuovi sapori». Accanto a iniziative collaterali - mostre di fotografie e pittura - «Sapori del Carso» presenterà due serate a tema. «Il 27 ottobre, da Krizman, serata dedicata alla pasta bollita, il 3 novembre da Gruden sarà il turno della verza». Ulteriori dettagli possono essere ricavati dalla *brochure* rintracciabile nei punti turistici e nei pubblici esercizi. Per informazioni rivolgersi allo 040/67248, all'email sdgz-ures@servis.it o al sito *www.triesteturismo.net*.

ma.lo.

MUGGIA *In via di ultimazione i lavori: evidente dall'alto il singolare effetto ottico e cromatico dell'area*

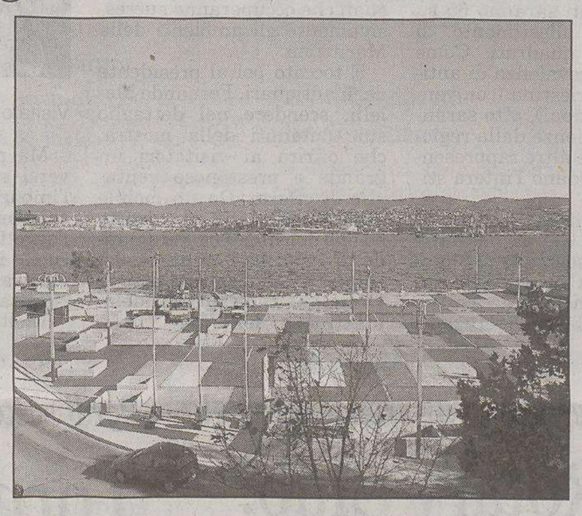
Caliterna, quasi pronta la piazza-collage

Operativo anche l'ascensore per il parcheggio. Ancora dubbi sul nome

MUGGIA Ultimi ritocchi alla piazza sopra il parcheggio di Caliterna.Da completare solo alcune parti dell'arredamento, e poi il piazzale sarà agibile. I lavori hanno subito un paio di ritardi, dovuti soprattutto al maltempo. In questi giorni sono stati posizionati i nuovi lampioni con i pali in legno lamellare, e anche le aste per le bandiere, sul lato verso il mare. I lampioni non sono ancora funzionanti, anche se ci sono già i collegamenti elettrici. Sono state posizionate le panchine, ma mancano ancora il terriccio e le piante da mettere a dimora nei vasi.

Vista dall'alto, l'effetto ottico è alquanto singolare: un piazzale con dei rettangoli di colori diversi, dall'ocra al marrone, al grigio scuro. Si tratta di semplice cemento (l'idea iniziale di posare delle pietre era stata accantonata per motivi di costi), trattato però con speciali ossidanti che creano le diverse colorazioni. I rettangoli, oltre al valore estetico, sono anche finalizzati alla delimitazione degli stalli di sosta per le autovetture. Anche se l'uso della piazza come parcheggio è vista come una remota possibilità, solo in casi di estrema necessità. Forse per qualcuno sarà discutibile la scelta cromatica e dei disegni, essendo alquanto inusuale. Ma a Muggia già si era discusso su un'altra peculiarità della piazza: l'essere in pendenza. «È una rampa di lancio», si era ironizzato. Dalla settimana scorsa è operativo anche l'ascensore, che era rimasto spento perché mancava la copertura con la pensilina. Quest'ultima è stata fatta in metallo a ruggine controllata, il «curten». Un materiale adottato anche al Museo Carà di via Roma. I colori ruggine, brunito e nero usati per la pavimentazione della piazza e la pensilina, sono un richiamo cromatico al passato cantieristico di Muggia e anche di quell'area. E la piazza come si chiamerà? Abbandonata l'idea di lasciarle il nome ora più usato, Caliterna, la commissione toponomastica, un paio di mesi fa, aveva pensato ad un nome legato alla Serenissima Repubblica di Venezia. La giunta deve ancora valutare la proposta.

s.re.



Piazzale Caliterna a Muggia. (Foto Sterle)

IN BREVE

Sabato l'esercitazione pratica

Protezione civile: incontro pubblico sulle emergenze

DUINO Oggi dalle 19 alle 21 nella sala della parrocchia del Villaggio del Pescatore (Duino Aurisina) si terrà un incontro pubblico sul tema: «Le emergenze di protezione civile», al quale interverranno il sindaco Ret e l'assessore provinciale Fulvio Tamaro. La riunione fungerà da apripista per il Piano intercomunale di emergenza dei Comuni di Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico. Sabato dalle 9 alle 15 sempre al Villaggio Del Pescatore ci sarà poi l'esercitazione pratica in cui verranno simulate delle situazioni con i consecutivi interventi di emergenza. Nel frattempo è iniziata la campagna di sensibilizzazione per affrontare i casi di emergenza: in questi casi è sempre valido il numero 800500300.

Mariucci: «Sull'ex Aquila si passi dalle parole ai fatti»

MUGGIA «Non appena Provincia e Comune firmeranno l'accordo di programma si potrà partire con la bonifica dell'ex Acquila e di conseguenza con la possibilità di riprogettare delle aree da troppi anni passive e per questo sottratte al territorio». Andrea Mariucci della margherita interviene così sui problemi legati al recupero della zona e sulle assicurazioni del presidente Scoccimarro secondo il quale tutto sarà definito entro la settimana che viene. «Credo che ormai tutti abbiano capito l'importanza dell'argomento e mi auguro che almeno questa volta alle parole seguano i fatti e che in tempi ragionevoli anche i due enti che mancano all'appello faccciano il loro passo istituzionale».

Al via una selezione pubblica per tre progetti europei

SGONICO Il Comune di Sgonico rende noto che è stata indetta una selezione pubblica per soli titoli per l'affidamento dell'incarico professionale per la gestione, l'esecuzione e quant'altro necessario per il completameto dei tre seguenti progetti finanziati con fondi europei - Interreg III A Italia-Slovenia: «Conosci il Carso», «Fuoco senza confini» e «Distretto del Carso». Il termine per la presentazione della domanda è previsto alle 13 del 4 novembre. Una copia dell'avviso con i requisiti necessari e ulteriori informazioni possono essere richiesti presso la segreteria del Comune al numero: 040229101.

MD ARREDAMENTI
www.mdarredamenti.it
Via Economo 5/a - 34123 Trieste - telefono 040 307028
ORARIO
lunedì 15.30 - 19.30
da martedì a sabato
continuato 9.00 - 19.30

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it, segnalazioni@ilpiccolo.it

MD ARREDAMENTI
www.mdarredamenti.it
Via Economo 5/a - 34123 Trieste - telefono 040 307028
ORARIO
lunedì 15.30 - 19.30
da martedì a sabato
continuato 9.00 - 19.30

Alla Marittima la rassegna di antiquariato: stavolta anche espositori dell'Est

Trieste Antiqua, apertura notturna il 27 ottobre Una mostra dai mille volti

La novità dell'apertura by night per il primo giorno e in vetrina tante meravigliose chiche come un trumeau austriaco del 1750, una statua policroma di San Nicola del XVII secolo di origine dalmata e una rara caffettiera in argento smaltato firmata Tiffany-Broadway del 1854.

E ancora orologi biedermeyer, vasi di porcellana sevres, gallè, daum e muller sono il prezioso biglietto da visita della XXIII Mostra mercato dell'antiquariato «Trieste Antiqua», che prenderà il via dal 27 ottobre al primo novembre presso il palazzo Congressi della Stazione Marittima.

L'iniziativa, presentata ieri a una conferenza stampa, avrà tra le sue attrattive anche una mostra collaterale dedicata ad una delle più grandi invenzioni di tutti i tempi, ossia la radio. In vetrina più di cinquanta modelli di apparecchi, dalla radio galena al transitor.

Dopo il saluto del presidente camerale Antonio Paoletti, è stato posto l'accento sull'attrattiva turistica della kermesse (per la quale si sono predisposti diversi pacchetti turistici), che in questa edizione vedrà la presenza, oltre a quella tradizionale dei mercanti d'arte austriaci, per la prima volta anche quella di un espositore sloveno e di un espositore ungherese. Fatto questo particolarmente importante se si tiene conto delle difficoltà introdotte dai governi dell'Est per le esportazioni all'estero di beni attinenti all'arte e alla storia dei rispettivi Paesi.

Complessivamente gli espositori presenti saranno 65 su un'area di allestimento di 1800 metri quadrati. Come sempre la prevalenza di antiquari sarà triestina (con venti partecipazioni), otto saranno le provenienze dalla regione, mentre le altre rappresentanze riguardano l'intero stivale.

Il presidente di PromoTrieste, Claudio Giorgi, ha detto: «Questa rassegna, la più qualificata della regione, è stata realizzata anche grazie al sostegno e alla collaborazione dei principali enti locali e soprattutto della Camera di Commercio».

Dal canto suo il direttore di PromoTrieste Milosic ha evidenziato come nel giorno inaugurale del 27 ottobre i battenti della mostra resteranno eccezionalmente aperti sino all'ora serale delle 22.

Purtroppo però la kermesse, organizzata da PromoTrieste con la collaborazione dell'Associazione Antiquari della nostra regione, rispetto agli anni scorsi avrà una durata minore di quattro giorni a causa di impegni congressuali che occuperanno successivamente gli ambienti della Marittima.

È toccato poi al presidente degli antiquari, Fernando Melelli, scendere nel dettaglio sui contenuti della mostra, che offrirà ai visitatori un grande e prestigioso ventaglio di offerte. Da un mobile barocco del 1650 al ritratto su olio dell'arciduca Ferdinando di Asburgo-Lorena realizzato da Giovanni Battista Lampi, ai bellissimi candelabri triestini del 1770.

Visitatori «in caccia» tra i tanti oggetti della scorsa edizione della mostra dell'antiquariato.

Ma passeggiando tra i diversi stand non ci sarà che l'imbarazzo della scelta per chi vorrà acquistare un bell'oggetto antico, visto che mai come in questa edizione la mostra appare così ricca e variegata.

Inoltre, meriterà sicuramente una particolare attenzione lo stand che ricrea un bistrot del 1905 e la citata mostra delle radio, che si basa su una collezione privata del goriziano Pietro Sanzin, curata da Flavia Privileggi, con esposti più di cinquanta apparecchi che abbracciano la produzione Usa ed europea in un excursus temporale che va dagli anni '20 agli anni '50.

Orari di apertura: giovedì 27 ottobre dalle ore 18 alle ore 22. Dal 28 ottobre al primo novembre dalle ore 10 alle ore 20.

Daria Camillucci

Serata conviviale tra i soci dei circoli di Trieste e Muggia

Illy ospite dei Rotary Club: «Bisogna aiutare le donne»

Illy tra Matteo Bartoli, la console di Francia Christia Leggeri, Aldo Cuomo e Renzo Carretta.

Dal funzionamento amministrativo degli uffici della Regione alle prospettive di sviluppo dell'economia locale. Dal futuro di Trieste, capoluogo del Friuli Venezia Giulia, alle problematiche del calo demografico e al tema dell'immigrazione. Sono questi solo alcuni dei temi che il presidente della giunta regionale, Riccardo Illy, ha trattato nel corso di una serata conviviale che ha visto riuniti i soci dei tre Rotary club di Trieste: Trieste, Trieste Nord e Muggia. Accolto dai tre presidenti, Aldo Cuomo, del Trieste Nord – al quale spettava per turno l'organizzazione della serata e che annovera lo stesso Illy fra i propri soci – Matteo Bartoli del Club Trieste e Renzo Carretta del Club di Muggia, Illy ha parlato a lungo, dialogando intensamente con i circa 200 invitati. Partendo dall'attuale struttura dell'amministrazione regionale, il governatore del Friuli Venezia Giulia, ha spiegato le direttrici attraverso le quali intende trasformarla «per renderla più efficiente – ha detto – e più aderente alle moderne esigenze della popolazione e di un'area in trasformazione come il Nordest». Per naturale conseguenza Illy ha parlato dell'Euroregione, argomento particolarmente caro al presidente della giunta regionale, sul quale si sta impegnando da tempo.

A proposito del futuro di Trieste, Illy ha ricordato che «il decremento demografico della popolazione viene in parte bilanciato dai flussi di immigrati», sottolineando l'urgenza di «una seria e adeguata politica capace di regolamentare questo fenomeno, alla quale la Regione sta lavorando». Il presidente della Regione ha poi parlato dei problemi delle donne «che devono spendersi su due fronti, quello della vita professionale e quello della famiglia. Bisogna aiutarle, predisponendo i necessari strumenti legislativi e sociali – ha sottolineato – affinché possano affrontare con perfetto equilibrio questo duplice compito». Rispondendo poi a specifiche richieste di chiarimento, Illy ha spiegato le ragioni che hanno condotto all'acquisto da parte dell'amministrazione dell'Insiel e sul riordino della sanità regionale. «Quest'ultima – ha affermato – sarà interessata da profondi cambiamenti, tutti finalizzati al miglioramento dei servizi offerti alla popolazione, nell'ambito di una razionalizzazione strutturale». Al termine dell'approfondito dialogo con i soci dei tre club rotariani, Illy è stato salutato da un lungo applauso. «Non avevo mai assistito a una riunione interclub così partecipata – ha detto a conclusione dell'appuntamento Aldo Cuomo – e va dato merito a Riccardo Illy di aver saputo essere così chiaro e coinvolgente al tempo stesso».

u. sa.

Per il sesto anno, domani, il «via» all'Auditorium del Museo Revoltella

Tornano gli incontri sulla lettura

«Quattro passi tra i libri» guidati da Valerio Fiandra

Festeggiando il traguardo dei sei anni, riprendono domani alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, gli incontri ad accesso libero del «Circolo della Lettura» organizzati dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste. Animatore degli appuntamenti, che proseguiranno ogni mese fino alla primavera del 2006, sarà ancora una volta Valerio Fiandra.

C'è chi ama i libri come se fossero dei veri e propri compagni di strada. E che, a questa travolgente passione, decide di dedicare la propria vita, impegnandosi a trasmettere a più persone possibile il piacere di leggere. Persone rare, in un'epoca che ci vede tutti sempre più preda dei grandi mezzi di comunicazione di massa: da Internet alla Tv. Valerio Fiandra è una di queste. Per lui la lettura non deve essere un'attività elitaria ma una pratica consapevole. L'amore per i libri non può essere disgiunto dall'ardore per lo studio, la storia del libro, la ricostruzione delle note di possesso, dei proprietari, degli autori... In poche parole Fiandra, con molta umiltà ma molto sentimento, «insegna a leggere».

Direttore editoriale della casa editrice triestina Lint per molti anni, questa sua ultima iniziativa nasce da una fortunata accoppiata con il giornalista e scrittore Roberto Curci. L'idea di un Circolo della Lettura, promossa e sostenuta dal Cca e ospitata dal Museo Rivoltella, ha subito avuto un notevole successo di pubblico. La formula è semplice e immediata. Un grande tavolo sul quale vengono sparsi i libri: le novità dell'ultima ora insieme ai testi classici della letteratura mondiale. Tutti, dai conduttori al pubblico, parlano e discutono traendo spunti dai nuovi testi. Per capire come gli autori di oggi possano ispirarsi a quelli del passato. Perché, secondo Fiandra, «non esiste una cultura alta e una cultura bassa. La cosa importante è che la gente si renda conto delle infinite possibilità offerte dalla lettura. In un clima di leggerezza e di partecipazione». Oggi al Circolo partecipa una media di una settantina persone. C'è uno zoccolo duro di affezionati, a cui si aggiungono, di volta in volta, nuovi curiosi. Non soltanto anziani, ma anche giovani studenti della facoltà di Lettere, ubicata a pochi passi dal Rivoltella.

Coerentemente con questa filosofia, quest'anno ai classici «quattro passi fra le pagine» si aggiungeranno due novità. La prima: a ciascun partecipante sarà consegnata una lista dei libri sui quali si parlerà. Tutto ciò per rendere più facile trovare e reperire il volume che si desidera consultare. La seconda, ambiziosa e resa possibile grazie alla cortesia della Libreria Minerva, è quella di creare nel tempo una vera e propria, anche se piccola, Biblioteca del Circolo della Lettura, utilissima a far circolare i libri e le idee in essi contenute. Il tutto funzionerà in modo molto facile. Ad ogni incontro un piccolo numero di libri, scelti da Valerio Fiandra tenendo conto anche dei suggerimenti del pubblico, sarà messo a disposizione dei partecipanti. Unico requisito per il «prestito» sarà essere socio del Circolo della Cultura e delle Arti, nella cui sede di via San Nicolò 7 saranno consegnati e, ovviamente, restituiti i volumi.

Il primo appuntamento sarà preceduto dal rituale scambio di opinioni sui libri letti la scorsa estate. La lista dei saggi e dei romanzi del giorno spazierà da classici come Montaigne, Celan e Puskin, Maugham e Isaak Babel, a novità come il recentissimo «Follie di Brooklyn» di Paul Auster. Filo conduttore? Andate a scoprirlo.

m. ne.

Camera di commercio: riprende corpo un progetto espositivo che risale a più di un secolo fa

Oggi si inaugura il Museo commerciale

Un nuovo museo verrà inaugurato nella nostra città: si tratta del Museo commerciale di Trieste. Nuovo, ma con radici antiche, anzi, antichissime. Si deve sapere che il progetto espositivo risale a cento e più anni fa. In quell'epoca, presiedeva la Camera di commercio il commendator Giovanni Antonio di Demetrio. I commerci prosperavano, cosicché il ceto commerciale sentì l'esigenza di raccogliere un campionario di merci atte a essere analizzate e verificate nei loro aspetti qualitativi. In Europa analoghe realtà erano già operanti con successo in diverse città: Venezia (dal 1905), Zagabria (1904), Parigi (1898), Marsiglia (1893) e altre. A Vienna era nata una struttura similare già dal 1874. Il fine di quest'ultima era quello di promuovere i traffici austriaci con il Levante.

A Trieste fu nominato un curatorio, alla guida del docente della Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, Giulio Morpurgo. Diverse furono le tappe che contraddistinsero detta realtà espositiva: museale, ma anche di natura praticolegale. L'edificio della Borsa fu la sua sede originaria, ora sede camerale, per volere dello stesso Ente e del Comune di Trieste. Negli anni posteriori, la struttura subì una serie di modificazioni nel nome, nel complesso di elementi costituenti e nella sede.

Ora, e siamo ai giorni nostri, nel giugno 2005, in occasione dei festeggiamenti dei 250 anni di attività della Camera di commercio, la realtà espositiva prende nuovamente corpo. Oggi, sotto gli auspici del presidente camerale Antonio Paoletti, riacquisisce il titolo di Museo commerciale di Trieste, in un edificio prossimo alla vecchia sede camerale: al secondo piano di via San Nicolò numero 7, nella sua interezza e bellezza è visitabile.

gi. pi.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.28
	tramonta alle	18.11
LA LUNA:	si leva alle	19.32
	cala alle	11.04

42.a settimana dell'anno, 293 giorni trascorsi, ne rimangono 72.

IL SANTO
Santa Irene

IL PROVERBIO
Il giorno ha occhi e la notte ha orecchi.

■ L'ARIA CHE TIRA

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	16
Via Pitacco	µg/m³	20
Via Svevo	µg/m³	19
Via Tor Bandena	µg/m³	13
Muggia	µg/m³	18

Ossido di carbonio CO mg/m³
(massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	g/m³	0,9
Via Battisti	g/m³	2,8
Piazza Vico	g/m³	2,4
Via Carpineto	g/m³	0,5
Monte S. Pantaleone	g/m³	0,5
Via Pitacco	g/m³	0,5
Via Svevo	g/m³	0,9
Via Tor Bandena	g/m³	-
Muggia	g/m³	1,1
San Sabba	g/m³	0,2

■ CINQUANT'ANNI FA

20 ottobre 1955

➤ Presso la direzione dei Lavori Pubblici del Commissariato generale del Governo, è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una casermetta, un posto di controllo e un piazzale di confine del territorio in località Pesek.

➤ Un premio di 200 mila lire sarà corrisposto dall'Istituto di fisica dell'Università di Padova al rinvenitore di un fusto metallico, contenente apparecchi scientifici per lo studio dei raggi cosmici. Il fusto, a strisce bianche e rosse, venne lanciato il 30 settembre scorso in Adriatico, fra Brioni e Orsera.

➤ Amichevole di lusso in un gremito campo di Sant'Andrea fra il Ponziana, che ha appena iniziato il campionato di Promozione, e il Bari, reduce dalla partita di Udine e in attesa di recarsi sul campo del Simmenthal Monza per il torneo di serie B. Alla fine tre reti a una per i pugliesi, con una dell'ex ederino Bretti; di Florio quella per i bianco-celesti; arbitro il sig. Cadelli.

Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ Fino al 13 novembre, a Palazzo Costanzi, in mostra grafiche, sculture e dipinti di **ROMOLO BERTINI.**

➤ Fino al 12 novembre, alla Biblioteca statale, **«HRABAL: IMMAGINI DI UN TENERO BARBARO»**, fotografie dello scrittore ceco messe a disposizione dal suo amico e biografo Tomás Mazal.

➤ Fino al 12 novembre, nel palazzo della Cassa di risparmio, **«REGINA MADRE SPOSA - MATERNITÀ DAL XV AL XX SECOLO»** nove opere, da Michelangelo a Matisse.

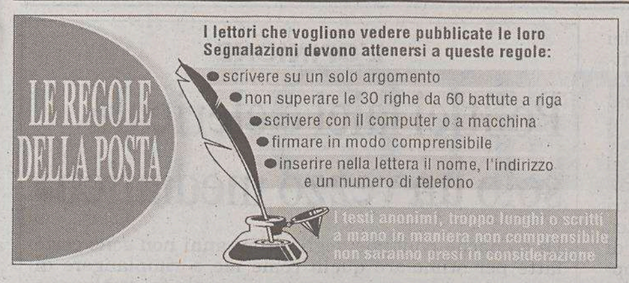
➤ Fino al 3 novembre, alla galleria Milko Bambic di Opicina, mostra **«SEGNI DEI TEMPI»** del pittore Claudio Palcic. Da lunedì a venerdì, 10-12, 17-19.

➤ Fino al 6 novembre, nella sala comunale d'arte, mostra di **MEGI PEPEU.** 10-13, 17-20, feriali e festivi.

➤ Fino al 12 novembre, alle Gallerie Torbandena e Minimal, **«ACQUA MADRE»**, mostra dell'artista sloveno **CVETO MARSIC.** Orari: lunedì 16-20, da martedì a sabato 10-13, 16-20.

➤ Fino al 6 novembre, alla Scuderie del castello di Miramare, è aperta la mostra fotografica **«ITALIA. DOPPIE VISIONI»**, organizzata dall'associazione Goffredo de Banfield.

➤ Fino al 30 ottobre, al Tommaseo, **«QUATTRO ARTISTE PER L'AUTUNNO»**: Orietta Bussi, Luisia Lalovich Comelli, Silvia Pavlidis, Marijana Pavin.



Lutto e sostegno gruppo di auto-aiuto

L'Associazione di volontariato Hospice Adria-Onlus con la collaborazione del Centro servizi volontariato Fvg, organizza un ciclo di incontri di auto-aiuto per il sostegno a chi ha perso una persona cara. Il primo incontro avrà luogo oggi alle ore 17 presso il Centro servizi volontariato Fvg in via Torrebianca n. 21 a Trieste.

Gens Adriae: concorso letterario

La rivista «Gens Adriae» ha bandito un concorso letterario intitolato «Un ricordo nel cuore». Gli elaborati (un brano o una poesia che si riferiscano a un episodio vissuto o sentito raccontare), vanno spediti, entro il 31 ottobre, a Gens Adriae, in via Crispi 28 (cas. post. 1867), anonimi e con i dati personali in busta chiusa.

Ballo e diapositive al «Primo Rovis»

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle ore 9.30 corso di ballo. Alle 16.30 visita alla Londra classica con le diapositive a dissolvenza incrociata sonorizzate e commentate in compagnia di Furio Casali.

Lions Club Host serata conviviale

Stasera alle 20.15 presso il Jolly Hotel si terrà una conviviale alla quale prenderanno parte i soci del Lions Trieste Host. Nel corso della riunione verranno discussi problemi statutari riguardanti la conduzione e i regolamenti del sodalizio.

Università Terza Età ripartono i corsi

L'Università della Terza età riaprirà i battenti oggi. Ripartiranno gli oltre 100 corsi alla «Danilo Dobrina», insegnamenti che spaziano dall'ambito letterario a quello scientifico, senza trascurare le attività di tipo pratico. L'appuntamento per l'inaugurazione dei corsi è alle 16 nella sede centrale con un saluto del presidente Vittorio Cogno e un intervento del direttore dell'Arpa Fvg che parlerà di «Aria, emissioni, qualità dell'aria, inquinamento atmosferico, inquinamento indoor».

Spi-Cgil: convegno a San Giacomo

Oggi presso la sede di via Frausin 17/A, si terrà il congresso di base della lega Spi-Cgil di S. Giacomo. Al congresso sono tenuti a partecipare tutti gli iscritti alla lega Spi e sono invitati i cittadini del rione che intendono portare un contributo alla discussione sui problemi della zona. Il congresso di base avrà inizio alle 10.30 e avrà termine alle 12.30.

Confcommercio: giovani e imprese

Si terrà questa mattina, con inizio alle 9.30, presso la Sala Maggiore della Camera di Commercio di Trieste, il convegno «Da studente a imprenditore». Nel corso dell'incontro saranno illustrati e discussi i risultati di una ricerca, realizzata dal Gruppo giovani imprenditori della Confcommercio della provincia di Trieste in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università degli studi del capoluogo regionale, sulla propensione dei giovani a fare impresa una volta concluso il loro ciclo di studi.

Studenti del «Nordio» sul palcoscenico

Forti anche della recente vittoria del primo premio al concorso teatrale cittadino il gruppo teatro degli studenti dell'Istituto d'arte «E. e U. Nordio» partecipa con una propria iniziativa, sostenuta dal consiglio d'istituto, ai festeggiamenti per i 50 anni della scuola, presentando oggi presso il Teatro Miela lo spettacolo autoprodotto: «Gli imbianchini non hanno ricordi» tratto dal libro «Teatro comico» di Dario Fo' (durata 60' circa). La prima rappresentazione per le scuole è prevista alle ore 11, una seconda alle 20.30.

Conferenza su Erich Fromm

Oggi alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8 lo psicologo Alessandro Spreafichi terrà la conferenza «Erich Fromm. Biofilia o necrofilia? Dove sta andando la nostra vita?» L'uomo è biologicamente dotato della capacità di essere biofilo, ma psicologicamente possiede il potenziale necrofilo come soluzione alternativa.

Al «Piccolo» gli alunni della IIIC della media Corsi

Visita al «Piccolo» degli alunni della terza C della scuola media G. Corsi: ecco i ragazzi fotografati dentro il giornale, dove sono stati guidati tra i «segreti» della produzione di un quotidiano.

Rock & blues a Santa Croce

Oggi alle 21.30, nel locale «Oxys» di Santa Croce, concerto rock e blues del gruppo «Snifferson family».

Pro Senectute centro diurno

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» della Pro Senectute è aperto dalle ore 9 alle ore 19. Oggi è aperta la biblioteca per i soci dalle ore 15 alle ore 18, inoltre sono ancora aperte le iscrizioni per le seguenti attività: corso di yoga (novità), corso di ballo, trattamenti di magnetoterapia (novità), massaggi shiatsu. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo n. 11, 3.o piano, dal lunedì dal venerdì dalle ore 10 alle ore 12 tel. 040/365110 (festivi esclusi).

Premio pianistico al Conservatorio

La nona edizione del premio pianistico internazionale «Stefano Marizza» si terrà al Conservatorio di musica «G. Tartini» di Trieste via Ghega 12, oggi alle ore 20.30.

Pino Roveredo al Rotary club

Questa sera, al Savoia Hotel Excelsior, conviviale del Rotary club Trieste, con signore: ospite d'onore lo scrittore triestino Pino Roveredo, vincitore del premio Campiello 2005.

«Fiori di Dalmazia» all'Unione Istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2 solamente alle ore 17 il prof. Amelio Pezzetta farà una conferenza con diapositive sul tema: «Fiori di Dalmazia». Ingresso libero.

Panta Rhei musiche di Gershwin

Associazione Panta Rhei questa sera con inizio alle 18 nel salone dell'Associazione in via del Monte 2 è in programma il concerto di canzoni evergreen con musiche di Gershwin a cura del cantante Giorgio Levi e del pianista Alessandro Prodan. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420 cell. 3356654597.

Insegnamenti orientali alla «Minerva»

Antichi insegnamenti orientali. La ricerca degli occidenti verso scuole e insegnamenti di consapevolezza in Oriente. Conferenza a cura di Massimo Bucher presso la Libreria Minerva, via San Nicolò 20, oggi alle 18.30. Inf. 380/7385996.

Liberetà-Auser gemme e storia

Liceo scientifico St. G. Oberdan via P. Veronese 1. Ore 15-16.30 inglese III (dott. Caregnato); 17-19 cucito II (sig.ra L. Poretti); 18-19 gemmologia: rubino, zaffiro e imitazioni (sig.ra M. De Bortoli); 18-19 meteorologia (comandante G. Badina); aula Magna ore 16-17: Trieste nel periodo napoleonico e la restaurazione (relatore dott. A. Apollonio). Aquagym: sono iniziate le iscrizioni in segreteria. Lingue straniere: prossimo avvio dei corsi di tedesco, inglese avanzato e portoghese.

Heliopolis: Trieste e Europa

Heliopolis centro studi internazionali promuove un convegno presso la sala conferenze della biblioteca statale, Largo Papa Giovanni XXIII, n. 6, al 2.o piano, Trieste, alle ore 14.30 sul seguente tema: «Identità, nazione, Europa: Trieste di fronte all'allargamento dell'Europa comunitaria».

Auguri, papà

Il mio papà (Gino) compie 80 anni. Un abbraccio fortissimo da Marisa e tutta la famiglia.

Bricolage alla Casa parrocchiale

Bricolage 2005-2006 presso la Casa parrocchiale della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio), piazzetta S. Lucia, si terranno ogni sabato interessanti lavori di bricolage dalle ore 15 alle 17, per i ragazzi e le ragazze dagli 8 ai 14. Chi desidera partecipare all'iniziativa è invitato a intervenire.

AssodiGiada: no alle dipendenze

La dipendenza da gioco d'azzardo patologico stravolge la vita di persone e famiglie intere, ma il gioco eccessivo non è un vizio: è una malattia. Si può guarire. L'Associazione di volontariato assodiGiada, che tratta oltre al gioco d'azzardo anche nuove dipendenze (videogiochi, internet, lavoro, acquisti, ecc.), mette a disposizione i propri operatori, professionalmente preparati, per consulenze gratuite e trattamento di gruppo. Aspettiamo la tua telefonata al 3207210331 o un tuo messaggio all'e-mail assodigiada@libero.it

Amici del cuore in piazza Garibaldi

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi i giorni 20 e 21 ottobre con orario 9-13, 17-19 e sabato 22 ottobre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Corso di dizione al «Pino Zahar»

L'attrice Annamaria Borghese terrà anche quest'anno, nell'ambito del circolo Auser «Pino Zahar» in via Pasteur 41/d, il corso di dizione e recitazione a cadenza settimanale, per la durata di un anno accademico, con inizio il 7 novembre 2005 alle ore 18.15. Il corso è rivolto a persone di tutte le età, in particolare a giovani adulti. Per informazioni tel. 040/913155 dalle ore 11 alle 12 e cellulare 338/3106425 a tutte le ore.

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 ottobre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Piazza Garibaldi 5	tel. 368647
Via L. Stock 9	tel. 414304
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Piazza Garibaldi 5	tel. 368647
Via L. Stock 9	tel. 414304
Via Roma 16	tel. 364330
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Via Roma 16	tel. 364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	0481/520937
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 ARKTURUS da Rimini a Cava Sistiana; ore 7 YIGITCAN A. da Gioia Tauro a molo VII; ore 8 AFRICAN RUBY da Sullom Voe a rada; ore 10 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 17 GRECIA da Durazzo a orm. 15; ore 20 ETAB da Beirut a orm. 4.

PARTENZE

Ore 13 VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 14 JESSICA da orm. 13 a Puerto Cortes; ore 14 FRANKOPAN da Siot 1 a ordini; ore 14 ARKTURUS da cava Sistiana a Rimini; ore 18.30 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20 YIGITCAN A. da molo VII a Gioia Tauro; ore 20 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

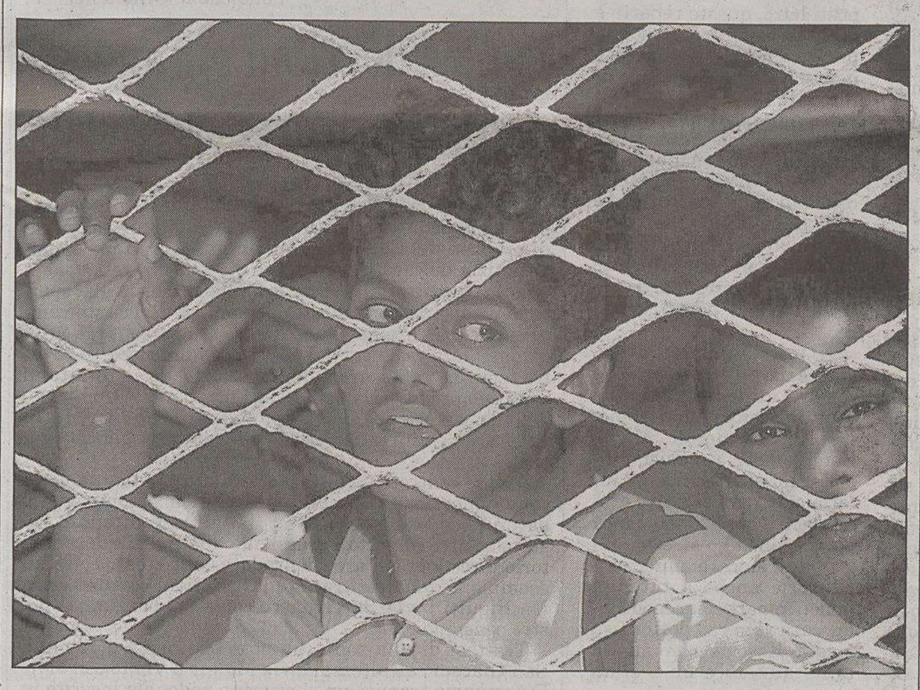
ATTRACCHI:

Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Dal 1.o ottobre al 30 novembre, esclusivamente su questa linea, i possessori di abbonamento rete annuale, mensile o agevolato per gli autobus, viaggiano gratis (esibendo l'abbonamento).

Sarà costruito un orfanotrofio grazie all'iniziativa del medico Fanni Canelles

Trieste aiuta i bimbi dello Sri Lanka



Un orfanotrofio che accoglierà una sessantina di bambini srilankesi sarà presto avviato alla costruzione. Il contributo umano all'iniziativa arriva dal medico triestino Massimiliano Fanni Canelles e dai suoi collaboratori che da anni si dedicano alle condizioni dei minori nella realtà cittadina e regionale così come in quella internazionale in Afghanistan, Iraq e Sudan. Si sono presi a cuore anche il futuro di tutti quei bambini che, nello Sri Lanka, vedono ogni giorno calpestare i loro diritti. Bambini stuprati, maltrattati, abbandonati in carceri solo per il fatto di aver denunciato una violenza subita, bambini che si ritrovano a vivere come degli animali in prigioni affollatissime dove il cibo viene loro servito da oltre le sbarre e dove di accorgimenti sanitari non si vede neppure l'ombra: è lo scenario che ha accolto Fanni Canelles nel corso di una missione umanitaria che ha svolto come osservatore per conto dell'Istituto internazionale per i Diritti dell'Uomo e della Onlus Solidarietà per l'educazione allo sviluppo (Spes), nelle settimane successive al disastroso terremoto che ha sconvolto lo scorso 26 dicembre il Sudest. La drammaticità di queste testimonianze è confluita immediatamente nei canali pubblici della solidarietà e si è deciso di rimpiazzare almeno uno di questi sconvolgenti carceri, quello di Pannipitiya, vicino alla capitale Colombo, con un orfanotrofio rispettoso dei diritti dei bambini. «Grazie alla mediazione di Barbara Contini, delegata speciale del ministero degli Esteri per la Cooperazione, il caso del carcere minorile una volta segnalato ha subito riscosso interesse negli uffici della Farnesina - racconta Fanni Canelles - Un grazie va anche al ministro Alessandro Serafini che assieme ai dirigenti Paola Viero, Maria Grazia Rando e Dino Cocco hanno lavorato allo sblocco delle risorse finanziarie necessarie per dare a questi bambini un orfanotrofio accogliente». Tra i capofila del progetto c'è anche la cooperazione decentrata della Regione e il tutore pubblico dei minori del Friuli Venezia Giulia, Francesco Milanese.

Non sono meno tragici, rispetto a quanto scoperto in gennaio, i racconti della seconda missione, quella capitanata da Paola Viero per il ministero degli Esteri e Fanni Canelles, in qualità di esperto sui minori nei Paesi in via di sviluppo: «Ascoltavamo i racconti dei bambini per bocca dell'interprete dell'ambasciata italiana in Sri Lanka, e lui stesso piangeva nel riportare le loro parole». Una delle storie più sconcertanti riportate dal medico triestino è quella di un orfano di padre, costretto a vivere con uno zio che gli faceva pagare il cibo che consumava. Una volta finiti i soldi, che gli erano stati lasciati dalla mamma prima di andare all'estero in cerca di lavoro, il bambino continuava a sfamarsi a casa dello zio che quindi decise di chiamare la polizia, accusando il bambino per non avergli più corrisposto il costo del suo sostentamento. Quel bambino infine è stato arrestato. Di storie così nello Sri Lanka se ne sentono molte poiché le violazioni di diritti umani coinvolgono prevalentemente proprio i minori.

«Lo scoglio più grande è stato quello politico, ovvero far riconoscere al governo locale la violazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia, ratificata da centonovantadue stati, tra i quali anche lo Sri Lanka», spiega sollevato Fanni Canelles dicendo anche che il più è fatto, ora che sono stati definiti anche gli accordi sul terreno da utilizzare per la casa di accoglienza. Nel frattempo i bambini sono stati trasferiti dal carcere alle strutture dell'associazione Don Bosco dove aspetteranno che la casa famiglia sia pronta per ospitarli.

Ma intanto un altro traguardo viene raggiunto proprio in questi giorni: oggi sarà inaugurata la seconda delle due scuole ristrutturate nel Nordest del Paese. Opere queste, coordinate dalla Spes, che sono state rese possibili grazie alla Provincia di Trieste. «Pur rendendoci pienamente conto - ha affermato il Presidente Fabio Scoccimarro - che queste opere rappresentano soltanto una piccola goccia nel grande mare d'interventi di cui ancora necessità l'amplissima zona geografica distrutta del terribile maremoto dello scorso Natale, siamo comunque soddisfatti per essere riusciti a dare un concreto segnale di speranza a quelle sfortunate popolazioni».

Daniela Bandelli

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Lucio Baretti (20/10) dalla sua famiglia 150 pro Airc.
– In memoria di Maria ved. Cocci nel XXII anniv. (20/10) dalla figlia Paola 25 pro Pro Senectute.
– In memoria di Mariuccia Garbin in Dudine nel VII anniv. (20/10) da Fabrizio e Susanna 30 pro Airc, 20 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Ermanno Mora per il compleanno (20/10) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Agmen.
– In memoria dell'amica Seve da Roby e Andrea 50 pro Astad.
– In memoria di Liliana Visnjevic nel IV anniv. (20/10) da Laura, Cinzia, Claudio, Mark, Kevin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Teresa Desenibus (15/10) dalla figlia 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luigia Giacomelli ved. Ricci (19/10) da Maria, Nada e Rita 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Emidia Ferluga da Nerina Bogdan 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Francesco e Luigia Fortunati dalla figlia Marisa 50 pro Ist.Rittmeyer.
– In memoria di Maria Franko in Colarich dagli amici di Walter 120 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giglio Gasvodich da Mara Ventrella 100 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Giuseppe e Paolo Glavina 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dino Milani dalle fam. Bandelli-Dapretto 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Luciana Moro da zia Franca, Maria Pia e Pino 30 pro Casa famiglia Gesù Bambino, dai condomini di Strada di Rozzol 83 90 pro Società San Vincenzo de Paoli.
– In memoria di Luciana Perdetz in Moro dalla fam. Delana 20 pro Casa famiglia «Gesù Bambino».
– In memoria di Luciana Piccoli Carneri da Silvia, Michele, Paola Zanin 100 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Silva Pison da Lea Tedeschi Bocciai 30 pro Astad.
– In memoria di nonna Angela Ponvigno dalle fam. Urizio e Huisman 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giorgio Quazzolo dagli inquilini e condomini di via Cantoni 15 130, da Vittorina e Barbara Fabbri 20 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Concetta e Andrea Scalici da Lorenza Scalici Comar 100 pro Cooperativa Ala.
– In memoria di Iginio Scodnig dal distretto 3 Mirella e colleghi Mariella Lucia e colleghi 120 pro parrocchia SS. Ermacora e Fortunato (don Alessandro).
– In memoria di Guido Tassan dalla moglie e dalle sorelle 30 pro Banca del sangue.
– In memoria di Irene Tosi dalla fam. Mosetti 100 pro Airc.
– In memoria di Bianca Valmarin da Maria Panizzon 30 pro Frati di Montuzza.
– In memoria dei propri cari da E.N.S. 100 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Itala Balbo Coau dagli amici di Fabio: Bonifacio, Sorz, Dudine, Erice, Boico, Pavani e da Sofia, Deste 80 pro Airc.
– In memoria di Luciano Blocar dalla cugina Annuccia 15 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Iolanda Busechian dalla famiglia Vento 100 pro Aism.
– In memoria di Giulio Demarchi da Augusta, Cristina, Letizia 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria della prof. Maria Grazia de Mottoni da Claudio e Dora Bianchi 50 pro Parrocchia SS. Eufemia e Tecla.
– In memoria di Franco, Maria, Anna dalla famiglia Samero 50 pro Centro tumori Lovenati.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Un austriaco di Trieste

● Ho letto con molto interesse le opinioni del signor Renato Galante riguardo al monumento e alle figure dell'arciduca Massimiliano e dell'imperatrice Elisabetta apparse domenica 16 ottobre nella pagina delle segnalazioni, e mi sia concesso il diritto di replica su alcuni punti che non condivido con il signor Galante: non riesco a capire e forse mai capirò perché noi austriaci di Trieste dobbiamo ancora subire e restare nell'ombra a casa nostra quasi a vergognarci di esserlo, ma noi non dobbiamo più seguire questa linea, dobbiamo uscire alla luce del sole, luce che è la stessa di cui brilla la nostra invidiabile storia di questa meravigliosa città che amo con tutto il mio cuore, e soffro quando persone come lei la offendono e la disprezzano. La storia non si può e non si deve cancellare; chi le scrive è un ragazzo di 33 anni, che è fiero d'essere triestino e nipote d'austriaci. Austria che creò dal nulla una potente città commerciale al pari di Londra e Amsterdam, e che in meno di cento anni signori del suo stesso pensiero hanno distrutto sia economicamente sia socialmente. Oggi il porto di Trieste non compete nemmeno con quello di Capodistria.

Ma veniamo ai punti da controbattere, il cosiddetto «bubbone» che lei tanto disprezza è un pezzo della mia storia e dei miei avi, fu voluto da persone semplici e laboriose, difatti l'ideatore del primo comitato per l'erezione al monumento a sua altezza imperiale l'imperatrice Elisabetta fu un operaio, e l'opera non è dedicata all'attrice Romy Schneider, ma a una donna d'alta sensibilità e bontà che anche dopo la sua morte, a distanza di più di cento anni, fa ancora del bene per chi soffre ed è meno fortunato di noi due, difatti i proventi della vendita delle poesie ritrovate in un archivio in Svizzera vanno tutti al fondo di soccorso dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, rispettando le volontà dell'imperatrice, «vedi Diario poetico di Elisabetta d'Austria» prefazione di Brighitte Hamann e poi ne ripaleremo.

Altro passaggio che desidero analizzare è quello dove parla dei tedeschi che erano presenti all'inaugurazione del monumento all'imperatrice Elisabetta. Desidero informarla che in quella felice e storica mattina io ero là, tengo a precisare che gli Schützen sono tirolesi, e quindi austriaci e non tedeschi, e riguardo alle svastiche, penso proprio che le ha viste solo che lei: vorrei ricordarle che il nazismo perseguitò la famiglia degli Asburgo, i quali dovettero fuggire negli Stati Uniti d'America, da dove Otto d'Asburgo, figlio dell'ultimo imperatore d'Austria Carlo I, con i suoi collaboratori e il governo americano organizzò una massiccia propaganda contro il nazismo, vedi il libro «Otto, il primo degli Asburgo senza trono» di Bruno Zoratto e poi ne riparleremo.

E per quanto riguarda la domanda «da quando si usa onorare con monumenti i tiranni e i despoti?», ma se a Trieste c'è un monumento a un assassino quale Oberdank, allora ci può stare anche il bel monumento bronzeo al despota Massimiliano, come lo chiama lei, spero e ne sono certo che con la nuova amministrazione che seguirà a questa, piazza Venezia sia abbellita del nostro monumento a sua altezza l'arciduca Massimiliano imperatore del Messico.

Spero di non averla offesa, o ferito la sua sensibilità, e se ciò è avvenuto me ne scuso, spero un giorno di incontrarla e discuterne assieme.

Con rispetto da un austriaco di Trieste.

Silvio Masè

Vero bastardo di razza triestina

● A proposito del monumento di Massimiliano in piazza Venezia, sono rimasto sconvolto da una lettera pubblicata su «Il Piccolo» di domenica 16 ottobre. Essa trasudava una tale carica di livore e odio per tutti quelli che hanno il torto di essere nostalgici della vecchia Austria da sconfinare nella patologia. Già, quel signore deve essere molto malato. Soffre di un grave disturbo assai comune nella nostra Trieste. L'ultranazionalismo.

Qui a Trieste in certi ambienti non è mai stato sufficiente essere italiani. Bisognava essere «italianissimi». E certo che anche gli sloveni quanto a nazionalismo non hanno mai scherzato. A tutti questi signori io vorrei ricordare una citazione tratta dalle opere del grande Arthur Schnitzler (Wien 1862-1931).

«Io amo la mia patria non perché è la mia patria, ma perché la trovo bella. Ho sentimento patrio ma non patriottismo. Non sono fiero di qualcuno perché questi appartiene alla mia razza. Non sostengo qualcuno perché questi discende per caso dalla mia stessa famiglia. Non ho davvero alcuna coscienza di classe e non mi vergogno affatto che anche fra i poeti vi siano straccioni (e ipocriti). Non sono mai stato il compagno di qualcuno perché questi ha ricoperto per caso la mia stessa carica, mai il collega di qualcuno perché questi sedeva a scuola sul mio stesso banco. Neppure amo l'umanità intera, ma solo pochi singoli uomini. Non mi sento solidale con qualcuno perché questi per caso appartiene alla mia stessa nazione, alla mia stessa classe, alla mia stessa razza, alla mia stessa famiglia. Riguarda esclusivamente me a chi desidero affine; a tal riguardo non riconosco alcun dovere innato: ho concittadini in ogni nazione, compagni in ogni classe e fratelli che non hanno la più pallida idea della mia esistenza».

Fin qui Arthur Schnitzler. George Bernard Shaw invece un giorno ha sentenziato: «Essere patrioti significa credere che il vostro Paese abbia ragione perché ci siete nati voi».

Anche Samuel Johnson non scherzava quando disse «Il patriottismo è l'ultimo rifugio delle canaglie». Frase citata nel film di Stanley Kubrick «Orizzonti di Gloria» (1957). Io da parte mia mi considero orgoglioso di essere un vero bastardo di pura razza triestina.

Gianni Ursini

IL CASO

Verso una nuova Rozzol-Melara nel comprensorio dell'ex Fiat?

Edifici, garage e qualità della vita

Per coloro che pensano di costruire vari caseggiati da 150 appartamenti, trasformando tutto il comprensorio ex Fiat in una specie di Rozzol-Melara con in aggiunta 850 posti macchina sotterranei, in superficie e a rotazione, evidentemente la qualità della vita non esiste, in particolare quella degli altri.

In tanti, 8 anni fa, abbiamo passato giornate intere in Consiglio comunale cercando di far capire quanto il piano regolatore che si voleva approvare fosse sbagliato, e come comuni mortali intuimmo cosa si stava calando dall'alto.

Il tempo purtroppo ci ha dato ragione. Nel progetto c'è di tutto e di più. Molto di più di quanto si potesse immaginare.

Sembra che qualcuno abbia sognato una prateria e al risveglio abbia detto: se non c'è la prateria accontentiamoci di un semplice isolato della città, anzi mezzo isolato perché l'altra metà è occupata dai caseggiati dei residenti.

Tra l'altro tutti sanno che in questa zona, in questi ultimi anni, il traffico è raddoppiato causa la superstrada con i suoi Tir, i molti uffici di via Locchi, la piscina, le Torri d'Europa.

Le vie interessate da codesto traffico, via Locchi, piazza C. Alberto, Reni, Picciola, Hermet, Tagliapietra e Campo Marzio, non possono più sopportare altro traffico. Si pensa che dovremmo essere riconoscenti per la possibilità data di evitare l'uso della Tv, in quanto si potrà vedere come in un reality-show ciò che avviene negli appartamenti a distanza ravvicinata?

Che dire poi degli 850 parcheggi con i relativi miasmi che salirebbero verso le finestre, terrazze e terrazzini di tutte le case? E tutto questo carburante nel sottosuolo?

È una buona qualità della vita vivere con porte e finestre chiuse dicendo pure ai bambini: non uscite, l'aria è inquinata, potreste ammalarvi? Tanto i bambini non capiscono.

Oppure si dovrebbe ricorrere all'Arpa per bloccare il tutto a costruzioni avvenute? Certo, si può sempre prenotare un posto all'ospedale, reparto malattie polmonari.

Non ci basta l'attuale Ferriera, ne vogliano una sotto casa?

Se ai signori costruttori succedesse la stessa cosa davanti alle loro ville con piscina, forse sarebbero costretti a costituirsi in Comitato per difendersi da tali soprusi, ma sappiamo bene che questo a loro non succederà mai.

Maria Derin

Un candidato ex dc: profonda amarezza

● A nome anche di un gruppo di amici con me attivi nella Filt Cgil durante gli anni '90, non posso che manifestare la più profonda amarezza e disagio nel vedere partiti della sinistra optare per un candidato sindaco ex Dc (peraltro di Scienza e Vita e non votante – lui deputato della Repubblica – al referendum di giugno) in opposizone al candidato dei Ds, dello Sdi e dei Repubblicani Europei e la cui collocazione a sinistra è da anni nota e il cui curriculum professionale è senz'altro di maggior caratura. Ora, se si possono comprendere amarezze e disagi personali per battute talvolta poco felici o mal interpretate dall'una o dall'altra parte, se si possono pure comprendere i rancori che inevitabilemnte rimangono dopo una dolorosa scissione, non mi sembra giustificato far prevalere tali dinamiche (cui peraltro il candidato Ds/Sdi/Pri è totalmente estraneo) in un ragionamento politico che, così come si è finora manifestato porterà dritto alla sciagurata riconferma di Dipiazza.

Italo Romagnoli

Stipendi dei politici: taglio irrisorio

● La finanziaria, sappiamo, è una cosa difficile, e per questo motivo non possiamo entrare nei minimi dettagli. Possiamo però, noi cittadini, esprimere le nostre opinioni. Speriamo che le categorie economiche che ci rappresentano possano dar voce con insistenza su alcuni punti.

Dopo più di un secolo i politici si decidono ad abbattere il loro stipendio del 10 per cento, desideriamo sapere se questo è una tantum come abbiamo letto sui giornali. Comunque troviamo irrisorio questo taglio del 10%, il minimo poteva essere del 30%.

I motivi sono semplici: non si capisce perché un parlamentare oppure molti dirigenti devono avere stipendi così alti, di fronte a quello che percepisce un cittadino pur ben retribuito.

Naturalmente siamo consapevoli che abbiano uno stipendio dignitoso, questo non significa che tutti loro siano i grandi privilegiati con altre decine di privilegiati.

Non abbiamo alcuna istituzione che determini una graduatoria degli stipendi a seconda la mansione dei politici – dirigenti – eccetera.

La Corte dei Conti sembra non abbia alcun potere, se non quello di annunciare quali siano le situazioni del momento.

Non dimentichiamo che dalla venuta dell'euro, i politici eccetera si sono aumentati lo stipendio almeno cinque volte, mentre le tasche dei normali cittadini si vuotavano sempre più.

Si potrebbe proseguire con pagine e pagine; tutto ciò che di ingiusto si rivolge verso i cittadini e verso le categorie che rappresentano la gente che lavora, non possiamo tanto dilungarci, tanto abbiamo anche la tassa del tubo!

Antonio Di Grazia
per il Comitato dei cittadini

Ho perso il lavoro: chi può aiutarmi?

● Si parla tanto dell'aumento del costo della vita, delle spese crescenti che le famiglie sono costrette ad affrontare e sopportare.

Che dire di quanti come me hanno perso (e non per propria colpa) un lavoro che consideravano sicuro, e non sanno come far fronte alle esigenze quotidiane?

Nella mia famiglia sono la sola in grado di lavorare, mio marito è pensionato, mio figlio è ancora impegnato negli studi.

Ho perso il lavoro da un anno e mezzo circa, e da allora ho bussato a tante porte per trovare un'occupazione che mi consenta di far fronte alle esigenze della mia famgilia e al mio bisogno di far parte attiva nella società. Ma sono giunta a una conclusione molto amara: a quarantotto anni non è facile trovare la chiave per aprire nemmeno una di queste porte.

I conti non tornano (e me ne intendo, dato che ero cassiera in una società di supermercati poi falliti). Posso chiedere al Piccolo, sempre così vicino ai problemi della gente, di sensibilizzare chi ha la possibilità di aiutarmi?

Renata Zibret

Cartelli adesivi sui lampioni

● L'azienda sanitaria n. 1 Triestina potrebbe spiegare perché in via Bazzoni su diversi lampioni sono comparsi esilaranti cartelli adesivi? Forse non sapevano cosa farsene? Evitiamo almeno in futuro di imbrattare i lampioni gettando gli adesivi direttamente nella spazzatura (soldi dei contribuenti ben spesi!).

Luca Micai

Stadio semivuoto e trasporto pubblico

● «Triestina in rapida ascesa e spalti ancora semivuoti» così recita un articolo apparso qualche giorno fa sul Piccolo nella pagina dedicata allo sport. Viene da chiedersi: sarà proprio dovuto all'orario delle partite al sabato pomeriggio; la smentita arriva immediatamente perché anche nei posticipi o negli anticipi serali, lo scenario non cambia. Non credo che i tifosi disertino lo stadio perché non amino la loro squadra, ne hanno dato prova del contrario anche nel passato; e allora? Il vero motivo quindi non potrebbe essere un altro? Pensiamo al trasporto pubblico, ad esempio. Si propaganda tanto l'uso del mezzo pubblico al fine di ridurre l'inquinamento causato dalle auto (belle idee però purtroppo non supportate dai fatti), perché, come si fa quando gli autobus non ci sono? Esempio: mercoledì 5 ottobre ore 22.20, fine della partita Triestina-Ternana; per la frequentata direttrice viale D'Annunzio-via Carducci nessun autobus è disponibile, necessita attendere l'autobus della linea 20 proveniente da Muggia che arriva allo stadio alle ore 23.05. Con tutto l'entusiasmo che una persona possa avere per il bel risultato dell'incontro, come può accettare di aspettare in strada per quarantacinque minuti l'arrivo di un bus?

Perché i nostri ammnistratori non provano a ovviare a questo inconveniente con qualche autobus in più? Molto probabilmente gli spalti torneranno a ripopolarsi con grande soddisfazione di tutti perché sono convinto che la passione per l'amata Unione è sempre tanta!

Ennio Gerussi

Nessuna bandiera è di tutti

● A proposito dei lavori in piazza Goldoni, vorrei segnalare la presenza di bandiere davanti a un monumento a tutte le vittime dei regimi totalitari (o alle vittime di tutti i regimi). La bandiera costituisce un simbolo di una parte, di un popolo, di una nazione. Non è mai di tutti. Anzi, serve nei campi di battaglia a distinguere le posizioni dei nostri dalle posizioni dei nemici. È dunque uno strumento di divisione, quantomai inopportuno in un monumento che vorrebbe essere simbolo di fratellanza tra uomini accomunati dallo stesso destino. A questo punto, l'unica cosa da fare è lasciare i pali senza bandiere, anche in occasione delle giornate destinate alle celebrazioni. I pali potrebbero in alternativa servire a supporto di corone di fiori.

Gianantonio Cettina

Degenza esemplare a Cattinara

● In questi giorni, stampa e televisione parlano sempre più spesso di malasanità, io invece intendo testimoniare la mia positiva esperienza nel reparto Pneumologia dell'ospedale di Cattinara.

A seguito di una banale caduta in montagna, subivo una violenta lesione alla cassa toracica, per la quale dopo qualche giorno venivo ricoverato. Curato per una grave insufficienza respiratoria e broncopolmonite, veniva individuato successivamente un adenoma paratiroideo, asportato chirurgicamente, e infine contraevo un'infezione da enterococco multiresistente che protraeva la mia degenza di altre tre settimane.

La mia vita ricomincia da quando la mia mente riacquista lucidità e comincio a vedere e seguire la vita di un reparto condotto da un primario costantemente presente fra i suoi ammalati e da uno staff medico, paramedico e infermieristico perfettamente preparato, integrato e amalgamato e pronto a collaborare.

Nonostante la scarsità di posti letto, questo reparto è ben conosciuto per la sua professionalità e umanità non solo in regione, ma in tutta Italia.

Nei miei 52 giorni di degenza ho conosciuto persino un degente siciliano, dichiarato incurabile negli ospedali della sua regione e che consultando Internet ha trovato la Pneumologia di Cattinara attualmente uno dei migliori reparti specializzati per potersi curare.

A questo punto, debbo ringraziare tutti coloro che in vario modo hanno contribuito alla mia guarigione: il primario dottor Marco Confalonieri, i medici, i fisioterapisti, i tecnici, gli infermieri d'ogni ordine e grado, con i quali dopo tanta permanenza ho stretto una grande e sincera amicizia.

Grazie anche a tutti gli amici, in particolar modo alla cara amica dottoressa Nadia Koscica che mi ha tanto aiutato e mi è stata sempre vicino.

Paolo Pizzarello

«Tram de Opcina» un vero mistero

● Il mistero del «Tram de Opcina»! La tramvia è chiusa ormai da alcuni mesi, per «lavori di rinnovo ed ammodernamento». Tutti ci aspettavamo una serie di operosi cantieri. Invece... nulla. Lungo il percorso si vede solo abbandono completo, mentre le erbacce cominciano a ricoprire i binari.

Non è la prima volta che in Italia si sopprimono tramvie e linee ferroviarie cominciando con una «chiusura per inderogabili lavori» che poi diventa poco a poco soppressione definitiva. Il dubbio perciò esiste: si vuole veramente rinnovare la tramvia di Opicina, o abbandonarla per consunzione? E se veramente i lavori sono iniziati, dureranno sei o sessanta mesi? Persino il nostro sindaco, impegnatissimo nel campionato mondiale di taglio del nastro, sulla tramvia tace. E ormai cominciare a dubitare del futuro del tram è lecito.

Qualcuno di Trieste Trasporti può fornire chiarimenti?

Due ultime considerazioni. Domenica 11 settembre, nel tardo pomeriggio, il tram storico, sembra per un matrimonio, ha percorso la linea. Questo dimostra che il servizio tramviario fra Opicina e Vetta Scorcola poteva continuare, come avveniva in passato per lavori sulla funicolare. E dimostra pure l'attuale stato di degrado degli impianti, abbandonati a se stessi. Il suo passaggio all'altezza della chiesetta di Cologna ha attivato gli impianti semaforici dei passaggi a livello, che poi però sono rimasti accesi per più di mezz'ora, provocando un vero e proprio ingorgo di automobili, con gli automobilisti rispettosamente fermi al rosso ad aspettare un tram che non arrivava.

Paolo Petronio

Il caso Monassi e la classe politica

● Di nuovo abbiamo una pagina intera dedicata alla vicenda della signora Monassi. Io non so se la signora abbia diritto a quel posto o no, ma questa è una cosa che deciderà la commissione competente. Ciò che mi rivolta lo stomaco è che il nostro sindaco abbia subito deciso che se lei perde il posto lui la fa commissario. Con che diritto? Per quali capacità? Io sono veramente disgustata da questa nostra classe politica di Trieste che si mette in mostra soltanto perché hanno il potere e allora danno posti importanti a mogli, mariti, amanti, fratelli, cugini, amici eccetera. Spendono soldi pubblici soltanto per il loro beneficio. Io vorrei dire a noi poveri triestini, trattati come pezze da piedi, che paghiamo tutte le tasse (non come gli onorevoli politici che ne sono esenti per il 60%) di ricordare queste porcherie al momento di votare.

Bruna Depangher

L'OPINIONE

Politici laici e clericali: solo un vezzo mediatico

Le cronache politiche degli ultimi anni non sono certo fatte per stimolare quelli come me a rimpiangere di avere abbandonato, un quarto di secolo fa, qualunque impegno politico diretto. Una delle molte caratteristiche deprimenti della vita pubblica italiana – esclusivamente italiana – di questi anni è l'ottusa convinzione, radicatasi quasi ovunque nella classe politica, che tanto maggiori sono le probabilità di successo quanto più ci si atteggia a clericali (a dire il vero, tutti al contempo si dicono però anche «laici»: i clericali confessi sembrerebbero introvabili. Purtroppo quelli che si dicono laici nel modo che viene definito «rettamente inteso», nel gergo della politica italiana contemporanea, sono in genere, né più né meno, i clericali di un tempo). Si tratta di un fenomeno politico-mediatico che non ha nulla a che fare con effettivi sviluppi in atto nella società italiana. Sembra però che la classe politica si sia convinta che siamo ritornati a vivere nella società contadina degli anni Quaranta, anziché in società sempre più pluraliste, in cui la rigorosa laicità delle istituzioni pubbliche è la sola difesa possibile contro la prospettiva di trasformarci in terreno di lotta (o peggio ancora di incontro ai danni della libertà altrui) fra contrapposti integralismi religiosi, autoctoni e di importazione, contro la libertà di coscienza e la pari dignità sociale di tutti i cittadini.

Questo inopinatamente sembra accadere anche a Trieste, e perfino all'interno di quel segmento di popolazione che, indipendentemente dal proprio orientamento religioso, ha sempre avuto a cuore la laicità, la separazione fra fedi religiose personali e istituzioni, e quindi gli uomini che questo valore incarnano. Anche in relazione al tema delle primarie e del profilo dei due principali candidati, la questione della laicità sembra infatti essere divenuta trascurabile per molti – e, tra i molti, per due interi partiti che, teoricamente, almeno laici dovrebbero pur essere (così per lo meno gli ingenui potevano supporre fino alle recentissime e non ingenue folgorazioni mistiche di Bertinotti), come Rifondazione comunista e il Pdci. Solo cinque mesi fa Ettore Rosato invitava ad astenersi nel referendum sulla procreazione assistita e, coerentemente, aderiva a un'associazione dai forti tratti integralisti come «Scienza e Vita». Nulla da eccepire: scelte di Rosato e della sua parte politica. Scelte, tuttavia, che i laici triestini del centrosinistra dovrebbero almeno tenere in debito conto, nel momento in cui si accingono ad esprimere una preferenza alle elezioni primarie. Sarebbe triste per Trieste e per la sua storia di costitutivo pluralismo religioso, di tolleranza e di laicità, se anche il candidato del centrosinistra fosse espressione, magari relativamente moderata, di quell'artificioso fenomeno politico-mediatico in cui consiste l'eclisse del valore della laicità, che nelle sue punte estreme non è certo l'ultima fra le minacce capaci di travolgere quel che ancora resta della democrazia liberale in Italia e dell'appartenenza dell'Italia alla civiltà politica dell'Occidente europeo.

Giulio Ercolessi
Fondazione Critica liberale

Pulizia dei rioni ma anche recupero di aree degradate

Su richiesta di alcuni consiglieri della V Circoscrizione, mi corre l'obbligo di riferire che questo organismo da me presieduto sollecita continuamente tutti gli organi preposti del Comune e dell'Acegas-Aps in merito alla pulizia del nostro rione. Ciò va detto in relazione a quanto descritto sulla stampa locale in merito alla sporcizia diffusa in certe parti del comune di Trieste compresa la nostra zona. Questo tema rappresenta la priorità assoluta richeista dai nostri cittadini rispetto ad altri temi. In relazione a quanto citato, va dato atto al continuo prodigarsi degli organi preposti del Comune e dell'Acegas-Aps a tale scopo, che è quello di rendere Trieste una città pulita secondo le nostre migliori tradizioni.

In tale contesto va altresì affermato che tale compito comunque risulta insufficiente se non accompagnato da un riscoperto senso civico di noi tutti cittadini. Risulta inoltre importante assieme alla pulizia del territorio il recupero di aree degradate dello stesso come ad esempio la zona retrostante largo Mioni compresa tra via Rigutti e via Bergamasco come deliberato dal nostro consiglio.

Trattasi di una zona che potrebbe unire il rione di San Giacomo all'altezza di via Molino a Vento con viale D'Annunzio tramite un sentierino pedonale inserito in un'area verde oggi degradata a discarica abusiva ma se riqualificata assumerebbe sicuramente un valore per tutta l'area circostante. Attualmente siamo in attesa di un progetto di recupero elaborato dal servizio verde pubblico del Comune di Trieste, con importo stanziato di 60.000 euro ottenuti con un emendamento in consiglio comunale durante la sua ultima approvazione di bilanci di previsione 2005-6. In attesa di poter riesaminare il prgoetto e in tal senso sollecito i funzionari preposti, devo ringraziare i miei consiglieri circoscrizionali, in modo particolare i consiglieri Perossa, Cavaliero, Giovannini che assieme a me hanno presenziato con i tecnici per perorare la nostra proposta e i consiglieri comunali che hanno reso possibile l'importo nelle poste di bilancio, in particolare il consigliere comunale Paolo Rovis.

Silvio Pahor
presidente della V Circoscrizione

L'ALBUM

Premio simpatia per i nostri pescasportivi

Bruno Vizzaccaro, Franco Pieri, Antonio Bonu, Franco Cavallini e Ennio Gregori hanno fatto sentire il calore triestino tra i 500 concorrenti della gara internazionale di pesca sportiva svoltasi in Spagna, sulla Costa Brava. Non vittoria ma premio simpatia.

CULTURA & SPETTACOLI

STORIA *Il ruolo geopolitico della diplomazia nella serie di volumi coordinata da Maria Paola Pagnini*

Trieste, la città dei tanti consolati

Dal periodo del Porto Franco fino a oggi ne ha ospitati ben centosessanta

di **Marina Rossi**

Una ricerca triennale, coordinata con grande professionalità e competenza da Maria Paola Pagnini, docente ordinario di Geografia politica e preside del corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, con sede a Gorizia, ma dipendente dalla facoltà di Scienze politiche dell'ateneo triestino, ha prodotto una serie di volumi riguardanti il ruolo geopolitico dei consolati a Trieste dal periodo del porto franco ai nostri giorni. Vi hanno contribuito giovani studiosi come Roberta Balestra, Alberto Panizzoli, Aljoša Fonda ed esperti e fonti di numerosi archivi e biblioteche.

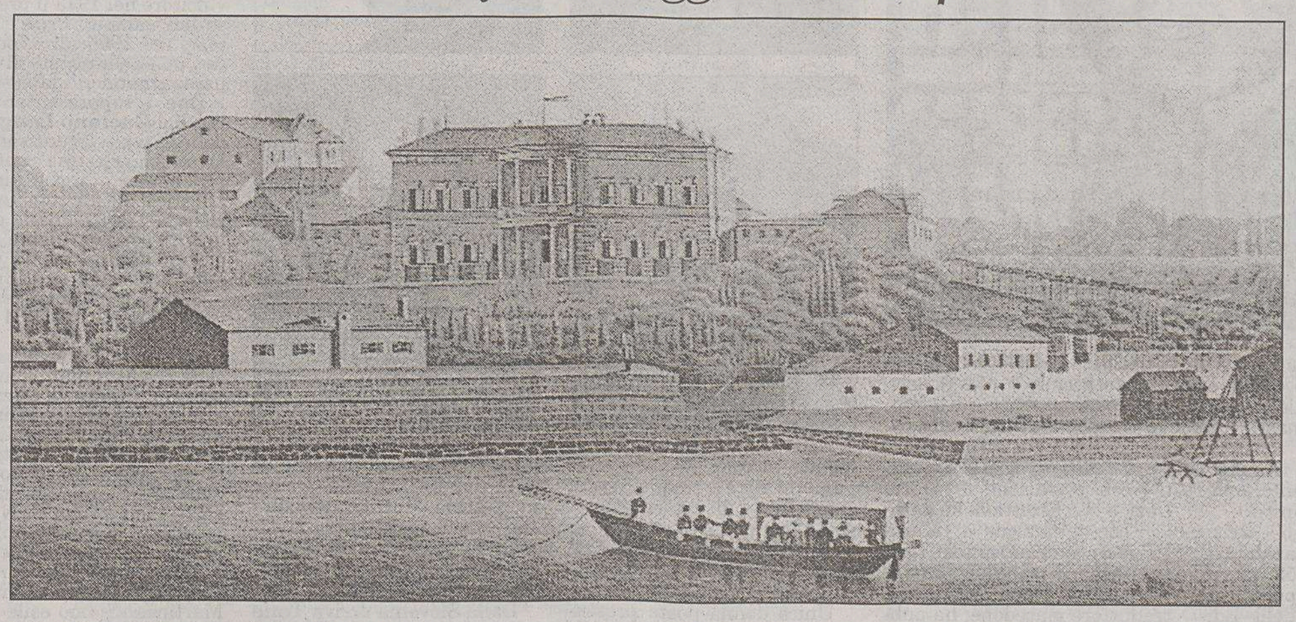
Fondamentale l'apporto dell'Archivio di Stato, dell' Archivio diplomatico di Trieste, dell'Archivio di Belgrado, dell'Archivio del Ministero degli Affari esteri di Malta, della National Library of Malta, della Biblioteca civica «Attilio Hortis», della Biblioteca Generale e di Scienze politiche dell' Università degli Studi di Trieste.

I curatori della collana sono Maria Paola Pagnini ed il collega di corso, Aldo Colleoni, console onorario di Mongolia e vice-decano del corpo consolare a Trieste.

I volumi editi finora sono stati distribuiti in varie università italiane, in tutte le facoltà di Scienze politiche d'Italia e nelle principali librerie di Gorizia, Monfalcone e Trieste. Quello riguardante i consolati d'Austria ha ottenuto l'apprezzamento scritto dell'eurodeputato Otto d'Asburgo.

La storia di 160 consolati avvicendatisi a Trieste a partire dal 1732 rispecchia le attività economiche presenti nella nostra città e il ruolo politico e di intelligence svolto dalle sedi consolari nelle diverse epoche. Per dare un'idea dell'importanza del nostro emporio, basta ricordare che i neocostituiti Stati Uniti d'America aprirono il loro primo consolato europeo proprio a Trieste. Il nuovo stato sovrano, in conflitto con l'ex madrepatria, attivò i primi traffici commerciali con l'Impero asburgico.

Aspetti inediti sull' economia del tempo emergono dai rapporti stesi dal consolato di Spagna, apertosi a Trieste per consentire la gestione, attraverso il nostro scalo, di enormi quantitativi di mercurio, estratti dalle miniere di Idrija. Quel minerale avrebbe poi raggiunto le colonie spagnole del Centro e Sud America, perché era necessario all'estrazione dell'oro.



Villa di Campo Marzio e poi Villa Murat a Trieste, nel 1798 il «rifugio» del Gran Maestro Ferdinand von Hompesch, in una stampa del 1827.

Le navi dell'impero zarista, grazie ai buoni rapporti esistenti con quello asburgico, facevano rifornimenti a Trieste. Il consolato russo doveva quindi prestare assistenza agli equipaggi. L'ampia ricerca confluirà in una consistente pubblicazione di circa 900 pagine. L'hanno preceduta, nei mesi scorsi, quattro volumi monografici.

Il primo di essi, **«Il ruolo geopolitico della Diplomazia e dei consolati. La codifica asburgica nel manuale Piskur»** (ed. Università di Trieste, a cura di Maria Paola Pagnini e Aldo Colleoni, pagg. 335), riguarda il consolato d'Austria e il testo redatto da Giuseppe Piskur, docente di diritto consolare nella i.r. Accademia Orientale a Vienna. Uscito a Vienna nel 1861 in lingua tedesca e nel 1882 in lingua italiana, preparò alla professione consoli effettivi e onorari dell'Impero.

Riprodotto fedelmente nel volume suindicato, insieme a molti altri documenti, contribuisce a far conoscere, ancora oggi, agli studiosi di storia internazionale ed ai singoli cultori della materia la struttura operativa su cui si basava la politica estera degli Asburgo e gli strumenti che offriva agli operatori commerciali marittimi e agli armatori dell'Impero Austro-Ungarico fino al 1918.

La seconda pubblicazione, **«Istruzioni pubbliche e segrete di Casa Savoia al Consolato del Regno di Sardegna»** (Università di Trieste, a cura di Maria Paola Pagnini e Aldo Colleoni, pagg. 392) documenta analiticamente l'attività di intelligence svolta da quel consolato a Trieste e in varie località dell'Istria e della Dalmazia, attraverso numerosi viceconsolati, per raccogliere informazioni, soprattutto militari, intorno alla flotta della marina austroungarica.

La serie si è arricchita con la suggestiva ricerca di **Alberto Panizzoli, «L'isola di Malta a Trieste: un incontro nel Mediterraneo»** (Università di Trieste, pagg. 160; prefazione di Maria Paola Pagnini), che sarà presentato giovedì 26 ottobre, alle 16.45, al Circolo della Stampa di Trieste. Il giovane studioso, attualmente impegnato nella preparazione di un volume riguardante l'ultimo Gran Maestro dell'Ordine di San Giovanni, Ferdinand von Hompesch, ha lavorato a lungo nell'Archivio di Stato e Diplomatico di Trieste, in quello del Ministero degli Affari esteri di Malta e nella National Library di Malta.

La monografia di **Aljoša Fonda, «Il consolato del Regno di Jugoslavia a Trieste»** (Università di Trieste, pagg. 133; presentazione di Maria Paola Pagnini) è costruita su fonti originali, reperite, in parte, all' Archivio di Stato di Trieste, in parte a Belgrado e presenta indubbi motivi d'interesse, perché mette a fuoco aspetti meno noti della storia cittadina all'interno del complesso intreccio dei rapporti italo-jugoslavi negli anni 1919-1941. La questione di Trieste riemerge, ad esempio, in un documento dell' Ufficio politico del Ministero degli Esteri di Belgrado, redatto agli inizi del '19, periodo di dense trattative tra il Regno d'Italia e quello dei Serbi Croati e Sloveni (SHS) per la determinazione dei confini. Se è facilmente intuibile il punto di vista jugoslavo, secondo cui la sovranità italiana avrebbe significato l'inevitabile regresso dello scalo triestino, ai cui traffici l'Italia poteva contribuire in modo insignificante, ai non addetti ai lavori destano sicuramente sorpresa le dichiarazioni espresse in proposito, il 29 maggio 1881, dall'allora ministro degli esteri italiano, barone Sidney Sonnino, sulle pagine della Rassegna Settimanale: «Trieste è il porto più appropriato al commercio di tutta la regione tedesca. La sua popolazione è mista, come tutte quelle di frontiera. La rivendicazione di Trieste come un diritto sarebbe una esagerazione del principio delle nazionalità, senza rappresentare alcun interesse reale per la nostra difesa. Trento, al contrario, è certamente una terra italiana e rappresenta un complemento della nostra difesa...».

I rapporti tra le istituzioni locali di Trieste e il consolato jugoslavo, improntati in varia misura da reciproca diffidenza, rispecchiano quelli esistenti tra i due governi.

L'unico periodo di buone relazioni tra Italia e Jugoslavia corrisponde agli anni del governo di Milan Stojadinovic (1935-1939), in cordiale amicizia con Galeazzo Ciano. Quel clima di distensione fu avvertito anche a Trieste, dove Rino Alessi e altri dimostrarono notevole stima per l'autoritario primo ministro e ministro degli esteri jugoslavo. Come risulta da fonti e documenti belgradesi, nel 1937 Chino Alessi intendeva far diventare «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» e «Ultime notizie» le principali fonti d'informazione sulla vita culturale ed economica in Jugoslavia.

I rapporti tra i due Paesi rimasero, in apparenza, tranquilli per un certo periodo. In un incontro tra il ministro degli esteri Ciano e Cinkar Markovic (aprile '39) si sottolineò l'importanza dell'amicizia e la necessità di alimentarla ai fini della pace. L'idillio durò poco. Il 6 aprile '41 la Germania nazista invase la Jugoslavia, seguita, giorni dopo, da Italia e Ungheria. Il consolato generale, come tutte le altre sedi diplomatiche in Italia, fu chiuso. Il 10 aprile l'ambasciatore americano a Roma, Philips, assunse la difesa degli interessi del Regno di Jugoslavia in Italia. Il giorno dopo l'incarico di Philipps passò al legato svizzero Kuger. La storia del consolato del Regno di Jugoslavia si era conclusa.

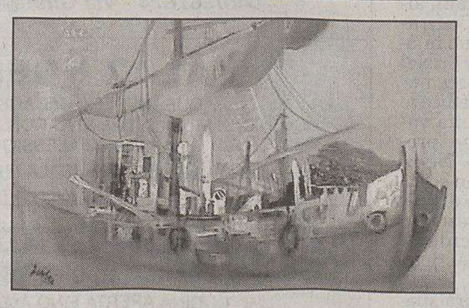
RICORDO *La scomparsa dell'artista triestino a ottant'anni*

Ottavio Bomben, pittore dei cavalli tra i mustang nelle grandi praterie

TRIESTE Era conosciuto come il pittore dei cavalli, Ottavio Bomben, il pittore triestino scomparso alcuni giorni orsono. E, in effetti, quei magnifici animali furono per molti anni, specialmente agli inizi della sua lunga carriera, il suo soggetto preferito tanto da poter accostare la sua opera a quella di altri due artisti della nostra regione che a questo tema dovevano la loro notorietà, l'istriano Gino De Finetti (1877-1955) e il triestino Alfredo Tominz (1854-1936).

Nato a Roveredo in Piano, in provincia di Pordenone, nel 1925, Ottavio Bomben è vissuto a Trieste fin dall'infanzia ed ha iniziato la sua attività artistica nell'immediato dopoguerra facendosi presto notare nell'ambito artistico per l'originalità del suo linguaggio.

Si espresse dapprima attraverso la caricatura per aderire successivamente a modelli postimpressionisti che abbandonò gradatamente elaborando uno stile estremamente personale in cui seppe coniugare le proprie intuizioni con un'originale interpretazione della lezione futurista.



Barche e, sopra, i cavalli di Ottavio Bomben.

Le figure, pur restando al centro della sua opera, subirono un processo di parziale disgregazione a favore di un dinamismo in cui il movimento diventava l'elemento fondamentale.

Segno deciso, colore intenso e squillante con frequenti colpi di luce e accostamenti tonali d'effetto furono la sua principale caratteristica e gli consentirono di realizzare opere di grande suggestione che lo fecero apprezzare non solo dal pubblico e dai collezionisti locali ma ottennero numerosi riconoscimenti all'estero, dove espose ripetutamente (Spagna, Francia, Belgio, Germania, Stati Uniti) e in Italia con decine di mostre personali a partire dal 1962 e l'inserimento dei suoi lavori in importanti gallerie pubbliche tra cui quella d'Arte Moderna di Roma.

Accanto ai cavalli Bomben amò dipingere altri animali, soprattutto uccelli e felini e la figura femminile che evidenziò particolarmente nel nudo. Dipinse anche scene ispirate ai cicli cavallereschi, ispirati ai grandi poemi dell'Ariosto e del Tasso, che trattò con gusto narrativo e surrealistico attraverso composizioni talvolta di grande impegno e formato.

Tra i pittori triestini della seconda metà del Novecento fu tra coloro che meno sentirono il richiamo dell' astrattismo anche se ne adottò talora le soluzioni soprattutto nei preziosi impasti materici. Le sue figure - come ebbe a scrivere di lui il critico Salvatore Maugeri - pur conservando le loro forme riconoscibili, proprio attraverso il forte dinamismo, assumevano un carattere selvaggio e di prorompente vitalità.

Ottavio Bomben, fino ai suoi ultimi giorni, fu una persona piena di voglia di vivere, di parlare, di incontrare amici e colleghi per uno scambio di battute nel segno di un umorismo con il quale esorcizzare le traversie della vita, anche quella d'artista, forse più difficile di altre. Un personaggio, che per il suo carattere e gli atteggiamenti, avrebbe ben figurato in una storia di Tex Willer, in mezzo ai mustang in corsa nelle grandi praterie.

Claudio H. Martelli

MOSTRA *Da oggi alla Pinacoteca Tosio Martinengo l'esposizione con cui l'artista celebra 30 anni di carriera*

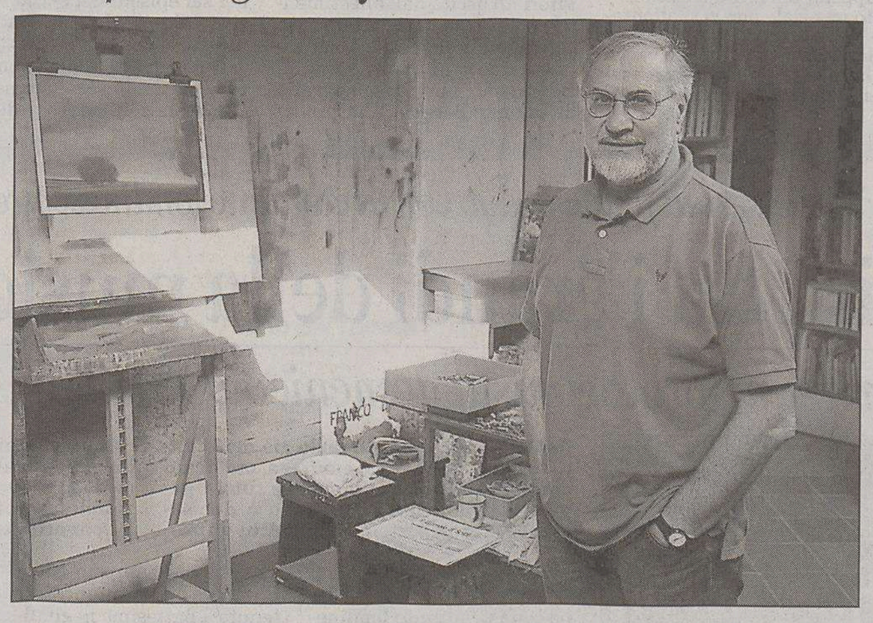
Il goriziano Dugo reinterpreta Dürer a Brescia

Un percorso di venti opere di grande formato che hanno al centro il tema del corpo

GORIZIA L'artista goriziano Franco Dugo celebra i suoi trent'anni di carriera nell'incisione con la mostra «Dugo. Da Dürer» che verrà inaugurata oggi alle 18.30 nella Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia con una cerimonia riservata. La mostra sarà aperta alle visite del pubblico da sabato e resterà allestita sino al 19 marzo 2006. L'esposizione fa parte dell'ampio progetto intitolato «Brescia. Lo splendore dell'arte 2005-2006» e concepito da Marco Goldin in diversi spazi museali della città lombarda. Intorno al nucleo centrale, costituito dalla grande mostra «Gauguin - Van Gogh. L'avventura del colore nuovo» allestita al Museo di Santa Giulia, Goldin propone anche una serie di mostre di autori contemporanei.

Alla Pinacoteca Tosio Martinengo, trova collocazione il duplice omaggio ad Albrecht Dürer. In alcuni ambienti, infatti, va in esposizione uno dei fondi più importanti della collezione grafica della Pinacoteca con 110 antichi esemplari del maestro tedesco vissuto tra fine Quattrocento e primo Cinquecento. In altro spazio della stessa struttura, si ambienta invece il grandioso omaggio di Dugo a Dürer.

L'esposizione propone venti opere di grande formato - alcune lastre misurano 130x100 - e dall'imponente effetto visivo. Alla proposta che Goldin avanzava a Dugo nella scorsa primavera, l'artista ha risposto tuffandosi nella reinterpretazione di alcuni lavori dell'incisore tedesco. La scelta ha privilegiato alcune opere tra le più celebri: Il cavaliere, la morte e il diavolo, Adamo ed Eva, I quattro cavalieri dell'Apocalisse, Il bagno degli uomini, Il bagno delle donne, Le quattro streghe e, naturalmente, la celeberrima Melancholia. Tutte opere, queste, nelle quali Dugo si è concentrato sul tema del corpo che Dürer realizzava con un cristallino riferimento a Vitruvio.



L'artista goriziano Franco Dugo nel suo studio. (Foto Bumbaca)

Posto il corpo umano al centro dei suoi lavori, Dugo l'ha privato del ricchissimo sistema simbolico, tipico di Dürer, e l'ha inserito in una cornice essenziale, fatta di pochi ed efficaci segni grafici tra i quali spiccano alcuni elementi ricorrenti nel suo repertorio artistico, i cipressi in particolare.

I mesi recenti sono stati scanditi per Dugo da una intensa attività, culminata nel grande lavoro condotto nella stamperia di Corrado Albicocco per arrivare alla realizzazione finale, anche con l'utilizzo di carte antiche, fatte a mano: stampate o applicate, sono parte integrante delle opere.

La serie che rielabora liberamente le incisioni di Dürer rappresenta la ripresa di un'idea artistica che Dugo aveva già affrontato negli anni Ottanta con alcuni omaggi a Dürer e segna il ritorno all'arte incisoria di Franco Dugo. I suoi ultimi importanti cicli sono datati 1999: culminavano con una intensa Deposizione di ampie dimensioni, realizzata in puntasecca.

Il percorso nell'incisione di Franco Dugo - classe 1941, artista nato nel paesino di Grgar oggi in Slovenia, ma da sempre residente a Gorizia - iniziava nel 1975. Determinante, allora, era stata l'esposizione che Hans Steiner, artista austriaco conosciuto con il nome di «Rio» che viveva nel Mato Grosso, aveva allestito a Gorizia. Una folgorazione alla quale Dugo, che già esponeva dal 1972, non aveva opposto resistenza e che l'aveva proiettato prepotentemente da autodidatta nell'incisione.

Dell'anno successivo all'incontro con l'arte di Steiner, è l'esposizione di Dugo al Centro internazionale della grafica di Venezia, prima tappa di una carriera che quest'anno taglia il traguardo dei tre decenni e che ha portato Dugo anche a ricoprire incarichi di docenza, sempre nel campo dell'incisione, alle Accademie di belle arti di Venezia e di Firenze.

I lavori che compongono l'omaggio a Dürer sono realizzati con le tecniche dell'acquaforte e della puntasecca con alcuni interventi di punta elettrica. Insieme a Rembrandt e Goya, Dürer completa la triade artistica di riferimento per l'incisore goriziano. Ma se la familiarità con Rembrandt è governata da una istintiva immediatezza, l'accostarsi a Dürer è momento di grande impegno. «Il segno di Dürer è proprio del grande maestro - non ha dubbi Dugo -, un segno lavorato a bulino e con la xilografia. Certo, è più duro e "nordico", ma racchiude una ricchezza straordinaria. Più l'occhio si sofferma a guardare il segno di Dürer, più scopre, e questa rivelazione ha un fascino sempre più coinvolgente».

L'accostamento di Dugo a Dürer alla Tosio Martinengo è stata una sfida, una proposta da brivido. «Ho accettato in modo quasi incosciente - sorride Franco Dugo -, visto il tempo avuto a disposizione. Il pensiero ora quasi mi impaurisce».

La mostra di Franco Dugo è corredata dal catalogo uscito per i tipi di Linea d'Ombra. Dopo l'allestimento a Brescia, la mostra approderà il prossimo anno a Belluno.

Dalia Vodice

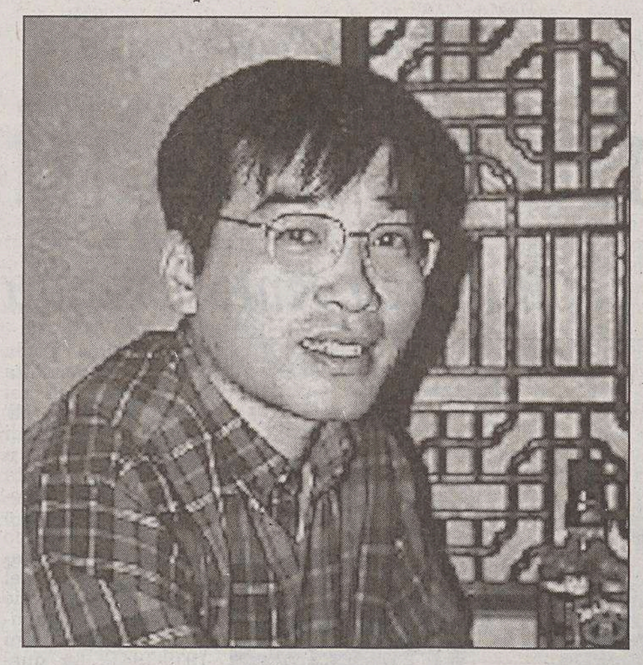
RASSEGNA *Tra gli ospiti il cubano Barnet, il cinese Cai Tianxin, l'olandese Van de Waarsenburg, l'haitiana Maurouard*

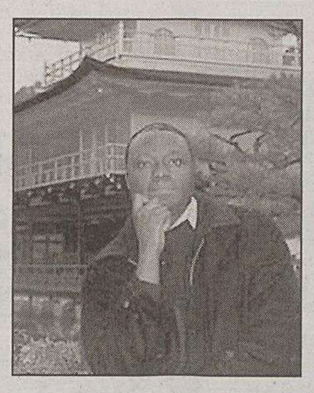
Incontri internazionali di poesia a Trieste

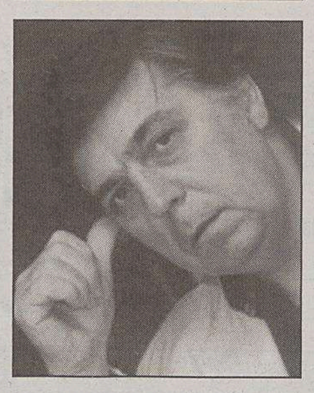
Domani e sabato la quinta edizione della manifestazione promossa da «Sidaja»

TRIESTE «La poesia - dice Octavio Paz - esercita la nostra immaginazione e così ci insegna a riconoscere le differenze e a scoprire le somiglianze... Ogni poesia è una lezione pratica di armonia e di concordia». Fedele a quest'insegnamento in particolar modo in questo tempo in cui sono già emersi, in molte parti del mondo, «i segni inquietanti del ritorno delle vecchie passioni religiose, dei fantasmi nazionalistici e del culto della tribù» (sono sempre parole di Paz) – l'associazione culturale Sidaja organizza domani e sabato, alle 21, nella sede dell'associazione culturale Etnoblog in via Madonna del Mare 3 (ingresso libero) la quinta edizione di **«Sidaja. Incontri Internazionali di Poesia»**.

Tra i partecipanti a questa edizione: **Miguel Barnet** (Cuba), nato a L'Avana nel 1940, etnologo, poeta e romanziere, è considerato uno dei maggiori scrittori latinoamericani contemporanei, vincitore del Premio internazionale «Trieste Poesia 2005», che gli sarà consegnato domani, alle 18, al caffè Tommaseo; **Marij Cuk** (Italia/Slovenia), che già negli anni '60 comincia la propria attività di scrittore e poeta, integrandola negli anni con l'opera drammaturgica, di critico teatrale, saggista e scrivendo testi satirici; **Louis Philippe Dalembert** (Haiti/Francia), un «vagabondo», come egli stesso si definisce, che ha vissuto prima a Roma, poi a Gerusalemme, ha viaggiato in Africa, Medio Oriente, America del Sud, Stati Uniti.







Il poeta cinese Cai Tianxin, fra gli ospiti di «Sidaja». A destra, in alto: Gaetano Longo, direttore artistico del Premio Trieste-Poesia, e la scrittrice Elvire Jean-Jacques Maurouard (Francia); in basso, Kama Sywor Kamanda (Congo) e il macedone Eftim Kletnikov.

Dal Lussemburgo arriva **Kama Sywor Kamanda**, nato in Congo nel 1952, di cui nel 2004 sono stati pubblicati due volumi a cura delle Edizioni della Meridiana di Firenze: «Le miriadi di tempi vissuti», con prefazione di Mario Luzi, e «La Stretta delle parole», con prefazione di Maria Luisa Spaziani. Ospite a Trieste anche il macedone **Eftim Kletnikov**, poeta, scrittore e traduttore macedone, ha pubblicato 14 raccolte di poesia, cinque raccolte di poesie per bambini oltre a cinque libri di saggistica e di critica letteraria. Attualmente ricopre la carica di direttore del Festival internazionale di poesia «Serate poetiche di Struga».

Unica donna poeta presente quest'anno è **Elvire Jean-Jacques Maurouard**, che nè nata nel 1971 ad Haiti, vive in Francia, autrice del libro «La femme noire dans le roman haïtien» (La donna nera nel romanzo haitiano) pubblicato nel 2001 a Parigi.

Dalla Slovenia arriva **Tone Skrjanec** (Slovenia), dal 1990 coordinatore dei programmi del Centro Culturale KUD France Prešeren di Lubiana e direttore artistico del festival di poesia tradizionale Trnovski terceti (Le terzine di Trnovo); dalla Cina **Cai Tianxin** vive a Hangzhou - «la città più bella al mondo» a detta di Marco Polo - dove insegna matematica all'Università di Zhejiang. Dall'Olanda **Hans van de Waarsenburg**, presidente del Maastricht International Poetry Nights, vincitore nel 1973 il prestigioso Jan Campert Prize e fondatore, nel 1995, di «Apollinaire», una delle riviste di poesia underground più famose.

Due i rappresentanti dell'Italia: **Gaetano Longo**, una delle voci più interessanti della poesia triestina contemporanea, che è anche direttore artistico del Premio Internazionale Trieste-Poesia e accademico corrispondente dell'Academia Pirenopolina de Letras, Artes e Musica (Brasile), e **Vincenzo Martines**, che è nato a Trieste nel 1964 ma vive e lavora a Udine.

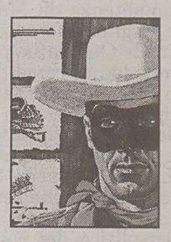
Nelle pause degli incontri sono previste improvvisazioni musicali di Alberto Guzzi (sassofono), Max Jurcev (fisarmonica), Martin O'Loughlin (didgeridoo). Due gli eventi collaterali alla manifestazione: sabato, alle 11, alla libreria Umberto Saba di via S. Nicolò, i poeti di Sidaja leggeranno versi di Saba, mentre alle 18, al bar-libreria Knulp sarà presentato il libro/cd di Vincenzo Martines «Siamo esile» (Nota edizione).

IN BREVE

Il disegnatore aveva 92 anni

È morto Tom Gill creatore del fumetto del Ranger solitario

WASHINGTON Tom Gill, il creatore del personaggio del cowboy buono con il volto mascherato, il Lone Ranger (*nella foto*), il Ranger solitario, è morto a 92 anni nella sua casa di Croton-on-Hudson. Gill era il disegnatore dei fumetti del Lone Ranger e del leale compagno indiano Tonto tra il 1950 e il '70. Ha anche disegnato le strisce di «Hi Ho Silver» e «Bonanza». Tra gli incarichi ricoperti, Gill ha insegnato l'arte del fumetto in diverse università di New York, compresa la «School of Visual Arts, dove occupava la relativa cattedra. Tra i primi lavori di Gill vi fu un posto al quotidiano «Daily News» di New York, dove disegnò la prima mappa dell'invasione dei giapponesi di Pearl Harbor. Successivamente lavorò anche per il New York Herald Tribune.



Banderas ha la sua stella sul viale di Hollywood

WASHINGTON L'attore spagnolo Antonio Banderas ha la sua stella sul «Walk of Fame» di Hollywood. La stella è stata dedicata con una cerimonia svoltasi sul Hollywood Boulevard, alla quale era presente tra gli altri la moglie, l'attrice Melanie Griffith. Antonio Banderas è il 2.294.mo personaggio dello spettacolo ad avere l'ambita stella sul Hollywood Boulevard. «Questo è un grande onore e privilegio per me, io che sono arrivato in questo Paese 16 anni fa, senza un soldo in tasca», ha detto l'attore.

Arbore diventa dottore: «Spero di esserne degno»

FOGGIA Un Renzo Arbore visibilmente emozionato ha ricevuto ieri nell'aula magna dell'Università di Foggia la laurea honoris causa in Lettere. «Non avrei mai pensato - ha detto - quando ero un ragazzo di Foggia e zompettavo dietro una banda, che un giorno sarei stato in un posto come questo a ricevere un riconoscimento così importante». E poi, riprendendo la sua verve ironica, ha aggiunto: «A me Renzo Arbore era abbastanza simpatico, ma dopo la vostra laudatio mi è diventato un po' antipatico. I professori con tutte queste lodi mi hanno creato un certo imbarazzo. L'emozione è notevole e spero di essere degno di questa laurea».

Una serie tv autobiografica per il marito di Demi Moore

WASHINGTON L'attore Ashton Kutcher, 27 anni, che ha sposato alcuni giorni fa Demi Moore, 42 anni, sarà il produttore di una serie televisiva basata su una coppia alle prese con una notevole differenza di età. La serie sarà centrata su un proprietario di night di 30 anni che sposa una donna dieci anni più anziana e con una figlia di 22 anni. Entrambe finiscono incinte.

Le Giornate del cinema muto da Pordenone a New York

NEW YORK Le Giornate del Cinema Muto sbarcano nella Grande Mela. Spenti i riflettori sulla XXIV edizione svoltasi a Sacile e a Pordenone dal 7 al 16 ottobre, il festival avrà un prestigioso epilogo a New York dove, da oggi e a domenica, si apre un nuovo importante momento dedicato alla riscoperta del cinema delle origini che trae spunto proprio dal festival friulano. Si rinnova infatti per la quarta volta l'appuntamento con il Pordenone Silent Film Weekend alla Brooklyn Academy of Music, che sin dalle passate edizioni ha riscontrato un ottimo successo di pubblico. Una quattro giorni di proiezioni che rende omaggio alle Giornate del Muto e che proporrà una selezione di film passati nel 2004 sullo schermo dello «Zancanaro» di Sacile. La prima giornata sarà tutta dedicata alla grande star bambina del muto «Baby Peggy», oggi una distinta e vitalissima signora ultraottantenne, habitué delle Giornate. A New York si vedranno due dei suoi titoli più famosi, entrambi del 1924, «Helen's Babies» e «Captain January».

Domani sarà invece il giorno di Serge Bromberg, restauratore alla Lobster Film di Parigi, che a New York porta alcune riscoperte tra le più recenti, per un programma a sorpresa che nelle scorse edizioni ha fatto passare sullo schermo cortometraggi di Méliès, dei fratelli Lumière, di Buster Keaton e di Charlie Chaplin nonché alcuni titoli della Gaumont. Sabato, a deliziare il pubblico newyorchese sarà il volto angelico di Lillian Gish, appena celebrata a Sacile.

Anche per l'accompagnamento musicale non ci si allontana dalla scelta e dal gusto delle Giornate: per tutte le proiezioni - salvo il programma di Serge Bromberg che lo vedrà protagonista anche al piano - la musica dal vivo sarà eseguita da Donald Sosin, uno dei pianisti storici del festival pordenonese.

TEATRO *Fallisce l'indagine sulla coppia del trentatreenne regista sloveno Tomi Janezic in scena a Udine*

Sguardi perplessi su Bergman al festival Adriati.co

UDINE Ha preso il via nei giorni scorsi, al Teatro San Giorgio, il festival **Adriati.co**. Ideato dal Centro Servizi e Spettacoli, questo sguardo sulla contemporanea scena balcanica fa da apripista alla stagione 2005/2006 di Teatro Contatto. Con otto spettacoli, fino al 30 ottobre, Adriati.co si propone come occasione d'aggiornamento e punto di riferimento rispetto a nomi e filoni apparsi negli anni scorsi soprattutto in Slovenia e Croazia.

Ma appare perplessa l'espressione di chi ha scelto come punto di riferimento già il primo degli spettacoli in programma, **«Ko sem odhajal sem se spomnil tiste scene iz Bergmana»**. Un punto interrogativo si leggeva in faccia agli spettatori all'uscita dall'allestimento, il cui titolo tradotto suona «Mentre me ne andavo, mi sono ricordato di quella scena di Bergman». La cinematografia di Ingmar Bergman ha probabilmente a che fare con ciò che il 33enne regista sloveno Tomi Janezic ha deciso di portare in scena, ma ci vogliono spettatori davvero sensibili e specializzati per riconoscere nelle azioni dei due interpreti uno dei temi-chiave dell'autore svedese: la mancanza di felicità che impregna una ideale coppia benestante e borghese, così come Bergman la raccontava nei sei episodi del serial televisivo «Scene da un matrimonio».

«Materiali per Medea» atteso domenica.

Nello spettacolo di Janezic, che è anche in scena, assieme a Janja Majzelj, nessuno dei due parla e gli ondeggiamenti della tensione coniugale vengono resi attraverso azioni, molto quotidiane e banali, eseguite per i 70 minuti di durata.

Svuotare borse piene di carte e oggetti. Disegnare con le matite e il gesso (lo fa lui, che forse interpreta un artista). Pettinarsi e truccarsi allo specchio (lo fa lei, meno portata all'arte). Far funzionare un giradischi. Mettere l'acqua a bollire e preparare un te.

Tutte cose che accadono nella realtà, ovviamente, ma che solo un grande qualità registica può rendere interessanti per uno spettatore, che arriverà a considerarle spie di una vicenda psicologica. Diversamente, le azioni restano fini a se stesse, mentre la noia comincia ad allargarsi in sala già dopo pochi minuti. E non possono certo essere d'aiuto le trovate tecnologiche, come le proiezioni video o l'ascolto di segreterie telefoniche, che hanno reso questo impianto teatrale più pretestuoso ancora.

Peccato, perché il giovane Janezic si era conquistato qualche stima in patria, avendo però messo in scena drammaturgie più consistenti (come Cechov, per esempio) e non le proprie sperimentazioni.

«Materiali per Medea», il secondo spettacolo di Adriati.co è in programma domenica, mentre si può già vedere, al San Giorgio, l'installazione **«Av com»**, realizzata dagli artisti multimediali Davide Grassi e Mikael Lundberg.

Roberto Canziani

FESTIVAL *Si esibirà nella serata finale in duo con la cantante londinese Brenda Rattray*

Fabio Mini tra i grandi della musica sacra

Il chitarrista triestino protagonista domenica a Brighton, in Inghilterra

Fabio Mini, ospite del «World Sacred Music» di Brighton.

TRIESTE Avrebbe potuto farlo già molti anni fa, ma dopo una carriera musicale che ha toccato praticamente tutti i generi e nell'ultimo ventennio è decisamente jazz-oriented, Fabio Mini approda Oltremanica. Il chitarrista triestino, insegnante alla Scuola di Musica 55, arriva al pieno riconoscimento internazionale proprio quando la sua carriera ha conosciuto l'ennesima svolta.

Merito di una partnership attiva già da qualche tempo con la cantante londinese Brenda Rattray, sposata con un triestino e già protagonista di numerose esibizioni e seminari in città, che l'ha introdotto al mondo del jazz-gospel.

E sarà proprio a uno dei massimi festival di musica sacra, il «World Sacred Music» iniziato ieri a Brighton che il duo rinnoverà la sua proposta musicale molto particolare, salendo sullo stage nell'ultima giornata, domenica 23 ottobre. Mini, che negli anni ha parzialmente messo da parte la chitarra elettrica in favore di una dimensione acustica che gli è più congeniale, portata avanti recentemente anche con il Fabio Mini Trio, è strumentista di grande talento e gusto, che, nel suo ruolo primario di insegnante, ha tenuto a battesimo negli ultimi 15 anni una vera infornata di giovani e talentuosi chitarristi locali.

La Rattray, dal canto suo è conosciuta a livello internazionale per la grande qualità della sua voce e, parallelamente al partner artistico, anche per un'intensa attività didattica. Insegna infatti elementi di tecnica vocale, di respirazione, di ritmo e movimento. L'area nella quale si muove fa marcatamente riferimento alle radici della musica afroamericana (e dunque oltre al gospel anche gli spirituals) anche se sa rivelarsi sul palco un'eccellente interprete di jazz, soul e funk che parlano in favore della sua estrema versatilità.

Il festival di Brighton è conosciuto a livello mondiale per la validità e la ricercatezza delle sue proposte. Nell'arco di un week-end si alterneranno gruppi e solisti ben conosciuti tra i fan della musica world e segnatamente di quelle con marcate caratteristiche religiose, provenienti dai quattro angoli del mondo. A Brighton sono attesi Dhafer Youssef, The Burning Bush, Soname, Black Voices, Baluji Shrivastav tra gli «act» più popolari, ma sono previste anche esibizioni di gruppi-culto come Celestial Sirens o Unitarian Singers. Per informazioni e particolari è possibile consultare il sito ufficiale del festival al sito *www.worldsacredmusic.org*.

f.b.

Ospite del Cec

Il regista Tinto Brass domani a Udine presenta l'anteprima del suo «Monamour»

UDINE Rinnovando la decennale amicizia con il Centro espressioni cinematografiche di Udine, Tinto Brass, iconoclasta regista del cinema italiano d'autore, incontrerà il pubblico domani, alle 20.30, al cinema Centrale per presentare il suo nuovo film «Monamour». Nel 1996, era stato il Cec, per primo in Italia, a dedicare al cinema di Brass una vasta retrospettiva che produsse un «libro cult» Nerosubrass (Dino Audino edit.) e consentì la visione di tutti i suoi film dall'esordio con «Chi lavora è perduto» del 1963 fino ad «Action» del '79.

«Monamour» troverà spazio nella sala del Centrale domani in 4 spettacoli (ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30). Quella di Udine potrebbe essere una delle poche occasioni per vedere il film sul grande schermo in Italia. Brass, infatti, denunciando le assurde logiche della distribuzione italiana, la mancanza di spazi nelle sale e lo strapotere di alcuni distributori, minaccia di far uscire il suo nuovo film soltanto all'estero.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BINGO MONFALCONE
CON AREA FUMATORI
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 15.00
0481 791977

OSTERIA DE SCARPON
Cucina casalinga, carne/pesce e "il solito scoglio" Cene fino a tardi.
040/367674 - Via Ginnastica 20

AL TENDER
QUESTA SERA KARAOKE
VENERDÌ MUSICA DAL VIVO CON JJ QUARTET
SABATO DJ ALESSIO
040 305654 (SALA FUMATORI)

CORSIA STADIÒN
via Battisti 8, 040 7606062
CUCINA APERTA FINO ALL'UNA
stasera Bandomat
domani le Mitiche Pirie
meglio prenotare

LA SERA "LA BETOLA"
Dal Giovedì al Lunedì - Sabato - Domenica anche Pranzo
Loc. San Pelagio (Aurisina)
CHIUSO MARTEDÌ - MERCOLEDÌ
040 201047

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00
1

A. L'IGLOO affacciato sulla città e con scorcio mare scalinata alta: soggiorno con poggiolo cucina arredata ad hoc matrimoniale singola bagno e dispensa termoautonomo euro 119.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO luminoso appartamento di ampia metratura in ottime condizioni: ingresso cucina abitabile saloncino tre camere doppi servizi due ampi poggioli ripostiglio lavanderia e soffitta. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO porta piccolo attico con balcone e posto auto in garage (ascensore diretto): atrio soggiorno cucinotto matrimoniale e bagno euro 156.000. Tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO S. Giusto in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento perfetto con affaccio verde: atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale e bagno termoautonomo euro 124.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO viale Sanzio negozio in zona di grande passaggio adatto a svariate attività dotato di due ampie vetrine bagno ripostiglio soppalco e impianti a norma euro 80.000. Tel. 0407600243. (A00)
A. L'IGLOO via Salvore nel verde con piccolo scorcio mare: soggiorno con cucinotto e poggiolo matrimoniale bagno e cantina euro 86.000. Tel. 040661777.
AD.ZE Sonnino monolocale pari primingresso completamente arredato, porta blindata, termoautonomo. Ottimo investimento. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
ADIACENZE Fiera appartamento di 100 mq cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, servizi separati, balcone, veranda, ripostiglio, cantina. Da rimodernare. Euro 150.000. Pirelli Re Franchising. Tel. 040304998.
ADIACENZE Rossetti alta ufficio adatto anche uso abitazione 45 mq, due camere, camerino, bagno, cantina. Climatizzato caldo e freddo. Ipotesi acconto euro 5.000 resto mutuo mensile euro 316. Pirelli Re Franchising. Tel. 040304998.
ADIACENZE via Commerciale appartamento di ca. 124 mq piano alto con ascensore ottima esposizione luminoso composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi cantina. Cod. 679/M Progettocasa 040368283.
ADIACENZE via Ovidio splendida vista mare in palazzina con giardino condominiale ottimo appartamento composto da ampio ingresso con grande armadio guardaroba salone 3 stanze cucina abitabile bagno balcone d'angolo grandissima cantina garage euro 220.000 Silvana Immobiliare tel. 040661766 040630980.

APPARTAMENTI-LOFT DI prestigio, nuova realizzazione, zona tranquilla pressi parco Circolo ufficiali, via dell'Università, varie metrature 70-75-105 mq, pavimenti in rovere naturale, soffitti con travi a vista, luminosissimi, vendita diretta, pronta consegna da euro 178.000. Cell. 3478132937. (A00)

APPARTAMENTO con giardino via S. Marco soggiorno/cucina due camere bagno euro 92.000 Kristina Immobiliare tel. 3484140398.
BARCOLA in villa padronale appartamento di ampia metatura composto da salone 3 grandissime stanze cucina bagno carinissima veranda stile inglese grandissima mansarda soprastante ottime possibilità di realizzo termoautonomo giardino legnaia Silvana Immobiliare tel. 040661766 040630980.
CALCARA 040632666 bellissimo Salesiani soggiorno cucina abitabile due matrimoniali due bagni terrazzino posto auto 188.000.
CALCARA 040632666 Campi Elisi ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino e cantina.
CALCARA 040632666 Contovello casetta accostata 70 mq senza giardino nuda proprietà 30.000.
CALCARA 040632666 primingressi residenza XXX Ottobre varie tipologie in pieno centro città.
CALCARA 040632666 primingresso ai Mulini ultimo appartamento soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno.
CALCARA 040632666 Rozzol splendido appartamento cucina arredata soggiorno matrimoniale bagno terrazzino 139.000.
CALCARA 040632666 via Baiamonti cucinino tinello matrimoniale bagno terrazzino cantina 85.000.
CALCARA 040632666 via Pascoli (adiacenze) cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 79.000.
CAMPANELLE ottimo appartamento vista aperta, circa 90 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina, posto auto. Euro 218.000. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.
CASABELLA Borgo Teresiano in stabile totalmente restaurato, ampio monolocale, accurate rifiniture a scelta. 040309166. (A00)
CASABELLA centro storico, stabile totalmente ristrutturato, cucinetta, ampio soggiorno, stanza, terrazzino, piano terzo, autometano. 040309166.
CASABELLA soggiorno/angolo cottura con zona soppalcata travi a vista, camera, guardaroba, ampio bagno, ripostiglio. 040309166. (A00)
CASACITTÀ Roiano alta in stabile d'epoca con ascensore appartamento primingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazza abitabile termoautonomo euro 89.000. 040362508.
CASACITTÀ Servola casetta accostata da ristrutturare 75 mq su due livelli euro 38.000. 040362508.
CASACITTÀ viale XX Settembre bassa adiacenze appartamento pari primingresso con soggiorno cucina abitabile due camere bagno termoautonomo piano alto molto luminoso euro 160.000. 040362508.
CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 Grado nuove costruzioni vendesi appartamenti lussuosi varie tipologie box clima autometano vista mare.
CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 Opicina appartamento in palazzina ampia metratura su due livelli giardino proprio box euro 400.000.
CASADOLCECASA tel. 040775416 cell. 3356778936 via della Tesa ristrutturato cucina abitabile balcone bagno completo ripostiglio ampia matrimoniale euro 85.000.
CASAPROGRAMMA Padriciano splendida posizione due ville primingresso: salone, cucina ab., quattro stanze, tripli servizi, terrazze, portico, giardino, box doppio. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Ronchi dei Legionari in residence, pari primingresso, ampia metratura, tre livelli. I piano: soggiorno, cucina ab., bagno, terrazza; II piano: due camere e bagno; III piano: ampia mansarda; cn e garage. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA viale Miramare panoramico, epoca con ascensore, termoautonomo: salone, tre matrimoniali, singola, cucina ab., biservizi, cantina e lastrico solare. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA via Cologna epoca nel verde, ascensore: ampio soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, rip., poggiolo e cantina. Euro 150.000 tratt. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA via Dell'Industria euro 139.000 ultimo piano, perfette condizioni: soggiorno, cucina ab., due stanze, doppi servizi, studiolo e rip. 040301066. (A00)
CASAPROGRAMMA XX Settembre euro 75.000 piano alto luminoso: cucina ab., soggiorno, matrimoniale, ripostiglio, servizi separati, termoautonomo, da rimodernare. Tel. 040301066. (A00)
CONTI/DONADONI disponiamo due appartamenti 90-100 mq in buone case d'epoca termoautonomi, liberi, da rimodernare. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
CONTI/DONADONI disponiamo due appartamenti 90-100 mq in buone case d'epoca termoautonomo, liberi, da rimodernare. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)
COSTIERA casetta vista mare senza accesso macchina soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, veranda, cantine, 1000 mq terreno. Da ristrutturare euro 200.000. Tirabora 040414213. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 centrale palazzo epoca signorile luminoso ascensore 140 mq atrio grande cucina doppi servizi salone tre stanze grandi termoautonomo euro 249.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Fabio Severo appartamento da rimodernare soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone soffitta euro 95.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Patrizio vista aperta in bella palazzina atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzino euro 153.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Veltro rifinitissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina euro 109.000 possibilità posto auto e posto moto euro 20.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Capodistria ottimo soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno ripostiglio due cantine euro 140.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 via della Guardia ottima palazzina ampio ingresso ripostiglio soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazzo cantina euro 99.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ottimo appartamento palazzina nel verde soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio asciugatoio posteggio condominiale euro 159.000. (A00)
DOMUS Artemisio panoramico vista mare nel verde: salone cucina con ampia veranda due stanze doppi servizi terrazzo panoramico 80 mq box posto auto. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS centralissimo attico panoramico vendesi in nuda proprietà: saloncino due matrimoniali tinello con cucinino due bagni ripostiglio tre poggioli. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS Grignano prestigiosa villa di ampia metratura disposta su più livelli con ascensore interno suggestiva vista sul porticciolo giardino con piscina e terreno circostante. Informazioni previo appuntamento tel. 040366811.
DOMUS Muggia casa indipendente possibilità ampliamento 1.300 mq di terreno accesso auto vista aperta; appartamento di circa 100 mq ampio terrazzo pianoterra con taverna cucina bagno garage cantina. Trattative riservate. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS Scorcola prestigioso appartamento con giardino terrazzo verandato: salone doppio con soppalco cucina quattro stanze tripli servizi guardaroba lavanderia sauna soffitta complessivi 340 mq box posto auto. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040366811.
DOMUS Venti Settembre in palazzetto epoca due appartamenti attigui di mq 80 e 95 completamente da ristrutturare possibilità ricavo ente unico. Da euro 100.000 tel. 040366811.
DOMUS viale Miramare villa padronale ampia metratura due livelli più mansarda abitabile e ampio seminterrato adatto taverna o grande cantina terrazzo cortile box doppio. Possibilità due alloggi indipendenti. Trattative riservate. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS via Cologna alta condominio moderno piano alto luminoso: salone due stanze stanzetta cucina abitabile doppi servizi terrazzo veranda soffitta. Tel. 040366811.
DOMUS via Montfort signorile salone doppio con caminetto quattro stanze cucina con tinello tre bagni terrazzo abitabile sul verde ascensore riscaldamento. Tel. 040366811.
DOMUS zona Rossetti villa padronale con due alloggi di 125 mq grande mansarda con terrazzo dependance giardino box auto. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040366811.
DUINO ampio locale commerciale di circa 140 mq in zona di forte passaggio con ottime potenzialità. Euro 240.000 Cod. 154/P Gallery Sistiana 0402908343.
EREMO bassa zona, prezzo ribassato euro 170.000. Perfetto ultimo piano 130 mq, termoautonomo, clima, poggiolo, cantina. Box affitto. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)
EREMO bassa zona; prezzo ribassato euro 170.000 perfetto ultimo piano 130 mq termoautonomo, clima, poggiolo, cantina. Box affitto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)
FARNETO in piccola palazzina 80 mq, ultimo piano panoramico con ampia soffitta 30 mq. Da rimodernare. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)
FIORINI IMMOBILIARE 040351380 centrale prossima consegna ottime finiture appartamento primo ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio, ottimo prezzo. (A00)
FIORINI IMMOBILIARE 040351380 paraggi Baiamonti trentennale piano alto ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina. 114.000 trattabili. (A00)
FIORINI IMMOBILIARE 040351380 Pascoli stabile ristrutturato, appartamento composto da cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo serramenti nuovi. Euro 89.000. (A00)
FIORINI IMMOBILIARE 040351380 semicentrale piano alto luminosissimo scorcio mare ristrutturato camera matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato. Euro 65.000.
FIUMICELLO. Casa con 2 appartamenti: p. terra tricamere rinnovato; 1.o piano bicamere piccoli lavori. Ampio scoperto, garage, lavanderia, accessori. 235.000 euro! Cod. 8/P Gallery Cervignano 043135986.
FIUMICELLO. Interessante perfetto comodo appartamento bicamere su 2 livelli, ultimo piano+mansarda, doppi servizi, terrazze, ascensore, garage. Cod. 18/P Gallery Cervignano 043135986.
FIUMICELLO. Nuovo miniappartamento spazioso, curato, ben disposto, posto auto, garage. Rifinito e confortevole. 100.000 Euro Cod. 4/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)
FIUMICELLO. Rifinitissimo: soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, scala comunicante con ampio vano al p. terra (taverna o 2.a camera), garage. 123.000 Euro. Cod 48/P Gallery Cervignano 043135986.
GABETTI Op.Imm 040763325 via Conti, in stabile completamente ristutturato nelle parti comuni. Sesto e ultimo piano con ascensore vista aperta. Ingresso cucina due stanze stanzetta e bagno. Da ristrutturare. Sottotetto in uso esclusivo possibilità soppalco. Euro 120.000. (C00)
GALLERY Monfalcone recentissimo appartamento disposto su due livelli composto da: soggiorno con terrazzo, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. Termoautonomo. Cod. 67/P 0481790679.
GALLERY Monfalcone - zona semicentrale tranquilla proponiamo ampio appartamento: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, due singole, bagno, due terrazze, grande cantina. Cod. 111/P 0481790679.
GALLERY Muggia centrale ultimo appartamento di 110 mq, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, cantina e garage. Cod. 8/P 040271147. (A00)
GALLERY Muggia Montedoro pronta consegna due appartamenti tricamere su due livelli, terrazze, cantina, due posti macchina coperti. Cod. 19/P 0402711147. (A00)
GALLERY Muggia via Battisti nuova palazzina con ascensore, soggiorno/angolo cottura, 1/2 camere, 1/2 bagni, terrazza, garage. Cod. 32/P 040271147. (A00)
GALLERY Muggia via Colarich in costruzione due ampie ville singole con giardino e posti macchina. Vista mare. Cod. 33-34/P 040271147.
GALLERY Muggia via dei Mulini ultime tre casette accostate con giardino, posti macchina coperti, da euro 256.000. Cod. 12/P 040271147. (A00)
GALLERY Muggia Zindis appartamento composto da soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggiolo e cantina. Euro 115.000. Cod. 22/P 040271147. (A00)
GALLERY Ronchi dei Legionari ottimo appartamento in palazzina composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi. Cod. 104/P 0481790679.
GALLERY Ronchi dei Legionari - Ottimo appartamento in palazzina quadrifamiliare composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, matrimoniali, due terrazze, termoautonomo, garage doppio con giardino di proprietà. Cod. 227/9 0481790679.
GALLERY Rupingrande villa accostata primingresso, ampia metratura con ampio giardino, box. Cod. 75/P 0402908343. (A00)
GALLERY San Giacomo locale d'affari restaurato, 104 mq utilizzo piazzeria per asporto con zona banconetavoli e laboratorio. Eventuale vendita separata di attività con attrezzature. Cod. 424/P, tel. 0407600250.
GALLERY San Giacomo locale di 50 mq come primingresso con magazzino/laboratorio indipendente di 62 mq. Cod. 157/P, tel. 0407600250.
GALLERY tra la zona di Campanelle e Raute prossima realizzazione di quattro ville singole, ampi spazi interni, grandi superfici vetrate affacciate sulla città e sul mare. Cod. 394/P, tel. 0407600250.
GALLERY zona centro commerciale Torri d'Europa secondo piano soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, box auto, cantina. Cod. 118/P, tel. 0407600250.

Continua in 30.a pagina

Segui la tua stella del
RISPARMIO!

da Giovedì 20 Ottobre

KARISMA Caffè gusto forte g 250
0,83 0,69

Kinder brioss g 280 al kg € 5,89
1,95 1,65

Yogo brioss g 300 al kg € 6,17
2,15 1,85

Wurstel g 100+100 = g 200 al kg € 2,95
0,69 0,59

Vino da tavola bianco, rosso lt 5 al lt € 0,60
3,49 2,99

Fazzoletti 4 veli 15 pacchetti
0,93 0,75

Parmigiano Reggiano 1° stagionatura kg 1 circa
SCONTO del 20% alla cassa
10,99 al kg 8,80

Pasta Reale Pasta di semola vari formati g 500
0,28 0,24

Dash ricarica 18 misurini, profumazione classica kg 1,98 al kg € 2,47
5,29 4,89

Offerta valida dal 20 al 30 Ottobre.

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli 207 (vicino ex. negozio Bernardi), GORIZIA Via Montesanto 96 (in zona confine transalpina), TRIESTE Via De Bachino Villan 2 (al capolinea 5 e 8), TRIESTE Via Dell'Istria 155 (di fronte al cimitero), TRIESTE Via Del Destriero (sopra la Galleria Montebello), MONFALCONE Viale San Marco 82 (ang. Via Boito)

Ogni 100€ che spendi ricevi 30€*

su tutti i prodotti

dal 21 ottobre al 6 novembre

OVVIO VIVERE MEGLIO

* regolamento in negozio

VICENZA Centro Commerciale "Le Piramidi" Via Pola, 20 - 36040 Torri di Quartesolo - tel. 0444.268411
Lunedì: 14-20,30. Da martedì a venerdì: 10-20,30. Sabato 9-20,30. vicenza@ovvio.com

PORDENONE Parco Commerciale "Porto Naonis" Via Pionieri dell'Aria, 86/B - 33080 Roveredo in Piano - tel. 0434.964101
Da martedì a domenica: 10-20. Lunedì: 14-20. pordenone@ovvio.com

Continua dalla 29.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Burlo in palazzo recente piano alto luminoso in buone condizioni: saloncino con cucinino due camere matrimoniali bagno terrazzino posto auto condominiale euro 165.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze piazza della Borsa alloggio primingresso in palazzo ristrutturato soggiorno con angolo cottura due stanze bagno ascensore riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze via Manzoni piano alto soleggiato con ascensore: salone, una/due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda. Euro 138.000 trattabili. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 centralissimo in zona pedonale primingresso in elegante palazzo d'epoca ristrutturato: saloncino con angolo cottura, due stanze, due bagni, riscaldamento, aria condizionata autonomi, ascensore. Euro 215.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Coroneo alta ottavo piano soleggiato e panoramico: doppio salone, matrimoniale, camera, cucina, doppi servizi, stanzetta, cantina, terrazzino abitabile, vista mare. Euro 275.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Fabio Severo/Lucio Vero piano alto panoramico con ascensore soggiorno due stanze cucina bagno poggioli cantina riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Foro Ulpiano/Coroneo ufficio di cinque stanze piano rialzato in stabile signorile attualmente locato fino al 2008. Euro 175.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Fronte Politeama Rossetti locale di ampia metratura con soppalco euro 260.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 largo Barriera appartamento da ristrutturare: tre stanze, cucina, stanzino, gabinetto. Euro 80.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 largo Mioni piano alto panoramico: saloncino, due stanze, ampia cucina, doppi servizi, due verande, poggiolo, ascensore. (A00)

MONRUPINO in posizione incantevole villa bifamiliare su due livelli con ingressi separati e giardino di circa 900 mq. Trattative riservate. Pirelli Re Franchising. Tel. 040304998.

MUGGIA vista mare ristrutturato soggiorno cucina due camere due bagni euro 188.000 Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

NEGOZIO centralissimo, due vetrine, riscaldamento, wc, 100 mq, affittato ottima rendita, vendo. Telefonare 3480093611 inintermediari. (A6656)

NUOVA acquisizione centrale in casa d'epoca, splendido e raffinato appartamento elegantemente e sapientemente ristrutturato composto da salone 3 ampie stanze cucina abitabile 2 bagni di cui uno con doccia e grande vasca idromassaggio stanzino lavanderia termoautonomo. Informazioni c/o ufficio Silvana Immobiliare tel. 040661766 - 040630980.

OPICINA centro alloggi da ristrutturare adatti anche uso ufficio, con posti macchina di proprietà Tirabora 040414213. (A00)

OPICINA in villa bifamiliare come primingresso salone, cucina, due camere, due bagni, mansarda, taverna, terrazza, due caminetti, box, giardino. Parzialmente arredata. Euro 510.000. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

PROGETTOCASA centrale ultimo piano ascensore vista città/mare soggiorno cucinino tre stanze servizi box. Cod. 704/P, 040368283.

PROGETTOCASA Giardino pubblico appartamento ca. 120 mq soggiorno cucina due matrimoniali tre balconi servizi ripostiglio p. auto. Cod. 484/P, 040368283.

PROGETTOCASA Opicina villetta a schiera primingresso ca. 200 mq tre livelli giardino posti macchina coperti. Cod. 535/P 040368283.

PROGETTOCASA S. Giusto vista mare ultimo piano senza ascensore ca. 94 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi balcone. Cod. 490/P Progettocasa 040368283.

PROGETTOCASA zona Viale ufficio con possibilità di trasformarlo in appartamento quattro stanze bagno. Cod. 688/P, 040368283.

RABINO 040368566 Aurisina appartamenti mq 70 e mq 48 più soffitta. Trattative riservate ns/uffici previo appuntamento rif. 10205.

RABINO 040368566 Bosco ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 147.000 rif. 7305.

RABINO 040368566 Buonarroti ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostigli terrazzino euro 185.000 rif. 9205. (A00)

RABINO 040368566 Carlo Alberto soggiorno due camere cucina biservizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 200.000 rif. 9805.

RABINO 040368566 Fabio Severo soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta poggioli euro 235.000 rif. 7605.

RABINO 040368566 Gretta villetta accostata tre livelli giardino posto macchina vista panoramica euro 355.000 rif. 9305.

RABINO 040368566 Locchi adiacenze luminosissimo ingresso soggiorno matrimoniale cucinotto bagno balcone ripostiglio euro 119.000 rif. 3205.

RABINO 040368566 Rio Ospo villa singola due livelli accesso auto ampio giardino di proprietà euro 305.000 rif. 10605.

RABINO 040368566 Settefontane nuda proprietà ingresso soggiorno matrimoniale cucinotto bagno balcone ripostiglio euro 38.000 rif. 10705.

ROSSETTI ad.ze soggiorno cucina due camere bagno terrazzo balcone euro 118.000 Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

SAN Dorligo casa bifamiliare costituita da seminterrato piano elevato mansarda e giardino ampia metratura vende impresa direttamente 3483667766.

SCORCOLA primi ingressi soggiorno cucina una/due stanze bagno cantina posti auto terrazzi. Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

SERVOLA in piccola palazzina ampio soggiorno con balcone cucina due camere ripostiglio bagno cantina doppio posto auto coperto termoautonomo euro 175.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SIT occasione Gatteri particolarissima mansarda finiture originalissime: ingresso, cucinona, ripostiglio, soggiorno, matrimoniale, bagno con vasca. Termoautonomo. Travoni a vista. 040636222. (A00)

SIT Viale occasionissima causa trasferimento, bellissimo appartamento da rimodernare: atrio, cucinona, salone doppio, caminetto, quattro camere, grande bagno, ripostiglio. Termoautonomo. 040636828. (A00)

SIT zona Rive occasione in bellissimo palazzo storico ampio locale d'affari: vano unico, grande soppalco, servizio, grande portone d'accesso, passo carraio. 040636618. (A00)

SIT zona Urban occasione soleggiatissimo appartamento rinnovato simpatica vista tetti: salotto, cucina, due stanze, bagno, cantinetta in uso. Termoautonomo. Satellitare. 040633133. (A00)

STUDIO 4 04051283 Locchi ampio box di 25 mq + psoto macchina scoperto. (A00)

STUDIO 4 04051283 S. Marco casa d'epoca da risistemare, ampia stanza, stanzetta, cucina, bagno, 60.000 euro. (A00)

STUDIO 4 04051283 via Girardi appartamento in palazzina 160 mq su due piani con giardinetto ampio terrazzo. (A00)

TAPOGLIANO. Casa su 2 ampi livelli + mansarda e grande portico. Molto scoperto con accessori. Bella, da valorizzare, ampliabile. 140.000 Euro. Cod. 11/P Gallery Cervignano 043135986.

TRE Immobiliare Matteotti (parte alta) soggiorno, tre ampie stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo; terzo piano con ascensore, centraltermo. Possibilità acquisto magazzino adiacente trasformabile in box auto. Euro 165.000. 040774779. (A00)

TRE Immobiliare zona Pascoli ottime condizioni, soleggiato e silenzioso, cucina con poggiolo, soggiorno, matrimoniale con poggiolo, cameretta, bagno, due ripostigli, cantina e posto auto in autoparking, euro 170.000. 040774779. (A00)

TRIESTE Immobiliare via Vergerio app. in stabile d'epoca con le parti comuni rifatte: atrio, cucina abitabile, salotto, camera matrimoniale con guardaroba, bagno. Porta blindata, condizionatore. Come un primo ingresso. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare zona Settefontane - zona Cantù ampio app. in piccola palazzina nel verde con ascensore: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, due bagni, rip., terrazzo, balcone, cantina, box auto, euro 410.000. Tel. 040393329. (A00)

VHV Immobiliare Ponterosso adiacenze ultimo piano lastrico solare silenzioso salone due camere cucina abitabile doppi servizi soffitta tel. 0403476385.

VIA Commerciale appartamento ristrutturato soggiorno, zona cucina, due matrimoniali, bagno, poggiolo, terrazzino, cantina. Termoautonomo euro 130.000. Tirabora 040414213. (A00)

VSV Immobiliare Commerciale vista mare disposto su due livelli doppio salone quattro camere cucina abitabile ripostiglio tre bagni sei terrazze box cantina. Tel. 0403476385.

VSV Immobiliare via Cancellieri tranquillo ottime condizioni soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio due terrazzi tel. 0403476385.

VSV Immobiliare villino zona tranquilla servita da risistemare salone tre stanze cucina abitabile due bagni cantina giardino possibilità accesso auto tel. 0403476385. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,35 Festivi 2,00 **2**

A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo euro 150.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTI centrali uso investimento cerchiamo per soddisfare numerosissime richieste. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

CENTRALE (zona pedonale) alloggio di 160/180 mq in palazzo signorile salone cucina 4/5 stanze doppi servizi terrazza solo se veramente bello cerchiamo. Disponibilità ns cliente 5/600 mila euro. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

RABINO 040368566 ns. cliente cerca salone tre camere cucina doppi servizi posto auto zona Roiano/Commerciale/Bonomea. (A00)

TERRENI edificabili cerchiamo urgentemente. Disponiamo di numerosissime richieste da imprese edili, privati e investitori. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

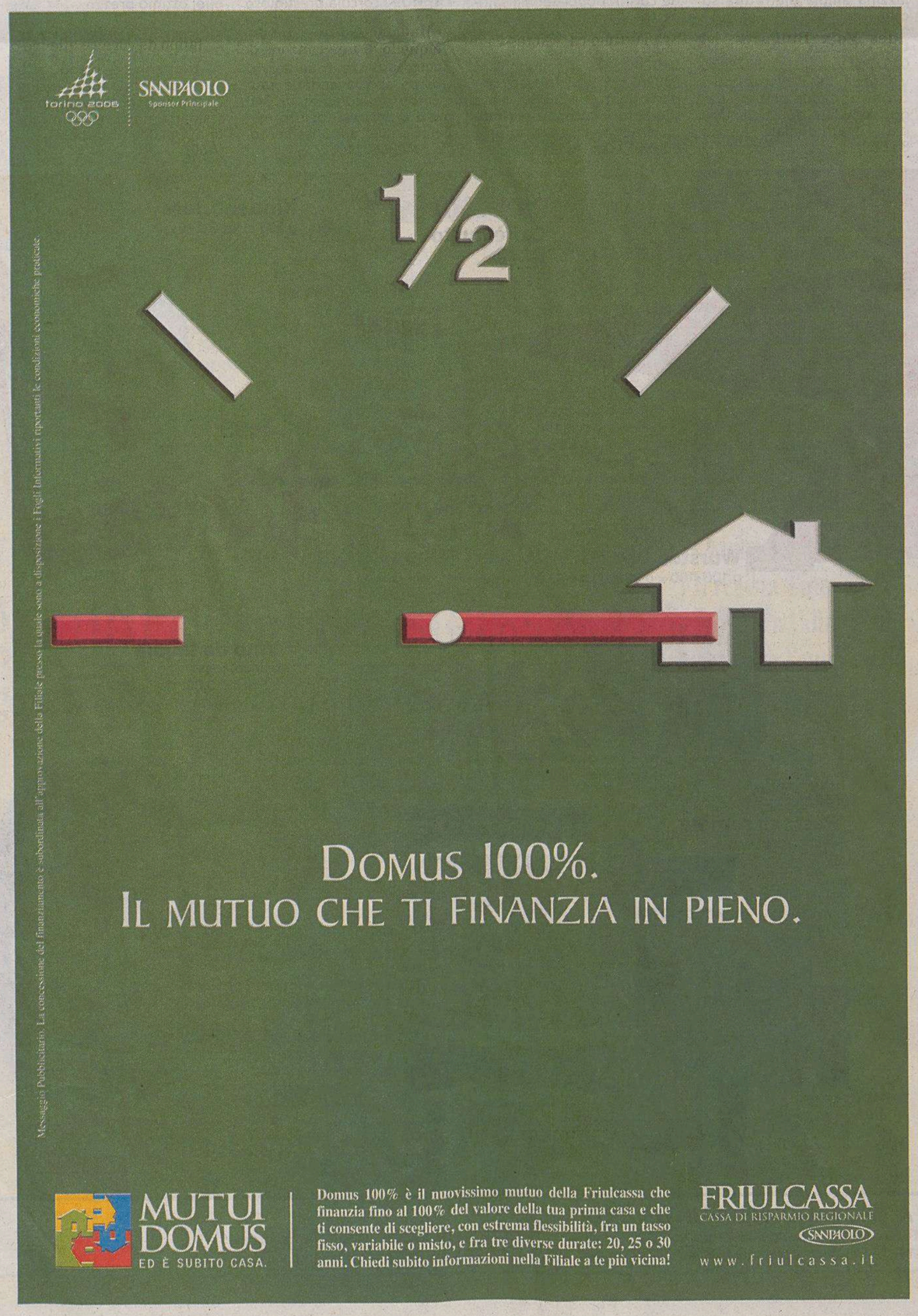
IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,35 Festivi 2,00 **3**

GALLERY altopiano stupenda villa singola arredata, salone, cucina, tre stanze, servizi, giardino. Cod. 140/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Campi Elisi appartamento ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Euro 650 mensili. Cod. 420/P tel. 0407600250. (A00)

Continua in 33.a pagina



MUSICA *Domani e domenica l'Orchestra del «Verdi» protagonista di un altro concerto della stagione autunnale*

Trieste, omaggio sinfonico a Piazzolla

Sul podio il maestro George Pehlivanian, al bandoneon Richard Galliano

TRIESTE La Stagione sinfonica del «Verdi» propone un altro importante appuntamento musicale che si terrà domani, alle 20.30, e domenica, alle 18, a Trieste e sarà replicato sabato, alle 20.45, all'auditorium Concordia di Pordenone.

L'Orchestra del «Verdi» sarà diretta dal maestro George Pehlivanian, libanese di nascita e statunitense di adozione, già noto al pubblico triestino che l'ha applaudito anche in occasione della sua esibizione durante la Stagione sinfonica di primavera 2004.

Attuale direttore artistico e musicale dell'Orchestra Filarmonica Slovena e direttore ospite della Filarmonica d'Israele, Pehlivanian dirige molte delle più famose orchestre del mondo e sempre più spesso è impegnato nel campo della lirica in cui ha debuttato a Los Angeles in Carmen, a San Pietroburgo in Traviata, a Parigi in la Voix Humaine e debutterà a Napoli in Otello.

George Pehlivanian

Il programma prevede nella prima parte l'esecuzione di due composizioni di Astor Piazzolla per bandoneon e orchestra: il Concerto Aconcagua, una felice sintesi tra ispirazione ispanica e ritmi sincopati del tango e della musica popolare argentina che esprime al meglio il suo estro creativo raffinato e talvolta malinconico, a cui farà seguito l'opera «Quattro Stagioni», in quattro pagine, Verano porteño, Otoño porteñ, Inverno porteño e Primavera porteña, di straordinaria intensità poetica e invenzione melodica, dedicata alla città di Buenos Aires.

Solista impegnato al bandoneon, strumento particolare e variante argentina della fisarmonica, sarà il francese Richard Galliano la cui formazione artistica fu molto influenzata dall'incontro con Astor Piazzolla che lo indirizzò verso la scoperta delle proprie radici francesi. Per anni relegati al rango più basso della musica popolare, strumenti come il bandoneon e la fisarmonica nelle mani di Richard Galliano acquistano la molteplice sonorità di un' orchestra, o il tono intimistico della musica da camera.

Richard Galliano

Nella seconda parte del programma, sarà eseguita la Sinfonia n. 3 in Mi bem. magg. op. 55 «Eroica» di Ludwig van Beethoven che apparve nel 1804 con il titolo «Sinfonia Eroica, composta per festeggiare il sovvenire di un Grand'Uomo» poi cancellato in occasione della proclamazione ad imperatore di Napoleone avvenuta il 2 dicembre 1804.

L'Eroica è definita una delle creazioni più alte del sinfonismo del grande compositore tedesco. Frutto di un lungo lavoro di elaborazione, revisione e trasformazione che durò tre anni dal 1802 al 1804, più di ogni altra, questa composizione segna un'epoca nella creatività beethoveniana ma anche in tutta la storia della sinfonia e della musica strumentale. Le proporzioni dell'opera e la ricchezza del linguaggio armonico, la compresenza di materiale di origine popolare e nobile come si fonde in una ricchissima ed abbondante tematica assolutamente nuova nella scrittura sinfonica di Beethoven.

TEATRO *Domani si apre la stagione*

«Edipo re» allo Sloveno con Boris Cavazza che farà anche Giocasta

TRIESTE Sarà la rilettura acuta e moderna, di quella che Aristotele aveva definito la «più perfetta tra le tragedie greche», ad inaugurare domani sera (con repliche sabato, con sottotitoli in italiano, e domenica) il cartellone del Teatro Stabile Sloveno di Trieste. L'«Edipo re» di Sofocle, allestito per la regia di Vito Taufer e coprodotto dal Teatro di Capodistria e dal Teatro Preseren di Kranj rappresenta anche una delle migliori mise en scène slovene della scorsa stagione. A iniziare dal cast d'eccezione, che oltre a Rok Vihar e Aleksander Zaminski, vede nel ruolo di Edipo Peter Musevski, già protagonista del film «Bread and milk», vincitore del Leone del futuro alla 58.ma Mostra del cinema di Venezia, ma soprattutto Boris Cavazza, uno dei migliori attori sloveni, insignito con i più prestigiosi premi per le sue molteplici interpretazioni.

L'attore Boris Covazza.

Lo spettacolo di Taufer, arricchito dall'accompagnamento musicale del compositore capodistriano Aldo Kumar, si rifà all'invenzione di Sofocle, che introdusse sulla scena il terzo attore, dove secondo la tradizione classica anche i ruoli femminili venivano interpretati dagli uomini. E secondo la tradizione classica lo stesso Cavazza, vera leggenda del teatro sloveno interpreta ben quattro ruoli «quello del sacerdote, del pastore, di Tiresia, ma anche della madre di Edipo, Giocasta».

Una sfida non facile ma che l'attore ha deciso d'intraprendere con impegno e fiducia, forte, di un'esperienza lunga quasi quarant'anni. Gli orizzonti di Boris Cavazza, come testimonia anche il cognome e tradisce ben spesso anche l'inconfondibile accento lombardo, non si fermano al panorama sloveno: nato e cresciuto a Milano nel quartiere popolare di Porta Vittoria, ha avuto in passato l'opportunità di collaborare con prestigiose istituzioni teatrali del capoluogo lombardo, come il Teatro dell'Elfo, e il Porta Romana.

Il suo talento non è naturalmente passato inosservato a Trieste, dove Cavazza ha esordito alla fine degli anni sessanta nella compagnia del teatro sloveno, ma più di recente l'allora presidente del Teatro Stabile Rossetti, Roberto Damiani, lo aveva contattato anche per avviare una collaborazione per alcuni spettacoli in lingua italiana.

L'«Edipo re» di Taufer, oltre a rifarsi alla forma tradizionale del teatro ellenico, ha anche ripensato l'intera collocazione della tragedia, trasferendo l'ambientazione in una trattoria qualsiasi, «e restituendo all'opera di Sofocle un'ambientazione degna di un thriller», come spiega lo stesso Cavazza.

«Credo che questa sua decisione abbia accentuato l'attualità dell'intero dramma, dove lo stesso Edipo potrebbe rappresentare un qualunque cittadino e allo stesso tempo la totale fragilità dell'essere umano, incapace di reagire di fronte alla verità di un destino infausto, voluto dalle divinità. Questa sua trasposizione, che assomiglia più ad un racconto cinematografico, che non teatrale è riuscita ad accentuare anche la visione di Sofocle, che in un certo qual modo vede negli dei una forza violenta nei confronti degli uomini».

Ivana Godnik

Perrotta oggi a Pordenone

Quegli italiani emigrati in Belgio

PORDENONE Il suo talento, insieme a un'abilità travolgente ma proposta con simpatia e temi politicamente esplosivi, ne hanno fatto il fenomeno emergente del giovane teatro italiano, in sottile continuità con il lavoro del capostipite Marco Paolini e del coetaneo Ascanio Celestini. E' tutto da seguire, dunque, l'attore leccese Mario Perrotta, protagonista, oggi e domani al Deposito Giordani di Pordenone, dello spettacolo «Italiani cìncali - Parte prima: minatori in Belgio», secondo spettacolo della rassegna intitolata «'900 Civile.

Perrotta, recentemente applauditissimoanche al Mittelfest, racconta le esigenze marginali, le speranze tradite, la fatica e il sudore degli emigranti nelle miniere del Belgio dopo il secondo conflitto mondiale proprio mentre l'Italia si preparava ad un clamoroso boom economico, tacendo per vergogna l'epopea di quei figli esuli per fame.

RASSEGNA *Sedicesima stagione fitta di eventi speciali per l'associazione musicale friulana*

L'Oysterband e Odetta ospiti del Folk Club

UDINE Sedicesima stagione di concerti e terzo lustro d'attività per il Folk Club Buttrio, associazione musicale impegnata per la promozione della musica folk sul territorio regionale.

Il sodalizio presieduto da Marco Miconi, che ne è anche il direttore artistico, ha presentato il cartellone per il 2005-2006, «stilato nel segno dell'amore per la musica tradizionale - ha spiegato Miconi -, del gusto per la proposta di artisti meno conosciuti, ma di qualità, e dell'offerta di concerti in esclusiva».

Alcune date saranno decise «in corsa», ma ci sono già tante chicche in programma. Eventi speciali come il concerto per il 25° anniversario della britannica «**Oysterband**», uno tra i maggiori gruppi folk del mondo, che sbarcherà al «Ristori» di Cividale il 10 novembre, oppure l'imperdibile serata per il 75° compleanno della «regina» statunitense **Odetta**, punto di riferimento per stelle come Joan Baez, Bob Dylan e Janis Joplin.

Odetta, il 27 novembre.

La cantante s'esibirà il 27 novembre al Kulturni Dom di Gorizia, affiancata dal mito inglese **Paul Millns**. Il 1.o dicembre sarà la volta di **Le Mystère des Voix Bulgares**, leggendarie voci bulgare attese all'auditorium Zanon di Udine.

Per i concerti al Folk Club, in media uno al mese alla «Madelsa» di Buttrio, oggi alle 21 performance inaugurale del **Gorni Kramer Quartet**, interessante formazione transfrontaliera composta dai friulani Sebastiano Zorza (fisarmonica) e Giorgio Fristch (batteria), dal triestino Marko Feri (chitarra) e dal serbo Alexander Paunovic (basso). L'ensemble proporrà l'ultimo cd, «Notes vagabondes», distribuito dall'etichetta Sinfonica.

Tra le altre iniziative, la sesta edizione di «**Gospel Canto Divino**», quindici concerti tra dicembre e gennaio, che vedrà il ritorno in regione dello straordinario ensemble vocale pop-jazz «**M-Pact**» (Usa). Tornano anche i Faber Days, concerti di febbraio in omaggio a Fabrizio De Andrè, con il cantautore genovese **Max Manfredi**. E poi, in marzo, il St. Patrick's Festival dedicato alla musica anglo-scoto-irlandese, e in maggio la rassegna etnica «NordSudEstOvest», sul tema delle percussioni, con **Bob Brozman** e **René La Caille** Ensemble.

Dalla Francia «**L'Occidentale de fanfare**», e ci sarà anche una manifestazione legata alla chitarra, «Madame Guitar». Il titolo è quello di una canzone del compianto Sergio Endrigo, di cui il Folk Club Buttrio vuole celebrare l'amicizia attraverso un affettuoso ricordo.

Alberto Rochira

Oggi ad Alice tv, poi in replica

Duino su Sky con il castello

TRIESTE Da oggi e con repliche fino al 27 ottobre, il Castello di Duino si consacra tra le «Antiche Dimore» di Alice Tv, su Sky Italia. La puntata interamente dedicata allo storico maniero sarà, infatti, trasmessa oggi alle 21, con repliche domani (ore 14), martedì 25 (ore 22.30), mercoledì 26 (ore 17) e giovedì 27 (ore 11).

La troupe di Alice Tv è giunta a Duino nello scorso luglio per ripercorrere la storia, gli avvenimenti e i personaggi che confermano oggi il Castello tra le più prestigiose dimore storiche italiane. Suggestive riprese tra gli splendidi interni e il meraviglioso parco fanno da cornice alle memorie del principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso e alle testimonianze storiche dell'antica famiglia von Thurn und Taxis.

TUTTI AL CIRCO CON IL PICCOLO

Presentando questo coupon alla cassa

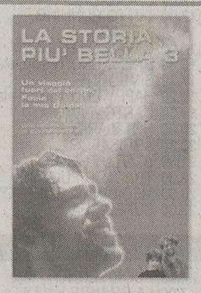
PAGA 1 ENTRANO 2

FINO AL 23 OTTOBRE TRIESTE

PIAZZALE PALASPORT CHIARBOLA

SPETTACOLI
feriali 16.30-21.00
domenica 16.30-18.30

www.acquaticobellucci.com
INFO 329 6212090



Caro papà, nel tuo libro racconti come parli con me che vivo nell'aldilà.

LA STORIA PIÙ BELLA 3,
Il libro che cambia meravigliosamente la vita

È IN VENDITA IN EDICOLA E IN LIBRERIA

AVVISO AI LETTORI

Per partecipare alla conferenza che si terrà nella tua città sul tema "Gesù è la nostra unica fonte di salvezza", chiama lo 02/67380084.

All'incontro saranno presenti DIVERSE PERSONALITÁ DEL MONDO DELL'INVISIBILE.

www.lastoriapiubella.com

APPUNTAMENTI

«Oliver Twist» in anteprima per gli studenti, i fiati della Sinfonica a Cividale

Gorizia: la chitarra di Rajteric

TRIESTE Oggi alle 10, al cinema Ambasciatori, anteprima per gli studenti del film «Oliver Twist» di Roman Polansky.

Oggi, al Round Midnight, «Be Erasmus» con Miguel & DjEgo.

Oggi, alle 21, da Spetic a Cattinara, musicabaret con Gianfry & Sandro «El mago de Umago».

Oggi, alla Birreria Stadion, serata con i Bandomat.

Domani, alle 18, alla Minerva, Margaret Mazzantini e Sergio Castellitto incontrano il pubblico.

Domani alle 20.30, al Teatro Pellico, va in scena «Volpone» di Ben Jonson con la compagnia Sipario di Fagagna.

GORIZIA Oggi alle 22, al Kuku di Staranzano, suoneranno i Makako Jump.

Oggi, alle 20.45, all'auditorium della Cultura friulana, recital del chitarrista Tomaz Rajteric.

Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom, in scena «Tre mattimanie per tutti».

Oggi, alle 18, a Palazzo Torriani, «Donne e informazione», incontro-dibattito con le giornaliste Alessandra Longo (Repubblica), Viviana Valente (Rai), Rossella Battisti (l'Unità).

CIVIDALE Oggi, alle 20.45, al teatro Ristori, recital dei «fiati» dell'Orchestra sinfonica del Fvg diretti da Pietro Borgonovo.

UDINE Oggi, alle 20.45, nella parrocchia di San Quirino, recital organistico con Ferruccio Bartoletti.

SACILE Oggi, alle 21, al teatro Ruffo, in scena «Sior Tita paron» con la compagnia Schio teatro Ottanta.

SLOVENIA Oggi, alle 20, al castello di Dobrovo, recital del Trieste Guitar Trio, con il soprano Enza Pecorari.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Ottavo concerto: direttore George Pehlivanian, bandoneon Richard Galliano, venerdì 21 ottobre, ore **20.30** (turno A), domenica 23 ottobre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Nono concerto: Nuova Orchestra da Camera «Ferruccio Busoni» direttore Massimo Belli, violino Salvatore Accardo, martedì 25 ottobre ore **20.30** fuori abbonamento. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Ore **20.30: «Zente refada»** di Giacinto Gallina, con Ariella Reggio, Elvia e Bruno Nacinovich e Orazio Bobbio. Regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. Campagna abbonamenti in corso. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Oggi sala riservata all'Istituto Statale d'Arte Nordio in occasione del 50° anniversario.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il ridotto costa solo 4 €. **16, 18, 20.05, 22.15: «La tigre e la neve».**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15: «Non bussare alla mia porta»** di Wim Wenders con Sam Shepard, Jessica Lange, Tim Roth, Sara Polley. 6/4,50 €.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
«La tigre e la neve»: 16, 17, 18, 19.15, 20.05, 20.30, 21.40, 22.20.
«Le avventure di Sharkboy e Lavagirl in 3d»: 16.15, 18.10.
«The exorcism of Emily Rose»: 17.45, 20.05, 22.20.
«Quel mostro di suocera»: 16.10, 18.15, 20.20, 22.25.
«Vita da strega»: 20.10, 22.15.
«La fabbrica di cioccolato»: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Spettacoli in digitale.
«I fantastici quattro»: 16.
«Madagascar»: 16.
Da venerdì **«Oliver Twist»** di Roman Polanski, e **«Red eye»** di Wes Craven.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Interi 6, ridotti 4,50.
Ore **18, 20.10, 22.20: «La fabbrica di cioccolato»** di Tim Burton con Johnny Depp.
Ore **17.50, 20, 22.10: «Niente da nascondere»** di Michael Haneke, con Daniel Auteuil e Juliette Binoche. Premio per la miglior regia a Cannes 2005.

NAZIONALE. Mattinate per le scuole a € 3,50.
F. FELLINI. Il ridotto costa solo 4 €.
17: «Madagascar».
18.30 e **20.15: «Texas»** con V. Golino e R. Scamarcio.
22: «Romanzo criminale» di M. Placido, con Kim Rossi Stuart.

GIOTTO MULTISALA. Il ridotto costa solo 4 €.
17.30, 19.30, 21.40: «La tigre e la neve».
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Quel mostro di suocera».

NAZIONALE MULTISALA. Il ridotto costa solo 4 €.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The exorcism of Emily Rose». Da domani: **«Oliver Twist»**
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Riding Giant - Surf estremo». Dopo «Un mercoledì da leoni» una cavalcata nostalgica, romantica e spettacolare sulle enormi onde del Pacifico. Imperdibile! **Solo oggi a solo 3 €.**
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «I guardiani della notte». L'equilibrio millenario tra luce e tenebre sta per spezzarsi...
16.45: «Spongebob».
20.30: «Good night and good luck» di G. Clooney.
18.30 e **22.15: «Four brothers»** con Mark Wahlberg. Sono tornati per seppellire la madre... e il suo assassino.

SUPER. 16 ult. **22: «Selen Live».** V. 18. Domani: **«Ursula, Brigitte e Dog».**

2.a VISIONE

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.20, 20, 21.45: «I giorni dell'abbandono» con M. Buy (da domani: **«La bestia nel cuore»**).

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22: «Gabrielle» di Patrice Chereau con Isabelle Huppert. Ultimo giorno.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2005/2006. Martedì 25 ottobre, Orchestra di Padova e del Veneto e Natal'ja Gutman, violoncello: in programma musiche di Stravinskij, Sostakovic, Cajkovskij, Prokofiev. Prevendite alla biglietteria del Teatro (10-12 e 17-20), Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine. Continua la sottoscrizione di nuovi abbonamenti alla stagione di prosa e alla rassegna «contrAZIONI» (fino all'8 novembre).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
«La tigre e la neve»: 17.30, 20, 22.15.
«The exorcism of Emily Rose»: 17.50, 20.10, 22.20.
«La fabbrica di cioccolato»: 17.20, 20, 22.10.
«Quel mostro di suocera»: 17.30, 20.10, 22.
«Viva Zapatero!»: 18, 20.10, 22.10.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Campagna abbonamenti Stagione di Prosa e musica 2005-2006 **sottoscrizione nuovi abbonamenti fino al 21 ottobre** presso la biglietteria del Teatro. Oggi **10, 12** e **16, 18.** Informazioni 0431-370273.

UDINE

TEATRO CONTATTO - SEAS / ADRIATI.Co FESTIVAL. Dal 20 al 30 ottobre ore **17-23**, Teatro S. Giorgio: **«Av com»** installazione multimediale di Davide Grassi e Mikael Lundberg. Ingresso libero www.cssudine.it.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Orari biglietteria: lunedì - sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432/248418. 20 ottobre (turno E); 21 ottobre (turno B); 22 ottobre (turno C); 23 ottobre (turno D). Ore **20.45: «Temporale»** (abb. Prosa 10 abb. 5 formula A), di Johan August Strindberg - traduzione di Luciano Cordignola. Uno spettacolo di Giorgio Strehler, regia di Enrico D'Amato, scene di Ezio Frigerio. Con (in o. a.): Umberto Ceriani, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Laura Pasetti, Franco Sangermano.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Campagna abbonamenti stagione artistica 2005/2006. Nuove sottoscrizioni dal 21 ottobre luogo e orario: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi 2/a, lunedì-sabato 9.30-12.30 e 16-19.30 tel. 048133090.

CINEMA CORSO.
Sala Rossa. 20, 22.15: «The exorcism of Emily Rose» con Jennifer Carpenter.
Sala Blu. 20, 22.20: «I guardiani della notte» con Vladimir Menshov.
Sala Gialla. 20, 22.20: «Non bussare alla mia porta» regia di Wim Wenders.

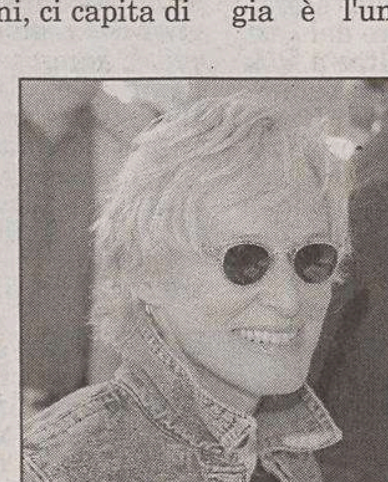
VITTORIA.
Sala 1. 17.30, 20, 22.10: «La tigre e la neve».
Sala 2. Rassegna Gorizia cinema «Gabrielle» di Patrice Chèreau ore **20.45** la proiezione è in lingua originale con i sottotitoli.
Sala 3. 17.40, 20.10, 22.10: «Quel mostro di suocera».

TELECOMANDO

Poliziotti duri e senza fronzoli

di **Giorgio Placereani**

Quando guardiamo con invidia a «C.S.I.»... quei mezzi d'indagine fantascientifici, quella possibilità quasi sovrannaturale di ricostruire l'accaduto (che il telefilm rispecchia ampliando all'estremo il concetto di flashback)... quando vediamo da noi i magistrati che indagano su Unabomber dichiarare una volta all'anno «Mo' lo prendiamo, mo' lo prendiamo» e non lo prendono mai... quando sospiriamo invidiando gli americani, ci capita di dimenticare che non è tutto C.S.I. Basta guardare l'ambiente squallido e i muri scrostati del distretto di polizia del bel telefilm «The Shield» (Italia 1 il giovedì alle 23.30).



L'attrice Glenn Close

Una serie come «The Shield» è l'anti-«C.S.I.», è l'esatto opposto dei suoi potenti mezzi, come del glamour alla «Miami Vice». Certo, già altri telefilm americani ci hanno raccontato il lato povero, sporco, deprimente, quotidiano del mestiere di poliziotto: ad esempio lo splendido «N.Y.P.D.»; però «The Shield», creato da Shawn Ryan, è il più antieroico di tutti i telefilm antieroici.

E' ben raccontato e assai realistico, come testimoniano certi squarci di vita - come il «rap a luci rosse» dell' episodio dell'altra settimana - che di solito non si vedono nei telefilm.

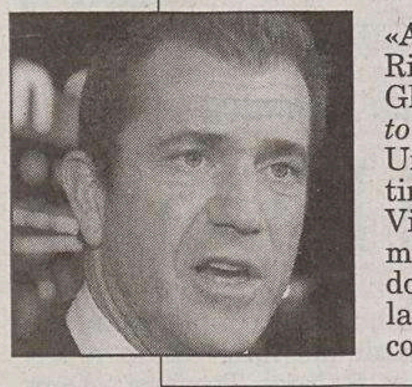
Ma anche il realismo ambientale passa in secondo piano rispetto alla concretezza dell'esistenza di questi poliziotti di Farmington, un immaginario distretto di Los Angeles, zona povera abitata da negri e ispanici. Per i poliziotti, fra la zona bianca del lavoro di cavalieri erranti della legge e la zona nera di cinismo e corruzione esiste la vasta zona grigia di un atteggiamento pragmatico - che può comprendere anche scelte che pesano sulla coscienza, come quella scelta di venire a patti con un criminale locale per scongiurare mali peggiori.

Proprio questa zona grigia è l'universo di «The Shield». Uno degli argomenti principali delle attuali puntate - a proposito di scelte e di coscienza - è la nuova politica di confisca dei beni di provenienza illecita, difesa dal durissimo nuovo capo del distretto di polizia, Monica Rawling (Glenn Close).

Alla prima applicazione della legge lei deve buttar fuori di casa la madre e i fratellini di uno spacciatore (che non ha voluto collaborare per fermare una sanguinosa guerra di bande); e tutti noi spettatori, vedendola esitare a fine puntata, ci aspettiamo: adesso si commuove e straccia l'ordinanza. Invece i titoli di coda entrano sul comando: «Procedete».

Non c'è, in questa conclusione, il senso «western» della vittoria del bene sul male, come nel caso opposto non ci sarebbe stata la vittoria di quei sentimenti comodi e alquanto spregevoli che sono il giustificazionismo e il perdonismo: è la triste messa in scena di una sconfitta comunque.

I FILM DI OGGI



«ARMA LETALE» (1987) di Richard Donner, con Danny Glover e Mel Gibson, *nella foto* (Retequattro, ore 21). Stati Uniti. I poliziotti Roger e Martin condividono un passato in Vietnam, ma hanno caratteri molto diversi: il primo è freddo e pacato, il secondo spericolato. I due scoprono un traffico di stupefacenti.

«GODSEND» (2003) di Nick Hamm, con Robert De Niro, *nella foto* (Sky Cinema 1, ore 21). Un ruolo da comprimario di lusso per un attore come De Niro, qui sprecato nei panni di uno scienziato che offre i prodigi della clonazione per consolare una coppia di genitori afflitti dalla morte di un figlio.

«RITORNO ALLA LAGUNA BLU» (1991) di William A. Graham, con Brian Krause e Milla Jovovich, *nella foto* (Canale 5, ore 23.15). Sequel ideale, dopo undici anni dal fortunato «Laguna blu». Qui però la storia di due adolescenti, poi adulti, che scoprono i piaceri della vita in un'isola sperduta, suona un po' insipida.

Raitre, ore 17 / **Il cibo e la salute**

È vero che mangiare un pò meno del necessario aiuta a vivere più a lungo? Se ne parlerà a «Geo & Geo», condotto da Sveva Sagramola. Interverrà Amleto d'Amicis, nutrizionista dell'Istituto Nazionale per la ricerca sugli alimenti e la nutrizione. Il veterinario Renato Assin spiegherà invece come comportarsi in modo corretto con un cucciolo appena arrivato in casa.

La7, ore 23.30 / **Carmen e marito a «Markette»**

Carmen Russo ed Enzo Paolo Turchi saranno ospiti di «Markette». Interverrà nella trasmissione anche Daniele Capezzone, il segretario dei Radicali italiani. Gli ospiti musicali della puntata saranno Giuliano Palma & The Bluebeaters. La band porterà sul palcoscenico, «Messico e nuvole», in testa alle classifiche in versione ska.

Raitre, ore 1 / **Cafiso e Bollani fanno jazz**

Dal Teatro Morlacchi di Perugia, per «La Musica di Raitre» andrà in onda un concerto jazz nell'ambito del festival Umbria Jazz 2005. La puntata è dedicata al jazz italiano con il gruppo Francesco Cafiso & Strings, con i solisti di Perugia, e il Quintetto di Stefano Bollani.

RAIUNO

6.05 ANIMA GOOD NEWS
6.10 STREGA PER AMORE Telefilm
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA. Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
10.40 TG PARLAMENTO
10.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
15.05 IL COMMISSARIO REX Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 FESTA ITALIANA. Con Caterina Balivo.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
18.50 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 AFFARI TUOI. Con Pupo.
21.00 ROCKPOLITIK. Con Adriano Celentano.
23.35 TG1
23.40 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
1.15 TG1 NOTTE
1.40 TG1 TEATRO
1.50 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.30 RAI EDUCATIONAL
3.00 CHE TEMPO FA
3.05 AMORE E ALTRE CATASTROFI. Film (commedia '96). Di Emma Kate Croghan. Con Frances O'Connor e Matt Day.
4.20 FERNANDO FERNANDEL Telefilm
5.10 VIDEOCOMIC

RAIDUE

6.05 TG2 EAT PARADE (R). Con Bruno Gambacorta.
6.20 50 ANNI DI SUCCESSI
6.30 DOCUMENTARIO
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.55 QUASI LE SETTE
7.00 RANDOM
9.20 STREPITOSE PARKERS Telefilm
9.45 RAI EDUCATIONAL
10.00 TG2 NOTIZIE
11.00 PIAZZA GRANDE. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 AL POSTO TUO. Con Lorena Bianchetti.
16.55 CALCIO: Coppa Uefa: Maccabi Petah - Palermo
17.45 TG2
19.00 L'ISOLA DEI FAMOSI
20.00 CLASSICI WARNER
20.05 TOM & JERRY
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 LARA CROFT - TOMB RAIDER. Film (avventura '01). Di S. West. Con Angelina Jolie e Daniel Craig.
22.40 TG2
22.50 RAISPORT EUROGOL
23.50 GALATEA. Con Barbara Ortelli.
0.45 TG PARLAMENTO
0.55 L'ISOLA DEI FAMOSI
1.40 MA LE STELLE STANNO A GUARDARE?. Con Alessandra Canale.
1.45 METEO 2
1.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.55 RICOMINCIARE 3
2.40 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)
2.55 IL MARE DI NOTTE
3.10 LA VOCE DI NAPOLI
3.35 GLI OPINIONISTI
3.40 LA RAI DI IERI
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 IL PAESE DI ALICE
5.50 FOCUS

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 VERBA VOLANT
9.15 COMINCIAMO BENE-ANIMALI E ANIMALI.
9.30 COMINCIAMO BENE - PRIMA.
10.15 COMINCIAMO BENE
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 CHIÈDISCENA
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 LA TV DEI RAGAZZI
15.15 OUT THERE Telefilm
15.45 CARTONI ANIMATI
16.15 TG3 GT RAGAZZI
16.25 MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.35 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
17.50 GEO & GEO.
18.00 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI TG SPORT
20.05 BLOB
20.15 UN POSTO AL SOLE Telenovela.
20.45 CALCIO: Coppa Uefa: Tromsoe-Roma
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.00 TG3 PRIMO PIANO
23.20 STORIA DELLA PRIMA REPUBBLICA
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 RAI EDUCATIONAL
1.00 LA MUSICA DI RAITRE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV Transfrontaliera
20.25 L'Angolino
20.30 TGR (in lingua slovena) - segue film
23.00 Tv Transfrontaliera

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 IL DIARIO
9.05 TUTTE LE MATTINE
11.25 GIUDICE AMY Telefilm
12.30 VIVERE Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.15 AMICI. Con Maria De Filippi.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Benedetta Corbi e Giuseppe Brindisi.
18.45 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA DIVERGENZA. Con Ezio Greggio.
21.00 ELISA DI RIVOMBROSA PARTE SECONDA. Con Antonio Cupo e Vittoria Puccini.
23.15 RITORNO ALLA LAGUNA BLU. Film (avventura '91). Di William A. Graham. Con Brian Krause e Milla Jovovich.
1.10 L'ANTIPATICO. Con Maurizio Belpietro.
1.25 TG5 NOTTE
1.55 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA DIVERGENZA (R). Con Ezio Greggio.
2.25 IL DIARIO (R)
2.40 AMICI (R). Con Maria De Filippi.
3.32 MEDIASHOPPING
4.05 MORK & MINDY Telefilm
4.35 HIGHLANDER Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 TARZAN Telefilm
6.42 BELLE PECORELLE
6.50 BABY LOONEY TUNES
7.10 IL LABORATORIO DI DEXTER
7.25 SABRINA
7.50 POLLYANNA
8.20 PICCHIARELLO
8.30 BEETHOVEN
8.50 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm
9.25 CUORE DI LUPO. Film TV (drammatico '02). Di Rod Pridy.
11.15 MEDIASHOPPING
11.20 PIÙ FORTE RAGAZZI Telefilm.
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK Telefilm.
15.55 CAMPIONI, IL SOGNO
16.15 SIAMO FATTI COSÌ - ESPLORANDO IL CORPO UMANO
16.30 YU - GI - HO!
16.55 SONIC X
17.10 WITCH
17.35 SPONGEBOB
17.55 UNA SPADA PER LADY OSCAR
18.20 PICCHIARELLO
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA VITA SECONDO JIM Telefilm.
19.30 LA TALPA
20.10 EVERWOOD Telefilm. Con Treat Williams.
21.00 LE IENE SHOW.
23.05 THE SHIELD Telefilm. "Spalle al muro".
24.00 L'INCUDINE. Con C. Martelli.
1.15 STUDIO SPORT
1.40 CARMENCITA SIT - COM Telefilm
1.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
1.55 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.
2.10 MEDIASHOPPING
2.15 LA TALPA (R)
2.45 CAMPIONI, IL SOGNO (R)
3.05 MEDIASHOPPING
3.30 INVISIBLE MAN Telefilm

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 MEDIASHOPPING
6.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.00 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
7.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
7.15 ESMERALDA Telenovela. Con Leticia Calderon e Salvador Pineda.
7.50 CHARLIE'S ANGELS Telefilm
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.50 SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 SAI XCHÈ?. Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.20 FILO DA TORCERE. Film (commedia '79). Di James Fargo. Con Clint Eastwood e Sondra Locke.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Il guerriero dell'arcobaleno". Con Chuck Norris.
21.00 ARMA LETALE. Film (poliziesco '87). Di Richard Donner. Con Danny Glover e Mel Gibson.
23.00 GUNNY. Film (guerra '86). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Everett McGill.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 MEDIASHOPPING
1.55 L'ANNIVERSARIO. Film (drammatico '68). Di Roy Ward Baker. Con Bette Davis e S. Hancock.
3.25 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
4.05 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
4.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiaghi.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm
10.30 DOCUMENTARIO
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm
12.30 TG LA7
13.05 MATLOCK Telefilm
14.05 L'AMARO SAPORE DEL POTERE. Film (drammatico '64). Di Franklin J. Schaffner.
16.00 ATLANTIDE
18.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 STAR TREK - ENTERPRISE Telefilm. "Campo minato". Con John Billingsley e Scott Bakula.
20.00 TG LA7
20.35 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
21.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Valerio Massimo Manfredi.
23.30 MARKETTE. Con Piero Chiambretti.
1.00 TG LA7
1.20 25A ORA - IL CINEMA ESPANSO
2.30 N.Y.P.D. Telefilm
3.25 OTTO E MEZZO (R). Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.30 ROOM RAIDERS
14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
15.00 RANMA 1/2
15.30 BOILING POINTS
16.00 FLASH NEWS
16.05 MTV PLAYGROUND
17.00 FLASH NEWS
17.05 MTV PLAYGROUND
17.55 FLASH NEWS
18.00 THE MTV POP CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 PIMP MY RIDE
19.30 PIMP MY WHEELS
20.00 FLASH NEWS
20.05 TRIGUN
20.30 DATE MY MOM
21.00 SCRUBS, MEDICI AI PRIMI FERRI Telefilm. Con Sarah Chalke e Zach Braff.
22.00 PERFETTI, MA NON TROPPO Telefilm. Con Andrea Parker e Sara Rue.
22.30 FLASH NEWS
22.35 LOVELINE. Con Camila Raznovich.
23.30 GLI OSBOURNE Telefilm
24.00 BRAND NEW
1.00 TOP 100 MTV INSOMNIA

SKY TV

6.05 FILM. UNA SCATENATA DOZZINA (04) di Shawn Levy con Bonnie Hunt e Steve Martin
7.45 LOADING EXTRA
8.00 FILM. PECCATI DI FAMIGLIA (96) di Larry Shaw con Kirstie Alley e M. Murphy
9.30 CINE LOUNGE
9.40 FILM. SE DEVO ESSERE SINCERA (04) di Davide Ferrario con Luciana Littizzetto e Neri Marcore'
11.20 EXTRALARGE
11.40 FILM. SUPER TROOPERS (02) di Jay Chandrasekhar con Erik Stolhanske e Jay Chandrasekhar
13.20 HOLLYWOODCLICK
13.50 CINE LOUNGE
14.00 FILM. LAWS OF ATTRACTION - MATRIMONIO IN APPELLO (04) di P. Howitt con Julianne Moore e Pierce Brosnan
15.40 LOADING EXTRA
15.55 FILM. BAD BOYS II (03) di Micheal Bay con Joe Pantoliano e Will Smith
18.25 CINE LOUNGE
18.35 FILM. IL TULIPANO D'ORO (03) di Gerard Krawczyk con Penelope Cruz e Vincent Perez
20.20 SKY CINE NEWS
20.50 CINE LOUNGE
21.00 FILM. GODSEND (04) di Nick Hamm con Greg Kinnear e Robert De Niro
22.50 FILM. UNA SCATENATA DOZZINA (04) di Shawn Levy con Bonnie Hunt e Steve Martin
0.35 SKY CINE NEWS
1.05 FILM. PAID IN FULL (02) di Charles Stone con Regina Hall e Wood Harris
2.45 FILM. PECCATI DI FAMIGLIA (96) di Larry Shaw con Kirstie Alley e M. Murphy
4.20 FILM. AMICI PER LA MORTE (03) di Andrzej Bartkowiak con Anthony Anderson e Tom Arnold

SKY SPORT

7.30 UEFA Champions League 2005/2006: Anderlecht-Liverpool
9.30 UEFA Champions League 2005/2006: Chelsea-Betis
11.15 UEFA Champions League 2005/2006: Real Madrid-Rosenborg
13.00 C'era una volta: Roma-Lazio 28/10/2001
14.00 Sport Time
14.30 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Porto-Inter
16.15 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Milan-PSV
18.00 C'era una volta: Roma-Lazio 09/03/2003
19.00 Sport Time
19.30 Numeri: Champions League
20.00 La compagnia dell'Eurogol
21.00 Fifa World Youth Championship (R): Nigeria-Argentina
22.45 Sky Calcio: Serie B Highlights
23.00 Zona Champions League
24.00 Sport Time
0.30 C'era una volta: Roma-Lazio 09/03/2003
1.30 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Ajax-Thun
3.30 UEFA Champions League 2005/2006 (R): Sparta Praga-Arsenal

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.05 TG ITALIA9
6.20 BUONGIORNO CON TELE4
6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELE4
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 STREET LEGAL Telefilm.
9.15 BUONGIORNO CON TELE4
9.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
9.40 LUNCH TIME
10.10 PIANETA SALUTE
10.30 BUONGIORNO CON TELE4
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
12.05 CARTA STRACCIA. Con Roberto Poletti.
13.05 LUNCH TIME
13.40 L'OCCHIO AZZURRO
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 600 SECONDI.COM
14.20 QUI CORTINA
14.50 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 IN CONTATTO CON LA TRIESTE TRASPORTI
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.05 IL ROSSETTI
20.20 GIROTONDO SPORTIVO
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 GIUSTIZIA A MANI NUDE.
22.40 DIAMOCI DEL TU
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 TG ITALIA9

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 MUSICALE
12.20 NOTES - APPUNTAMENTI NEL NORDEST
13.00 TG TRIESTE OGGI
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.45 NOTES - APPUNTAMENTI NEL NORDEST
14.00 HOTEL CALIFORNIA
17.30 FOX KIDS
18.00 LE FAVOLE PIÙ BELLE
18.15 CREARTÙ
18.30 SUPERBOY Telefilm
19.00 TG TRIESTE OGGI
19.20 LE SIGNORE IN MOGANO
19.55 TG TRIESTE OGGI
20.45 SIGNORE E SIGNORI
22.45 TG TRIESTE OGGI
23.05 MAGICA LA NOTTE
23.40 TG TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 INCONTRIAMOCI A PORDENONE
9.00 SPECIALE SAILING PLANET
10.00 CARTOMANZIA
13.05 TELEVENDITA
18.55 L'OCCHIO
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 SQUARCIO AZZURRO: LA CONTRO INFORMAZIONE SU LEGGI E LEGGINE DEL FVG
21.05 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
21.40 SONO DONNA SCELGO DONNA
22.45 L'OCCHIO
23.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST

RETE AZZURRA

7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 FILM. Film (commedia)
12.00 CUCINAONE
13.00 TUTTO RUNNING
13.30 AIRBAG
14.00 CAVALLO MANIA
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 CARTONI ANIMATI
20.00 NOTIZIARIO
20.30 AGRISAPORI
21.30 STAR MEGLIO
22.30 TRACTOR PULLING
23.00 MEDICINA A CONFRONTO
23.30 SUPER SEA

ITALIA 7

6.45 BUON SEGNO
7.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
13.40 TG7 SPORT
14.05 CITY HUNTER
14.35 LIBERA D'AMARE Telenovela.
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 SGARBI E QUOTIDIANI
21.05 LETTI SELVAGGI. Film
23.05 TG7
23.15 HIGH TIDE Telefilm
0.15 RED SHOE DIARIES Telefilm. Con David Duchovny.

TELEFRIULI

6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT SERA
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.15 HOTEL CALIFORNIA
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.00 HOTEL CALIFORNIA
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
19.45 100% DILETTANTI
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 SPECIALE INFLUENZA AVIARIA
22.30 WORK UP - LA FORMAZIONE PER IL TUO LAVORO (R)
23.00 TELEGIORNALE F.V.G.
24.00 PLAY GOLF: Italia

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 TNE GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENDITA
12.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA Telefilm
13.00 UFFICIO RECLAMI
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 HOME AND AWAY Telefilm
19.00 VICENZA NORD GIORNALE
19.15 TREVISO NORD GIORNALE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 GUERRINO CONSIGLIA...
20.10 ATLANTIDE
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
21.00 LE QUARANTIE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 ATLANTIDE
23.59 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
5.45 VICENZA NORD GIORNALE

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

RETE A - ALL MUSIC

6.00 ROTAZIONE MUSICALE
7.00 INBOX
10.00 ROTAZIONE MUSICALE
12.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
13.55 ALL NEWS
14.00 CALL CENTER
15.00 PLAY.IT
16.00 INBOX
16.55 ALL NEWS
17.00 ROTAZIONE MUSICALE
18.55 ALL NEWS
19.00 INBOX
20.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.00 MONO
22.00 PLAY.IT
23.00 ROTAZIONE MUSICALE

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ITINERARI
15.00 MAPPAMONDO
15.30 DOCUMENTARIO
16.00 UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2005/2006 (R): Una partita
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 PAESE CHE VAI...
20.00 ZONA SPORT
20.30 GLI UOMINI FALCO. Film
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 'IL MISFATTÒ
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Radiouno Musica; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il Nome della Rosa; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Morire d'amore. Storie di amanti felici e sventurati; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Incontri: Boris Pahor; segue: Easy listening; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Dalle nostre manifestazioni 1.a parte (r.); 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Musica leggera; 14.25: Easy english; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno - Libro aperto: France Bevk, La mia giovinezza. Lettura integrale del romanzo in 40 puntate. Lettura di Minu Kjuder. A cura di Sergej Verč. 9.a puntata; 17.20: Potpourri; 18: Diagonali culturali: parliamo di poesia; segue: Easy listening; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 24.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: La Bomba!; 10.00: Deejay chiama estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Tropical pizza; 22.00: B Side; 23.00: SoulSista; 24.00: Ciao Belli; 1.00: La Bomba!; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Italia.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz
97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Continua dalla 30.a pagina

GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, quattro balconi. Cod. 173/P tel. 0407600250. (A00)
GALLERY via Cologna appartamento arredato, restaurato, quinto piano con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno e due balconi. Cod. 423/P tel. 0407600250. (A00)
GALLERY zona Giardino pubblico appartamento 135 mq, salone, cucina con balcone, due camere, studio, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P tel. 0407600250.
(A00)
SISTIANA locale commerciale in perfette condizioni, ca 75 mq con vetrine fronte strada, 800 euro mensili Cod. 148/P Gallery Sistiana 040/2908343.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AVVIATO da anni Ced cerca consulente del lavoro per interessante collaborazione professionale nutrito portafoglio clienti. Scrivere c.p. 1234 Ts.
(A6557)
AFFERMATA società italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo, ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito. Reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.
AFFERMATA società italiana ricerca 30 operatori di call center, inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.
(A00)
AGENZIA immobiliare assume apprendista diplomato anche senza esperienza nel settore da inserire come agente immobiliare, età max 24 anni, richiesti entusiasmo e voglia di imparare. Tel. per colloquio allo 040/418560.
(A6584)
CERCASI centralinista part-time per lavoro d'ufficio, buona dialettica, età 18/40. Fisso mensile + premi. Telefonare ore 11-14 per colloquio 0481413223 Monfalcone.
(C00)
PRESTIGIOSA fabbrica mobili ricerca capigruppo, capiarea per sviluppo rete vendita privati. Possibilità carriera. Tel. 3489020066. (Fil. 2084)

PROGRAMMATORE AFFERMATA software house cerca per sede operativa di Trieste. E' richiesta ottima conoscenza ed esperienza di programmazione in Visual Basic 6, conoscenza Sql, Asp, ambiente Windows nelle varie versioni, gestione di rete, Iis e Internet, Office (in particolare Access), linguaggio Html con JavaScript. Apprezzata pratica di assemblaggio componenti hardware. Inviare curriculum solo tramite e-mail all'indirizzo procon@gesintnet.it entro il 30 ottobre. (A6667)

UNIVERSALTECNICA Euronics assume commesso settore informatica. Presentarsi orario negozio IV piano.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

ASSISTENZA anziani ottime referenze. Offresi 3/4 ore giornaliere cell. 3297663513.

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

AD euro 59 mensili: Fiesta, Punto, Accent, Scenic, uniproprietario, accessoriatissime. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu 4x4 Terios - Hyundai turbodiesel km zero- 048145503.
ALFA 147 1.6 105cv 16v 3p Progression, 2001, rosso, clima, abs, a. bag, km 46.000 garanzia, euro 10.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 155 1.8 T. Spark Sport, 1995, nero, con climatizzatore e r. lega, 88.000 km, garanzia 12 mesi euro 2.500 Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 1.6 T. Spark 16v Distinctive, 2002, nero met. clima ,abs, a. bag, r.lega, garanzia 12 mesi, euro 10.200 Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S. Wagon, 2002, blu vela met. clima, abs, a. bag, garanzia, km 56.000, occasione euro 13.300 Aerre Car tel. 040637484.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. Autocar 040828655.
ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 Distintive, 1999, blu scuro met., tagliandata, garantita euro 5.800. Padovan & Figli, tel. 040827782.
AUDI A3 1.8 20V 125 hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Autocar 040828655.
AUDI A3 2.0 Fsi Ambition 2003 42.000 grigio lava Bose pelle/alc cd. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130cv Ambition anno 06/2004 argento km 26.000 euro 25.000. Accessori: c. lega da 17" - assetto sportivo - sedili sportivi - volante sportivo - pacchetto cromature - radio cd front. - regolazione lomb. Dino Conti tel. 0402610000.
AUDI A4 1,9 Tid Avant 130cv, 03/02, grigio scuro, 6 airbag, clima, abs, cerchi in lega, garanzia. Autosalone Girometta. 040384001.
AUDI A4 1.9 Tdi 130cv Avant anno 12/2003 argento km 40.000 euro 23.500. Accessori: c. lega da 16" - radio cd front - inserti radica - 6 marce. Dino Conti tel. 0402610000.
AUDI TT 1,8, nov/99, argento, pelle, clima, radio, cerchi in lega garanzia. Autosalone Girometta. 040384001.
4X4 benzina uniproprietario, abs, clima, accessoriatissime Hrv 1600; Sportage; Rav4, minirate euro 99, oppure prima rata 2006. Alpina concessionaria Hyundai 040231905.
4X4 Granvitara benzina uniproprietario 2000, clima, abs, accessoriatissima, minirata euro 99, oppure dal 2006. Automaxima concessionaria Daihatsu - 4x4 Terios - Sirion - 048145503.
4X4 Terios 1,3 - Sirion 1,0 - Daihatsu km zero, minirate euro 29, oppure senza acconto oppure prima rata 8/2006. Automaxima concessionaria Daihatsu 048145503.
(A00)
BMW 316 Compact anno 12/94 colore nero, Abs, doppio airbag, autoradio cd, molto bella. Autocar 040828655.
BMW 318 i Touring 2000 105.000 argento f. opt no pelle. Concinnitas tel. 040307710.
BMW 320 D Touring 150cv Eletta anno 2003 argento km 19.000 euro 23.500. Accessori c. lega da 16" - radio cd - volante sportivo multifunzione. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT 600 Hobby 2002 95.000 blu. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Multipla 1,9 110 Jtd Elx, 07/01, clima, 4 airbags, doppio tetto apribile, garanzia. Autosalone Girometta. 040384001.
FIAT Punto 1.2 16v Dynamic 5 porte, 2004, km 27.000, grigio met. clima, abs, a. bag, servosterzo, perfetta con garanzia fabbrica, euro 8.200 Aerre Car tel. 040637484.
(A00)
FIAT Punto 1.2 Hsd 5p, rosso met. 1995, clima, abs, doppio a. bag, con garanzia, euro 2.900 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Punto 16 v El 3 porte 2000 60.000 gr sc. met ss clima radio. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto Sporting 1.2 16v 2000 62.000 bianco abs 2 air bags clima ss c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto Sporting 85 16V, ott. 1999, rosso, clima, abs, airbag, cerchi lega, 63.000 Km, garanzia euro 3.900. Padovan & Figli, tel. 040827782.
FIAT Punto Sporting Speed Gear 3p (cambio automatico) clima, abs, a. bag, ruote lega, 2001, giallo piper, garanzia, euro 5.800 Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Seicento 1,1 Van, 2002, bianco, clima, garantita fattura, Iva esposta euro 3.750. Padovan & Figli, tel. 040827782.
FIAT Seicento Van 1.1, anno 2002, bianco, immatricolato autocarro, con Iva detraibile euro 3.000, garanzia, Aerre Car tel. 040637484.
(A00)
FORD Ka 1.3 anno 1998, colore grigio chiaro metallizzato, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici. Autocar 040828655.
FORD Ka uniproprietario 2001, clima, servosterzo, radio, tettuccio, accessoriatissima, minirata euro 59, oppure dal 2006. Automaxima concessionaria Daihatsu - Terios - Sirion - 048145503.
(A00)
HARLEY Davidson Electra Glide Ultra Classic 1.3 1997 56.000 verde met super accessoriata. Concinnitas tel. 040307710.
HYUNDAI Tucson 2.0 Crd Dynamic 2005 5.000 argento met. Esp sedili risc. Concinnitas tel. 040307710.
HYUNDAI Tucson 2.0 Crd Dynamic 2005 5.000 argento met. Esp sedili risc. Concinnitas tel. 040307710.
IVECO 35.10 2.5 turbodiesel camioncino, centina con telone, spoiler frangivento, meccanica ottima. Autocar 040828655.
JEEP Grand Cherokee 4.7 V8, 10/02, grigio scuro, 4 airbag, clima, abs, cerchi in lega, cambio aut, radio cd, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.
(A00)
KM zero Hyundai Getz turbodiesel, clima, abs, accessoriatissime minirata euro 29, oppure prima rata 8/2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905.
LANCIA K 2.0 Ls 1999 150.000 verde met. 2 air bag c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
LANCIA Phedra 2.2 Td Executive 2003 82.000 gr. sc. met. alcantara blu. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, anno 2000, rosso, con servosterzo, a. bag, garanzia 12 mesi euro 3.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
LIKE classic? Berline pregiate: Lybra, 156, Elantra + tdi, Sonata, Primera, Scenic, uniproprietario, clima, accessoriatissime, minirate euro 79. Alpina concessionaria Hyundai 040231905.
MEGANE turbodiesel stationwagon 2003 uniproprietario, clima, accessoriatissima, minirata euro 76, oppure dal 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai 040231905.
MERCEDES C220 Cdi Elegance camb. automatico argento km 14.000 euro 24.200 Accessori: c. lega - radio cd. Dino Conti tel. 0402610000.
MERCEDES Classe A 170 cdi anno 2004 vasta disponibilità. Dino Conti tel. 0402610000.
MERCEDES Classe C 220 CDI turbodiesel anno 1999 colore grigio scuro metallizzato, full optional, cerchi in lega, bellissima. Autocar 040828655.
MERCEDES C 220 Cdi Elegance Sw automatica aziendale km 9000 euro 28.900 Accessori: c. lega da 17" - assetto sportivo - radio cd - volante sportivo multifunzione - sedili riscaldabili. Dino Conti tel. 0402610000.
MERCEDES Ml 270 Cdi nero anno 2003 km 31.000 euro 34.900. Accessori: cambio automatico. Dino Conti tel. 0402610000.
MERCEDES nuova Classe A 170 anno 11/2004 nero km 20.000 euro 16.900. Dino Conti tel. 0402610000.
MITSUBISHI Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranto metallizzato, anno 1995, clima, Abs, controllo automatico velocità, radio cd, ottima! Autocar 040828655.
MITSUBISHI Pajero 2.5 turbodiesel anno 1990, colore bianco, frizione nuova, meccanica ottima. Autocar 040828655.
NISSAN Nuova Primera 1,8 4P Tekna, 2002, grigio met., full optional telecamera retromarcia, 98.000 km, garanzia euro 11.500. Padovan & Figli, tel. 040827782.
NUOVA Audi A4 Avant 2.0 Tdi 140cv anno 03/2005 nero km 25.000 euro 28.500. Accessori: navigatore - radio cd front - sedili riscaldabili - c. lega da 16" - pacchetto cromature - computer di bordo a colori - inserti alluminio. Dino Conti tel. 0402610000.
NUOVA Audi A4 2.0 Tdi 140cv berlina anno 03/2005 argento km 26.000 euro 26.500. Accessori: navigatore - radio cd front - sedili riscaldabili- c. lega da 16"- pacchetto cromature - computer di bordo a colori - inserti alluminio. Dino Conti tel. 0402610000.
OPEL Astra 1.7 16v Dti Club Sw , blu 2001 clima, abs, a. bag, con garanzia euro 7.400 Aerre Car tel. 040637484.
OPEL Meriva 1,7 Dti Enjoi, 06/04, grigio medio, clima, abs, autoradio, garanzia. Autosalone Girometta. 040384001.
OPEL Vectra 2.2 Tid Sw Elegance, 02/04, grigio, clima, abs, radio cd, garanzia. euro 17.800. Girometta 040384001.
OPEL Vectra Sw 2.0 Dti Cdx 2000 163.000 argento f. opt 2 anni garanzia. Concinnitas tel. 040307710.
PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16V aut.seq., aziendale, full opt., dicembre 2004, 5.000 km, garanzia orig. estensibile euro 12.950. Padovan & Figli, tel. 040827782.
PEUGEOT 307 Xt 1,6 5p, 2005, F.O: aziendale, Iva esposta euro 14.350. Padovan & Figli, tel. 040827782.
RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 77.000 bordeaux met clima ss. Concinnitas tel. 040307710.
RENAULT Scenic 1600, uniproprietario 1999, abs, clima, tettucci, accessoriatissima, minirate euro 76, oppure prima rata 2006. Automaxima concessionaria Daihatsu 048145503.
SAAB 9-3 2,2 Tid Vector Sport Sedan, 07/04, nero, interni in pelle e stoffa, clima doppio, cerchi maggiorati, molto bella, garanzia. Girometta 040384001.
SAAB 9-5 2,2 Tid Balance Wagon, 05/05, grigio steel, cerchi maggiorati, clima, garanzia, euro 26.500. Girometta 040384001.
SAAB 9-5 3.0 Tid Vector Sport Wagon, 09/01, grigio steel, interni in pelle, cerchi maggiorati, radio cd, garanzia. Autosalone Girometta 040384001.
STATIONWAGON: polo, Escort, Nubira, Skoda, Mondeo, Megane, Vectra, uniproprietario, clima, accessoriatissime, minirata euro 79 Alpina concessionaria Hyundai - da 26 anni - 040231905.
SUZUKI Vitara Jlx 1.6 16v 1995 120.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Yaris Luna 1.3 16v 3p 2002 31.000 nero Abs cd. Concinnitas tel. 040307710.
TURBODIESEL: prestigiosa Hyundai Elantra 2002, uniproprietario, pelle, clima, accessoriatissima, minirata euro 99, oppure dal 2006. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu Terios - 048145503.
VOLKSWAGEN Golf Variant Tdi 90 Hp anno 1995, colore bianco, clima, doppio airbag, garanzia. Autocar 040828655.
VOLKSWAGEN Touareg 2.5 R5 Tdi 2004 79.000 gr. Met c. trazione Pdc Naviplus cd 4 anni gar. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Transporter Multivan, anno 1994, clima, divano letto, frigo, tavolino, chiusura centralizzata, vetri elettrici, antifurto, garanzia. Autocar 040828655.
VW Golf V 1.9 Tdi Comfortline 5p e 1.4 16v anno 2004 vasta disponibilità da euro 13.900. Dino Conti tel. 0402610000.
VW Golf V 2.0 16v Tdi Sportline, 12/03, blu, clima, abs, cerchi in lega, garanzia, euro 16.800. Girometta 040384001.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50 Festivi 3,70 — 9

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro e restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A. GORIZIA giovane bella affascinante molto disponibile. 3333976299.
A.A.A.A.A. ITALIANA biondissima 5 m. anche padrona. 3462191097. (A00)
A.A.A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura formosa 3205735185. (A6617)
A.A.A.A.A. VICINANZE aeroporto nuovissima italiana ti aspetta. 3331765528.
(A6662)
A.A.A.A. AFFASCINANTE diavoletta giocherellona molto sexy. Dolcissima. Chiamami. 3343993928. (A6669)
A.A.A.A. MONFALCONE. Sara appena arrivata calda frizzantissima senza limite. 3472805858. (C00)
A.A.A.A. RAGAZZA latina sexy, disponibile per piccanti incontri. 3293961845.
A.A.A. TRIESTE massaggio orientale. Tel. 3339829187.
A.A. BAMBOLA sexy 6 misura curve da sballo senza limiti. 3337076610. (A6736)
A.A. GORIZIA bellissima brasiliana giovane appena arrivata V misura ti aspetta. 3403987459. (A00)
A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7 naturale s/m fino tarda. 3405242391.
(A6731)
A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura. 3409116222.
(A6730)
A.A. VICINO Ronchi femminile, notevolissima grossa sorpresa. Laila. Telefono 3291251609.
(A00)
A. TRIESTE: nuovissima bionda brasiliana sexy e disponibile. Tel. 3284358375.
(A6628)

ALT MONFALCONE novità trasgressiva gattina russa 18.enne super bomba sexy completa disponibilissima. 3338888135.
(C00)

AMBRA bellissima signora 30enne, conoscerebbe uomo per intimi momenti. 3341892732. (Fil 60)
ARRIVATA bellissima top model messicana 22enne grossissima sorpresa. Senza limite 3299578822.
(A00)
A Trieste ragazza molto disponibile ti aspetta per momenti di relax. 3351474283.
(A6706)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n. 3287851391. (A6670)
BELLISSIMA bianca senza limite, caliente, ti aspetta tutto giorno, grossa sorpresa 3460293750. (A6780)
BOMBA sexy ti aspetta per bei momenti a Monfalcone chiamami 3296937478. (C00)

CLUB PRIVÉ pomeriggi trasgressivi per persone particolari, sala cinema, discoteca, privé. 3402538041. (Fil84)

E' tornata la stupefacente Lilly, bomba sexy padrona dei tuoi desideri 3492990743. (A6779)
ESIBIZIONISTA eccitante 899544539 padrona 008819398039 Roseto sas Vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni.
GIOVANE femminile provocante irresistibile superdotata cioccolata dominatrice grossa sorpresa 3398629003.
MONFALCONE affascinante ungherese bionda 22 enne deliziosa pronta per soddisfare tuoi desideri. 3463259677. (C00)

MONFALCONE BELLA e dolcissima ragazza bionda 20.enne fantasiosa ti aspetta. Tel. 3282123605.

MONFALCONE incredibilmente bellissima russa mora. 19 enne molto paziente massimo piacere. 3480753392.
RAGAZZA della porta accanto completissima molto sexy 3203340248. (A6785)
SIGNORA conoscerebbe distinti 3805023280.
TRIESTE Lisa morettina italiana con sorpresa molto carina riceve 3331798203.
TRIESTE Samanta ragazza splendida ricca di fascino e sensualità curve perfette 3396515414. (A6781)
TUTTI i tipi di massaggi! 0038640950473. (A6606)
UNA donna attraente che per te sarà difficile da dimenticare. 3402418512. (A6824)
UN esclusivo salone di massaggi privato! Isola 0038651258658. (A0556)

VICINANZE MONFALCONE coccolona caldissima disponibile 6 misura ti farà impazzire 3391952445. (C00)

Z. GATTINA sexy ti aspetta a Trieste europea giovane mora disponibile. 3280188228.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Business services 02/29518014. (Fil Mi)

www.grafichemaeba.it

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO CRESCE

GORIZIA GRADO MONFALCONE
UNA STORIA PER IMMAGINI

In edicola a richiesta con Il Piccolo il secondo volume a soli € 7,90 in più

13 ottobre volume 1
1900 - 1918

20 ottobre volume 2
1919 - 1944

27 ottobre volume 3
1945 - 1980

3 novembre volume 4
1981 - 2005

(IL PICCOLO + Libro € 8,80)

www.grafichemaeba.it

Automobilista,
CONTROLLI LA SCADENZA
DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE 040 363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

CHAMPIONS LEAGUE Gli olandesi impongono il pareggio a San Siro con un catenaccio degno di altri tempi ma i rossoneri sono stati brutti da vedere

I ragazzi del Psv oscurano le stelle del Milan

Il rientro di Inzaghi lasciava ben sperare ma non si è visto nulla di importante. Vieri spento nel fisico

MILANO Grande delusione a San Siro ieri sera. Il Psv Eindhoven ha irretito il Milan ed è tornato a casa con un punto in classifica. I demeriti sono tutti del Milan che non ha grandi scusanti. Guus Hiddink, l'allenatore capace di mettere in campo un nugolo di ragazzini - accompagnati da Cocu col naso di Cyrano de Bergerac, da Ooijer - che hanno oscurato la bravura dei rossoneri.

Tiri in porta il Milan ne ha fatti tanti, pochi coi i crismi della pericolosità e in qualche occasione il portiere brasiliano Gomes si è anche concesso la platealità nelle parate. Ma niente giustifica la mollezza e la scarsa voglia di correre a ritmo alto.

Il Milan stellare non si vede, lo nasconde il Psv Eindhoven con la sua ragnatela da esperti nel catenaccio. D'altronde Hiddink, come la scuola olandese, è fatta di pragmatismi: se hai i campioni puoi attaccare, se non li hai devi difenderti tenendo il pallone lontano dalla trua area. E così il Psv bada a tenere il pallone lontano da Gomes, che è bravo davvero quando deve intervenire. Ma non ha da fare miracoli perchè, appunto, il Milan ha le stelle opache.

Del primo tempo, solo una decina di minuti sono stati giocati a buon ritmo dai rossoneri. E, se il miagliore in campo, è uno come Kaladze o Gattuso, allora vuol dire che il gioco non c'è. Pirlo si vede poco, Seedorf sbaglia troppi passaggi, Vieri è in ritardo e contro Alex non serve metterla sul piano fisico perchè il difensore brasiliano è largo come un baobab. Qualche conclusione dei rossoneri c'è, Vieri alza troppo la deviazione su punizione battuta alla svelta da Shevchenko; poi Kakà da lontano sballa due conclusioni. Al 20' un gran lancio di Pirlo libera Shevchenko al limite: tiro e Gomes blocca in tuffo.

Finisce con Pirlo che cerca il gol con un'azione personale ma sfiora la traversa.

La ripresa è un lungo e monotono assedio all'area olandese che non porta a nulla di emozionante. Ci preovano Inzaghi, Serginho, Kakà, ma i riti vanno tutti fuori dai pali. E Vieri? Vieri non si vede per nulla, anche se i cantori delle vicende rossonere parlano di grande spolvero fisico grazie all'ambiente, a Milan lab e a chissà quale diavoleria. Vieri non si era presentato in campo. O almeno non lo si è visto.

Br. Lino.

Milan	**0**
Psv Eindhoven	**0**

MILAN. Dida, Cafu, Stam, Maldini, Kaladze, Gattuso, Pirlo, Seedorf (st 28' Serginho), Kakà, Shevchenko (st 4' Inzaghi), Vieri. All. Ancelotti
PSV EINDHOVEN: Gomes, Reiziger, Alex, Ooijer, Lamey, Afellay, Simons, Cocu, Beasley, Robert (st 18' Aissati), Farfan. All. Hiddink
ARBITRO: Plautz (Austria)
NOTE: ammoniti Reiziger, Inzaghi.

COPPA UEFA

Debutto comodo per Roma e Samp

ROMA Oggi torna in campo la Coppa Uefa con la disputa delle gare valide per la prima giornata della fase a gironi. Tre le italiane in corsa nel torneo, due impegnate all'esordio. Roma e Palermo faranno il proprio debutto, mentre la Sampdoria osserverà un turno di riposo. La squadra capitolina di Spalletti, inserita nel gruppo E, con il derby alle porte (è il positicipo di domenica prossima), volerà in Norvegia senza Totti nel confronto esterno contro il Tromsoe. In casa giallorossa tiene banco ancora il caso-Cassano e un successo in terra nordica si tradurrebbe in un'iniezione di fiducia in vista della sfida ai cugini laziali. Il Tromsoe, ha vinto 1-0 in casa del Lyn nel turno numero 24 del massimo campionato di Norvegia.

Nello stesso girone dei giallorossi, da seguire anche il match fra il Basilea e lo Strasburgo. Riposa invece la Stella Rossa, club allenato da zenga.

Grande attesa in Sicilia per la gara del Palermo in casa del Maccabi Petach Tikva, squadra israeliana che ospiterà Corini e compagni nella prima partita del girone B. La gara è sulla carta alla portata del club di Zamparini, con la consapevolezza però di non sottovalutare alcun avversario. Riposano i danesi del Broendby.

Giovanni Trapattoni

La Sampdoria, come detto, guarderà alla tv l'esordio delle rivali nel gruppo C. La Steaua Bucarest ospita i francesi del Lens; l'Hertha Berlino proverà a espugnare il campo degli svedesi dell'Halmstad. Nel girone A, il Cska Sofia riceve l'Amburgo, mentre al Monaco di Guidolin tocca la trasferta in Norvegia contro l'ostico Viking. Nel girone D il Middlesbrough gioca in Svizzera contro il Grasshoppers; l'Az Alkmaar, semifinalista della scorsa edizione, gioca in Ucraina contro il sorprendente Dnipro. Nel gruppo F i detentori del titolo, i russi del Cska Mosca, ricevono il Marsiglia. La Dinamo Bucarest ospita gli olandesi dell'Heerenveen.

Nel girone G vietato fallire per Trapattoni, tecnico dello Stoccarda. Il club tedesco, in affanno in Bundesliga, cerca riscatto in Europa nella trasferta contro i francesi del Rennes. Lo Shakhtar Donetsk di Lucescu ospita i greci del Paok Salonicco. Infine nel girone h trasferta difficile per gli inglesi del Bolton che giocheranno nella tana del Besiktas. Lo Zenit Pietroburgo attende la visita dei portoghesi del Vitoria Guimaraes.

Un'autorete di Materazzi spiana la strada per il secondo gol di McCarthy

Il Porto castiga un'Inter sfortunata

PORTO Sarà anche una di quelle sconfitte ininfluenti, però non è mai piacevole tornare a casa da un match di Champions con un 2-0 sul groppone contro una squadra, il Porto, dato ormai per spacciato. In casa degli ex campioni d'Europa, con Adriano che paga le polemiche per il suo ritorno dal Brasile con l'assenza nell'undici titolare, i nerazzurri si arrendono più alla malasorte che agli avversari, visto che le reti, tutte nel primo tempo, arrivano per uno sciagurato autogol di Materazzi al 22' e una punizione-bis di McCarthy che si insacca toccando Veron.

Non può solo la sfortuna spiegare il primo ko europeo dell'Inter: tante le colpe di Mancini, che sbaglia formazione e poi ci mette troppo a tornare sui suoi passi. Nonostante la battuta d'arresto però l'Inter può continuare a guardare fiduciosa alla Champions: in classifica i punti restano 6, il 1.o novembre il Porto sbarca al Meazza per una pronta rivincita che l'Inter dovrà giocare con il coltello tra i denti.

Ci si attende il tandem d'attacco Adriano-Recoba e invece Mancini opta per una unica punta, Cruz, spedendo le due stelle in panchina per un 4-5-1 che prevede l'innesto a centrocampo di un fine costruttore di gioco come Pizarro. Cinque gli indisponibili in casa nerazzurra (Javier Zanetti, Kily Gonzalez, Stankovic, Mihajlovic e Martins) tre per i portoghesi (Sokota, Helton e Lisandro Lopez), con Adriaanse che non convoca per scelta tecnica Postiga e Costa e che conferma il tridente che ha nel sudafricano McCarthy il finalizzatore numero uno.

Nella ripresa il Porto non cambia atteggiamento, come dimostra un tiro di Bosingwa dalla distanza al 3' e una incursione di Quaresma al 6' entrambi neutralizzati da Julio Cesar. Nel mezzo, al 4', l'Inter fallisce una chiara occasione con Favalli, che infastidito da Cambiasso non riesce a ribattere in rete un bel sinistro di Solari parato da Vitor Baia.

Mancini si decide finalmente a inserire una seconda punta Ma la situazione non è cambiata. Insomma stravolgere l'assetto della squadra non paga mai bene.

Porto	**2**
Inter	**0**

MARCATORI: pt 21' Materazzi (aut), 35' McCarthy.
PORTO: Vitor Baia, Bosingwa, Pedro Emanuel, Pepe, Cech, Lucho, Jorginho (46' st Ibson), Assuncao, Quaresma (37' st Ivanildo), McCarthy (15' st Alan), Almeida. All. Adriaanse.
INTER: Julio Cesar, Cordoba, Samuel, Materazzi, Favalli, Cambiasso, Figo (37' st Zè Maria), Veron, Pizarro (8' st Recoba), Solari (21' st Adriano), Cruz. All. Mancini.
ARBITRO: Ivanov (Russia).
NOTE: Ammoniti Cruz, Cordoba, Pepe e Favalli.

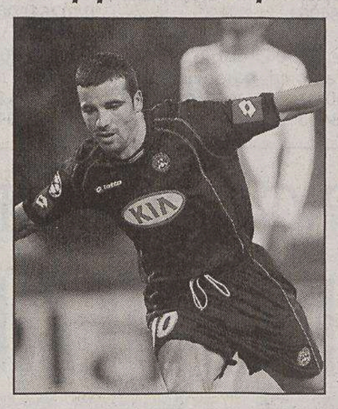
Udinese: chiuso il caso dei due giocatori che avevano contestato Cosmi

Di Michele e Di Natale si scusano

La prova tv fa raddoppiare la pena inflitta a Obodo

UDINE Volendo si potrebbe incominciare dalle buone notizie. Dalla rimonta di martedì, che mantiene l'Udinese in piena corsa per gli ottavi di Champions. Oppure si potrebbe incominciare da Obodo, squalificato per 2 giornate da un giudice sportivo che ha cercato di salvare capra e cavoli. «La sentenza parla di esagerazione teatrale del barelliere, ma Obodo è stato squalificato per due giornate», commentava stizzito ieri pomeriggio il dg dell'Udinese Pietro Leonardi. Il quale, comunque, ha annunciato che l'Udinese non presenterà ricorso. Già, perché una giornata di squalifica è l'effetto automatico del primo cartellino, quello giallo, sommato alla diffida di Obodo, mentre la seconda, decisa dopo l'esame dei filmati presentati dall'Udinese, è legata all'espulsione. Un'espulsione causata dalla grottesca simulazione di un barelliere in trance agonistica: chiaro l'errore di Tagliavento, ma le regole non consentono alla tv di cancellare le decisioni dell'arbitro.

Nessuna aiuto dalla tv, quindi. Anzi, è stata proprio la televisione a creare il nuovo caso che tiene banco in casa bianconera: le telecamere hanno impietosamente smascherato le offese e il ditino accusatore rivolti da Di Natale verso la panchina dopo il gol del pareggio. Insulti dal goleador vero, proteste plateali dal goleador mancato, Di Michele, ribellatosi dopo la sostituzione. Dopo un lungo conciliabolo in spogliatoio, i due ammutinati hanno presentato le loro scuse ufficiali.


Antonio Di Natale

Una conferenza stampa un po' ingessata, svoltasi sotto l'attenta supervisione di Leonardi, che non ha voluto parlare di multe o altri provvedimenti disciplinari. Obbligato il pentimento dei due «Di», espresso con parole quasi identiche. Qualche sfumatura diversa, però, si è colta: «I primi ai quali chiedo scusa sono i miei compagni e in particolare Barreto (il suo sostituto)» - ha dichiarato Di Michele prima di allungare l'elenco a «società, staff tecnico, e tifosi». Di Natale, invece, ha detto di essersi scusato «innanzitutto con il mister».

Solo sfumature? Forse sì, probabilmente no. La società, logicamente, butta acqua sul fuoco: «I giocatori hanno capito di avere sbagliato e questo per noi è l'importante» - ha dichiarato ieri Leonardi. «E' stato solo un episodio al quale si sta dando un'importanza esagerata, come sta avvenendo un po' troppo spesso quando c'è di mezzo l'Udinese. Prima il caso Iaquinta e le accuse di mobbing, adesso questo episodio e gli articoli che parlano di spogliatoio spaccato».

Esagerazioni? Sarà, ma la reazione di Cosmi nel dopopartita era stata decisamente meno diplomatica. Del resto è lui quello che deve scegliere la formazione. Un compito che sta diventando maledettamente difficile, specie in attacco.

Riccardo De Toma

Sentenza del giudice sportivo sul lancio del razzo allo stadio

L'Ascoli giocherà due partite senza spettatori al Del Duca

MILANO In seguito all'episodio del razzo che ha colpito al volto una donna tifosa della Sampdoria al termine di Ascoli-Sampdoria, il giudice sportivo ha inflitto per responsabilità oggettiva all'Ascoli due giornate di squalifica del campo, con obbligo di disputare le due gare a porte chiuse, e l'ammenda di 10 mila euro.

L'Ascoli, in base alla decisione del giudice sportivo, dovrà quindi giocare in campo neutro e a porte chiuse due partite casalinghe, con immediata esecutività.

La sentenza è frutto, come si rileva dalle motivazioni del giudice, di un bilanciamento tra un'ipotesi di sanzione molto più pesante (4 giornate di squalifica, obbligo di porte chiuse per 4 giornate e 40 mila euro di multa), dovuta alla particolare gravità del fatto e alle responsabilità addebitate all'Ascoli, e la considerazione di una serie di circostanze attenuanti a favore della società marchigiana.

La gravità del fatto commesso dal tifoso, per la quale ricade sull'Ascoli la responsabilità oggettiva, è fuori discussione. Il giudice rileva tra l'altro la straordinaria gravità delle lesioni riportate dalla tifosa della Samp colpita dal razzo; il «concreto e gravissimo pericolo per l'incolumità di molte altre persone»; «la delittuosità del gesto compiuto dal tifoso dell'Ascoli», in particolare considerando il fatto che ha tirato ad altezza d'uomo contro le gradinate occupate dal tifo avversario; la premeditazione di questa condotta violenta.

La sanzione complessiva avrebbe quindi dovuto essere ben più severa, ma, chiarisce il giudice, «vanno doverosamente valutate alcune circostanze che attenuano la responsabilità oggettiva dell'Ascoli»: l'assenza di procedimenti disciplinari nella stagione corrente, e il civile comportamento dimostrato dai tifosi della squadra, dal cui settore dopo il lancio del razzo «si sono levati nell'immediatezza cori, fischi e grida di disapprovazione rispetto a quanto avvenuto».

La società Ascoli preannuncia ricorso urgewnte contro la sentenza, giudicata estremamente pesante, che colpisce l'Ascoli e la tifoseria che si èmostrata collaborativa con gli inquirenti. Il presidente afferma che il giudice sportivo non ha tenuto conto della sportività e la collaborazione alle indagini dei dirigenti sportivi e dei tifosi che hanno isoltao i due ragazzi autori del gesto criminale.

Frattanto Il gip del tribunale marchigiano ha convalidato l'arresto di Felice Spreca, il diciottenne accusato di concorso col minore E. M. autore materiale del lancio. Spreca resta agli arresti domiciliari mentre il minorenne è sempre a casa sua, controllato dai genitori, come disposto dal magistrato.

TOTOCALCIO Concorso n. 63

Bayern Monaco-Juventus	2-1	1
Ajax-Thun	2-0	1
Sparta Praga-Arsenal	0-2	2
Panathinaikos-Barcellona	0-0	X
Udinese-Werder Brema	1-1	X
Manchester Utd-Lilla	0-0	X
Villarreal-Benefica	1-1	X
Real Madrid-Rosenborg	4-1	1
Anderlcht-Liverpool	0-1	2
Chelsea-Betis	4-0	1
Milan-Psv Eindhoven	0-0	X
Fenerbahçe-Schalke 04	3-3	X
Rangers Glasgow-Artmedia	0-0	X
Porto-Inter	2-0	1

Montepremi: € 428.432,45
Montepremi per il 9 € 143.955,36
Nessun vincitori con p. 14
Ai 5 vincitori con p. 13 vanno € 21.901,00
Ai 99 vincitori con p. 12 vanno € 1.257,00
Ai 33 vincitori con p. 9 vanno € 4.253,00

TOTOGOL
Concorso n. 63
3
2
2
1
2
1
2
4
1
4
1
4
1
2

Montepremi
€ 1.819.124,36
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 1.605.263,62
Nessun vincitore con p. 13
Jackpot € 85.955,31
Nessun vincitore con p. 12
Ai 4 vincitori con p. 11 vanno € 20.274,00

BIG MATCH Scommessa n. 49

GRUPPO 1	
Panathinaikos-Barcellona	X
Manchester Utd-Lilla	X
Milan-Psv Eindhoven	X
Real Madrid-Rosenborg	1
Basilea-Strasburgo	np
Tromso-Roma	np
GRUPPO 2	
Udinese-Werder Brema	X
Villarreal-Benfica	X
Fenerbahce-Schalke 04	X
Anderlecht-Liverpool	2
Porto-Inter	1
Besiktas-Bolton	np
GRUPPO 3	
Bayern Monaco-Juventus	2-1
Steaua Bucarest-Lens	np
Cska Mosca-Marsiglia	np

Montepremi e quote non pervenuti

IPPICA

Montebello, matinée all'insegna dell'equilibrio

TRIESTE Parte alle 11.24 l'odierna matinée a Montebello che comprende sei corse abbastanza equilibrate per la delizia dei cacciatori di quote. Apertura con i 3 anni, e con Furiosa e Florentino, reduce entrambi dalla conquista di due bei posti d'onore, in grado di battersi per la vittoria. In seconda fila non l'avrà facile Frizzantina: attenzione a Fogolar.

Si annuncia incertissimo il confronto successivo riservato agli anziani. Piacciono sia Baltis Lb, sia Delvin Goal Grad (vittoriosi all'ultima uscita), ma possono mettersi in evidenza anche Dear Lun e Conte Calò Si, con la sorpresa che potrebbe venire da Delimbo.

Ritornano i 3 anni, e qui troviamo un favorito evidente in Fire Cristal, che ha trascorso l'ultima volta (vincendo) e che appare in grado di mettere in riga Feux del Nord (anch'esso protagonista una settimana fa), Fortunata Bre e Fortuny De' Mura, mentre Frida Lod potrebbe alfine sorprendere.

Corsa più affollata del convegno quella riservata ai 4 anni. Le candidature si sprecano perché sono tanti in Grado di illustrarsi convenientemente. In prima fila, da seguire Einbeck, Elisir Um e Edfu degli Ulivi, nelle... retrovie occhio a Elvan La Contea, Errol e Enemba Mo. Proprio un bel rebus.

Sembra ghiotta l'occasione per Down Cash in chiusura. Con il miglior numero, l'allievo di Totaro non dovrebbe temere Clips Watch, Cariani e Caponetti Mac, i rivali di maggior spessore.

Mario Germani

Favoriti. Premio Drago: Furiosa, Florentino, Fogolar. **Premio Chiocciola:** Baltis Lb, Delvin, Goal Grad, Dear Lun. **Premio Istrice:** Fire Cristal, Feux del Nord, Fortunata Bre. **Premio Oca:** Carloalberto, Ciccardo, Danila Dx. **Premio Leocorno:** Einbeck, Elisir Um, Elvan La Contea. **Premio Nicchio:** Down Cash, Clips Watch, Cariani.

TRIS

Si ricorda l'ammiraglio Bottoni

ROMA Ugo Bottoni, l'indimenticato «ammiraglio» dei bei tempi del trotto, viene ricordato oggi sulle piste di casa, Tor di Valle, l'ippodromo romano sostituitosi al leggendario Villa Glori, con una Tris sul doppio chilometro.

Corsa su tre nastri, e con Comanchee Wise a rendere fino a un massimo di quaranta metri.

Premio Ugo Bottoni, euro 22.660,00, metri 2040=2080
A metri 2040: 1) Creola d'Alfa (D. Quarneti); 2) Brush (N. Merola); 3) Vlad (G. La Rosa); 4) Brask Vol (S. Carro); 5) Dresden (S. Krüger); 6) Adios (A. Storti); 7) Diaz Bieffe (A. Baveresi); 8) Cleo di Piaggia (S. Mattera jr.); 9) Calcutta Luis (R. Manca); 10) Clarissa di Jesi (A. D'Ettoris).
A metri 2060: 11) Ronja Cape (F. Virzì); 12) Diaz As (M. Sibilla); 13) Ziocarlo Cla (J. Siirtonen); 14) Super Queen (M. Esper); 15) Bakimba (G. Casillo); 16) Conan Bi (G.P. Minnucci); 1 7) Balla coi Caf (C. Nardo); 18) Darsko Gar (P.L. D'Angelo).
A metri 2080: 19) Comachee Wise (D. Battistini).
I nostri favoriti. Pronostico base: **18) Darsko Gar. 16) Conan Bi. 19) Comachee Wise.** Aggiunte sistemistiche: **15) Bakimba. 13) Ziocarlo Cla. 2) Brush.**

Ai 438 vincitori della Tris di ieri (11-8-5) vanno 2245,41 euro. Si è ritirato l'1: quota di coppia di 118,74 euro a 57 scommettitori.

BASKET Il coach indica la strada ai suoi: ancora da inserire al meglio i tre giocatori importati appena arrivati: Laezza, Barbieri e Iannilli

Steffè: qualche settimana per vedere la vera Acegas

Trittico di ferro dopo il match con Bergamo: a Riva e a Soresina intervallate dalla corazzata Pesaro al PalaTrieste

Steffè indica la strada per tornare al successo. (Foto Bruni)

TRIESTE È un'Acegas ridimensionata in classifica quella che domenica alle 18, contro Bergamo, si prepara a tornare al PalaTrieste per riabbracciare il suo pubblico. Il buon esordio stagionale contro Osimo, la bella vittoria conquistata alla prima di campionato contro la quotata compagine marchigiana, aveva creato ottimismo e grandi aspettative. Entusiasmo non del tutto sopito ma certamente ridottosi dopo la doppia sconfitta rimediata dalla formazione triestina prima a Matera e, quindi, domenica scorsa a Treviglio. Un doppio stop sul quale riflettere ma che non toglie il sonno a Furio Steffè.

«Direi che in tutte le cose - commenta il tecnico triestino - bisogna usare buon senso e mantenere il necessario equilibrio. Così come avevo predicato calma e tranquillità dopo il positivo esordio nella gara contro Osimo, adesso credo sia giusto prendere questo doppio passo falso come qualcosa di fisiologico. Siamo una squadra in costruzione, abbiamo bisogno di tempo per costruire il gruppo e, cosa da non sottovalutare, abbiamo giocato su due campi non facili e contro avversarie certamente competitive».

Due sconfitte, quelle di Matera e Treviglio, molto diverse tra loro. A Matera l'Acegas ha condotto a lungo venendo beffata proprio nel finale, contro Treviglio, invece, è stata sempre sotto mancando l'aggancio nelle battute decisive. «Due sconfitte arrivate in maniera certamente diversa – continua Steffè – ma nella quale il denominatore comune è stata l'incapacità di gestire nel modo giusto le fasi decisive della partita. Sia a Matera sia a Treviglio, però, abbiamo dimostrato di essere competitivi e di potercela giocare alla pari contro avversarie di tutto rispetto e su campi certamente non facili».

Nello Laezza

Steffè mantiene la calma, dunque, e alla vigilia della sfida casalinga contro Bergamo indica la strada ai suoi. «Quello che squadra, tifosi e ambiente devono capire – precisa il tecnico – è che pur avendo mantenuto pressoché intatta l'ossatura della passata stagione, gli innesti di tre giocatori importanti come Laezza, Barbieri e Iannilli hanno inevitabilmente cambiato la fisionomia di questo gruppo. Il nostro lavoro, dunque, deve essere indirizzato per riconoscere ed esaltare le caratteristiche dei singoli all'interno della squadra cercando, allo stesso tempo, di limitare difetti e imperfezioni. Siamo sulla strada giusta, di questo sono certo ma, come è normale sia in questo momento del campionato, abbiamo ancora bisogno di tempo». Tempo che, calendario alla mano, sembra non essere amico della compagine triestina. Che dopo l'abbordabile sfida casalinga di domenica contro Bergamo dovrà affrontare un trittico di ferro con le trasferte a Riva del Garda e sul campo di Soresina intervallate dal match interno contro la corazzata Scavolini Pesaro.

«Il calendario non ci dà una mano – concorda Steffè – ma ricordiamoci che affrontiamo questa serie B d'eccellenza da neopromossa e, dunque, un inizio in salita era da mettere in preventivo. Dobbiamo comunque essere in grado di mantenere calma ed equilibrio consapevoli del fatto che i bilanci si potranno fare soltanto alla fine del girone d'andata. Credo che solamente dopo il primo ciclo di partite sarà possibile stilare una griglia e comprendere il reale valore delle squadre impegnate in questo campionato».

Lorenzo Gatto

ATLETICA

Sabato il trofeo di chiusura per giovanissimi organizzato al Draghicchio di Cologna dalla Fincantieri Wartsila

Domenica di corsa sul Carso sugli sterrati di Prosecco

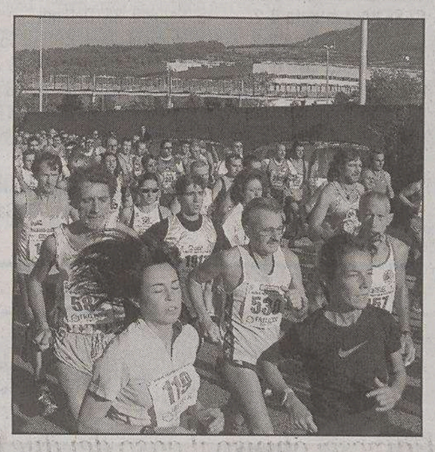
TRIESTE Il fine settimana sarà contrassegnato dalla conclusione della lunga stagione dell'atletica locale con lo svolgimento sabato del Trofeo di chiusura «4° Memorial Giuseppe Esca» e domenica con la 22.a edizione del Trofeo Altopiano. Il Trofeo di chiusura, organizzato al «Draghicchio» di Cologna dal Circolo aziendale Fincantieri Wartsila Italia, sarà riservato alle categorie giovanili e vedrà dalle 16 di sabato i giovanissimi Esordienti impegnati sui 500 metri piani, i Ragazzi e Ragazze che si confronteranno nelle gare dei 150, 500, salto in alto e lancio del vortex; mentre a Cadetti e Cadette saranno riservati 150 e 500 metri, salto in lungo e getto del peso.

Le iscrizioni si accetteranno sul posto sino alle 16, alle 18 le premiazioni. Il «4° Memorial Giuseppe Esca» andrà alla società prima classificata.

Appuntamento domenica mattina a Prosecco con le tanto amate gare di corsa sulle strade del Carso. L'Atletica Altopiano metterà in scena XXII Trofeo Altopiano , gara regionale di corsa su sterrato di 8.560 metri, alla quale potranno partecipare i tesserati Fidal del Friuli Venezia Giulia. La partenza sarà data alle 9.30 dall'Ostello Scout Alpe Adria, quindi i corridori si dirigeranno verso il monumento ai caduti di Prosecco, imboccheranno il «Sentiero 6» del Carso sino al bivio di Santa Croce, percorrendo poi il sentiero parallelo alla strada provinciale sino all'arrivo piazzato all' interno dell'Ostello Scout.

Le iscrizioni si potranno effettuare sul posto sino a mezz'ora prima della partenza. Saranno premiati i primi tre atleti di ogni categoria femminile e maschile; i primi cinque cinque Assoluti uomini e le prime tre Assolute donne; le prime cinque società o gruppi sportivi con il maggior numero di partecipanti iscritti. Premi a sorteggio, infine, tra tutti i concorrenti che avranno tagliato il traguardo.

al. rav.



Corridori domenica sul Carso. (Foto Lasorte)

CERIMONIA

Il Panathlon triestino ha consegnato il riconoscimento alla fiorettista triestina per quasi tutto l'anno numero uno nel ranking mondiale della specialità

Premiata in municipio la Granbassi «mula de oro»

Margherita: «Ora, dopo un breve periodo di riposo, dovrò lavorare per la Coppa del mondo 2006»

TRIESTE «Mula» a Trieste e campionessa nel mondo. È la dedica speciale che ha accompagnato ieri, in municipio, la consegna del premio voluto dal Panathlon di Trieste per Margherita Granbassi, la schermitrice da anni tra i simboli più prestigiosi della cultura sportiva triestina contemporanea. Alla fiorettista azzurra è andata la targa «Mula de oro», tributo che il Panathlon triestino, presieduto da Roberto Tandoi, ha istituito quale omaggio per i «figli» più rappresentativi.Il caso di Margherita Granbassi è emblematico.La fiorettista, pur reduce dai quasi fallimentari campionati mondiali di Lipsia , ha saputo ugualmente caratterizzare al meglio le ultime stagioni in campo nazionale e internazionale. Primato nel ranking mondiale del fioretto (ora numero 2) conquista la Coppa del Mondo, campionessa europea a squadre, vicecampionessa italiana e podio alle Universiadi. Titoli ma non solo.

Il vicesindaco Lippi con la fiorettista Granbassi. (Foto Lasorte)

È stata la prima atleta, assieme alla sciabolatrice Gioia Marzocchi, a vestire la divisa del Gruppo sportivo dei carabinieri , la sua grazia poi ha fatto il giro del mondo figurando, alla vigilia di Atene 2004, in molteplici servizi fotografici dedicati alle atlete più avvenenti della ribalta olimpica.

Ieri , nella consegna del premio del Panathlon, la fiorettista è apparsa elegante e sorridente ma delusa per i recenti campionati del mondo. La Granbassi cercava la definitiva consacrazione ma è giunta invece una delusione che assume toni quasi esclusivamente emotivi piuttosto che tecnici: «Considerando l'andamento della intera stagione mi attendevo, senza presunzione, ben altro dai mondiali. Sono dispiaciuta soprattutto perché ancora non individuo le vere cause delle mie sconfitte. Atleticamente stavo bene – ha aggiunto – ma ero fuori rotta, non riuscivo a mettere in pratica quanto solitamente so fare. Inoltre non sentivo quasi i suggerimenti che venivano da dt Andrea Magro, il problema è stato mentale. E dire che alla vigilia, e sino al mattino delle prove individuali, mi sentivo tranquilla, non avvertivo nessun patema.Poi con l'argentina Miorandi, la prima avversaria, sulla carta ben più che abbordabile, tutta la tensione è uscita negativamente. Ora mi attende solo un breve periodo di riposo e poi tanto lavoro in vista delle prime prove di Coppa del Mondo 2006».

Francesco Cardella

CONI

Aquile dello sport in novembre a Grado

TRIESTE Dopo lo sforzo organizzativo per gli Eyof in luglio e per i Giochi sportivi studenteschi in settembre, che ha assorbito per intero le forze del Coni regionale, il massimo consesso sportivo regionale ha varato alcune importanti commissioni.

Il presidente regionale, Emilio Felluga, ha sottolineato lo straordinario risultato ottenuto dalle due manifestazioni organizzate a Lignano e che, per quanto riguarda l'ottava edizione dei Giochi olimpici della Gioventù europea, ha presentato anche un'applauditissima «prima visione» del filmato commemorativo ufficiale.

Approvate all'unanimità quindi le nuove commissioni che saranno chiamate a discutere in merito al Talento sportivo ed alla Scuola regionale dello sport. Giuliano Gemo è stato confermato alla presidenza della commissione Talento sportivo che lavorerà con Guido De Iuri (nuoto), Enzo Cecot (pallavolo), Enzo de Denaro (arti marziali), Roberto Tandoi (ginnastica), Franco Fontana (sci), Giuliano Spangher (tiro con l'arco) e Franco Fioritto (ciclismo).

La Scuola regionale dello sport invece, che si muoverà nell'ambito di documentazione, didattica e ricerca, opererà sotto la direzione del segretario regionale Coni, Ernesto Zanetti, in collaborazione con Francesco Cipolla (referente Giunta Coni), i quattro presidenti provinciali del Coni, Enzo De Antoni (Ud), Lorenzo Cella (Pn), Stelio Borri (Ts) e Giorgio Brandolin (Go), Renzo Burelli (calcio) e Antonio De Benedictis (tennis).

Composta anche la commissione Benemerenze, della quale fanno parte Renzo Cecot (pallavolo), Marcello Zoratti (pesi) e Nevio Cipriani (Csain). Fissata infine la data per la premiazione delle Aquile dello sport, che si svolgerà a Grado il 7 novembre.

e. d. d.

IN BREVE

Ginnastica e Muggia anticipano a sabato

TRIESTE L'Interclub Muggia e la Sgt si allenano in vista del doppio impegno casalingo che attende per sabato entrambe le formazioni. La prima a scendere in campo sarà la Sgt, che alle 19 al PalaCalvola se la vedrà con il Caffè Giuliano Ivrea, mentre l'Interclub giocherà ad Aquilinia alle 20.30, avversario la Marvecs Carugate. In casa Sgt sono nuovamente a disposizione la Gantar e la Bon, assenti nell'ultima partita, mentre ha iniziato ad allenarsi anche la Impastato, seppur lavorando a parte. L'imperativo è vincere, soprattutto perché questo vorrebbe dire aumentare la distanza su Ivrea. Discorso simile per l'Interclub, che vincendo andrebbe a quota 4 punti, lasciando ancora Carugate alla ricerca della prima vittoria. La Cassetti è tornata in gruppo, ma per ora si limita alla sola corsa e sarà molto difficile vederla in campo sabato, mentre la Berdini è sulla via del pieno recupero.

Pallamano: stop a Tumbarello Non giocherà a San Lazzaro

TRIESTE Brutta tegola in casa Pallamano Trieste alla vigilia del posticipo della quinta giornata che martedì, dalle 19 con diretta su Rai Sport Satellite, vedrà i biancorossi impegnati nella polivalente di San Lazzaro di Savena contro il Bologna. Il duro fallo commesso nei secondi finali della gara pareggiata sabato a Conversano, infatti, è costato una giornata di squalifica a Graziano Tumbarello, il centrale nelle ultime settimane vero leader della formazione allenata da Brzic. Un turno di stop pesante che priverà Trieste del suo punto di riferimento offensivo proprio alla vigilia di una trasferta difficile e impegnativa come quella di Bologna. Ieri intanto, nel primo dei due posticipi della quarta giornata l'Alpi Prato ha superato il Gammadue Secchia 25-20.

Hockey: cerca i primi punti la Fincantieri un po' pakistana

PROSECCO La Fincantieri Hockey avrà una stagione difficile nella sua terza avventura in serie A2 ma le prospettive di acciuffare l'obiettivo salvezza può dirsi realistico: questo è leit-motiv che si sente tra i dirigenti del circolo. Tuttavia si respira un'aria di grande entusiasmo: si è messo mano al portafoglio e si sono ingaggiati, dal Pakistan, una delle forze del hockey mondiale, il vecchio trentaseienne Muhamend Shabhaz jr che, oltre a vari titoli nazionali, nel '92 è salito sul podio di Barcellona, che accompagnerà nella sua sfida italiana Nawaz e il ventiduenne Fayyaz. Nelle prime due giornate altrettante sconfitte. Nel prossimo turno con la rosa al completo si cercherà di racimolare punti a casa del Cus Torino.

Golf: tanti giovani in gara sul green di Padriciano

TRIESTE Sul green di Padriciano continua nella politica a sostegno del settore giovanile. Importante è stata la risposta dei giovani appassionati che hanno risposto all' invito del Golf club per il trofeo Isodoro Tassi. La gara si è sviluppata nell'intero arco della giornata. Si sono divisi i partecipanti in tre sezioni giovanili, sino ai 12 anni, da 13 a 24 e poi sino ai 36 anni. Ottima la prova del piccolo Diego Deodato tra i più piccoli. Un cognome importante per il circolo tra i teenager, Piero Sai infatti si aggiudica la classifica della sua classe, rispondendo sul campo a Giacomo Sai esperto golfista, unico triestino presente nel ranking nazionale che si è aggiudicato un riconoscimento per il tiro diretto più vicino alla buca. Per il tiro più potente, il premio è di Pietro Diadazo. Nei più maturi gran prova di Rossana Rudez e Enrico Busin. La miglior lady è Stefy Redi.

SKIROLL

Mateja Bogatec e Ana Kosuta punte di diamante della Mladina-Adriaker di Santa Croce nelle gare di Coppa del Mondo.

Mateja e David Bogatec e la Kosuta brillano in Coppa del Mondo

TRIESTE Due vittorie e un terzo posto nelle classifiche conclusive di Coppa del Mondo. Questo il risultato, eccezionale, dei ragazzi della Ss Mladina-Adriaker di Santa Croce alla fine del circuito mondiale di skiroll, una quindicina di gare in giro per l'Europa a cui hanno partecipato i big dello skiroll e anche molti campioni dello sci di fondo.

Ha dominato la nazionale italiana e, tra gli azzurri, i triestini. Mateja Bogatec ha vinto la Coppa del Mondo senior femminile, Ana Kosuta quella delle juniores e David Bogatec è giunto terzo tra i senior. «Risultati splendidi, che a inizio stagione non avremmo mai avuto il coraggio di sognare, anche se sapevamo che i nostri ragazzi si erano allenati bene, con il massimo dell'impegno», spiega il presidente della Mladina, Boris Bogatec. I triestini hanno vinto per tutta la stagione. Anche durante l'ultimo weekend di gare, a Sestola, sull'Appennino modenese.

La prima gara in programma è stata una combinata a passo alternato e passo pattinato, in salita. Dieci chilometri impegnativi, su un terreno poco favorevole ai triestini. Tra le seniores, nella gara vinta dalla russa Nesterenko, Mateja Bogatec ha chiuso al decimo posto e Mateja Paulina al 12.o. Tra le juniores prima l'olandese Rissema e quarta Ana Kosuta, Vittoria assoluta maschile per il fondista Costantini sull'ucraino Vitalij e sull'altro azzurro Fiorentini. Costretto al ritiro Di Gregorio, uno dei big italiani, bloccato dalla febbre.

Poi le qualifiche e, subito dopo, la gara vera e propria di sprint. Mateja Bogatec ha superato la qualifica con il miglior tempo, David con il terzo. E in gara sono riusciti a migliorarsi. Mateja ha vinto con facilità tutte le sfide e in finale ha battuto con un vantaggio di ben cinque metri la russa Firsova. La Coppa del Mondo, quindi, era sua. Con una gara di anticipo. Quinta piazza per Mateja Paulina, che al primo anno da seniores ha stupito, in positivo, tutti i tecnici del team azzurro e ottima prova anche per Ana Kosuta, seconda nella prova delle juniores, battuta solo dalla turca Gunes.

Tra gli uomini la finale ha riproposto la solita sfida Bogatec-Glutchkov. Il triestino nella seconda metà dello sprint è riuscito a staccare l'avversario, vincendo con due metri di vantaggio. Ribadendo il suo terzo posto in Coppa del Mondo.

Infine l'ultima gara in programma, 11,5 chilometri in salita, tra Fanano e Sestola. Mateja Bogatec e la russa Firsova, inattaccabili ai vertici della classifica di Coppa, non sono partite. La vittoria è andata alla fondista Antonelli, con Mateja Paulina ottima 13.a. Tra le juniores ottava piazza per la Kosuta, nettamente prima nella classifica di Coppa.

Anna Pugliese

L'avversario di domani: il Cesena

CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE B 11ª GIORNATA

LA CLASSIFICA

Mantova	24
Modena	19
Cesena	19
Torino	19
Triestina	18
Atalanta	18
Brescia	16
Verona	16
Catania	15
Bologna	15
Arezzo	14
Crotone	14
Rimini	13
Piacenza	13
Pescara	11
Bari	10
Albinoleffe	8
Vicenza	8
Avellino	8
Catanzaro	7
Cremonese	6
Ternana	6

www.cesenacalcio.it

Anno di fondazione: 1940

Presidente: Giorgio Lugaresi

PALMARÈS

1 Coppa Italia di serie C 03/04

LA STELLA Emiliano SALVETTI

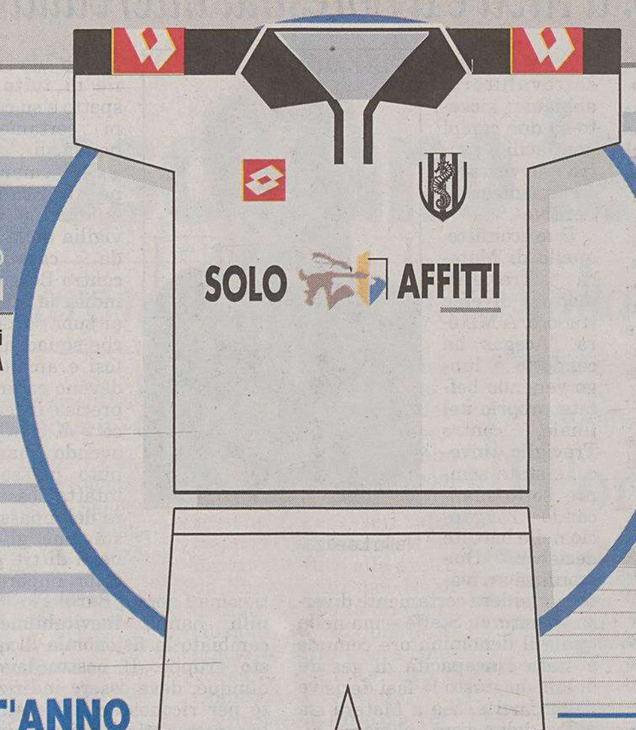
9 reti in SERIE A

Palmares

-

Le sue squadre

93/94 Cesena	2000-02 Verona
94/95 Forlì	2002/03 Bologna
95/96 Spal	2003/04 Verona
95/96 Forlì	2004/05 Cesena
96-99 Cesena	



IL TECNICO

Fabrizio Castori
51 anni

Squadre allenate	Palmarès
93-98 Tolentino	1 promozione in C2 98/99
98/99 Lanciano	1 promozione in B 03/04
99/00 Castelsangro	
00-03 Lanciano	
03/04 Cesena	

LA ROSA

Ruolo	Giocatore
Portieri	22 Casali Riccardo
	12 Sarti Alessio
	1 Turci Luigi
Difensori	13 Bova Dario
	15 Ferrini Francesco
	6 Ficagna Daniele
	29 Mengoni Andrea
	3 Morabito Giovanni
	5 Ola Daniel
	2 Rea Angelo
	31 Zaninelli Marco
Centrocampisti	20 Biserni Roberto
	17 Bracaletti Andrea
	7 Ceccarelli Luca
	14 Ciaramitaro Maurizio
	4 Fattori Stefano
	27 Jidayi Chrsitian
	8 Pestrin Manolo
	24 Piccoli Ivan
	23 Rossetti Lorenzo
	10 Salvetti Emiliano
	26 Valdifiori Mirko
Attaccanti	9 Bernacci Marco
	19 Chiaretti Emanuele
	79 Ferreira Pinto Adriano
	11 N'Diaye Papa Waigo
	25 Valli Matteo

COSÌ QUEST'ANNO

I risultati

04-set	**Vicenza-CESENA 1-0**	42' Cristallini
07-set	**CESENA-Atalanta 0-2**	45' Saudati, 85' Defendi
10-set	**Mantova-CESENA 3-2**	18' Graziani, 28' PICCOLI, 35' BISERNI, 73' Noselli, 88' Poggi (rig)
20-set	**Ternana-CESENA 0-3**	18' e 24' (rig) SALVETTI, 58' BERNACCI
24-set	**CESENA-Avellino 3-2**	21' Moretti, 26' PICCOLI, 43' SALVETTI, 57' Masiello, 71' FATTORI
28-set	**CESENA-Rimini 2-1**	4' CIARAMITARO, 29' F. PINTO, 47' Floccari
01-ott	**Cremonese-CESENA 2-3**	20' Garzon, 47' F. PINTO, 58' Carparelli, 72' BRACALETTI, 92' BERNACCI
05-ott	**CESENA-Catania 1-0**	87' PESTRIN
10-ott	**CESENA-Bari 2-1**	18' CIARAMITARO, 70' BERNACCI, 80' Santoruvo
15-ott	**Piacenza-CESENA 2-2**	4' F. PINTO, 21' Cacia, 72' Ganci (rig), 76' BERNACCI

Il bilancio

		in casa	in trasf.
Punti	19 (2°)	12	7
Vittorie	6	4	2
Pareggi	1	0	1
Sconfitte	3	1	2
Gol segnati	18	8	10
Gol subiti	14	6	8

I suoi numeri a confronto con le altre di B

Tiri in porta fatti	46	6°	Corner a favore	47	9°
Tiri in porta subiti	42	12°	Corner contro	64	22°
Tiri totali fatti	88	9°	Fuorigioco fatti	27	12°
Tiri totale subiti	84	10°	Fuorigioco subiti	33	13°
Falli fatti	185	4°	Imbattibilità	14'	7°
Falli subiti	175	2°	Digiuno	18'	15°

RIGORI A FAVORE 1 13°

RIGORI CONTRO 2 11°

AMMONIZIONI 20 5°

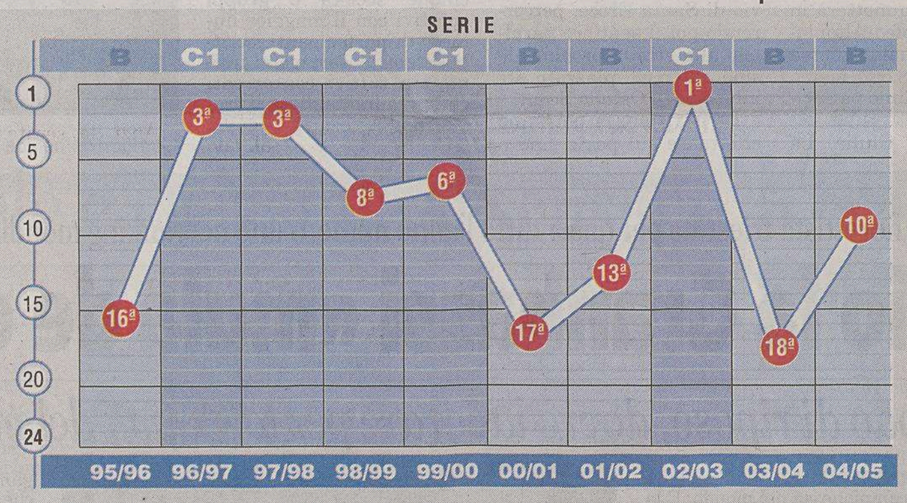
ESPULSIONI 1 4°

LA STORIA

Così in serie B

Tornei	24
Partite	890
Sconfitte	272
Vittorie	271
Pareggi	347
Reti fatte	875
Reti subite	863

I piazzamenti



LO STADIO

Dino Manuzzi

Dati tecnici

spettatori: 23.860

dimensioni: 110x70

Da Trieste a Cesena

- Prendere la SS14
- In Località Sistiana imboccare la A4/E70 in direzione Venezia
- Nei pressi di Mestre prendere la SS309/E55 verso Ravenna
- A Ravenna seguire indicazioni per Ancona
- Uscire a Cesena Ovest

A Cesena

- Percorrere: via Cattaneo, via Matteotti, Ponte del Risorgimento, via Zuccherificio, via Europa, via Bovio, via Oberdan, via del Mare, via dello Stadio

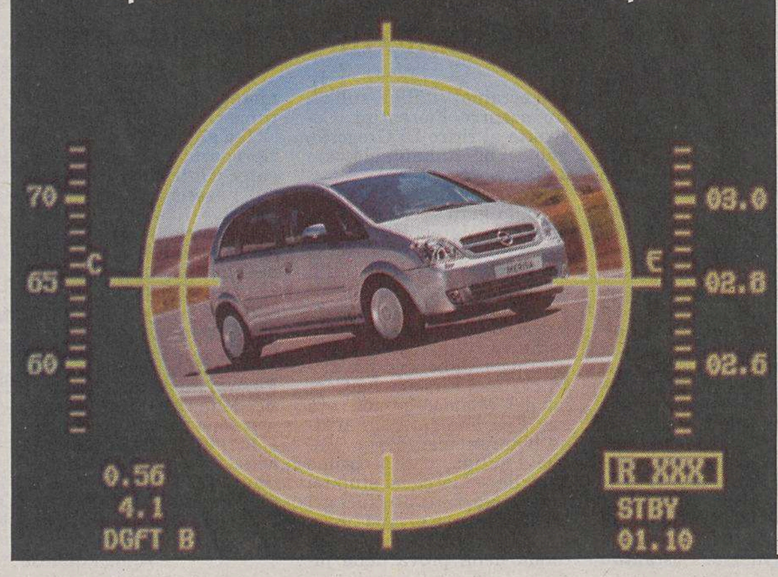
Il percorso

Distanza: **320 km circa**

Tempo: **4h circa**

ANSA-CENTIMETRI

È aperta la Caccia a Ottobre Opel.



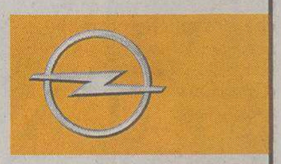
Per avere Corsa, Agila o Meriva, non potete più aspettare. Oggi possono essere vostre a condizioni irripetibili. Non lasciatevele scappare.

Corsa, Agila e Meriva con ecoincentivi fino a € 2.500 + finanziamento 2,99% senza anticipo.

Prezzi bloccati. Ti aspettiamo sabato 22 e domenica 23.

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

GMAC
A General Motors Company

www.opel.it

Esempio: Agila 1.0 Club, prezzo suggerito, chiavi in mano IPT esclusa, € 8.260. Importo massimo finanziato € 8.260. 48 rate mensili da € 183,12. Spese istruzione pratica € 200. TAN 2,99%, TAEG 4,30%. Per Meriva, offerte valide in caso di permuta o rottamazione. In collaborazione con i concessionari Opel che aderiscono all'iniziativa valida fino al 23 ottobre 2005 e non cumulabile con altre offerte in corso. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 122 a 179 g/km. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 139 a 144 g/km. Opel Meriva: consumi da 5,0 a 7,1 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 135 a 190 g/km.

SERIE B I romagnoli stanno attraversando un ottimo momento ma gli alabardati sono capaci di affondare anche le corazzate della categoria come il Modena

La Triestina a Cesena per restare con le grandi

Vierchowod non può disporre di Galloppa e allora via libera a Groppi, capace anche di fare il mediano

TRIESTE Il Cesena porta sul suo scudetto un cavalluccio marino. Forse per questo, ai suoi tempi, Franco Causio chiese una cameretta vista mare per alloggiare nel corso della trasferta che la Triestina affrontò a Cesena negli anni '80.

Forse trattasi solo di leggende metropolitane. Ma l'Adriatico dista da Cesena una ventina di chilometri scarsi. I bianconeri dello squalificato Castori e del suo alter ego Gadda viaggiano come fossero il nuovo transatlantico del mare della cadetteria. Spetterà domani sera al vascello alabardato cercare di trasformarli in una di quelle Passere che nel corso della ventosa Barcolana non avevano nemmeno potuto mollare gli ormeggi per prendere il largo. Tonellotto ci crede, De Falco anche, il più prudente Vierchowod conosce invece bene i conti ai quali sarà chiamato. Calcoli semplici: quelli degli indisponibili per il viaggio verso la Romagna che inizierà dopo l'allenamento mattutino di Visogliano. Conti che vanno fatti ragionando anche verso il domani.

Martedì prossimo al Rocco scenderà il Catania, alcuni uomini non si possono rischiare. Per farla breve: Tulli non sarà convocato, Pagliuca (stiramento), Galloppa (distorsione a una caviglia), Delnevo (botta a un ginocchio), Eliakwu (stiramento) e Albino (boh!) sono ancora out; Kyriazis e Gomez quasi recuperati ma con il punto di domanda; Baggio non fa più parte del clan alabardato.

Tulli ha risentito di un riacutizzarsi del problema all'adduttore che, sotto sforzo, continua a torturarlo. Meglio lasciargli quindi il tempo di recuperare in vista dei prossimi impegni. Anche senza il romano, nella ripresa dell'incontro con il Modena la Triestina ha saputo farsi valere ed è proprio da quel punto fermo che Vierchowod intenderebbe ripartire. Probabilmente sia nel modulo che negli uomini. Più o meno, visto che rientra lo squalificato Pianu ma esce Galloppa. E non ci sono altri giocatori con le caratteristiche del centrocampista romano. Ecco allora spuntare l'ipotesi Groppi, uomo di fascia ma lui stesso convinto di potere fare anche il mediano.

Nella partitella di ieri, l'ex cesenate è stato schierato a centrocampo davanti a Di Venanzio, ormai divenuto anche per Vierchowod terzino sinistro ideale. Un' idea che potrebbe avere due volti: il primo, semplice semplice, di schierare a Cesena un 4-4-2 tradizionale; il secondo di riproporre quel 4-3-3 della ripresa di venerdì sera.

Spieghiamoci: difesa con Rossi in porta, Minieri, Pianu, Peccarisi e Di Venanzio; Briano e Gorgone mediani e Godeas punta centrale. Le posizioni di Rigoni, Baù e Groppi cambierebbero modulo tattico. Rigoni a destra, Groppi dall'altra parte e Baù seconda punta ed ecco fatto il 4-4-2. Tutto sommato l'assetto ideale per contenere i cesenati Piccoli e Ferreira Pinto, spine nel fianco delle fasce avversarie.

Groppi mediano, Baù a sinistra avanzato come Rigoni ed ecco il 4-3-3 che potrebbe fare ancora sognare. E senza dovere eseguire sostituzioni. Insomma, quella possibilità di cambiare modulo in corsa che tanto piace al tecnico alabardato. Il rientro di Pianu ricostringerebbe comunque Zeoli alla panchina assieme agli altri difensori Kyriazis e Mammarella mentre Esposito è l'uomo giusto per fare da primo cambio agli esterni d'attacco.

Per il centrocampo rimane solo il giovane De Cristofaro mentre per l'attacco da sciegliere tra Rezgane e Gomez.

Alessandro Ravalico

Groppi, qui in una recente partita, avrà una bella chance di mettersi in mostra.

BALLETTO DI PROCURATORI

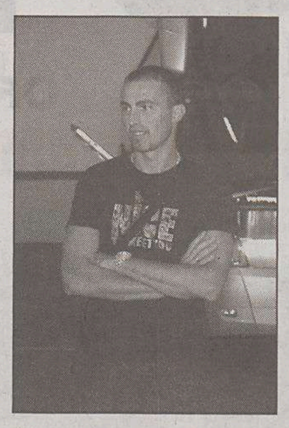
Per Delnevo si riparlerà forse in gennaio. Arriva in prova il sacilese Modolo

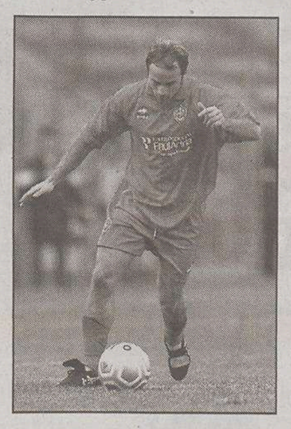
Baggio, oggi l'ultima volta al Rocco

TRIESTE «Alla Triestina le porte sono sempre aperte». La frase appartiene a Flaviano Tonellotto e non risale a quest'estate ma a ieri. Il giro d'aria nella sede dello stadio Rocco è infatti ancora molto più di uno spiffero. Gente che va e gente che viene è sempre all'ordine del giorno. In mattinata se n'era andato Stefano Guidoni mentre Massimo Borgobello ha raggiunto Visogliano per il suo primo allenamento con la maglia alabardata. Il sacilese, in Carso, ha trovato un suo conterraneo: Michele Modolo, classe '84, di professione centrocampista centrale. Il friulano era rimasto invischiato da giovanissimo nel putiferio che aveva colpito il calcio regionale, con storie di procuratori e soldi spesi anche per i giovani dilettanti. All'epoca minorenne, Modolo era passato dal Donatello al Pordenone, attraverso le giovanili dell'Udinese. Quindi Sevegliano e Tamai prima di trasferirsi a Milano per motivi di lavoro. Sembra che il mediano abbia fatto anche un'apparizione nella Liga spagnola con l'Albacete, rimane il fatto che ora resterà in prova alla Triestina dove pare possa trovare subito casa.

Assieme a lui sono arrivati a Trieste ben tre giocatori sudamericani (sembrerebbe due venezuelani e un'altro argentino) che potrebbero essere invece dirottati nella multinazionale della Primavera. Ma ieri è stato soprattutto il giorno dei procuratori.

Anzi, la serata. Claudio Vagheggi è arrivato nella sede alabardata assieme a Loris Delnevo verso le 18, seguito più tardi da Andrea D'Amico che ha accompagnato Dino Baggio. Per l'ex nazionale si è trattato della penultima apparizione al Rocco. La firma sulla rescissione consensuale del contratto sarà infatti apposta stamane.


Dino Baggio


Loris Delnevo

Tonellotto e Baggio si sono parlati e le ruggini di questi ultimi giorni sono subito state grattate via. «Ci siamo lasciati bene - ha spiegato l'ormai ex giocatore alabardato -. Il presidente mi ha detto che cercava uno come Gattuso e io gli ho spiegato che non avevo mai randellato nessuno in mezzo al campo. Sono uno che ha sempre cercato di girare la palla e trovare il compagno libero. La mia carriera è sempre stata così». Baggio sin dalla sua prima apparizione a Trieste ha sempre dichiarato che a lui i soldi non interessavano per nulla. A Trieste cercava solo un rilancio. Il secondo non l'ha trovato, ma sul primo dato ha dimostrato con i fatti di essere l'uomo e il campione che forse da queste parti non si era mai visto prima.

«Baggio si è confermato il grande campione che è - ha confermato Totò De Falco - una persona con un'integrità morale incredibile». Solo un chiarimento invece sul caso Loris Delnevo. Tonellotto nei giorni scorsi aveva dichiarato che il centrocampista alabardato e Marcello Albino non avrebbero più visto un euro dalla Triestina. Il faccia a faccia ha stabilito come non si trattasse di una questione di liquidi. «Delnevo prima deve guarire - ha spiegato De Falco - poi tutte le altre cose verranno dopo. Chiaro che una volta a posto dovrà dimostrare di essere ancora quello che ci aspettavamo. Ma questo è un discorso che vale per tutti». Allarme rientrato, insomma. Almeno sino a gennaio. Il procuratore Claudio Vagheggi, già che c'era, ha pure approfittato per sistemare alcune questioni riguardanti l'altro suo assistito: Denis Godeas. Nessun problema: sull'ariete di Medea e il presidente alabardato dopo le nubi d'estate è calato il sole d'autunno.

a.r.

L'attaccante ex Venezia ha un'infiammazione al ginocchio operato

Guidoni ha bisogno di tempo L'Alabarda non può aspettarlo

TRIESTE Le strade di Triestina e Stefano Guidoni si sono già divise. Anzi, si può dire che in realtà non si siano mai incontrate, visto che il rapporto fra la società alabardata e l'attaccante torinese è durato lo spazio di un giorno e ha toccato, diciamo così, solamente l'aspetto medico-sanitario.

Che Guidoni fosse reduce da un infortunio e non proprio in forma perfetta lo si sapeva, ma le visite mediche dello staff alabardato hanno evidenziato che i tempi di recupero per l'infiammazione al ginocchio sarebbero stati ancora lunghi. Troppo lunghi, soprattutto per quelle che sono le necessità più urgenti della squadra. Alla Triestina serviva un attaccante disponibile subito, che potesse scendere in campo in pochi giorni, vista l'emergenza che continua a colpire il reparto offensivo.

Allo stato attuale, con Tulli non ancora a posto, di punte vere disponibili c'è solo il solito indistruttibile Godeas. Baù, Gomez e lo stesso nuovo arrivato Esposito, possono giocare in coppia col capitano, ma non sono certo delle punte classiche. Ma visto che Tulli è in recupero, Ciullo fra qualche mese sarà pronto e anche Borgobello potrebbe essere della partita a dicembre, un ulteriore attaccante disponibile solo fra qualche tempo sarebbe stato inutile.

Guidoni dunque ieri ha ripreso la via di Torino. Secondo il giocatore, comunque, non è stato solo un problema fisico: «E' vero che dovevo finire questa terapia al ginocchio e non sarei stato pronto immediatamente, comunque non sarebbe stata nemmeno una cosa lunga. Diciamo che non abbiamo trovato l'accordo, forse ci risentiremo, non lo so. Io ero fermo da fine agosto per questa terapia, ma in precedenza mi ero allenato con una rappresentativa di disoccupati».

Guidoni ammette anche di aver puntato alla squadra della città dove abita, Torino: «E' vero, a un certo punto sarei potuto finire in granata, ma a loro poi non interessava, quindi per il momento non se ne è fatto nulla».

Fatto sta che il giocatore, che la prossima settimana compirà 34 anni, non era comunque in condizione per poter giocare subito.

ant. ro.

Stefano Guidoni, ex Venezia, non verrà alla Triestina.

Rientra dopo la squalifica il centrale a dirigere la difesa e i compagni si sentono rassicurati

Pianu: «Staremo attenti alla qualità di Salvetti»

«Con l'età mi viene questo ruolo di prendermi cura degli altri, ma non sono un leader»

TRIESTE La Triestina ha dimostrato di poter vincere anche senza di lui, ma è indubbio che con il William Pianu visto in questa stagione, in difesa si sta molto più tranquilli. Anche perché il centrale alabardato, 30 anni da compiere a dicembre, è sempre più uomo-squadra, uno dei leader riconosciuti di questo gruppo. E dopo la sosta forzata contro il Modena causa la squalifica, è pronto per ritornare in pista a Cesena.

I romagnoli sono lanciatissimi, come vedi questa trasferta?

«Il Cesena è una buona squadra che grazie ai risultati sta volando sulle ali dell'entusiasmo. Non è da sottovalutare, ma neanche da averne paura. Dobbiamo andare lì convinti di far noi la partita, sono loro che devono preoccuparsi di noi e non il contrario. Sempre non sottovalutando e non prendendo sottogamba nessuno».

C'è qualche singolo in particolare da tenere d'occhio?

«Bisognerà fare attenzione alla qualità di un giocatore come Salvetti. Però, ripeto, noi dobbiamo contare sulle nostre forze più che guardare a loro. Insomma, massimo rispetto, ma nessuna paura».

Siete attesi da tre test importanti in una settimana: le partite con Cesena, Catania e Verona possono dire quale sarà il futuro della Triestina?

«E' sicuramente un periodo molto importante. Dopo il Modena arrivano ora questi tre incontri con squadre di valore in pochi giorni. Anche se è ancora un po' presto per dare sentenze definitive, è innegabile che questo ciclo alcune indicazioni importanti le darà. In fondo siamo già nel cuore del campionato e la classifica inizia ad avere un certo valore».

Sembri uno dei leader di questa squadra, basta vedere come ti hanno festeggiato i compagni quando hai segnato contro la Ternana.

«Forse mi hanno abbracciato tutti perché è molto strano che riesca a segnare. A parte gli scherzi, diciamo che mi faccio voler bene. Diversi giocatori li conosco ormai da due anni e chissà, forse per l'età, mi viene spontaneo questo ruolo di aiutare un po' tutti. Leader o non leader, questa è la mia personalità e mi va di essere così. Comunque non è che uno si impone agli altri, è la squadra che fa i leader. E poi di leader ne abbiamo già uno, fondamentale per tutti, che è capitan Godeas».

William Pianu

Come è stato vivere il match contro il Modena dalla tribuna?

«Quando si gioca è diverso, restando fuori si accumulano tensioni che non si riesce a sfogare sul campo. Si guarda la partita più razionalmente, notando situazioni tattiche di cui in campo non ci si rende conto. Meglio giocare, non c'è dubbio».

In difesa comunque i compagni se la sono cavata lo stesso.

«Questo è sicuramente di buon auspicio, il fatto che si faccia risultato indipendentemente da chi va in campo è importante, perché dimostra che chiunque giochi il valore della squadra resta. E in un campionato lungo dove c'è bisogno di tutti, questo conta molto».

Questo gruppo sembra molto unito, nonostante l'ambiente ne abbia passate di tutti i colori.

«La nostra forza è stata quella di aver pensato a fare sempre solamente il nostro lavoro, quello di calciatori, senza pensare a quello che succedeva attorno e indipendentemente da chi fosse l'allenatore. E' stata una dimostrazione di grande professionalità da parte di un gruppo sempre compatto».

A proposito di allenatori, com'è il vostro rapporto con Vierchowod?

«Tranquillo e sereno, d'altronde lui è arrivato in una situazione non certo deficitaria, per cui non ha avuto problemi nell'inserimento. E soprattutto ha trovato ragazzi intelligenti che l'hanno messo in condizione di lavorare subito in modo sereno».

Antonello Rodio

IN BREVE

Crac Ancona, in aula 300 i testi chiamati

ANCONA Sono circa 300 i testimoni che il pm Bilotta e le difese hanno chiesto di sentire nel processo per la bancarotta dell' Ancona calcio che inizierà oggi davanti al tribunale del capoluogo marchigiano. La difesa dell'ex proprietario Ermanno Pieroni vorrebbe far testimoniare anche il presidente della Lega Adriano Galliani, quello della Federcalcio Franco Carraro e il padrone della Roma Franco Sensi. L'Ancona venne dichiarata fallita il 10 agosto del 2004 con un passivo di circa 37 milioni di euro, dopo una tentata ricapitalizzazione da 19 milioni di euro. Proprio nell'ambito di quest'ultimo fatto ricade l'accusa di tentata truffa aggravata mossa a D'Ambrosio, coimputato assieme a Pieroni, che si sarebbe appropriato di 8 milioni.

Accusato di violenza sessuale arrestato Cristiano Ronaldo

LONDRA La giovane ala del Manchester, Cristiano Ronaldo, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale. Nei giorni scorsi due donne hanno depositato una denuncia ai danni dell'attaccante portoghese che, dopo essere stato ascoltato dagli inquirenti di Scotland Yard, è stato trattenuto. Oltre al giocatore dei Red Devils, anche un trentenne, che si presume fosse presente la notte dell'incidente, è stato interrogato dalla polizia. Nè Ronaldo nè il Manchester finora hanno rilasciato dichiarazioni ufficiali, ma secondo le prime indiscrezioni trapelate, il portoghese si sarebbe detto completamente estraneo alla vicenda, vittima di un raggiro da parte delle due donne. Ronaldo è solo l'ultima stella della Premierhsip coinvolta in reati di stupro.

I FANTASTICI 45 ANNI DESPAR

SOTTOCOSTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 22 OTTOBRE_ECCO ALCUNI ESEMPI

Formaggio latteria CIVIDALE
al Kg

€ 5,90
al kg

Latte Intero UHT FRIULI
ml 500

€ 0,49
ml 500

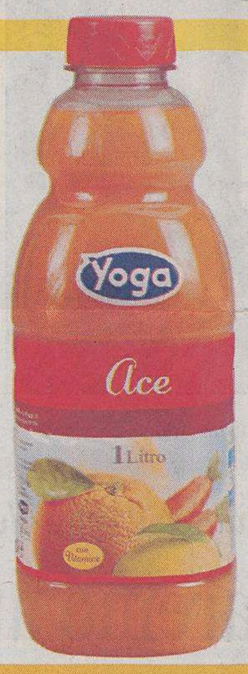
Burro CAMPOFORMIDO
gr 250

€ 1,39
gr 250

COCA COLA
lt 1,5x2

RISPARMIO DEL 21%

SOTTOCOSTO
€ 2,19 ~~€ 2,78~~
DISPONIBILI 30.250 PEZZI



Succhi YOGA gusti assortiti
lt 1

RISPARMIO DEL 37%

SOTTOCOSTO
€ 0,85 ~~€ 1,35~~
DISPONIBILI 23.600 PEZZI

Caffè SEGAFREDDO Intermezzo
gr 250x2

RISPARMIO DEL 56%

SOTTOCOSTO
€ 1,49 ~~€ 3,39~~
DISPONIBILI 27.550 PEZZI

Tonno all'olio di oliva RIO MARE
gr 80x4
al kg 6,22

RISPARMIO DEL 16%

SOTTOCOSTO
€ 1,99 ~~€ 2,37~~
DISPONIBILI 33.600 PEZZI

Carta Igienica TENDERLY
12 Rotoli

3X2

SOTTOCOSTO
1 PZ € 2,85 3 PZ ~~€ 8,55~~
€ 5,70 3 PZ
DISPONIBILI 19.600 PEZZI

Detersivo Lavatrice DASH Essential/ Freschezza Alpina
Ricarica - 27 misurini

RISPARMIO DEL 25%

SOTTOCOSTO
€ 5,15 ~~€ 6,87~~
DISPONIBILI 17.500 PEZZI

Offerta valida fino al 22 Ottobre 2005. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR

EUROSPAR